RADIOCORRIERE TV

ANNO XL - N. 17

21 - 27 APRILE 1963 L. 70

Gino Cervi nel "Cardinale Lambertini"

*

Intervista con Johnny Dorelli

IN COPERTINA

(Italy's News Photos)

Non c'è forse commedia del nostro teatro che meglio si adatti alle qualità e agli umori di Gino Cervi del «Cardinale Lambertini» di Alfredo Testoni: e questo soprattutto per l'origine che è comune all'attore, all'autore e al personaggio. Bolognese Cervi, come bolognese era Testoni, e bolognese Prospero Lambertini che, assurto al pontificato con il nome di Benedetto XIV, lasciò ampia traccia di sé per le sue doti di uomo, di fine diplomatico, di studioso. La celebre commedia andrà in onda questa settimana alla TV, con la regia di Silverio Blasi; accanto a Cervi saranno, tra gli altri, Lia Angeleri, Camillo Pilotto, Claudio Gora, Antonio Pierfederici.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 40 - NUMERO 17
DAL 21 AL 27 APRILE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore:
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
LUCIANO GUARALDO

Vice Direttore
GIGI CANE

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Pescasseroli

« Ascoltando la trasmissione televisiva con cui è stato commemorato Benedetto Croce, ho notato che tutte le personalità intervistate ed il presentatore stesso hanno parlato sempre del grande *filosofo napoletano*. Ancora quel *napoletano* non mi va giù: nel nostro piccolo comune di Pescasseroli, infatti, esiste un chiaro atto di nascita di Croce, che è notoriamente d'origine abruzzese. Mi spiace che nessuno abbia voluto ricordarlo, sia per precisione biografica, sia per non ferire chi, degli abitanti del mio paese, ancora si gloria di un concittadino così illustre. Non si tratta di campanilismo, ma di vero orgoglio culturale, che spero non dispiacerà al *Radiocorriere-TV*» (Manlio Costrini - Pescasseroli).

E' esatta la precisazione e giusto il sentimento che la ispira. Se si continua a parlare di Croce come di un filosofo napoletano è soltanto perché la vita culturale di Croce si è svolta a Napoli e perché Napoli ha occupato un posto molto importante nel suo cuore e nei suoi studi.

Il kibbutz

« La radio parla spesso, a proposito del Vicino Oriente, di Israele, il nuovo Stato fondato nel 1948. Vorrei avere qualche notizia più precisa circa l'istituzione del *kibbutz*, su cui ho visto annunciato un programma sul *Radiocorriere-TV* » (Sandro S. - Varese).

La necessità di coltivazione integrale di un territorio aspro e arido ha costretto Israele a compiere imponenti opere di irrigazione che non potevano essere affrontate con mezzi individuali. Di qui la gestione collettiva della terra da parte di comunità agricole, i kibbutz, dove proprietà e reddito rurale appartengono alla comunità, che svolge le funzioni amministrative e gestisce i pubblici servizi. Pur rappresentando una forma radicale di esperimento collettivista, il kibbutz è molto diverso dalle aziende agricole di tipo comunista, sia perché non è sottoposto al controllo di un'autorità statale, sia perché rappresenta un'associazione spontanea. Questo esperimento è forse l'aspetto più interessante della fusione avvenuta in Israele tra strutture modernissime, create quasi artificialmente, e le tradizioni più antiche. Le origini più profonde del kibbutz vanno ricercate nell'antico concetto biblico della comunità di fedeli integrata attraverso l'identità di costumi, di credenze e un'equa di-

(segue a pag. 5)

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE UARBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI — Periodo	TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» **9.190**	» **7.310**	» **1.880**
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO: veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO: veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

21 - 27 aprile

ARIETE — Dovrete evitare discussioni negli affetti e con le persone impulsive. Felicità completa solo il 25 e 27. Avrete la dimostrazione lampante che vi stimano e vogliono associarsi a voi nelle questioni di interesse. Viaggiate poco.

TORO — *Nei vostri affari segreti esiste il pericolo di un voltafaccia, ma troverete buoni amici che vi aiuteranno. Il 21 e il 22 promettono soddisfazioni. Il 23 frenate gli impulsi. Il 24 miglioramento generale. Il 25 non scrivete, parlate poco e non viaggiate. Attenti: cercheranno di ingannarvi.*

GEMELLI — State in guardia per non prestarvi al gioco di una persona astuta. Lasciate che gli altri levino le castagne dal fuoco. Fino al 25 diffidate dell'altro sesso. Il 26 e il 27 consolazioni e gesti d'amicizia. Un incontro inaspettato o una lettera muteranno la situazione.

CANCRO — *La situazione generale è in lento ma sicuro progresso, a patto che non vi lasciate andare a colpi di testa. Il 22 e il 24 potrete viaggiare, il 26 sistemerete la questione che vi sta a cuore, il 27 una piacevole novità in campo sentimentale.*

LEONE — Dovrete essere cauti, calcolatori e riservati. In questo momento, se cedete alla franchezza, uno scambio di idee con persona infida potrebbe esservi fatale. Troverete una porta aperta. Buone prospettive in campo finanziario. Viaggi insoliti e piacevoli.

VERGINE — *Al terzo tentativo riuscirete a risolvere una serie di contrattempi. Il 24 vi tenderanno un inganno: state in guardia. Uno sciocco risentimento turberà la quiete sentimentale: lasciate parlare il cuore e tutto andrà per il giusto verso. E' il momento di mettersi in evidenza.*

BILANCIA — Aiuti di amici e dimostrazioni di affetto. Ciò che sembrava perduto non lo è affatto: vi basterà agire con oculatezza. Periodo quieto per la vita sentimentale. Nei giorni 22, 23 e 24 dedicate particolari cure alle attività di lavoro: ne avrete sicure soddisfazioni.

SCORPIONE — *Su tutto il vostro orizzonte ritorna il sereno. Il 24 vi giungeranno singolari offerte e gentilezze inattese. Una scommessa si volgerà a vostro favore. In questo periodo sarete dotati di forte carica magnetica: sfruttatela adeguatamente ma con le dovute cautele.*

SAGITTARIO — Soltanto con una intensa concentrazione mentale potrete porre termine al periodo di depressione che vi travaglia. Il 24, 25 e 26 intraprendete viaggi anche lunghi. Questioni finanziarie in rapido e favorevole sviluppo. Schiarita dopo una burrasca sentimentale.

CAPRICORNO — *I sospetti che avete in animo si dimostreranno fondati, perciò sarete in grado di difendervi. Dispiaceri dalle persone che più vi sono vicine. Non parlate d'amore. Il 27 vi porterà una delusione. Tenetevi soprattutto al riparo dai pettegolezzi malevoli. Accetterete un invito.*

ACQUARIO — Avete parlato troppo, e ne sconterete le conseguenze: ma non è troppo tardi per correre ai ripari. Benevolenza di persone amiche ed influenti. Non prestate denaro. Il 22 e 23 sono giorni propizi alle contrattazioni. Se sarete cauti, le vostre iniziative andranno certamente a buon fine. Conflitti con persone testarde.

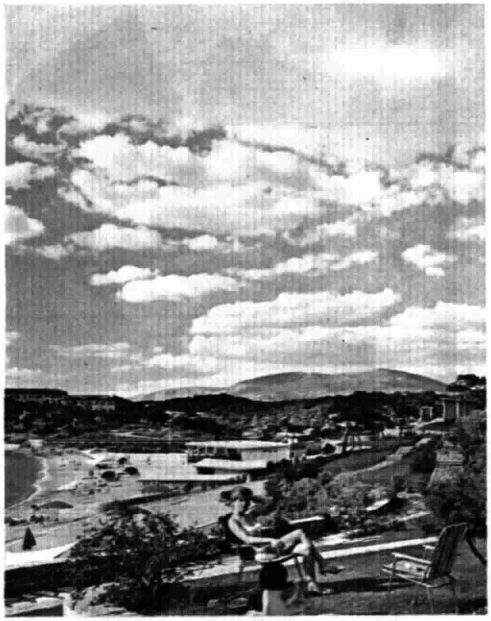
PESCI — *E' il momento di assumere l'iniziativa, ma senza precipitazione. La persona che amate sarà sinceramente affettuosa: non respingetela. Su tutto l'orizzonte sicurezza e stabilità. Il 25 è un giorno pericoloso: non intraprendete viaggi e non sbilanciatevi troppo. Il 26 evitate i contatti con persone di dubbia onestà.*

Tommaso Palamidessi

Il concorso radiofonico

CANZONI PER L'EUROPA

I vincitori saranno invitati sulle spiagge greche - Da Torino ad Atene in aereo - Soggiorno a Lagonissi, fantasioso villaggio turistico - Vacanze su una spiaggia antica come il mondo



Quest'anno i sorteggiati del concorso « Canzoni per l'Europa » decolleranno ancora da Caselle ma, anziché dirigersi a Palma di Majorca, punteranno ad Oriente, verso la GRECIA. Terra di leggende, Paese degli Dei, la GRECIA ospiterà gli otto vincitori aprendo loro le porte del più fantasioso villaggio turistico che sia mai stato progettato sulle sponde del Mediterraneo. LAGONISSI ha infatti realizzato il sogno di coloro che, intendendo trascorrere le vacanze al mare, desiderano trovare tranquillità e quiete, verde e mare, natura, azzurro e calma, locali notturni, un'ottima cucina ed una grande metropoli a pochi chilometri di distanza: ATENE.

LAGONISSI, questo villaggio adatto a ricevere oltre 400 turisti, è praticamente un'isoletta, attaccata alla terra da un filo, che si protende nell'azzurro Mar Egeo: 200 bungalows, un Albergo centrale a due piani, quattro spiagge private, una grande piscina ed una più piccola per i bambini, due porticciuoli, uno per gli yachts ed uno per i motoscafi, un cinema all'aperto, un centro di negozi per la vendita dei prodotti dell'artigianato greco, campi da tennis, minigolf e persino, al centro del villaggio, sulla sommità di una piccola collina, una chiesetta di stile bizantino.

A tutte queste attrattive si aggiunga ancora la certezza del cielo azzurro anche l'indomani, ed il caldo sole dell'Egeo mitigato dalla brezza marina.

Ogni moderno conforto sarà a disposizione degli otto vincitori. Tutti i bungalows infatti, disseminati in un gioioso tripudio di fiori e di colori, sono forniti di doccia, telefono e radio.

Ogni sera un'allegra orchestrina sarà per i turisti un lieto incontro nell'originale night club che si innalza su palafitte nel mare del porticciolo di LAGONISSI.

I sorteggiati usufruiranno del primo servizio aereo che collegherà quest'anno TORINO ad ATENE con voli diretti settimanali organizzati dalla Viaggi TRANSITALIA di Torino (piazza Solferino 1). Il successo di questo servizio turistico estivo è strettamente legato al lancio tra la clientela europea di questa nuova formula di vacanze sulle spiagge greche.

Le trasmissioni radiofoniche di « Canzoni per l'Europa » vanno in onda questa settimana domenica 21 aprile alle ore 13,25 sul Nazionale e giovedì 25 aprile alle 16 sul Secondo Programma.

Per la vostra lavatrice un detersivo speciale: DIXAN! Il superdetergente a schiuma frenata più venduto nel mondo!

I fabbricanti di queste lavatrici consigliano DIXAN

A. E. G.
ALIA
BENDIX
BOSCH
B. T. H.
CLEAN LINEN
COMET
CONORD
BROWN BOVERI
CONSTRUCTA
CORDES
DELAWARE
EFAMATIC
ELECTROLUX
FOREVER
GABRY
GENERAL
G. R. R.
GUDRUN
IGNIS
INDESIT
JUNOMATIC
KARSON
KENNEDY
KENT'S
MAGNADYNE
MATURA
MIELE
NAONIS
NOVA
OLMO
PARNALL
PHILCO
RAYMOND
REX
RIBER
RIVERLUX
RONDO
SAN GIORGIO
SINGER
THOWEN
TRIPLEX
WAESCHERIN
WAMP
WERY
WESTFALIA
YUBA
YUMAN
ZANKER
ZEROWATT
ZET
ZOPPAS

S. 13 A

scelgono solo Zoppas per la loro casa

Hanno pensato a lungo. Hanno deciso per Zoppas. Perché lui "sa": sceglie gli oggetti per la casa come sceglierebbe un gioiello. Perché lei "vale": ha passione per la casa, la vuole pratica, elegante, accogliente e la vuole così per molto tempo. Il frigorifero Zoppas per lui che "sa": i materiali controllati "pezzo per pezzo", l'accuratezza delle finiture, la silenziosità del motore. Il frigorifero Zoppas per lei che "vale": tutti i ritrovati moderni, l'eleganza della linea, la funzionalità all'interno. La gamma è vasta: 8 modelli, da litri 130 a litri 390 e da lire 56.000 a lire 205.000. **Zoppas non vuole un giudizio oggi, lo chiede fra dieci anni.**

IERI ZOPPAS • OGGI ZOPPAS • TUTTO ZOPPAS • SOLO ZOPPAS

Zoppas

CONEGLIANO V.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

stribuzione dei beni materiali: un'aspirazione comunitaria a sfondo religioso che ora si incontra con l'esigenza di valorizzazione integrale delle risorse economiche, nel quadro della nuova organizzazione fondiaria, sociale e religiosa di Israele.

i. p.

lavoro

Riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere.

La nuova legge dispone che nel periodo dal 1° gennaio 1963 al 31 dicembre 1982 hanno diritto alla pensione speciale i lavoratori che — alla data della domanda — pur non avendo 15 anni di lavoro in sotterraneo coperti da contribuzione a mezzo delle marche speciali, siano in possesso degli altri requisiti previsti nell'art. 1 della legge stessa e possano altresì far valere:

a) il numero di settimane di contribuzione nella Gestione speciale per lavoro prestato indifferentemente in superficie o in sotterraneo indicato, per ciascuno degli anni in cui viene presentata la domanda, nel prospetto riportato al primo comma dell'art. 1 della norma in esame;

b) un periodo di lavoro di sotterraneo prestato anteriormente al 1° luglio 1958 e coperto da contributi ordinari che, sommato a quello coperto dalle marche speciali di cui all'art. 7 per lavoro prestato in sotterraneo successivamente al 30 giugno 1958, consenta all'interessato di perfezionare il requisito di 15 anni di lavoro di sotterraneo.

Ai fini del raggiungimento dell'anzidetto requisito devono essere considerate le settimane di lavoro prestato, indifferentemente in superficie o in sotterraneo, alle dipendenze di imprese soggette alle norme della legge n. 5 a far tempo dal 1° gennaio 1959.

Le settimane di lavoro in sotterraneo prestato nel periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 1958 sono invece da considerare utili ai fini del raggiungimento dei 15 anni di lavoro in sotterraneo, cumulate con le altre settimane di lavoro del pari prestato in sotterraneo anteriormente al 1° luglio 1958 e dal 1° gennaio 1959 in poi.

Le aziende esercenti miniere, cave e torbiere dovranno applicare, anche per i dipendenti che lavorano in superficie, una doppia marca: quella comune, variabile secondo la retribuzione e, a fianco di questa, quella di taglio fisso, per ogni settimana o mese di lavoro in superficie, a seconda del sistema di paga adottato.

Le due marche, quella ordinaria e quella speciale, dovranno ovviamente essere annullate con la medesima data.

g. d. l.

avvocato

La specificazione.

E' una cosa che può capitare anche se non di frequente. Tizio, scultore, preso dall'estro creativo, prende a scalpellare un blocco di marmo non suo (un blocco che, magari, il proprietario voleva destinare a farne pavimenti) e lo trasforma in statua. Caio, gioielliere, si impadronisce della verga d'oro di un cliente e la trasforma in spille da cravatta, molto richieste sul mercato. Sempronio, sarto, taglia una pezza di stoffa non sua per farne un abito ad un terzo.

Se il proprietario della materia (marmo, oro, stoffa) ha acconsentito o acconsente alla trasformazione, *nulla quaestio*. Ma se il proprietario della materia non ha per nulla autorizzato l'iniziativa dello « specificatore » (cioè di colui che ha trasformato la materia originaria in una nuova *species*), e se non intende ratificarla?

A tutta prima, la risposta è facile: lo specificatore dovrà indennizzare il proprietario della materia, corrispondendogli il valore della stessa. Ma ha diritto il primo venuto di impadronirsi della materia di un altro, trasformandola secondo i suoi gusti e tenendola quindi per sé? A prescindere dal fatto che, molto spesso, egli avrà commesso un illecito (per esempio, un furto o un'appropriazione indebita), del quale è ovvio che sarà separatamente chiamato responsabile, è giusto che la *nova species* sia sua, anziché del proprietario della materia?

I Romani ne discussero parecchio e solo dopo alcuni secoli di dispute si trovarono, pare, d'accordo su questa soluzione: la *nova species* spetta al proprietario della materia originaria se è reversibile nella sua forma primitiva (si pensi ad una statua di bronzo, che può essere fusa e tornare ad essere la verga bronzea originaria), spetta invece allo specificatore se (come nel caso della statua di marmo o del vestito) non è riportabile al pristino stato. Ma il legislatore moderno (art. 940 cod. civ.) non è stato di questo avviso. Dopo averci parecchio meditato su, egli ha stabilito che la *nova species*, possa o non possa la materia riprendere la sua prima forma, viene acquistata in proprietà dello specificatore pagando al proprietario della materia originaria il controvalore della stessa. Solo se il valore della materia sorpassa notevolmente quello della mano d'opera, la *nova species* spetta al proprietario della materia, il quale deve però pagare allo specificatore il prezzo della mano d'opera.

Giusto? Non tanto. Se per « mano d'opera » si intende il lavoro puramente materiale dello specificatore (prescindendo dal valore della sua creazione artigianale o artistica), facilmente il valore della materia supererà di molto quello della mano d'opera, con il risultato che il proprietario della stessa potrà acquistare a prezzo vile un'opera eventualmente di pregio. Se per « mano d'opera » si intende il valore totale della creazione operata dallo specificatore, andrà a finire che quest'ultimo, quando avrà sbagliato il lavoro (e tratto da un blocco di marmo un aborto di statua, o da un taglio di buona stoffa un vestito deforme), potrà rivolgersi al proprietario della materia e dirgli: « A sensi di codice civile, la cosa spetta a te visto che il mio lavoro vale in confronto pochino; quindi, tieniti la cosa (che ho rovinato con le mie mani) e pagami per il mio lavoro (sbagliato)! ». Il danno e la beffa, insomma.

a. g.

mamme, nel menù tuttoplasmon

i pranzetti razionali e gustosi

per il vostro bebè

CONSIGLI ALLE MAMME

Questa volta parliamo delle prime pappe

Giunto al terzo mese, il vostro bambino può cominciare ad essere svezzato. Sarà vostra cura sostituire dapprima una sola poppata, somministrando una pappa a base di latte e ALIPLASMON.

L'ALIPLASMON è una eccellente farina per latte: può essere usata con assoluta tranquillità perchè contiene amido destrinificato che è facilmente digeribile anche dai bambini di pochi mesi.

Più tardi comincerete a sostituire altre poppate e a somministrare i:

SEMOLINI e le CREME DI RISO al Plasmon

Questi prodotti sono costituiti da materie prime di alta qualità e sono ottimi per preparare pappe molto nutrienti con brodo di verdura o latte diluito. Inoltre possiedono l'incomparabile vantaggio di contenere il Plasmon, vale a dire un alimento che apporta altre vitamine, sali minerali e soprattutto le proteine animali che mancano nelle pappe comuni.

dal 3° mese in poi...

LE PRIME PAPPE
PRIMORIS al Plasmon
ALIPLASMON
SEMOLINO DI GRANO DURO al Plasmon
SEMOLINO DI RISO al Plasmon
CREMA DI RISO INTEGRALE al Plasmon
GALACTINA al Plasmon

LE PRIME MINESTRINE
PASTINE al Plasmon
FETTUCCINE al Plasmon
MATASSINE al Plasmon

IL PRIMO PANE
BISCOTTO al Plasmon
BIFETTA al Plasmon

LE PRIME PIETANZE
OMOGENEIZZATI DAVID-PLASMON
fegato - vitello + Plasmon
fegato di vitello, spinaci + Plasmon
manzo + Plasmon
manzo, verdure + Plasmon
pollo + Plasmon
vitello + Plasmon
pollo, vitello + Plasmon
carote + Plasmon
pures di verdure, brodo di carne + Plasmon

LA PRIMA FRUTTA
OMOGENEIZZATI DAVID-PLASMON
pera + Plasmon
prugna + Plasmon
albicocche + Plasmon

LA PRIMA BEVANDA
BEBIFRUTT-PLASMON
pera, banana, pesca, albicocca
arancia, mela, prugna, pomodoro

IL PRIMO CONDIMENTO
OLIO DEL BEBÈ-PLASMON

alimenti al PLASMON

85-63- PUBGI SALA

la raccolta a premi più facile
...è la raccolta dei punti
BOLLO ITALIA

Più facile ora la raccolta dei punti e regali ricchi e meravigliosi! Perchè potete fare tutta la vostra spesa quotidiana scegliendo fra più di 100 prodotti di marca, di uso quotidiano per l'alimentazione e per la casa... e tutti hanno il **BOLLO ITALIA!**

Aut. Min. 55004

RICHIEDETE A **BOLLO ITALIA - MILANO** IL NUOVO CATALOGO

riceverete in **OMAGGIO 20 PUNTI** offerti dalle ditte:

BEVILACQUA — conserve, confetture, frutta sciroppata

BONOMELLI — camomilla, té, sciroppi, liquori

B.P.D. — insetticidi, deodoranti, detersivi

vini **FERRARI** — vini

ITALSILVA — saponi, detersivi

Lombardi — dadi per brodo, succhi di frutta

ORCO — margarina, maionese, pasta d'acciughe, senape

Polenghi Lombardo Lodi — burro, formaggi, salumi

THOMY — olio di semi, sugo, maionese, senape

Zàini — cioccolato, caramelle, Blooker cacao

ANNO XL - N° 17

RADIOCORRIERE TV

21-27 APRILE 1963

L'Enciclica della Pace annunciata alla Televisione

Per la prima volta nella storia un Papa ha firmato un'Enciclica davanti agli obbiettivi della TV - E, per la prima volta, ha indirizzato il documento non solo ai credenti, ma a tutti gli uomini di buona volontà

La mattina del 9 aprile, nella Sua biblioteca privata, Giovanni XXIII, alla presenza dei più intimi collaboratori e degli operatori della TV, ha apposto la firma sotto cinque copie dell'Enciclica *Pacem in terris* che « stava per prendere le vie ampie del mondo » e ha spiegato con « profonda emozione », perché la Lettera sia indirizzata per la prima volta non solo all'Episcopato della Chiesa universale, al Clero e ai fedeli di tutto il mondo, ma anche a tutti gli uomini di buona volontà. « La pace universale è un bene che interessa tutti indistintamente; a tutti quanti abbiamo aperto l'animo nostro ».

Ecco alcuni fra i passi più salienti dell'Enciclica.

L'ordine tra gli esseri umani

« L'ordine tra gli esseri umani nella convivenza è di natura morale. Infatti, è un ordine che si fonda sulla verità; che va attuato secondo giustizia; domanda di essere vivificato e integrato dall'amore; esige di essere ricomposto nella libertà in equilibri sempre nuovi e più umani ».

« Tre fenomeni caratterizzano l'epoca moderna.

Anzitutto l'ascesa economico-sociale delle classi lavoratrici. Nelle prime fasi del loro movimento di ascesa i lavoratori concentravano la loro azione nel rivendicare diritti a contenuto soprattutto economico-sociale; la estendevano quindi ai diritti di natura politica; e infine al diritto di partecipare in forme e gradi adeguati ai beni della cultura. Ed oggi, in tutte le comunità nazionali, nei lavoratori è vividamente operante la esigenza di essere considerati e trattati non mai come esseri privi di intelligenza e di libertà, in balìa dell'altrui arbitrio, ma sempre come soggetti o persone in tutti i settori della convivenza, e cioè nei settori economico-sociali, in quelli della cultura e in quelli della vita pubblica.

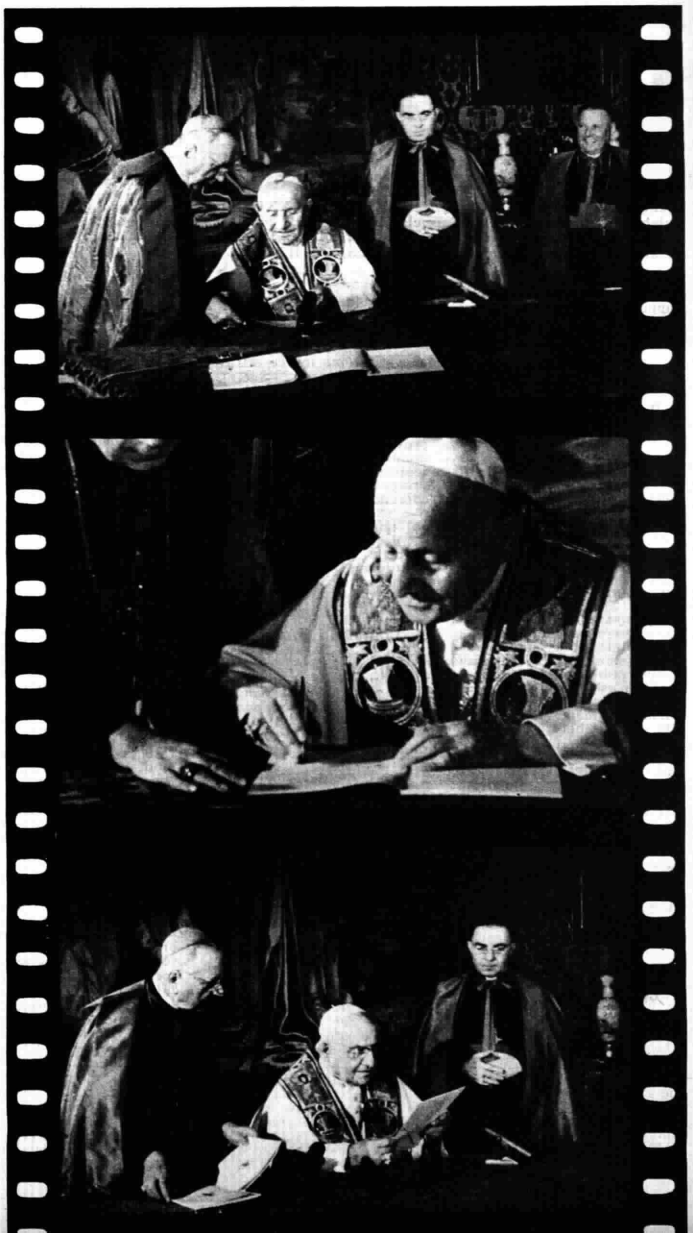
In secondo luogo viene un fatto a tutti noto, e cioè l'ingresso della donna nella vita pubblica: più accentuatamente, forse, nei popoli di civiltà cristiana; più lentamente, ma sempre su larga scala, tra le genti di altre tradizioni o civiltà. Nella donna infatti diviene sempre più chiara e operante la coscienza della propria dignità. Sa di non poter permettere di essere considerata e trattata come istrumento; esige di essere considerata come persona, tanto nell'ambito della vita domestica che in quello della vita pubblica.

Infine la famiglia umana, nei confronti di un passato recente, presenta una configurazione sociale-politica profondamente trasformata. Non più popoli dominatori e popoli dominati: tutti i popoli si sono costituiti o si stanno costituendo in Comunità politiche indipendenti ».

« Quando negli esseri umani affiora la coscienza dei loro diritti, in quella coscienza non può non sorgere l'avvertimento dei rispettivi doveri.

E quando i rapporti della convivenza si pongono in termini di diritti e di doveri, gli esseri umani si aprono sul mondo dei valori spirituali, e comprendono che cosa sia la verità, la giustizia, l'amore, la libertà; e diventano consapevoli di appartenere a quel mondo. Ma sono pure sulla via che li porta a conoscere meglio il vero Dio, trascendente e personale; e ad assumere il

(continua a pagina 8)



Pubblichiamo in esclusiva tre fotogrammi del film girato dalla televisione italiana durante la cerimonia in cui il Pontefice Giovanni XXIII ha apposto, il 9 aprile, la sua firma all'Enciclica « Pacem in terris » e l'ha illustrata ai popoli di tutto il mondo

Nella ricorrenza del Giovedì Santo, Giovanni XXIII ha celebrato una Messa nella Cappella Sistina per i membri del Corpo Diplomatico. Nel corso del rito il Papa ha illustrato ai presenti il significato e lo scopo dell'Enciclica

rapporto fra se stessi e Dio a solido fondamento e a criterio supremo della loro vita ».

Rapporti tra esseri umani e Poteri pubblici

« Nell'epoca moderna l'attuazione del bene comune trova la sua indicazione di fondo nei diritti e nei doveri della persona. Per cui i compiti precipui dei Poteri pubblici consistono, soprattutto, nel riconoscere, rispettare, comporre, tutelare e promuovere quei diritti; e nel contribuire, di conseguenza, a rendere più facile l'adempimento dei rispettivi doveri. Tutelare l'intangibile campo dei diritti della persona umana e renderle agevole il compimento dei suoi doveri vuol essere ufficio essenziale di ogni pubblico potere ».

« E' un'esigenza della loro dignità di persone che gli esseri umani prendano parte attiva alla vita pubblica.

Attraverso la partecipazione alla vita pubblica si aprono agli esseri umani nuovi e vasti campi di bene; mentre i frequenti contatti fra cittadini e funzionari pubblici rendono a questi meno arduo cogliere le esigenze obbiettive del bene comune; e l'avvicendarsi dei titolari nei Poteri pubblici impedisce il loro logorio e assicura il loro rinnovarsi in rispondenza all'evolversi sociale ».

Rapporti fra le Comunità politiche

« La stessa legge morale che regola i rapporti fra i singoli esseri umani, regola pure i rapporti tra le rispettive Comunità politiche, per cui anche i loro rapporti vanno regolati nella verità, nella giustizia, nella solidarietà operante, nella libertà ».

« Si diffonde sempre più tra gli esseri umani la persuasione che le eventuali controversie tra i popoli non debbono essere risolte con il ricorso alle armi; ma invece attraverso il negoziato ».

« E' lecito sperare che gli uomini, incontrandosi e negoziando, abbiano a scoprire meglio i vincoli che li legano, provenienti dalla loro comune umanità; e abbiano pure a scoprire che una fra le più profonde esigenze della loro comune umanità è che tra essi e tra i rispettivi popoli regni non il timore, ma l'amore: il quale tende ad esprimersi nella collaborazione leale, multiforme, apportatrice di molti beni ».

La Comunità mondiale

« I recenti progressi delle scienze e delle tecniche incidono profondamente sugli esseri umani, sollecitandoli a collaborare tra loro e orientandoli verso una convivenza unitaria a raggio mondiale. Si è infatti intensamente accentuata la circolazione delle idee, degli uomini, delle cose. Per cui sono aumentati enormemente e si sono infittiti i rapporti tra i cittadini, le famiglie, i corpi intermedi appartenenti a diverse Comunità politiche; come pure fra i Poteri pubblici delle medesime; mentre si approfondisce l'interdipendenza tra le economie nazionali ».

« Nessuna Comunità politica oggi è in grado di perseguire i suoi interessi e di svilupparsi chiudendosi in se stessa; giacché il grado della sua prosperità e del suo sviluppo sono pure il riflesso ed una componente del grado di prosperità e dello sviluppo di tutte le altre Comunità politiche ».

« Il bene comune universale pone ora problemi a dimensioni mondiali che non possono essere adeguatamente affrontati e risolti che ad opera di Poteri pubblici che siano in grado di operare in modo efficiente su piano mondiale. Lo stesso ordine morale quindi domanda che tali Poteri vengano istituiti.

I Poteri pubblici, aventi autorità su piano mondiale e dotati di mezzi idonei a perseguire efficacemente gli obbiettivi che costituiscono i contenuti concreti del bene comune universale, vanno istituiti di comune accordo e non imposti con la forza ».

« Anche i Poteri pubblici della Comunità mondiale devono proporsi come obbiettivo fondamentale il riconoscimento, il rispetto, la tutela e la promozione dei diritti della persona ».

Richiami pastorali

« Non si dovrà mai confondere l'errore coll'errante, anche quando trattisi di errore o di conoscenza inadeguata della verità in campo morale-religioso. L'errante è sempre ed anzitutto un essere umano e conserva, in ogni caso, la sua dignità di persona; e va sempre considerato e trattato come si conviene a tanta dignità. Inoltre in ogni essere umano non si spegne mai l'esigenza, congenita alla sua natura, di spezzare gli schemi dell'errore per aprirsi alla conoscenza della verità. E l'azione di Dio in lui non viene mai meno. Per cui chi in particolare momento della sua vita non ha chiarezza di fede, o aderisce ad opinioni erronee, può essere domani illuminato e credere alla verità. Gli incontri e le intese, nei vari settori dell'ordine temporale, fra credenti e quanti non credono o credono in modo non adeguato, perché aderiscono ad errori, possono essere occasione per scoprire la verità e per renderle omaggio.

Va altresì tenuto presente che non si possono neppure identificare false dottrine filosofiche sulla natura, l'origine e il destino dell'universo e dell'uomo, con movimenti storici a finalità economiche, sociali, culturali e politiche, anche se questi movimenti sono stati originati da quelle dottrine e da esse hanno tratto e traggono tuttora ispirazione. Giacché le dottrine, una volta elaborate e definite, rimangono sempre le stesse; mentre i movimenti suddetti, agendo sulle situazioni storiche incessantemente evolventisi, non possono non subirne gli influssi e quindi non possono non andare soggetti a mutamenti anche profondi ».

« Pertanto, può verificarsi che un avvicinamento o un incontro di ordine pratico, ieri ritenuto non opportuno o non fecondo, oggi invece sia o lo possa divenire domani. Decidere se tale momento è arrivato, come pure stabilire i modi e i gradi dell'eventuale consonanza di attività al raggiungimento di scopi economici, sociali, culturali, politici onesti e utili al vero bene della Comunità, sono problemi che si possono risolvere soltanto con la virtù della prudenza, che è la guida delle virtù che regolano la vita morale, sia individuale che sociale. Perciò, da parte dei cattolici tale decisione spetta in primo luogo a coloro che vivono ed operano nei settori specifici della convivenza, in cui quei problemi si pongono, sempre tuttavia in accordo con i principi del diritto naturale, con la dottrina sociale della Chiesa e con le direttive dell'autorità ecclesiastica ».

« A tutti gli uomini di buona volontà spetta un compito immenso: il compito di ricomporre i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà ».

Il 28 Aprile andrete alle Le regole

IN QUESTI GIORNI il Viminale è una specie di Cape Canaveral nostrana. Hanno cominciato il « conto alla rovescia »: meno quindici, quattordici, tredici, ecc... La macchina elettorale che ha i motori accesi dal 18 febbraio, giorno in cui il Presidente della Repubblica sciolse le due Camere per indire le elezioni, raggiungerà il massimo dei giri nelle prime ore di domenica 28 e terrà quel ritmo per alcuni giorni, fino a quando non saranno stati comunicati i risultati ufficiali. Per un Ministro dell'Interno le elezioni politiche sono come fare una malattia. Fortuna che Taviani è robusto e che le « politiche » si fanno una volta ogni cinque anni.

Ricorderete anche voi le elezioni di anni fa quando certi partiti desideravano che piovesse e altri pregavano che ci fosse il sole perché, a seconda del tempo, pensavano di vincere o di perdere. Erano gli anni in cui ci spingevano a votare ammonendoci che il voto è un dovere e che, per chi non vota, c'è il Sindaco pronto a scrivere sul certificato di buona condotta che « non ha votato ».

Ora nessuno sente più il bisogno di fare queste raccomandazioni perché si sono accorti che abbiamo scoperto la seconda faccia del voto: che è un diritto, più che un dovere, un diritto che i popoli hanno conquistato in genere a caro prezzo. Del resto ci siamo rivelati elettori dal voto facile: nel 1948 votò il 92,2 per cento degli elettori; nel 1953 e nel 1958 addirittura il 93,8.

* * *

In più di cento anni e su 32 elezioni politiche, contando anche le sette elezioni piemontesi prima dell'unità d'Italia, è la quarta volta che andiamo alle urne di aprile. Le altre tre furono nel 1848, nel 1924 e nel 1948. Il mese più elettorale resta sempre novembre con 8 elezioni, ma furono tutte precedenti il 1919.

Il mese di aprile è invece salito in testa per gli ultimi 40 anni. Non diremo « aprile, dolce dormire » ma « aprile, dolce votare ».

Di elezione in elezione, il numero degli elettori aumenta. Lasciamo stare quelle del 1848. Il diritto di voto fu riconosciuto allora soltanto a un italiano e mezzo ogni cento. Non riandiamo neppure alle prime elezioni dell'Italia unita. Nel 1861 poterono votare appena due italiani ogni cento. Erano coloro che pagavano almeno 40 lire di imposta e che perciò, a conti fatti con le lire di allora, dovevano essere ricchi. Restiamo ai nostri anni. Dai 29 milioni 117 mila elettori del 1948 — il 63,1 per cento della popolazione italiana — siamo passati ai 30 milioni 280 mila del 1953 — pari al 63,9 per cento — ai 32 milioni 446 mila del 1958 — il 65 per cento — fino ai 34 milioni 292 mila di quest'anno, che corrispondono al 67,7 per cento degli italiani. Le ragioni dell'aumento sono consolanti: i giovani crescono di numero e i vecchi diventano più longevi.

* * *

Anche in queste elezioni le donne sono più degli uomini: ogni cento elettori, 52 sono donne. Il massimo delle elettrici è in Calabria: 53 donne. Il minimo nel Veneto: 51. Qualcuno dirà che una volta tanto decidono loro. Qualche altro dirà invece che, come al solito, decidono loro.

Fra i partiti che concorrono alle elezioni ce n'è uno clandestino e anonimo. E' il partito di chi sbaglia materialmente nell'esprimere il proprio voto e la cui scheda viene annullata. Eppure votare è facile: basta tirare una linea o fare una croce sul simbolo del partito prescelto. Questo è l'indispensabile, tanto sulla scheda della Camera quanto su quella del Senato. E' vero che sulla scheda della Camera si possono segnare poi alcune preferenze. Ma non è obbligatorio. Sebbene sia così facile, nel 1948 sbagliarono 442 mila elettori; nel 1953, esattamente il doppio, 881 mila; nel 1958 si ridiscese

urne, ma siete sicuri di conoscere il meccanismo del voto?

del gioco elettorale

a 401 mila. Speriamo che le file di questo partito clandestino e anonimo si assottiglino sempre più.

C'è anche un altro partito, quello dei voti dispersi. Ognuno di noi è libero di votare come meglio crede, ma dobbiamo anche conoscere gli effetti che il nostro voto può avere. Le statistiche elettorali ci dicono che, nel 1948, 359 mila elettori diedero il loro voto a liste che non riuscirono a portare alla Camera nemmeno un deputato. Nel 1953 furono addirittura 605 mila coloro che videro dissolvere il loro voto nel nulla. L'ammaestramento è servito e, nel 1958, il partito dei voti dispersi si è ridotto a 227 mila. Per il Senato, dato il diverso sistema elettorale, il rischio è ancora maggiore.

* * *

Quest'anno si tratta di eleggere 630 deputati e 315 senatori. Per i 630 seggi di deputato concorrono 5 mila 752 candidati. In media 9 per ogni seggio. La selezione è dura e più dura di tutte è nel collegio di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone. Per 47 seggi sono in lizza 16 liste con 556 candidati: quasi 12 per ogni seggio. Sono tante le liste, che gli elettori laziali avranno per la Camera una scheda grande come un lenzuolo: 40 centimetri per 33.

Ai 315 seggi di senatore aspirano 1730 candidati: dai 5 ai 6 per seggio. La concorrenza può sembrare meno forte che alla Camera, e lo è per i candidati dei grandi partiti, ma per gli altri è ancora più dura. Per eleggere i deputati e i senatori i sistemi sono infatti diversi. Quello per la elezione dei deputati è il proporzionale che, con qualche approssimazione, dà a ciascun partito una rappresentanza proporzionata alla sua consistenza. Il sistema per la elezione dei senatori è invece una buona combinazione fra sistema proporzionale e uninominale. Nessun sistema elettorale è perfetto, lo sappiamo, ma i nostri due sono fra i migliori, cioè fra i più democratici.

* * *

Ci sono automobilisti che amano guidare, ma non sanno nulla del motore e non ne vogliono sapere nulla. Ce ne sono invece altri che non guiderebbero tranquilli se non conoscessero i meccanismi che comandano. Anche gli elettori si dividono in due tipi: quelli che sanno votare, ma che non sanno quello che succede dopo che la loro scheda ha varcato la fessura dell'urna, e quelli invece che desiderano saperlo. Se credete di appartenere a questo secondo tipo, continuate a leggere. Ma se appartenete al primo, non avventuratevi.

Per la elezione dei 630 deputati, l'Italia è divisa in 32 collegi. In ogni collegio si deve eleggere un certo numero di deputati: di più nei collegi più popolati; meno negli altri. Come si fa a ripartire i seggi sulla base dei voti che ciascun partito conquista in un collegio? Si segue una procedura matematica. Con un esempio ci spieghiamo meglio.

* * *

Facciamo l'ipotesi assurda che in un collegio si debbano eleggere quattro deputati e che i partiti in gara siano tre: il partito A, il partito B e il partito C. Facciamo anche l'ipotesi che il partito A conquisti 53 mila voti; il B, 52 mila e il C, 18 mila. In tutto sono 123 mila voti. La cosa più semplice a questo punto sembrerebbe quella di dividere 123 mila per quattro per vedere quanti deputati toccano a ciascun partito. 123 mila diviso quattro fa circa 30 mila. Ma quante volte sta il 30 mila nei 53 mila voti ottenuti dal partito A? Una volta sola, con un resto di 23 mila. Nei 52 mila voti del partito B ci sta pure una volta con un resto di 22 mila e nei 18 mila voti del partito C non ci sta per niente. Si avrebbe così che, dividendo semplicemente il numero dei voti per il numero dei seggi, in quel collegio ipotetico si potrebbero eleggere soltanto due dei quattro deputati: uno del partito A e uno del partito B. E gli altri due? Come si possono eleggere? I matematici hanno affrontato questo problema e lo hanno risolto suggerendo di dividere il numero dei voti, non per il numero dei deputati da eleggere, ma per quel numero aumentato di una cifra detta « correttivo fisso ». Questa cifra nella nostra legge elettorale è due, l'ormai famoso « più due » che ha reso più equo il nostro sistema. Vediamo ora praticamente che cosa succede con questo metodo corretto. I voti sono sempre 123 mila, ma non li dobbiamo più dividere per quattro, bensì per quattro più due, cioè per sei. 123 mila diviso sei fa circa 20 mila. Il 20 mila nei 53 mila voti ottenuti dal partito A sta due volte con un resto di 13 mila. Nei 52 mila voti del partito B sta due volte con un resto di 12 mila e nei 18 mila voti del partito C non ci sta per niente. Perciò con il metodo corretto si possono eleggere tutti e quattro i deputati: due saranno del partito A e due del partito B.

* * *

Ma anche con questo metodo avanzano sempre dei resti: 13 mila voti del partito A, 12 mila del B e 18 mila del C. Buttare via questi resti non sarebbe giusto. La legge elettorale li fa ammassare nel cosiddetto Collegio Unico Nazionale dove si trasferiscono anche quei seggi che, nonostante il metodo corretto, non si sono potuti assegnare nei vari collegi.

Facciamo allora il caso che i seggi rimasti da assegnare siano in tutto sei, e che in tutta Italia i partiti siano sempre quei tre: il partito A con una somma di resti di 150 mila voti, il partito B con 100 mila voti e il C con 50 mila. Totale: 300 mila voti di resto. Stavolta basta dividere semplicemente 300 mila per i sei seggi da assegnare, senza aggiungere alcuna cifra correttiva. 300 mila diviso sei fa 50 mila. Perciò tre seggi del Collegio Unico Nazionale andranno al partito A che aveva 150 mila voti di resto, due al Partito B che ne aveva centomila e uno al C che aveva un resto di 50 mila voti. In questo caso l'operazione non dà resti, ma se ne desse, pazienza. Questi resti andrebbero proprio buttati.

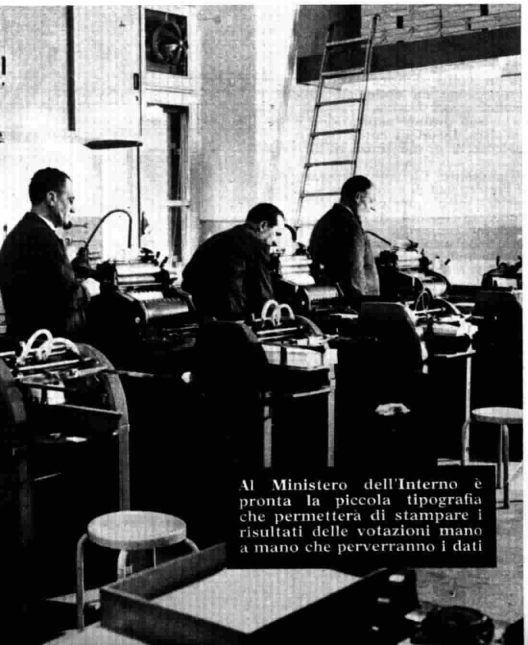
* * *

Per la elezione dei senatori, come abbiamo scritto, si segue invece un sistema misto, in parte proporzionale e in parte uninominale. La diversità fu voluta dalla Costituente per evitare che Camera e Senato divenissero doppioni. Modificando la base dell'elettorato — per la Camera si comincia a votare a 21 anni, mentre per il Senato a 25 —; modificando l'età media dei deputati e dei senatori — per essere deputati occorrono almeno 25 anni, mentre per essere senatori almeno 40 —; modificando, infine, il sistema elettorale, si ottiene una certa differenza fra i due rami del Parlamento, o si doveva ottenere perché, di fatto, le due Camere se non sono gemelle, sono due sorelle che si assomigliano molto, forse troppo.

* * *

I senatori che il 28 aprile dovremo eleggere sono, dunque, 315. L'Italia è perciò divisa in 315 collegi. Da ognuno dovrà venir fuori un senatore e in ognuno i vari partiti presentano un solo candidato. Chi vota per un partito, vota per il candidato che quel partito ha presentato e il cui cognome è stampato sulla scheda a fianco del simbolo. Quindi, mentre per la Camera si deve indicare un partito, ma poi se si vuole, si possono indicare anche alcuni fra i candidati preferiti, per il Senato si indica solo il Partito.

In quei collegi elettorali in cui un partito ottiene il 65 per cento dei voti, viene eletto senz'altro senatore il candidato di quel partito. Ottenere il 65 per cento dei voti è però difficilissimo. Nel 1948 furono 15 i senatori eletti sull'onda del 65 per cento; nel 1953, 6 e nel 1958 solo 5. In questi casi i voti dati agli altri partiti so-



Al Ministero dell'Interno è pronta la piccola tipografia che permetterà di stampare i risultati delle votazioni mano a mano che perverranno i dati

Preparativi a Milano all'Ufficio elettorale del Comune

no tutti « bruciati », cioè non contano più.

Questo è l'ingranaggio uninominale della legge elettorale per il Senato, ma c'è anche l'ingranaggio proporzionale che si mette in moto per quei collegi in cui nessun partito riesce ad ottenere il 65 per cento.

* * *

Facciamo il caso che in una regione vi siano 10 collegi e che soltanto in uno si riesca ad eleggere un senatore col 65 per cento dei voti. Come si fa ad eleggere gli altri 9? Si sommano, partito per partito, tutti i voti ottenuti dai rispettivi candidati nei 9 collegi, perché i candidati di uno stesso partito formano una specie di squadra. A questo punto, con uno speciale sistema aritmetico suggerito dal matematico belga D'Hondt, si assegnano i 9 seggi ai vari partiti proporzionalmente al numero dei voti da essi ottenuto nei vari collegi. Stabilito così, per esempio, che al partito A debbono spettare 4 seggi, al partito B, 3, e al partito C, 2, si tratta di vedere quali tra i 9 candidati dei tre partiti dovranno diventare senatori. Non lo diventeranno quei candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti, ma quelli che avranno ottenuto il maggior numero di voti in rapporto al numero degli elettori, del loro collegio. 40 mila voti in un collegio di 80 mila elettori, cioè, valgono più di 60 mila voti ottenuti in un collegio di 180 mila.

Esposti alla buona, questi sono i sistemi per la elezione dei deputati e dei senatori. Si può votare benissimo anche senza conoscerli, ma chi li conosce è come lo spettatore di una partita di calcio che sappia il regolamento del gioco.

* * *

Siamo, dunque, arrivati alla vigilia della grande partita elettorale. 330 mila scrutatori distribuiti in 60 mila 472 sezioni ci attendono per raccogliere il nostro voto. Questo esercito in borghese — formato in genere da magistrati, funzionari, noti professionisti — garantisce che tutto si svolgerà nel migliore dei modi. Sono un po' gli arbitri e i segnalinee della grande partita del quinquennio e ad essi occorre una grande calma, molta presenza di spirito e una conoscenza esatta di tutte le norme. Riceveranno un modesto onorario; perciò esso va integrato con la nostra gratitudine.

La campagna elettorale di quest'anno ha un po' disertato le piazze per svolgersi attraverso la televisione e la radio. Sulle piazze raggiungeva al massimo 2 milioni di cittadini; dai televisori e dalle radio ne ha raggiunti fino a 12 milioni. Il modo in cui i vari partiti si sono potuti servire liberamente di questi strumenti può sembrare ovvio, ma non è male ricordare almeno una volta, attribuendone il merito a tutti, che la regolamentazione adottata nel nostro Paese e concordata fra il Governo, la Commissione Parlamentare di Vigilanza e la RAI, è stata un buon esempio di costume democratico anche in paragone a ciò che si fa in questo campo in Paesi che sono presi di solito a modello.

Ricordavamo all'inizio le elezioni di anni fa quando i partiti traevano angosciati dal sole e dalla pioggia le previsioni delle loro fortune elettorali. Possiamo anche ricordare l'atmosfera tesa di quelle vigilie che dava alle giornate elettorali il carattere più di una guerra che di una serena competizione. Confrontata all'atmosfera di oggi, possiamo concludere che la democrazia si è fatta adulta anche nel nostro Paese se può guardare al 28 aprile senza oscure paure.

Jader Jacobelli

Il "cantante confidenziale" presenterà

Johnny Dorelli

Il popolare sussurratore abbandona i "filati" per recitare a fianco di attori di prosa come Peppino De Filippo e Giuliana Lojodice - Fra i più noti ospiti di "Johnny Sette", il nuovo varietà televisivo, ci saranno Connie Francis ed il re della "bossa nova", il brasiliano Joao Gilberto

Dorelli « presenta » Giuliana Lojodice

La sua meta è il palcoscenico. In un certo senso, la professione di cantante e basta gli è venuta a noia. In questo campo da anni ha raggiunto il successo. Un successo, se vogliamo, abbastanza particolare per un cantante: mai o raramente ha mandato in delirio i suoi ascoltatori come capita spesso a certi suoi colleghi, a Claudio Villa, a Mina o a Celentano. I suoi *fans* non sono *teen-agers* che si agitano, strepitano, perdono letteralmente la testa mentre assistono alle sue esibizioni. E, a quanto sembra, non esistono in Italia i « club » di Johnny Dorelli. Ma Dorelli ha egualmente un suo pubblico di affezionati, che lo segue con assiduità da anni. E' un pubblico composto di persone che gli somigliano. Quando canta i suoi gesti son misurati, piuttosto eleganti, se non addirittura raffinati e certamente preferisce cantare sottovoce motivi romantici, che rientrano nel genere tradizionale, classico, della canzone. E il suo pubblico, dicevamo, è come lui: in genere tranquillo, pacato; predilige le canzoni placide e le voci calde; un pubblico che l'ascolta compostamente, che applaude spesso ma con misura. « Di raro mi capita — dice — che gli applausi mi costringano a interrompere una canzone a metà ».

Questo tipo di successo non gli basta più: non l'appaga. « Il raggio d'azione di un cantante, in Italia, è troppo limitato ». Lo dice con serietà, con un'espressione da collegiale diligente, perfettamente consapevole dei suoi doveri. E aggiunge: « La nostra attività professionale si esaurisce fra impegni radiofonici e televisivi, incisioni di dischi e faticose serate nei locali pubblici. E' una *routine* piuttosto pesante ».

Lui ha deciso di ribellarsi. Adesso vuol fare dell'altro che l'impegni maggiormente, che gli consenta di sfruttare a fondo tutte le sue doti, le sue qualità artistiche e naturalmente gli procuri maggiori soddisfazioni.

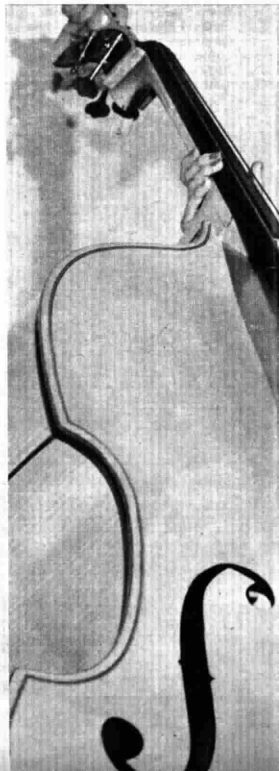
Non vuol fare l'attore. Una mattina si è guardato a lungo nello specchio. Ha provato a piangere, a sorridere, a mutare espressione, a comando. In una certa misura c'è riuscito, ma s'è accorto che, tutto sommato, gli rimaneva appiccicata in volto sempre la stessa espressione da collegiale diligente.

La sua grande aspirazione è un'altra. Desidera emigrare sul palcoscenico, ma senza tradire la sua vocazione vera, quella di cantante. Ciò che vuol fare è l'interprete di commedie musicali. E, a questo punto, si sente in dovere di precisare che la commedia musicale è uno spettacolo che non ha niente in comune col varietà. « La commedia musicale ha una trama, un testo unico, un libretto — dice — vi si narra una storia ben definita. Il varietà è uno spettacolo che si compone di tanti altri; si alternano *sketch*, canzoni, balletti, parodie, senza alcun filo conduttore ». E aggiunge che commedie musicali per eccellenza possono considerarsi *Irma la dolce, Rinaldo in campo, Rugantino* ». E ancora dice che Garinei e Giovannini son due autori formidabili; vorrebbe lavorare con loro.

Johnny Dorelli non ha ancora avuto l'occasione di affrontare la commedia musicale, ma è giovane, ha appena ventisei anni; e non ha gran fretta. « Quel che occorre — dice — è tener d'occhio il proprio obbiettivo e coordinare tutti gli sforzi, le energie, per raggiungerlo ».

Dorelli un primo passo in questa direzione lo sta facendo proprio in questi tempi. In uno studio di via Teulada sta provando uno spettacolo che, con la commedia musicale, ha molti punti di contatto e del quale egli sarà l'incontrastato protagonista. Il titolo è già stato definito: *Johnny Sette*. « Un titolo del tutto casuale — dice il cantante allargando le braccia — ma un bel titolo ». La sua sola ragione, o meglio la sua sola giustificazione, è che oramai i numeri sono entrati dappertutto, anche il mondo dello spettacolo va acquistando l'aspetto di una grande tavola pitagorica. Così dopo *Studio Uno, Il Signore delle ventuno, Enrico '61*, avremo *Johnny Sette*. Quale sarà la formula, come si articolerà lo spettacolo?

« La formula è quella collaudata, caratteristica del *music-hall* ». Gli ingredienti di ba-



alla TV uno "spettacolo" fatto tutto per lui si scatena

Johnny Dorelli con il balletto dello show che andrà prossimamente in onda alla TV

se saranno le canzoni, i balletti, gli *sketches*. « Ma non mancano le novità », precisa puntigliosamente il cantante.

Una novità, precisiamo noi, è proprio Johnny Dorelli che in questo spettacolo debutta come presentatore e attore. Egli sarà il padrone di casa, il *buttafuori* di questo *music-hall* e il suo compito primo sarà appunto di introdurre i vari numeri e gli ospiti, che si alterneranno nel corso della trasmissione. Ma non si limiterà a questo. Avrà accanto a sé due attrici, Giuliana Lojodice e Beatrice Altariba. La prima è un personaggio familiare ai telespettatori, basterà ricordare la sua partecipazione al romanzo sceneggiato *Una tragedia americana* nel quale ebbe il ruolo della fidanzata di Clyde. La seconda è una giovane attrice francese, molto bella, che si è imposta di recente all'attenzione del pubblico per essere apparsa, seppure fugacemente, in alcuni film.

Con la Lojodice, in ogni trasmissione Dorelli interpreterà due numeri fissi. L'uno consisterà in una lezione di recitazione, condotta in modo un po' satirico, brillante, che l'attrice impartirà al cantante. Si sforzerà cioè di fargli capire, come si parla al pubblico, come ci si muove davanti alle telecamere, come si muta espressione e i piccoli trucchi per apparire ora volutamente impacciati, ora disinvolti. L'altro è un breve *sketch* che potrebbe intitolarsi *Lo scapolo*.

« Io sono scapolo, ma uno scapolo dei soliti — dice Dorelli —. Qui, invece, presenterò ai telespettatori una rassegna dei tipi più singolari e curiosi di scapoli, il gaudente, l'eterno giovanotto, il timido, ecc. ».

Giuliana Lojodice, invece, indosserà i panni dei vari tipi di ragazze su cui s'appuntano le attenzioni dello scapolo.

Inoltre, Dorelli, all'inizio di ogni trasmissione, introdurrà l'ospite d'onore che, di volta in volta, sarà un suo collega, un cantante molto noto. Interverranno Celentano, Milva, Betty Curtis e Connie Francis. Alla fine di ogni trasmissione, Johnny Dorelli canterà alcuni motivi del suo repertorio. Quattro canzoni, per la esattezza, che dedicherà ad altrettante ospiti presenti in sala. Si sa già che, alla prima trasmissione, le quattro invitate saranno le annunciatrici del centro TV di Roma.

Successivamente potrà trattarsi di hostess, attrici, campionesse sportive. Un'altra novità è rappresentata dalla partecipazione di Peppino De Filippo. Il popolare attore non era mai intervenuto in uno spettacolo televisivo di questo genere. Vedremo, dunque, un Peppino inconsueto: egli reciterà un monologo di una decina di minuti. Non si sa ancora che cosa racconterà agli spettatori: vuol dare al suo intervento un sapore di sorpresa. Un altro personaggio fisso della trasmissione sarà Joao Gilberto, indicato come il re della « bossa nova », colui che per primo ha lanciato questo nuovo tipo di ballo che sta riscuotendo un particolare successo in tutto il mondo. Gilberto è brasiliano, e partecipa per la prima volta a uno spettacolo della nostra TV. La maggior parte delle sue canzoni sono inedite in Italia: egli le interpreterà accompagnandosi con la chitarra. « E' ua cantante di eccezione — dice Dorelli — diventerà in breve un beniamino dei telespettatori ».

Altri personaggi dello spettacolo? George Reich, lo stesso di *Alta pressione* e i suoi quattordici ballerini; Pino Calvi e la sua orchestra. E altri ancora che non appariranno sul teleschermo, ma che, comunque, svolgeranno un ruolo importante: gli autori dei testi, Maurizio Jurghens e Guido Castaldo. Infine, il regista, Eros Macchi.

lug.

Due ospiti d'onore molto popolari: l'americana Connie Francis ed il cantante-chitarrista brasiliano Joao Gilberto

Alla TV le quattro sinfonie del compositore amburghese

Una donna soave e ombrosa nella vita solitaria di Brahms

JOHANNES BRAHMS, figlio di un modesto suonatore, era costretto ad eseguire musica leggera di notte, nei « cabarets », per poter studiare di giorno armonia e composizione. Questa fu l'origine di un compositore così maestoso e severo.

Era nato il 7 maggio 1833, ad Amburgo. Dette il suo primo concerto di pianoforte a quindici anni: meno precoce di qualche anno del nostro Maurizio Pollini. Non era precisamente un fanciullo-prodigio; ma era nato per la musica e in una casa dove si faceva della musica.

Di lì a cinque anni partì con un violinista ungherese per una *tournée*. La prima persona importante che conobbe fu Joachim, il celebre violinista. Joachim lo mandò da Liszt, il quale, a dire il vero, non si avvide delle sue straordinarie qualità.

Molto meno distratto a questo riguardo Schumann; e gentilmente attenta la moglie di questo, Clara.

Clara Schumann, musicista squisita, pianista di grande valore, non aveva avuto lo stesso la vita facile. Suo padre, maestro di Schumann, si era opposto ostinatamente alle sue nozze. Il marito stesso era geloso della sua arte; o almeno non amava che si facessero confronti. Poi egli si ammalò, la moglie e gli amici cominciarono a temere che non fosse più sano di mente; Brahms, che gli era molto affezionato e molto grato, ne soffriva in modo particolare.

Purtroppo la follia ghermì realmente il genio di Schumann. Il grande e così singolare musicista romantico si spense nel 1854.

Clara risentì della follia del marito come di un contraccolpo sul suo delicato sistema nervoso. Era come una pianticella a cui la tempesta avesse messo allo scoperto le radici. L'amicizia di Brahms per lei si intensificò e pure, fenomeno non comune nel torbido mondo romantico, rimase pura: acquistò anzi una maggior significazione spirituale.

Del resto a Clara egli doveva molto. Aveva trovato presto in lei un'intenditrice che apprezzava le sue virtù artistiche e una ispiratrice. E sì che il talento di Brahms era molto diverso dal talento di Schumann.

Brahms soleva dire che senza Clara non avrebbe composto le sue migliori melodie.

Tuttavia anche un'amicizia come quella ebbe la sua crisi e la sua fine. Per quali motivi?

Motivi complessi. Clara voleva continuare la sua carriera di concertista; e Brahms le consigliava invece di concluderla. L'artista ipersensibile glie ne serbò, sembra, rancore. Inoltre Brahms s'innamorò di una figlia di Clara, e se ne innamorò con più illusione che speranza. Di qui nuovi contrasti con la madre della giovane, un indebolimento della loro amicizia, un offuscamento di rapporti stati così limpidi. La concordia si mutò in discordia, la discordia portò alla rottura. Ecco un romanzo difficile da scrivere, di un intimismo prima molto luminoso e poi pieno di malinconiche ombre.

Brahms non era né un Don Giovanni né un uomo galante. Diverso in questo da tanti altri musicisti romantici o postromantici. La donna del suo cuore era la musica, e una musica austera.

Non si conoscono sue vere passioni. Tutt'al più idilli paragonabili alle parentesi liete e gaie delle sue composizioni. Tra i pochi, quello con Agathe von Siebold, proprio breve e lieve.

Ad Amburgo Brahms non ebbe fortuna. Non riuscì ad ottenere la direzione della Società filarmonica. Se ne andò allora a Vienna, dove ebbe buon successo e fu nominato direttore della *Singakademie*. Era il 1863 ed egli aveva trent'anni.

Dopo aver compiuto non pochi viaggi, volle prendersi una rivincita riguardo ad Amburgo, che era la sua città; ma la direzione della Società filarmonica, nessuno essendo profeta in patria, gli fu negata per la seconda volta.

Ripiegò quindi su Vienna, che divenne la sua Vienna. Da allora in poi vi dimorò. Vi era onorato, vi aveva amici illustri e fedeli. Per il suo lavoro era la città ideale. Ed anche per il suo riposo e per i suoi svaghi. Città umanistica ed edonistica, città musicale; capitale che sapeva obliare presto i guai dell'impero. Gli artisti più seri vi indulgevano anch'essi alla mondanità; e Brahms, pur essendo uomo riflessivo e contemplativo, vi si divertiva come poteva. Guardando comunque le cose dall'alto.

Artista fecondo, l'elenco delle sue opere è lungo. Molte le composizioni profane e molte le sacre. Tra queste, il grande « Requiem tedesco », composto a Zurigo, dopo la morte della madre.

Fu avversario di Liszt, di Berlioz, anche e soprattutto di Wagner. Tuttavia non si abbandonò mai ad eccessi polemici che turbassero la sua vita sostanzialmente serena. Avversario con dignità. Gli eccessi li lasciava agli altri.

Sembrava destinato a una vita lunga. Morì invece a sessantaquattro anni, ucciso dal male inesorabile contro il quale non si è ancora scoperto un rimedio.

Fu sepolto vicino a Beethoven e non lontano da Schubert. Vienna si rattristò della sua scomparsa: non come dicevano i giornali, ma se ne rattristò. Lasciò questo mondo con Brahms l'ultimo rappresentante della musica strumentale e corale classica. Era la primavera del 1897. A Verdi restavano tre anni e mezzo da vivere. Wagner era morto quattordici anni prima. Berlioz nel 1869. Liszt nel 1886.

La soave e ombrosa Clara nel 1896, soltanto un anno prima di Brahms; a Francoforte, dove aveva insegnato pianoforte al Conservatorio. Chi sa che cosa ne pensava Brahms? Ma Clara a Francoforte insegnava e dava concerti per necessità, perché era povera.

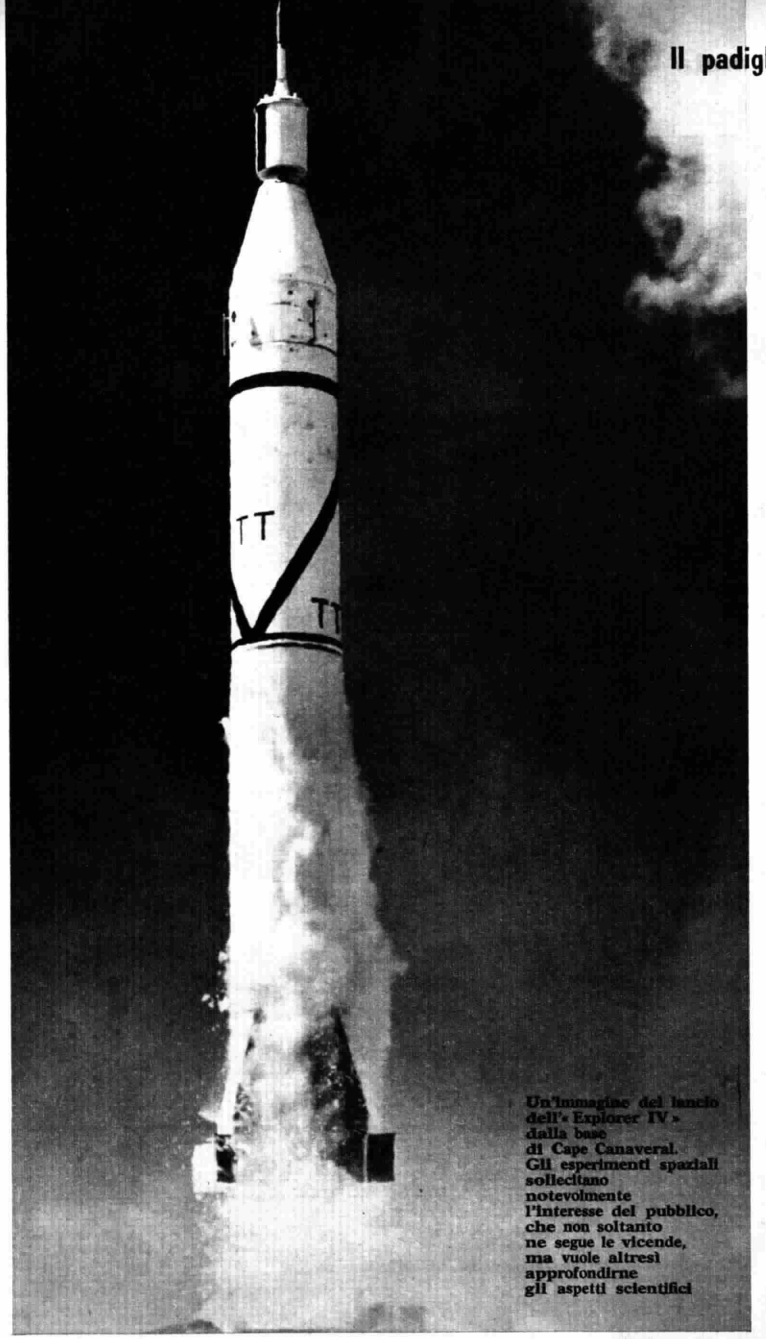
Nella vita di Brahms, nonostante le loro relazioni liliali, è rimasto l'episodio più tenero, quello che commuove i cuori candidi e può far sorridere le persone maliziose. L'abbiamo detto, che è un romanzo difficile da scrivere.

Emilio Radius

Brahms a ventisette anni, nel 1860, e Clara Schumann, l'ispiratrice delle migliori melodie del giovane compositore al quale rimase legata per tanti anni da tenera amicizia

Martedì Ferdinand Leitner dirige alle 22,30 per il Programma Nazionale televisivo la Seconda Sinfonia di Brahms, che illustriamo a pagina 32. La Prima Sinfonia è stata presentata da von Matacic martedì scorso.

La gente vuol capire i misteri della scienza



Un'immagine del lancio dell'« Explorer IV » dalla base di Cape Canaveral. Gli esperimenti spaziali sollecitano notevolmente l'interesse del pubblico, che non soltanto ne segue le vicende, ma vuole altresì approfondirne gli aspetti scientifici

QUEST'ANNO, in un padiglione della Fiera di Milano, si illustrano ai visitatori l'opera e i criteri adottati dalla Radio e dalla Televisione, nel diffondere tra il pubblico le nozioni della Scienza e della Tecnica. Esigenza, questa della divulgazione, sentitissima nel nostro tempo: la gente vuole essere informata di quanto avviene in un campo che una volta era ristretto all'interessamento di pochi iniziati o di limitate corporazioni di artefici; ma che oggi coinvolge interessi generali ed entra con una inaudita prontezza e prepotenza a modificare la vita, se non il destino, di tutti noi.

Gli avvenimenti che danno origine alle pressanti richieste di chiarimenti e commenti divulgativi si seguono si può dire ogni pochi giorni: ora è un veicolo spaziale che ha preso le vie del cielo e si sta in attesa dei risultati della difficile missione (Sputnik e Discoverer e Lunik e Ranger e Mariner e capsule Mercury, ecco i personaggi di una scienza che nasce sulle colonne dei giornali prima che sui ponderosi libri di testo); ora c'è qualche nuovo modo per produrre energia nucleare, o nuove applicazioni di essa; c'è la profluvie di materiali di recente invenzione o di applicazioni nuove di materiali noti (le materie plastiche che fanno il loro ingresso massiccio in agricoltura, le ceramiche che si adoprano per magneti permanenti o per incorporare combustibili nucleari); e sempre c'è la necessaria illustrazione di neologismi, ciascuno indicante una creatura concettuale giusto nata nel proliferante campo delle scienze: propergoli, maser, laser, attivazione, tracciante: a migliaia sono questi termini nuovi.

La necessità della divulgazione è nata col sorgere di un linguaggio specifico per le scienze, linguaggio che s'è venuto — dal Seicento in poi — differenziando da quello comune. Come mai è sorto un linguaggio a sé per le scienze? Anzitutto per l'introduzione in esse della matematica. Tra i primi artefici, nel mondo moderno, di questa immissione è stato Galileo: il quale dettò in termini matematici alcune verità fisiche da lui scoperte, come le leggi della caduta dei gravi e quelle del pendolo. Il grande Pisano fu, a dire il vero, assai parco nell'uso della matematica. Egli era, per molta parte della sua personalità, un uomo di lettere, un prosatore arguto e sicuro. Nei suoi libri di scienza, egli adopera volentieri il dialogo, appunto per far partecipe il lettore della dialettica con cui le idee scientifiche rampollano, facendosi strada tra le difficoltà frapposte da tradizioni secolari e sovente erronee. Galileo fu, si può dire, divulgatore di se stesso: e di essersi fatto capire anche troppo dové portare penose conseguenze. La fisica (ma anche la chimica e la biologia perfino) sviluppatasi dopo di lui continuò a fare appello alla matematica; ma assai meno di lui gli studiosi che vennero poi si sforzarono di metterla in prosa. Le formule infatti esprimono, con una concisione e una proprietà perfette, ragionamenti e relazioni fra grandezze che, a dirle per disteso, in buona prosa, richiederebbero lunghi discorsi. Le formule matematiche per l'appunto sono parte del linguaggio speciale delle scienze.

Il sorgere di tale linguaggio poi fu favorito dalla fortuna delle accademie. Queste istituzioni permisero agli studiosi di discorrere tra loro, con un intreccio di idee assai più fitto di quel che avvenisse per il passato attraverso lo scambio di lettere personali. Le accademie pubblicavano i loro *Atti* o *Memorie*, destinati ad essere letti dai soci, persone che si sapevano o presumevano idonee a comprendere al volo. Incominciarono allora a ricorrere negli scritti di scienza quelle diaboliche frasi del tipo « Come è facile dimostrare », che sottintendono un lungo ragionamento che il lettore è invitato a fare da sé e che quasi sempre sono menzognere (perché quelle locuzioni si adoperano anche e soprattutto quando dimostrare è tutt'altro che facile).

Terzo elemento che ha favorito il sorgere di un linguaggio proprio per le scienze (ma sarebbe meglio dire, una serie di gerghi per le varie discipline), è lo spezzettarsi delle scienze, il diramarsi di esse in innumerevoli branche: talché quegli che una volta era detto semplicemente «filosofo» e cioè studioso, incominciò a esigere una qualificazione più esatta: nacquero il chimico, il fisico, il fisiologo, il botanico; e poi queste qualifiche parvero esse pure presentarsi come troppo generiche: talché oggi due chimici hanno difficoltà a intendersi tra loro, se uno si occupa della chimica di petrolio l'altro di proteine; e così lo studioso di acustica (un fisico)

Divulgazione scientifica alla radio e alla TV

TV — Progr. Nazionale: ALMANACCO (mercoledì - ore 22,15)
Secondo Programma: ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA (martedì - ore 23)
RADIO — Progr. Nazionale: VI PARLA UN MEDICO (lunedì - ore 18)
» » SCIENZA E TECNICA D'OGGI (mercoledì - ore 18 25)
Secondo Programma: CLASSE UNICA (dal lunedì al venerdì - ore 18,35)
» » NON TUTTO, MA DI TUTTO (Piccola Enciclopedia popolare - dal lunedì al venerdì - ore 17,35)
» » IL GIORNALE DELLE SCIENZE (quindicinale - venerdì - ore 21,35)
Terzo Programma: PANORAMA CULTURALE (giovedì - ore 18,40)
Rete Tre: UNIVERSITA' GUGLIELMO MARCONI (mercoledì - sabato - ore 17,30)

ha un linguaggio diverso dal fisico nucleare.

Ecco dunque che il linguaggio delle scienze, come è parlato e scritto dagli studiosi, non è più accessibile a chi abbia soltanto dimestichezza col linguaggio ordinario. Ma poiché la gente non può rinunciare a capire, a sapere quel che avviene nel campo di quelle scienze, cui è per varia guisa interessatissima, ecco sorgere la necessità della divulgazione, che è per prima cosa una traduzione da un linguaggio in un altro.

L'opera di divulgazione, a cui la Radio e la Televisione hanno tanto partecipato nel nostro Paese, è per molte ragioni difficile. Essa esige anzitutto una scelta fra la materia divulgabile e no. Il pubblico non può e non vuole entrare nelle minuzie dell'opera degli scienziati; ma vuole essere informato di quel che è essenziale. Una volta sceverato l'essenziale dall'accessorio, bisogna inventare la traduzione dal gergo tecnico al linguaggio generico. Questa invenzione è, per la maggior parte dei casi, opera degli scienziati stessi. Gli studiosi, più o meno intenzionalmente, si fanno creatori di termini, locuzioni, paragoni, che servono a chiarir meglio i loro concetti. I divulgatori si appropriano di quegli elementi che hanno maggior consonanza con il linguaggio parlato e ve li immettono: un'altra parte di questa invenzione, di questo arricchimento del linguaggio è opera dei divulgatori stessi. I migliori risultati divulgativi sono quelli ottenuti da quegli studiosi che non disdegnano — ogni tanto — di parlare o scrivere per un pubblico più vasto che non sia quello costituito dai loro colleghi.

La divulgazione ha un ufficio, tra altri: di rivelare ai giovani l'esistenza di un mondo della scienza, di suscitare le vocazioni verso di essa; e perciò di nutrire la ricerca pura e applicata di energie fresche, di nuovi apporti. I giovani sono, per queste nuovissime cose, assai più ricettivi che non le persone adulte o mature. Capita sovente nelle aule scolastiche che essi rivolgano ai professori richieste di chiarimenti, che quegli insegnanti — addottrinatisi tempo addietro — non sono in grado di dare. E un altro ufficio la divulgazione ha: di chiarire le idee agli uomini politici, agli imprenditori; i quali, per la molteplicità dei loro compiti, non possono aspirare a conoscere la scienza nel modo tenuto dagli scienziati; ma che pure debbono prendere delle decisioni riguardo alle cose scientifiche, divenute elementi determinanti della politica e dell'economia; o addirittura materia prima di imprese industriali.

Ma queste e altre ragioni della funzione della divulgazione sono poi aspetti particolari di una ragione più universale; ed è che la scienza e la tecnica, per estranee che possano apparire alla cultura (secondo certi criteri ispirati a una recente tradizione), vogliono essere parte della cultura: e lo meritano in misura crescente. Ma nessuna attività intellettuale riesce a diventare pienamente cultura se non si esprime con le parole, col discorso; se non trova modo di adoperare suppergiù i termini e i modi che servono per esprimere i concetti della storia, della politica, della saggistica. Perciò la scienza e la tecnica, dopo essersi create, per ragioni di comodità, linguaggi o stenografie proprie (la formulistica matematica è un'utilissima stenografia) debbono ritornare tra gli uomini con un linguaggio che agli uomini risulti comprensibile.

Rinaldo De Benedetti

Dalla seconda puntata di

PEPPINO GIRELLA

Illustriamo alcune scene con battute tratte dal copione originale di Eduardo

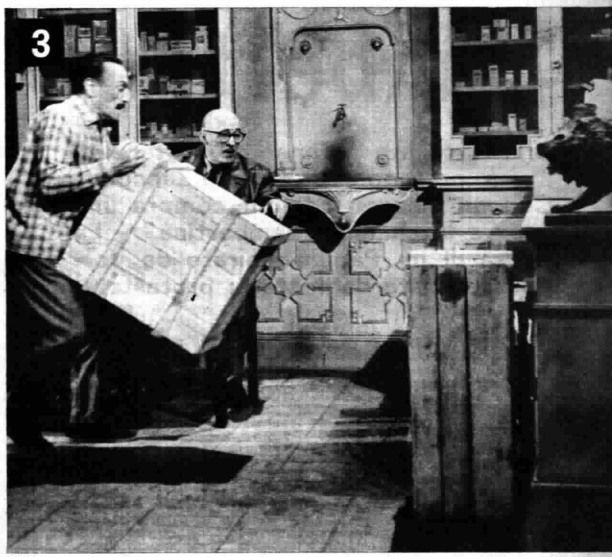
La seconda puntata di « Peppino Girella » andrà in onda sul Secondo Programma televisivo la sera di domenica 21 aprile, alle ore 21,15

1 **Peppino Girella (Giuseppe Fusco) fa il garzone nel bar Stella. Intelligente e attento, svolge le sue mansioni con soddisfazione, orgoglioso di aiutare la famiglia. Certo è inesperto, e Donna Clotilde (Angela Luce) insegna con pazienza: « Peppinié, io sono contenta di te... sei simpatico a tutti. Bravo. Però non hai ancora imparato il valore del danaro. Poco fa... a uno che aveva pagato il caffè con un biglietto da cinquecento lire, l'hai dato il resto di mille... i soldi so' soldi... Hai capito? ». « Sissignora »**

4 **Amerigo, il cugino di Peppino (Carlo Lima), non è proprio un uomo di parola. Non lo è neanche con Angela, la sua fidanzata (Giuliana Lojodice). Questa volta, invece di recarsi all'appuntamento con lei, si è trattenuto al bar Stella insieme agli amici, a rivolgere galanterie a Donna Clotilde. Ma Angela conosce le sue abitudini: entra nel bar e apostrofa Amerigo: « Ti prego, finisci... io posso aspettare. Ho tutta la notte a disposizione, figurati!... ». Poi, accennando con un sorriso ironico a Donna Clotilde: « Parlavate di gelosia, no? E non mi presenti la signora? ». Amerigo fa rabbiosamente le presentazioni e conduce fuori la ragazza**

2 Peppino per la prima volta va a portare una consumazione a un cliente molto impegnativo: il dottor D'Andrea, dirigente di Banca (al centro, Pietro Carloni). Entra nel lussuoso ufficio, tutto serio e assorto, un poco impacciato e, imbonito dall'usciere, si rivolge ai nuovi clienti chiamando tutti Conte e Barone. Il ragazzo suscita la divertita simpatia di D'Andrea e delle altre persone presenti nell'ufficio: « Tu sei il bar Stella? » gli dicono. « Sì, ma il bar Stella non sono io. Io sono Peppino Girella »

3 Andrea (Eduardo De Filippo) è sempre disoccupato e ne soffre. Per guadagnare qualche cosa, sfrutta a fondo la sua fervida fantasia, ma i risultati concreti sono quasi sempre nulli. Ora Andrea e i suoi amici pensano di realizzare la famosa « pomata antiatomica ». Ma occorre un finanziatore. Allora decidono di associare all'impresa il cognato di Andrea, Carmelo Dabbene (Rino Genovese) che è ricco: ha una farmacia a Torre del Greco. Andrea va a trovarlo e per ingraziarselo si dà da fare aiutandolo a scaricare le casse di merce appena arrivate. « Sarebbe un grosso affare anche per voi. Il capitale investito non si può perdere, ve lo dico io ». Ma l'avaro e diffidente Carmelo è completamente sordo a simili appelli



5 Angela e Amerigo, usciti dal bar, se ne vanno a via Caracciolo, la loro passeggiata preferita. Angela è corrucciata per l'ennesima leggerezza di Amerigo: « Te l'ho già detto: non mi importa che le donne ti corrano dietro, ma tu non devi correre dietro a loro, hai capito? » gli dice. « Ma guardate!... E se no? ». Amerigo sfida la fidanzata. « E se no... ecco qua... », risponde Angela con un sonoro ceffone. Ma anche uno schiaffo è una prova d'amore

6 Peppino Girella è in grado ormai di aiutare la madre Jolanda (Luisa Conte) a « sbarcare il lunario ». La sera tardi, quando rincasa, è trattato come un capo-famiglia e trova il suo angolo a tavola apparecchiato con ogni cura. Andrea si avvilisce: anche l'affare della « pomata antiatomica » s'è concluso con un fiasco solenne. Vedendo il figlio tornare dal lavoro, il suo orgoglio è ferito ed egli esplode in rimproveri ingiusti verso Peppino

Alla TV la celebre commedia di Alfredo Testoni

Il Cardinale Lambertini

Una fortunata "prima" al Costanzi di Roma, protagonista Ermete Zacconi - Con gli incassi, Testoni compra una auto e la chiama "Lambertina" - La figura di un Papa ammirato da Voltaire, stimato dagli stessi protestanti

Lia Angeleri (Isabella di Pietramelara) e Gino Cervi (il Cardinale Lambertini) in una scena della commedia. La regia è di Silverio Blasi, che cura anche la riduzione televisiva

Fu Enrico Panzacchi a suggerire il Cardinale Lambertini ad Alfredo Testoni. Non era personaggio da poco, di tal levatura anzi da giustificare le lunghe perplessità dell'autore il quale fra l'altro aveva avuto una gioventù nutrita di umori anticlericali, animata da intenzioni socialiste, o meglio da certo spiritello volteriano per quanto disarmato da una scanzonata bonomia. Ma non era stato proprio Voltaire a dedicare un'opera — il *Maometto* — a Prospero Lambertini divenuto Papa Benedetto XIV? La faccenda mise l'Europa a rumore e gettò la Curia nella costernazione.

Non era il caso di andar tanto in là, ma di fermarsi a Bologna a ritrovarvi il Lambertini ancora Cardinale a contrasto con una società frivola e prepotente, che si misurava ed esauriva in beghe, vanità, mediocri interessi personali. Anche così l'argomento restava arduo e complesso, ma aiutava la sconfinata aneddotica di quell'uomo caustico, strigliante che velava la propria intransigenza con un motteggiare arguto da fare invidia all'abate Galiani (che al contrario lo ammirava). A questa aneddotica si affidò Testoni usando come pretesti o « spalle », per animare la gustosa antologia, le figure e mezze figure che stavano all'ombra del personaggio. Nacque così la commedia che fu letta nell'estate del 1905 ad Ermete Zacconi, nel suo appartamento bolognese di via Indipendenza. Era una giornata torrida. Ad ogni atto autore ed attore si cavavano qualcosa, e alla fine si trovarono in mutande. *Il Cardinale Lambertini* andò in scena il 30 ottobre dello stesso anno al Costanzi a Roma, e con un successo che non l'abbandonò mai.

Alfredo Testoni veniva dal giornalismo, precisamente dal « Resto del Carlino » dove entrò nel 1886. Il giornale andava crescendo, non era più soltanto le quattro paginette che i tabaccai davano in cambio del resto a chi comprava un sigaro con un carlino. Pubblicava un romanzo d'appendice, scritto appunto da Testoni e intitolato problematicamente: *Mah...!* Era questa una incertezza troppo lunga per l'amministratore che la pagava due e cinquanta al giorno, e che la risolse facendo morire d'accidente il protagonista all'insaputa dell'autore. Testoni entrò poi a far parte della redazione di un giornaletto famoso che prendeva il titolo dal cortese appello degli strilloni ai passanti: *Ehi, ch'al scusa,* e ne divenne direttore.

Per il teatro cominciò a scrivere libretti per operette, poi commedie dialettali: *El trop l'è trop, Scuffiareini, Instariari* e via via fino ai *Pisuneint* ed oltre. Sapeva anche recitare e sostituì una sera con successo un proprio attore. Il suo passaggio al teatro in lingua fu movimentato. In *Lucciole per lanterne* aveva travasato forse tutte le perplessità dell'antico romanzo poiché la protagonista in imbarazzo spariva ad ogni momento. Alla terza volta crollò il teatro, cioè il sipario. Il primo successo venne con *L'ordinanza,* seguirono *Quel non so che, Fra due guanciali, Il successo,* e molte altre commedie delle quali lo stesso autore smarriva il conto.

Alfredo Testoni era un tipico campione della Bologna teatrale, in quei tempi quadrivio obbligato della prosa. Patetica meta delle compagnie che a chiusura di ogni triennio venivano al Caffè dell'Arena a morire e a rinascere, fra pianti e maledizioni, abbracci e anatemi. Allora, i bolognesi, il teatro l'avevano nel sangue. Recitavano tutti quasi come a Napoli. Si lanciavano con temerarietà sui palcoscenici delle filodrammatiche sordi ai richiami dei familiari. V'era un maestro, cane ma ostinato — lo ricorda Testoni — disposto a qualunque misera battuta pur di uscire in scena, e una sera nella parte di servitore tuonò: « Precedetemi avanti. Io vi seguisco », e poi si stracciava le vesti dietro le quinte pensando al Provveditore. Dimentico del venerato nome che portava, il formaggiaio Filippo Neri pur di fare il mattatore assumeva l'impresa delle compagnie dove imperversava. L'ortolano Bardelli, sul palcoscenico del teatrino Rappini di via dell'Oro, curvandosi per raccogliere il brando si sentì spaccar la maglia dietro e a quel rumore si lasciò andar subito morto, sulla schiena, senza esser toccato. Si portava la scatola del trucco anche in piazza e dava il belletto alle pesche per farle figurare in un grande albergo.

Il successo del *Cardinale Lambertini* minacciava di arricchire Testoni che si lasciò sedurre da qualche vanità, e si comprò l'automobile — lusso raro a quei tempi —. La volle paonazza e la chiamò « Lambertina ». Gli costò molti incidenti e, quando diede *Rossini,* i fischi del loggione, scandalizzato che un uomo di teatro si permettesse simili eccentricità. La vendette e la pace fu rifatta.

Testoni avverte modestamente: « Tutto quanto metto in bocca al mio Cardinale non dà che una pallida idea del suo acume, ma io nel tratteggiare questa alta figura mi sono imposto una scrupolosità tale da farlo discorrere con le sue stesse parole ». Prospero Lambertini era nato a Bologna in via delle Campane il 31 maggio 1675: fra poco faranno trecento anni giusti. E' carattere molto più complesso di quanto possa subito apparire. Già avvertimmo come il suo umorismo nascesse da uno spirito rigoroso, scevro da convenzioni, dubitoso delle apparenze, negato al rispetto cieco e alle prudenze che guastano la coscienza. Era un uomo scomodo, e con la sua « verve » spesso incantevole, di una severità spiccia e sarcastica.

Quando Clemente XII si ammalò scriveva ad un amico di esserne spiacente non solo per la sofferenza del Papa ma anche « a motivo dell'economia: motivo non disprezzabile per chi ha pochi quattrini; imperocché, avendo tirato il conto ed avendo riconosciuto che tanto mi costa un conclave quanto la morte, bramerei per una ventina d'anni scansare l'una e l'altra spesa ». Invece le cattive previsioni si avverarono, anzi furono superate: ci fu il conclave e durò sei mesi, e il Cardinal Lambertini disse di accettar la tiara anche per far cessare « quella vergogna ». Venne eletto il 17 agosto 1740. Narra L. A. Muratori che ordinò al nipote Egano « di non venire a Roma se non quando l'avesse chiamato e poi sempre si dimenticò di chiamarlo ». Nessuno avrebbe potuto mai accusarlo di nepotismo. « Non farò nulla per i Lambertini — ripeteva —. Essi saranno tanto più rispettabili quanto più si conserveranno nelle loro modeste fortune ». Sconvolse parecchie consuetudini, come quella che il Papa aveva di scendere raramente fra i fedeli, ciò che egli fece al contrario di frequente anche perché, diceva, il Sovrano che si renda accessibile ai sudditi è meno soggetto ad essere ingannato.

Punì duramente gli abusi, il libertinaggio, gli sperperi; protesse il clero povero e debole da quello potente. Aveva una cultura vastissima, una memoria prodigiosa: per svago sfidava monsignor Boujet a declamare opere non più lette da almeno cinquant'anni. «Questi è Lambertini decano di Roma e padre dell'universo, che ammaestrò il mondo con gli scritti e lo adornò con le virtù » disse Voltaire nella sua dedica, e Benedetto XIV gli rispose ringraziandolo, e scandalizzando mezzo mondo. Mirava ad attenuare i dissidi non ad accentuarli, a chiuder le fratture non a renderle insanabili: « Sianvi meno libertà nella Chiesa Gallicana, men pretese nella nostra — aveva detto — e metteremo le cose in quell'equilibrio che devono avere ». Non stupirà dunque l'ammirazione che gli manifestarono gli avversari della Chiesa cattolica. « Egli ha tutte le qualità, e fin quella di Papa, per farsi amare dai protestanti » dicevano gli inglesi. E un inglese, il figlio di Lord Walpole, gli eresse un monumento. L'epigrafe concludeva: « Il figlio di un ministro inglese - che giammai adulò alcuno - che mai ha detto bene - di un prete della Chiesa romana - offre - in un Paese libero e protestante - quest'omaggio - meritato dal migliore dei pontefici - di Roma ».

Massimo Dursi

« Il Cardinale Lambertini » di Alfredo Testoni andrà in onda lunedì 22 aprile, alle ore 21,15 sul Secondo Programma Televisivo.

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

La Coppa dei Campioni seguita in tutta Europa

Le telecamere già tanto affaccendate nel seguire le altalenanti vicende del campionato, puntano ora con sempre maggiore frequenza i loro obbiettivi anche all'estero, portando in Italia gare fra squadre nazionali, semifinali di coppa e tornei vari. L'Eurovisione, alla quale si unisce molto spesso anche l'Intervisione dei Paesi orientali, trova così abbondante sfogo nelle discipline sportive, ma soprattutto nel calcio. La semifinale della Coppa dei Campioni, disputata la scorsa settimana a Rotterdam fra la squadra olandese del Feijenoord e quella portoghese del Benfica col risultato di 0-0, è stata trasmessa su un arco che andava dall'Atlantico sino all'estremo nord dell'Europa, passando per la Francia, l'Italia, la Svizzera ed altre nazioni ancora. Oltre la Svezia, particolarmente interessata alle riprese calcistiche, commentate brillantemente dall'ex-Commissario tecnico della Nazionale svedese Putte Kock, oltre la Danimarca, col suo commentatore ex-olimpionico Hansen, questa volta dall'Olanda le immagini sono andate fino alla Finlandia e alla Norvegia. Per riassumere, ricordiamo che la semifinale della Coppa dei Campioni è stata seguita sugli schermi da diverse decine di milioni di telespettatori.

L'Italia tutta poi ha seguito particolarmente le vicende dell'incontro, considerando che il Milan, una volta (come si spera) superati nell'altra semifinale gli scozzesi del Dundee, potrà essere l'altro finalista contro il Benfica. La partita avrà luogo il 22 maggio nell'ormai storico stadio londinese di Wembley, e possiamo immaginare sin d'ora quale schieramento di telecamere avremo in quell'occasione.

Il Milan, dicevamo, ha seguito con particolare interesse i probabili futuri avversari, ne ha studiato mosse e caratteristiche, ha cercato di approfondire il tipo di tattica usata, lo schieramento adottato e naturalmente, condizione e possibilità degli uomini. Tecnici e giocatori rossoneri hanno così potuto farsi un'idea del valore dei loro probabili competitori.

I tecnici milanisti, come giusto, non hanno però mancato di essere prudenti nel pronostico. A Rotterdam, teniamolo ben presente, il Benfica mancava di due assi come Simoes e Torres. Nel suo gioco dominò pertanto la preoccupazione di salvare il risultato e di valorizzare al massimo la partita di ritorno.

Gli occhi di molti telespettatori italiani erano fissati l'altra sera sul prato di Rotterdam soprattutto per vedere all'opera l'« asso » Eusebio, il quale ha tutt'altro che convinto. Si è trattato certo d'una parentesi negativa, perché Eusebio è un giocatore di valore eccezionale. Ha solo vent'anni, è nato nel Mozambico, ex colonia del Portogallo, e attualmente provincia autonoma. Eusebio, di taglia robusta, ha lavorato da ragazzo nelle piantagioni di canna da zucchero. Ora naturalmente la sua vita è del tutto cambiata. Gli ho chiesto come accoglierebbe la prospettiva di trasferirsi in Italia assieme al compagno di squadra Coluña, altro « asso » eccezionale. Eusebio prima ha sorriso a lungo e poi ha detto: « Sto molto bene a casa mia e quindi non mi muovo ».

Nicolò Carosio

Sani e Mora, due punti di forza dell'attacco del « Milan »

Lo Stadio Olimpico, cornice dell'incontro di serie B Lazio-Parma

Sui campi infuocati del campionato cadetti

L'accordo fissato dalla RAI con la Lega Calcio prevede una percentuale fissa di teletrasmissioni per la Serie B. Infatti, ogni tanto, vedete interrompere la serie di riprese dedicata alle vedette di Serie A per incastonare una ripresa del campionato cadetti.

Si tratta di partite dallo stile particolare. In seconda serie il ritmo è più serrato, il respiro più affannoso, il gioco più convulso. E, in generale, si segnano meno gol. Nella serie inferiore fioriscono evidentemente più difensori di quanti non se ne affermino poi in A.

Per noi telecronisti, questa saltuaria retrocessione in B pone problemi non indifferenti. Il primo è quello della conoscenza dei giocatori. Il Lecco, il Parma, si vedono una volta ogni due o tre stagioni, anche di meno. Questo richiede un più accurato studio dei protagonisti nelle giornate della vigilia, con la stessa procedura che si usa per gli incontri internazionali: visita agli atleti il sabato, poi negli spogliatoi prima della gara, raccolta delle loro foto eccetera...

Un altro problema è quello della installazione sul campo. Difficilmente uno stadio dove gioca una società di B possiede cabina con visuale adatta alla ripresa. Spesso ci si trova in tribuna in mezzo al pubblico che fa il tifo, altre volte ai bordi del campo sotto la pioggia.

Ma, in generale, io gradisco queste designazioni fra i cadetti. L'arrivo della squadra di ripresa e del telecronista nella città sede di un incontro di Serie B è motivo di festa. I dirigenti si sentono importanti, i giocatori sono felici di esibirsi di fronte alla immensa platea dei telespettatori. Lo stesso pubblico ammira le telecamere appollaiate sulle tribune che vengono a sottolineare l'importanza della partita e il giorno di gloria della loro squadra. E' un po' l'arrivo della grande Compagnia di rivista nel teatro di provincia, o la tenda del circo che sorge in periferia in coincidenza della Fiera. In Serie A le telecamere allo stadio sono un diritto acquisito da parte del pubblico. In Serie B sono un gradito pensiero e un simpatico riconoscimento per la squadra. E il telecronista un ospite gradito e augurale.

Il giorno di Pasqua la « B » si è vestita a festa con la ripresa fatta all'Olimpico di Lazio-Parma. Lo scenario era da Serie A in quanto lo stadio romano è forse il più bello d'Italia. Anche la Lazio, indipendentemente dal risultato, è squadra ormai da Serie A. A ricordarci la serie cadetta c'era solo quel ritmo più serrato, quel respiro più affannoso, quel gioco più convulso. E il generoso Parma galvanizzato dalle telecamere a difendere il suo onesto posto in Serie B.

Poi, la sera, andate in onda le immagini della partita, ogni ricordo della Serie B è sparito. Il Parma è ripartito, l'Olimpico si prepara a ricevere Roma-Genoa. E il telecronista attende la sua prossima designazione in Serie A.

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO NUMERO 34

(XXX GIORNATA)

SERIE A

Atalanta - Spal		
Catania - L. R. Vicenza		
Fiorentina - Mantova		
Inter - Bologna		
Modena - Juventus		
Palermo - Napoli		
Roma - Genoa		
Sampdoria - Venezia		
Torino - Milan		

(XXX GIORNATA)

SERIE B

Alessandria - Como		
Cagliari - Brescia		
Catanzaro - Verona		
* Foggia I. - Lazio		
Lucchese - Triestina		
Padova - Cosenza		
Parma - Udinese		
* Pro Patria - Bari		
Sambenedettese - Messina		
Simm. Monza - Lecco		

(XXIX GIORNATA)

SERIE C

GIRONE A

Sanremese - Biellese		
Marzotto - Casale		
Novara - Fanfulla		
Cremonese - Ivrea		
Mestrina - Legnano		
C.R.D.A. - Pordenone		
Savona - Saronno		
Varese - Treviso		
Rizzoli - V. Veneto		

GIRONE B

Sarom Ravenna - Civitanovese		
Anconitana - Forlì		
T. Sassari - Perugia		
Arezzo - Pisa		
Siena - Pistoiese		
Rapallo - Prato		
Cesena - Reggiana		
* Grosseto - Rimini		
Livorno - Solvay		

GIRONE C

Chieti - Avellino		
L'Aquila - Crotone		
Akragas - D. D. Ascoli		
Salernitana - Pescara		
Marsala - Reggina		
Lecce - Siracusa		
Potenza - Taranto		
Tevere Roma - Trani		
* Bisceglie - Trapani		

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

OFFRIAMO A TUTTI I LETTORI

1 FONOVALIGIA T/22

complesso Europhon - 4 velocità - altoparlante incorporato (imballo compreso) - garanzia un anno.

+ 1 RADIO TRANSISTOR

6 transistor + 1 diodo

+ 70 CANZONI

comprese le 6 canzoni prime classificate al festival di San Remo tutte su dischi microsolco normali (non di plastica)

PER SOLE LIRE 19.700

SCRIVETECI una cartolina postale col vostro nome e indirizzo, incollate il tagliando, di ordinazione e sarete serviti entro pochi giorni a casa vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco.

ORDINE PER FONOVALIGIA più RADIO TRANSISTOR più 70 CANZONI
PER SOLE LIRE 19.700 più spese postali

NOME ..... COGNOME .....

VIA .....

CITTÀ ..... (Prov.) .....

QUEST'ORDINE SCADE IL 17-5-63 RC/17 SCRIVETE IN STAMPATELLO

Tagliate e spedite subito alla: Poker Record Grattacielo Velasca 5 - Milano.

POKER RECORD - Grattacielo Velasca, 5 - Milano

Carlo Manzoni la vede così

L'uomo ricevente

— Mentre papà ascolta il primo canale, la mamma il secondo e la zia la trasmissione radio, posso sentire un disco?

La sera se avete il televisore acceso, è piuttosto difficile ascoltare anche la radio. Purtroppo noi siamo fatti in modo tale che non ci è possibile ascoltare la radio e guardare la televisione contemporaneamente, così siamo costretti a scegliere l'una o l'altra, anche se ci interessano tutte e due.

Noi siamo rimasti come cento anni fa. Una macchina perfetta, si dice, ma fino a un certo punto. Secondo me, non siamo all'altezza del momento, non marciamo coi tempi.

Si inventano un sacco di cose, tutto si perfeziona, tutto si migliora, tutto si complica e si semplifica nello stesso tempo, ma noi niente. L'uomo rimane sempre tale e quale com'era centinaia di anni fa, tanto che si trova ad aver inventato tante cose da non poterle godere tutte, e deve rinunciare a gran parte di esse.

Ha inventato la radio, ed eccolo tutto contento di averla inventata. Conquista della scienza e compagnia bella. Poi ha inventato la televisione e altra contentezza. Però noi siamo come prima, dal punto di vista di apparecchio ricevente: o riceviamo la radio o riceviamo la televisione.

Poi la televisione con due canali. O riceviamo il primo o riceviamo il secondo.

Gli studiosi non fanno assolutamente niente per metterci in condizione di ricevere contemporaneamente i due programmi; e siamo costretti a scegliere: o il primo o il secondo.

E qualche volta succede che ci interessino tutti e due i programmi e non sappiamo a quale rinunciare.

Proviamo pure a tenere due apparecchi televisivi in salotto, e ricevere il primo canale con uno e il secondo canale con l'altro.

Dovremmo avere la possibilità di concentrare l'occhio destro, insieme all'orecchio destro, mettiamo, sul primo canale, e l'occhio sinistro insieme all'orecchio sinistro sul secondo canale, e vedere e ascoltare contemporaneamente ma ben distintamente tutti e due i programmi.

Dovremmo avere la possibilità di scoppiare dal ridere a destra mentre osserviamo e ascoltiamo con l'occhio e l'orecchio destro, Walter Chiari sul primo canale, e, nello stesso tempo, piangere e commuoverci a sinistra mentre ascoltiamo e osserviamo con l'orecchio e l'occhio sinistro le vicende del dramma sul secondo canale.

Invece niente. Non siamo assolutamente in grado di ricevere i due programmi nello stesso momento, e tanto meno di provare due sensazioni opposte nell'identico istante.

Perché mentre tutto si perfeziona, si scoprono un mucchio di cose, se ne inventano sempre delle nuove e sempre più perfette, noi siamo rimasti al punto di partenza.

Proviamo pure ad accendere due televisori e ad ascoltare i programmi dei due canali nello stesso momento.

Possiamo guardare un programma e seguire l'altro con la coda dell'occhio, poi possiamo dare il cambio: guardare l'altro programma e seguire il primo con la coda dell'altro occhio.

Poi guardare fra i due televisori e seguire i due programmi con le code dei due occhi.

A parte il fatto che finiremmo la serata coi due occhi indipendenti l'uno dall'altro, e questo potrebbe anche essere un progresso nel nostro meccanismo visivo, non siamo assolutamente in grado di separare l'audio dell'uno dall'audio dell'altro programma.

Le voci si sovrappongono, si mescolano, si alternano.

Alle battute dell'attore drammatico rispondono le battute dell'attore comico, e viceversa.

— Concilia?

— Oh! Voi siete uomini di sasso! Se io avessi le vostre lingue e i vostri occhi vorrei urlare e piangere fino a spezzare le volte dei cieli!

— Concilia?

— Cordelia, Cordelia, rimani solo un poco...

— Ma lo sa che qui è sosta vietata?

— Solo un poco, Cordelia!

— Niente da fare: o concilia o le faccio il verbale.

E' molto difficile se non impossibile separare nettamente le due fonti sonore in modo da seguire il dialogo di una trasmissione contemporaneamente al dialogo dell'altra.

Se noi possiamo ancora guardare con la coda dell'occhio, non possiamo ascoltare con la coda dell'orecchio.

Anche perché purtroppo l'orecchio non ha coda, mentre sappiamo che l'occhio ce l'ha.

Ma facciamo un'ipotesi piuttosto azzardata.

Ammettiamo dopo prove e riprove, dopo un lungo e faticoso esercizio di riuscire a ricevere se non proprio alla perfezione almeno con sufficiente efficacia, anche se con notevole sforzo, tutti e due i canali contemporaneamente.

E' soltanto un'ipotesi azzardata, ma facciamola, tanto cosa ci costa?

Proprio quando abbiamo raggiunto un buon risultato, ecco che entra in funzione un terzo canale.

E allora qui ci cascano le braccia.

Abbiamo proprio la sensazione che noi non riusciamo a tenere il passo col progresso, anzi, che facciamo dei passi indietro.

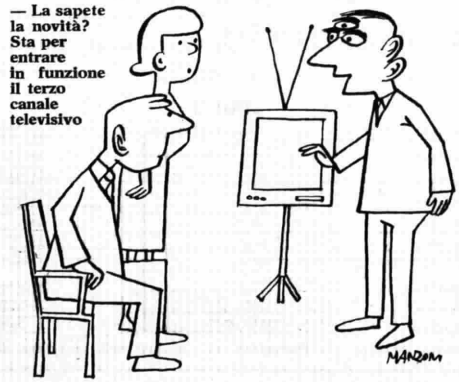
Dove andiamo a trovare un terzo occhio e un terzo orecchio per ascoltare il terzo canale?

Siamo costretti a scegliere e rinunciare a un programma, senza contare la radio.

Si rende sempre più necessaria una collaborazione tra medicina e ingegneria per migliorare l'uomo.

Una macchina che si credeva perfetta ma che ora non lo è più.

Carlo Manzoni



— La sapete la novità? Sta per entrare in funzione il terzo canale televisivo

Il prof. Cutolo risponde...

Domenico Corti da Pomerio d'Erba (Como) mi chiede qualche notizia sul pittore « Giampaolo Pannini » e qualche libro che tratti di lui.

Il Pannini, oltre che pittore, fu anche architetto, ma come pittore io lo trovo delizioso per la vivacità della composizione, il gusto delle inquadrature, il brio delle pitture.

D'accordo! non è un grande pittore; ma ne avessimo molti oggi bravi come lui! Del resto giudichi il lettore da questa riproduzione, dalla quale però esula il colore che ha tanta parte nei dipinti di quel pittore.

Il cav. Ernesto Maiella da La Spezia, desidera alcune notizie sul generale borbonico « Pietro Vial ».

E' uno dei tanti Ufficiali Superiori napoletani che (mi scusi se si tratta di un suo antenato) non si coprì di gloria durante l'invasione dei Mille. Molte notizie troverà nel secondo volume dell'opera di Harold Acton, *Gli ultimi Borboni di Napoli* comparso alla fine del 1962 per i tipi dell'editore Martello di Milano.

Luigia Bissoli da Sanguinetto (Verona) (cittadina a me carissima perché vi trascorsi, nel 1918, un periodo di riposo dopo la battaglia di Vittorio Veneto) vuol sapere quale condannato alla ghigliottina, durante la rivoluzione francese, pronunziò la seguente frase: « Ci troveremo tutti nella valle di Josafatt ».

« *A prescindere* » direbbe il mio amico Totò, dal fatto che la frase non mi sembra molto peregrina, non glielo so proprio dire. Le so dire, però, che deve diffidare di queste frasi storiche che, molte volte, o le persone non hanno pronunziato o hanno pronunziato con tutt'altre intenzioni di quelle che ha attribuito loro la posterità.

Cecilia Portalupi da Milano mi chiede come mai una Sinfonia di Haydn porti un curioso titolo: « La Sorpresa ».

Intanto cominciamo a chiarirci le idee; i titoli delle composizioni musicali li hanno apposti molte volte gli editori o i posteri; quasi mai gli autori. Di Beethoven le sole composizioni alle quali egli abbia dato un nome sono la bellissima sonata per piano (sonata n. 26 opera 81 A) intitolata « *Gli Addii* » e la Sesta Sinfonia (*Pastorale*), ma « *Chiaro di Luna* », la « *Patetica* », l'« *Appassionata* », e via dicendo, sono tutti titoli apposti dalla posterità. Per tornare a Haydn, Lei vuole intendere la Sinfonia n. 94 in Sol Maggiore e, la *sorpresa*, consiste in questo: nel secondo movimento, l'*andante*, una serie di deliziose variazioni poggiano su un'espressione pacata e tranquilla, quand'ecco che all'improvviso un fortissimo accordo scuote tutta l'orchestra. Pare che il celebre compositore austriaco avesse detto ridendo che egli l'aveva posto per svegliare le dame, conciliate al sonno dalla dolcezza e dalla lentezza di quel brano musicale.

Amedeo Mackie da Portici (Napoli) vuol « conoscere notizie precise » circa la fine del povero bambino, figlio di Luigi XVI Re di Francia.

Nessuno mai le potrà dare queste notizie *precise*, perché la scomparsa di quel ragazzo fu avvolta nel mistero. Morì, molto probabilmente, di pietosa morte, ma con discutibile criterio i capi della Rivoluzione non vollero propalare ufficialmente i particolari di quella fine e cadde su di essi, sin dai primi tempi, la coltre del dubbio. Ne approfittarono molti ciarlatani che, nel secolo successivo, sostennero di essere il disgraziato figlio di Luigi XVI.

Salvatore Grassi da Catania non era arrivato a trovare sul vocabolario la parola « stratìcò » ed io non ero riuscito a risolvere il suo dubbio. Mi scrive, però, Giorgio Rizzieri da Bologna, il quale crede, giustamente, che questo nome abbia qualcosa a che fare con la strategia. Ho scritto « giustamente », perché l'avvocato Ferdinando Straticò da Napoli mi precisa che il signor Grassi non poteva trovare in un vocabolario la parola « straticò » in quanto si tratta di un cognome (nella fattispecie il suo) derivante dal greco « Strategòs », ossia comandante dell'esercito, dal quale deriva l'italiano « stratega ».

Quanti libri di storia desidera leggere l'insegnante Antonietta Storoni da Fano (Pesaro)!

Sui *Medici* legga il volume dello Young, su *Francesco Giuseppe* e la moglie vi sono tanti e tanti volumi e molti pubblicati dal Mondadori di *Milano*. Si tratta, bene inteso, di storia e non di storie romanzate, come lei mi chiede, genere di letteratura ormai sorpassata e che non le insegnerebbe nulla.

Marianna Affaitati da Catania vuol sapere che cosa è l'Ordine del Bagno.

L'Ordine del Bagno è un'importantissima onorificenza inglese, istituita da Re Enrico IV nel 1399 per ricordare la sua incoronazione. Anticamente i cavalieri, per i quali in quell'epoca il bagno era un avvenimento rarissimo, dovevano prenderne uno a simbolo della loro purità. A questo riguardo si narra che Ferdinando II, Re di Napoli, mentre firmava il decreto, che conferiva una alta onorificenza ad un grande personaggio noto non solo per i suoi quattro quarti di nobiltà e le sue benemerenze, ma anche per l'odio che profondeva verso l'acqua e il sapone, aggiunse, dopo aver firmato il decreto, « *veramente al principe sarebbe convenuto l'ordine del Bagno; ma quello non lo conferisco io; lo conferisce il Re d'Inghilterra* ».

L'Ing. Manlio Simonetti da Vicenza vuol parlare con me di questioni religiose.

E parliamone pure, ma perché non si rivolge a Padre Mariano che è tanto più qualificato di me?

Raffaele Mendia da Veroli (Frosinone) vuol conoscere l'etimologia della parola « municipio ».

Municipio trae dal latino *munus* e vuole dire praticamente il luogo dove si partecipa agli obblighi. In altri termini il luogo dove si pagano le tasse, le multe, i vari diritti, obblighi tutti che non rendono molto gradevole la parola *municipio* ai riottosi cittadini italiani.

Enrico Caneschi da Napoli mi chiede perché, se Gesù parlava aramaico, la lingua ufficiale della chiesa cattolica è il latino.

E' presto detto. Gli apostoli *Pietro* e *Paolo*, come è noto, si trasferirono a Roma, centro, allora, del mondo civile, proprio perché da *Roma* il nuovo verbo potesse diffondersi per il mondo, ed essendo allora il latino la lingua ufficiale dei dominatori, la Chiesa di Roma lo adottò e lo trasmise nei secoli. *S. Gerolamo*, come lei sa, provvide alla traduzione dei libri sacri in latino nella famosa edizione detta la « *Vulgata* ».

Il Dott. Giuseppe Suman da Padova vuol sapere da quando, sotto il leone alato di Venezia, figura la scritta « Pax tibi Marce evangelista meus ».

Da quando, ai primi del decimo secolo, i Veneziani, che avevano trasportato da Alessandria a Venezia il corpo dell'apostolo, lo assunsero a loro patrono. Il leone alato è il leone di S. Marco e la scritta, in caratteri latini, non è corretta, perché avrebbe dovuto dire « *Evangelista mi* ». Però in quell'epoca il latino andava già corrompendosi e stava cedendo il posto all'italiano.

Anna Nenzi da Mossano P. (Vicenza) mi chiede come mai il colore araldico dell'Istituto del Nastro Azzurro sia azzurro, e se ha qualcosa a che fare con la fascia azzurra che portano gli ufficiali.

Ma cara Signorina! E' il colore delle decorazioni al valore militare i cui nastrini sono azzurri. Questa domanda non me l'avrebbe certo rivolta una fanciulla 40 anni fa, quando i valori morali erano tenuti in grande considerazione e tutti sapevano che i nastrini azzurri sulla divisa, stavano a segnalare le ricompense al valore, ottenute dai militari.

Una tela del pittore Giampaolo Pannini, conservata nelle Gallerie Nazionali di Capodimonte. Rappresenta la visita di Carlo III al Pontefice Benedetto XIV nel Settecento

Per due poeti scomparsi

Uno è un poeta in versi quasi ignoto. Un mese fa acquistavo in libreria un fascicoletto di sue rime, quasi quadro, elegante, stampato da Nistri-Lischi, editori pisani: *Uomo d'orti* (titolo azzurro su coperta bianca), di Leopoldo Baroni. E mentre, dopo averlo letto, mi accingevo a leggere un suo libretto poetico precedente (che non ho sott'occhio), *Anch'io pruno*, con l'intenzione di parlarne, ecco mi è giunta dai suoi figli la notizia ch'egli è morto.

« Col cuore in pace, coi pensieri in pace », come dice un suo verso: così spero.

Lo penso e lo ricordo, quella sola volta che andai per conoscerlo nel paesino di colli dove stava, Buti, terra d'olivi famosi (l'olio per le lampade). Dové essere questa mia visita di quasi dieci anni fa, perché da poco era uscito il primo libretto (uno di quei suoi rari, smilzi e di poche copie) che potei conoscere di lui, nel quale aveva presentato e raccolto *I Maggi* del suo paese, con un bel ritratto del poeta-pastore Fredianì (di cui possedeva manoscritti di « maggi » ottocenteschi). Quel libretto era addirittura presentato da Montale. Fu facile conoscerlo; lo fotografai anche, con un suo cagnino, accanto alla porta di casa, in una via, su alta, di neri palazzetti vetusti. Fu dei pochi uomini antichi del nostro tempo, raccolti, solitari, silenziosi. Contenti di poco, se non soddisfatti, e sereni, di quella serenità di chi non è con questo senza malinconia, ma è certo senza invidie. La sua vita fu, credo, d'impiegato comunale, o qualcosa del genere: modesta. Ma consolata e incitata, nel silenzio, dall'esercizio della poesia e dall'amore di lei.

Potrei descrivere i suoi luoghi con gli stessi versi suoi: le case di Castel Tonini (« Così: nè tristi, nè giulive, anch'elle - come questa che lambe oggi la via - spera labile labile di sole »), i clivi intorno (« Così vicino alla mia casa i clivi - ch'io ne colgo l'acerbo alito in aria »), il Rio di Borgherina (« dove non è che un'acquicella solo »), il suo orto (« Con la lattuga e i pomidori c'è - zinnie resede cacti gelsomini - notturni, due purpurei rosai ») e via così. L'uomo, l'animo si rivela da sé nei suoi versi, in questo *Uomo d'orti*, ch'è per una certa parte un'antologia del suo vario e più antico poetare.

Amava il Pascoli. Lo si sente ad apertura di pagina; Pascoli lo ispirò nelle sue « myricae » e nei suoi poemetti più vasti, nel suono delle rime, nell'attenzione alle immagini agresti, nel lessico, nell'accostamento di parole dotte e di toscanesimi e, approssimativamente, negli ideali di vita.

Questo è il Pascoli, si dice a ogni passo; ma è vero fino a un certo punto. Il Baroni era uomo di letture non ristrette: ricordo che aveva numeri di *Riviera ligure* e uno scaffaletto di poeti. Era un pascoliano non di maniera e neppure nostalgico: lo era per temperamento spontaneo, per consonanza. Ma la sua poesia è da collocare, e da studiare, fra quella dei poeti minori che tentarono una loro originalità (difficile da conseguirsi) all'ombra dei maggiori, e che vanno letti per quel tanto che rappresentano di un passaggio culturale, di un mutamento, anche lieve, di atmosfere spirituali, e di esperimenti tecnici di nuova espressione. In un'antologia di quei minori c'è posto per Leopoldo Baroni. Ma poi, grandi o piccoli che importa?

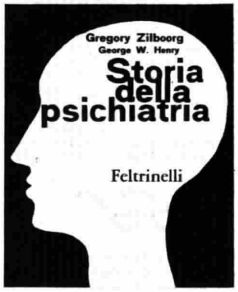
Ognuno ha la sua storia di devozione, di fedeltà, di ricerca: il Baroni rimarrà come uomo nato alla poesia, ch'elevò la sua vita al riconoscimento che la poesia è la scoperta perenne che facciamo dei rapporti fra noi e il mondo intorno.

Un altro che fu poeta, ma in prosa, è scomparso ora, si può dire mentre scrivo queste righe: l'archeologo Amedeo Maiuri. Fu archeologo insigne e fortunato: Ercolano e Pompei soprattutto sono la sua scienza e la sua leggenda di studioso e di scopritore. In questi anni in cui la storia delle antichità sepolte, delle civiltà tramontate è divenuta più incitante che i romanzi, e le avventure degli scopritori di rovine sono attraenti quanto quelle dei navigatori e dei conquistatori, è naturale che il nome di Maiuri raddoppiasse di notorietà in Italia e fuori d'Italia, e che la sua figura e i suoi scritti sconfinassero dai limiti di una cultura severamente specializzata e teorizzata. Era nato anche per raccontare, era felicemente incline alla divulgazione.

Le sue *Passeggiate campane* (ed. Sansoni) hanno una fama simile a quella, ai suoi tempi, delle *Passeggiate* del Gregorovius, *Pompei ed Ercolano fra case e abitanti* (Martello ed.) sono capitoli di un romanzo culturale: si leggono l'uno dopo l'altro senza ammettere pause. Era poeta di quelle sue conoscenze e scoperte; non prendeva le sole misure degli scavi, ma anche degli uomini che in quelle case e botteghe e templi diventati sepolcri erano una volta vissuti. Lo sentii parlare a Cuma, nell'antro della Sibilla, nel cuore più arcano delle favole virgiliane. Sapeva sostenere dati ineccepibili di verità erudita con seducenti richiami all'immaginazione.

Franco Antonicelli

Una storia della psichiatria



Nel 1778, l'anno della morte di Voltaire, arrivò a Parigi Antonio Mesmer proveniente da Vienna, dove aveva litigato un po' con tutti. Entrò clamorosamente nella società parigina e si trovò ben presto in conflitto con gli scienziati. Con tutto ciò, il magnetismo o mesmerismo ebbe lunga vita, approdò negli Stati Uniti e fu soggetto anche lì a polemiche. A quell'epoca, non si bruciavano vive le streghe ma si persisteva nell'opinione che i pazzi fossero uomini posseduti dal demonio. Certo è che di mesmerismo o magnetismo animale si discuteva ancora nella prima metà dell'Ottocento. Nel 1842, il dottor Ward eseguì l'amputazione di una coscia mentre il paziente si trovava in trance mesmerica. Ne diede notizia e nessuno volle prestargli fede. Si dovette alla scoperta dei primi anestetici se non si fecero altri tentativi del genere.

Queste notizie sono all'inizio di un capitolo fondamentale nella grande « Storia della psichiatria » di Gregory Zilboorg pubblicata in questi giorni da Feltrinelli (un volume di 566 pagine, rilegato, in vendita a seimila lire). Capitolo fondamentale perché non è molto più di un secolo che la società ha smesso di considerare gli squilibrati come creature diaboliche da curare con esorcismi. Il libro è la storia del lungo cammino verso la coscienza che il pazzo è semplicemente un malato, non sempre guaribile ma sempre curabile. Il suo autore è un russo naturalizzato americano e morto a New York tre anni addietro, uno psichiatra di grande valore.

La scoperta delle virtù dell'etere, per un certo tempo, non fece meno chiasso di quella del magnetismo animale. Fu intorno a quell'epoca che la medicina si impadronì della psichiatria pur rifiutandosi di conoscere la psicologia. Poiché il mesmerismo non era in grado di offrire alcuna teoria plausibile intorno ai propri fenomeni, si andò avanti alla cieca sforzandosi di analizzare e distinguere gli effetti dello stesso mesmerismo, la sua intensità, l'efficacia positiva o negativa delle sue reazioni. Da quando il Braid, nel 1843, creò la parola ipnotismo, non solo la sua terminologia ma la sua pratica presero piede e furono studiate seriamente. Si era ormai alle soglie della psicoterapia.

L'ipnotismo fu ammesso del tutto negli anni ottanta. Se ne valse un insigne neurologo, lo Charcot, e vi si interessò, dal 1885, un giovane studioso del quale si sarebbe parlato molto nel secolo successivo, Sigmund Freud. Le loro ricerche tendevano alla cura delle malattie nervose ma è un fatto che il secolo decimonono fu incapace di uscire dalla semplice descrizione dei fenomeni osservati. In suo favore si può dire soltanto che in quello stesso periodo fu umanizzato il trattamento degli infermi, si abbandonarono le crudeltà che erano consuete al regime manicomiale.

Freud era partito dall'ipnosi per permettere al malato di scaricarsi da emozioni collegate con le fantasie o i ricordi. Lo stesso Freud scoprì però ben presto che poteva fare a meno dell'ipnosi come già aveva fatto a meno della suggestione. Lasciando che il paziente chiacchierasse a caso, trovò che questi, a un certo punto, superava gli ostacoli interiori che si frapponevano sulla via del ricordo e ne traeva vantaggio. Il nuovo metodo fu chiamato delle « libere associazioni »; quello di interpretare le parole o i gesti del paziente fu chiamato « psicanalisi ». La esistenza dell'inconscio fu così accettata da un crescente numero di persone.

Dobbiamo necessariamente procedere, nell'esporre il contenuto del volume, saltando decine e decine di pagine. I cenni che ne diamo sono un invito alla lettura, non un riassunto dell'opera. In particolare, per ciò che riguarda Freud, diamo per conosciuto tutto quanto riguarda la sua teoria, la sua tecnica e gli sviluppi di entrambe nei decenni successivi. L'autore avverte ad ogni modo che la psicanalisi non va distinta dalla psichiatria: richiede un tirocinio a parte, solo in quanto è una tecnica di cura altamente specializzata. Quello che sarà poi il suo avvenire, è impossibile dirlo.

Al volume ora uscito in traduzione italiana, ma pubblicato in edizione inglese venti anni addietro, sono aggiunti due capitoli di altra mano, del dottor George Henry, che si occupa in particolare degli ospedali per malattie mentali. Tutta insieme, l'opera non è dedicata agli iniziati della scienza psichiatrica: è dedicata alle persone colte che hanno interesse per tale materia. Zilboorg, scrive l'editore, ci introduce non solo nelle cliniche, ma nelle accademie, nei congressi; ci fa ascoltare le loro scettiche e gustose discussioni. « Così, alla fine del libro ci si accorge di non aver letto una storia della psichiatria, ma la storia stessa dell'umanità, dalla superstizione e dall'ignoranza alla scienza e alla comprensione ».

m. s.

i libri della settimana

alla radio e TV

Saggi. *Gaspare Giudice: « Luigi Pirandello » (L'Approdo,* Progr. Naz. TV sabato 13 aprile). Un solido studio, biografico e critico, sul grande commediografo siciliano. Seguendo un ordine cronologico rigoroso l'autore prende in esame le varie fasi della attività artistica di Pirandello e il continuo profondo travaglio del suo animo. *UTET, 4500 lire.*

Classici. *Blaise Pascal: « Pensieri » (Novità librarie,* 3ª Programma, mercoledì 10 aprile). L'editore Einaudi ha voluto pubblicare una stupenda edizione di quello che è oramai da tutti considerato il capolavoro di Pascal: l'itinerario di uno spirito eccezionale che si batte continuamente con le incertezze, i dilemmi, gli interrogativi della propria esperienza morale e religiosa. *Einaudi, 5000 lire.*

Storia. *Franco Catalano: « L'Italia dalla dittatura alla democrazia 1919-1948 » (Il libro della settimana,* Progr. Naz. Radio venerdì 12 aprile). Il titolo è indicativo del contenuto di quest'opera. Vi sono analizzate le vicende politiche che si sono succedute nei trent'anni più oscuri della nostra storia recente. L'autore è uno studioso ben preparato; questo suo lungo saggio già colloca fatti ed avvenimenti in una duratura, obiettiva prospettiva storica. *Lerici, 5000 lire.*

in vetrina

Letteratura. *Vincenzo Monti: « Versione dell'Iliade ».* Fa parte della collana « Classici italiani » ed è il primo volume dell'opera completa del Monti (il secondo è in preparazione). L'edizione si raccomanda per l'originalità dell'introduzione e del commento, opera di un giovane studioso scomparso, Gian Franco Chiodaroli. *UTET, rilegato, 851 pagine, 5200 lire.*

Narrativa. *Léonce Peillard: « Il caso del Laconia ».* Più che un romanzo vero e proprio, è la ricostruzione, attraverso testimonianze e documenti, di una tragedia del mare, avvenuta nel corso dell'ultimo conflitto mondiale: l'affondamento del piroscafo « Laconia », che costò la vita a 1350 prigionieri italiani. *Garzanti, 307 pagine, 2000 lire.*

Umorismo: *Jules Feiffer: « Passionella e altre storie ».* E' un volume di sole immagini e didascalie, una rapida serie di fumetti, raccolti e adattati all'italiano da Umberto Eco: non le solite barzellette disegnate, qualcosa come una bella fiaba neorealista. *Editore Bompiani, 144 pagine, rilegato, 1600 lire.*

Cronaca. *George Waller: « Kidnap ».* Nessuno ha dimenticato il ratto e la feroce uccisione del bimbo di Lindbergh, una storia del 1932: i più giovani ne hanno sentito parlare, ne hanno letto qualcosa. In questo libro, la vicenda è ricostruita minuziosamente, magistralmente, come se fosse un romanzo giallo, dalla scomparsa del piccino alla cattura e alla condanna a morte del suo rapitore. *Editore Bompiani, 430 pagine, rilegato, 2800 lire.*

Tre opere di Schönberg dal Festival di Venezia

domenica: ore 21
terzo programma

Erwartung (*L'attesa*) e *Die Glückliche Hand* (*La mano felice*) sono state composte la prima nel 1910, la seconda tra il 1910 e il 1912, contemporaneamente a *Pierrot Lunaire* che fu terminato il 1912. *Von Heute auf Morgen* (*Dall'oggi al domani*) è invece del 1929 e segue a un anno di distanza il *Quartetto op. 30*. Queste informazioni cronologiche valgono a chiarire la posizione delle tre opere: la prima e la seconda sono nel clima allucinato della disperazione senza conforto: la donna che attende l'amante e lo vede giungere morente, l'uomo di *Die Glückliche Hand* che vede sfuggirgli dalle mani quanto ha desiderato di possedere, sono due aspetti dell'angoscia che discende da tante e varie disperazioni romantiche; *Von Heute auf Morgen*, invece, con l'andamento convenzionale e pigro di una commedia borghese, illumina la felicità che è a portata delle nostre mani ma che solo una illusione perduta sa rivelarci improvvisa. Nelle prime due opere la condanna è senza appello, nella terza il bisogno di evasione si rivela effimero e ci riconduce non già, modestamente, nella pace della famiglia ma, trionfalmente, nella felicità della famiglia.

Erwartung è il dramma dell'attesa: la donna attende l'amante, nella notte, al limitare della foresta: deve inoltrarsi in essa ma la paura la trattiene: si sente sola e indifesa contro il silenzio che è pieno di fruscii e di voli misteriosi; cerca darsi forza cantando, ma l'atmosfera si fa più grave: tenta di correre per giungere più presto all'incontro con l'amato, ma cade e si rialza più terrorizzata ancora ché i rami sembrano braccia che intendono stringerla. Dal fitto del bosco si inoltra in una radura illuminata dalla luna: ma il chiarore non basta a incoraggiarla e invoca aiuto. Ecco un sentiero e, nel fondo, una casa buia delle finestre chiuse: ma l'uomo non è là; forse è nella casa, forse è malato: bisogna assolutamente che lo trovi e si inoltra ancora. Urta con il piede in un corpo: è il corpo del suo amante. La disperazione la prende: chi è stato a ucciderlo? Immagina l'intervento della rivale; ma allora lui l'aveva tradita! La passione e la disperazione la dominano: « Caro, spunta il mattino. E' sempre il mattino a separarci: e la giornata è lunga nell'attesa ». Poi l'impressione che qualcuno arrivi e l'illusione che sia lui. L'interrogativo non ha risposta.

Die Glückliche Hand è in tre quadri e in quattro scene perché la prima ritorna nella conclusione. Un uomo è a terra bocconi e un animale gli è sopra e gli rode la schiena: è il desiderio. Per che cosa? per la Donna che è soltanto illusione e che opera a suo danno. La donna è con lui ed egli canta la gioia per la raggiunta felicità: ma ecco arriva il Signore elegante, quello che rappresenta le inamovibili leggi mondane, e la donna lo segue. L'uomo resta solo. Appare in un'altra scena in cima a rocce dove, in una caverna, nascono forgiati dagli uomini i gioielli più preziosi. L'uomo si impossessa dell'oro e forgia un diadema ricco e brillante. Una tempesta scoppia improvvisa e, come trascinata dal vento, appare la donna seguita dal Signore. L'uomo cerca di raggiungerla ma essa gli sfugge ed anzi lo fa precipitare in basso sotto un macigno che ella ha smosso con il piede. Torniamo al primo quadro dove l'uomo giace ancora sotto il peso del desiderio che non gli dà requie mentre il coro conclude: « Non puoi rinunciare? arrenderti? Non c'è pace per te?... E cerchi ancora, e non hai pace, misero te! ».

Von Heute auf Morgen ci porta in una casa borghese dove una coppia rincasa dopo una serata in società. Il marito è ancora turbato per l'incontro con una amica di sua moglie che gli è parsa la donna dei suoi sogni, la donna ideale, capace di dargli sensazioni nuove; ed invece la moglie eccola lì, appena entrati in casa, tutta presa dalle cure domestiche, preparare il letto per la notte, la colazione per il giorno dopo. La moglie rileva che egli è sempre di umore pessimo quando rientrano dalle serate con gli amici mentre dovrebbe essere felice con lei e con il bambino. Egli pensa di avere incontrato una donna superiore, una donna di mondo, mentre sua moglie è soltanto la massaia. La moglie comprende e vuole dimostrargli che anche lei sa essere come l'amica e si trasforma fino ad apparire elegante, brillante, ambiziosa: anche lei, cui un cantante fa la corte, vuol vivere la sua vita e sarà il marito ad occuparsi delle piccole cose della casa. La moglie ha vinto, il marito ha compreso che la felicità è accanto a lei, e rinasce tra gli sposi l'idillio della luna di miele.

Le tre opere di Schönberg, che rappresentano un lato fondamentale della sua produzione, sono eseguite durante il Festival di Venezia dal complesso artistico del « Landestheater » di Hannover e così raggruppate, in edizione originale, appaiono in Italia per la prima volta.

Mario Labroca

Il compositore austriaco Arnold Schönberg (1874-1951)

"Emiral" di Bruno Barilli

mercol.: ore 21,45 circa
programma nazionale

Il nome di Bruno Barilli è sovra tutto noto come quello di uno fra i più brillanti, fra i più originali scrittori di cose musicali. Le sue pagine di critica, susseguitesi sul *Tempo* e sul *Tevere* di Roma dagli anni della prima guerra mondiale alla vigilia dell'ultima, resteranno memorabili per la loro sincerità, per la loro asprezza di giudizi e per l'eletta fantasia dello stile. Spirito insofferente e indipendente, malizioso, insieme, ed ingenuo, Barilli andò famoso per le maniere spicce, per le salse agrodolci con cui sapeva condire le sue inesorabili condanne. Una volta che un basso celeberrimo, ma ormai piuttosto sfiatato, venne a Roma per cantare in *Boris*, Barilli vergò due magistrali colonne intorno all'opera di Mussorgski, intorno alla sua genesi, al suo significato, alla sua struttura drammatico-musicale, poi finì con queste due righe: « In quanto al protagonista, non possiamo dir niente della sua voce perché sedevamo nella seconda fila di poltrone ». Uscite del genere non si contano nel corso dell'attività critica barilliana. Insieme con lo spirito bizzarro e con la causticità delle osservazioni, Barilli possedette, però, anche un fortissimo potere di evocazione poetica, una capacità incomparabile di *narrare* la musica. Ne fanno fede le raccolte dei suoi articoli, uscite sotto i titoli di *Delirama* (1924), *Il sorcio nel violino* (1926) e *Il paese del melodramma* (1929). Certe sue intuizioni dell'opera verdiana presentano aspetti di cose veramente definitive.

Ma Bruno Barilli fu, infine, anche un compositore di qualità tutt'altro che limitate.

Dopo aver frequentato il Conservatorio di Parma, era stato a Monaco di Baviera e là, in età di ventidue anni, s'era regolarmente diplomato. Pur essendo profondamente italiano e pur professando per il melodramma di stampo verdiano un ossequio quasi esclusivistico, Barilli parve aver molto subìto l'influenza tedesca, almeno per quanto concerne il gusto armonico e la maniera di istrumentare.

A parte un certo numero di musiche da camera, non ben conosciute, Barilli va ricordato per le due opere *Emiral*, del 1924, e *Medusa*, eseguita al Teatro delle Novità di Bergamo nel 1938, ma scritta alcuni anni prima. *Emiral*, in un solo atto, può piuttosto considerarsi come un bozzetto scenico-musicale. L'azione in essa svolta è infatti estremamente semplice e, più dell'azione, conta l'ambiente, situato nelle montagne albanesi, fra genti rudi ma ca-

Bruno Barilli con il direttore dell'« Emiral », Alfredo Simonetto, in una foto del 1942

vallesche, avvolte in un fondamentale colore di leggenda. Emiral, fanciulla bellissima che è quasi l'ornamento e l'orgoglio del paese, viene ammonita di tenersi in guardia perché un giovane straniero ha pubblicamente giurato di volerla far sua. Alcuni prodi si offrono di farle scorta e di vegliare a turno sulla sua salvezza. Emiral ringrazia ed accetta; ma l'uomo che si vuol tener lontano da lei è proprio l'uomo che essa ama. Penetrato nella sua casa, Fadil, lo straniero, si abbandona fra le braccia della donna, finché Ismet, uno di coloro che vegliano su Emiral lo sorprende, lo incita a battersi e lo uccide. Emiral, che ha cercato di interporsi fra i due contendenti, vien pur essa colpita; tuttavia, prima di morire, riesce a far accorrere Mehemed, vecchio fedele servo di casa; il quale trafigge Ismet e raccoglie l'ultimo respiro della fanciulla. Come già s'è detto Barilli, nel comporre la sua musica ebbe grandissima cura di situare la vicenda tragica nell'atmosfera esotica di un'Albania trasfigurata e fantastica. Così, già dalle prime battute dell'opera, la linea melodica di *Una voce*, che quasi ammonisce impersonalmente, presaga della prossima catastrofe, si snoda lungo l'estensione di una scala arcaica; così il Coro fortemente ritmato dei paladini di Emiral (« All'erta, Ismet »...) ha un chiaro accento popolaresco ed è forse derivato, con molta capacità immaginativa, da motivi e figure del folclore balcanico. Son queste altrettanto pagine di giusto effetto scenico e di ardente invenzione musicale. Più generica, in certo qual modo, può considerarsi la parta centrale dell'opera.

In conclusione, ci par doveroso che la singolare figura di Bruno Barilli, ormai catalogata fra le classiche della critica musicale italiana, sia apprezzata anche per quanto essa conta nel campo della composizione drammatica. Nato a Fano il 14 dicembre 1880, Barilli si spense a Roma, ove abitò quasi sempre, il 15 aprile 1958.

Giulio Confalonieri

UNA TRAGEDIA DI ESCHILO

Elena Zareschi e Camillo Pilotto sono fra gli interpreti del « Prometeo incatenato » di Eschilo, che il Terzo trasmette giovedì alle 17,50 nella traduzione di Enzio Cetrangolo

le TRASMISSIONI SINFONICHE

Kaciaturian ambasciatore della sua musica

venerdì: ore 21,45
programma nazionale

Anche nel concerto radiofonico in programma, come in tutti gli altri trionfali di questa sua odierna tournée *in Italia, Aram Kaciaturian è ambasciatore della sua musica: una musica che egli dirige con gesto sobrio e preciso, ma così colorita e trascinante che neppure i più strenui difensori del nuovo verbo musicale si sentono di giudicare invecchiata o invecchiabile. Che cosa renda così seducente la pagina musicale di Kaciaturian non è facile dire. Le straordinarie qualità di strumentatore di questo musicista armeno (Tiflis, 1903), l'inventiva ritmica, l'ispirazione ravvivata da umori popolareschi (Kaciaturian tiene a chiarire, in proposito, che le sue opere non contengono alcuna citazione folklorica, ma sono « l'essenza stessa del folklore »), giovano tanto poco a dare un'idea della natura particolare del suo talento, quanto i tentativi di stabilire parallelismi chiarificanti con altri autori contemporanei, come Stravinski, Prokofief, Ravel. L'originalità di lessico e di scrittura, peraltro aggiornatissimi si ritrova in ogni sua partitura, maggiore o minore che sia: anche se qua e là c'è più di un passo che richiama la spirituale presenza di Prokofief, anche se certe geniali strutture ritmiche ricordano certe altre stravinskiane.*

Giudicheranno, coloro che non abbiano ancora dimestichezza con l'arte di Kaciaturian, da questo concerto radiofonico, in cui saranno eseguite composizioni fra le più notevoli del musicista: la « Suite » dal balletto Spartacus, *la « Suite » da* Gayaneh, *il* Concerto *per violino e orchestra e l'altro, famosissimo, per pianoforte e orchestra.*

Il Concerto *per violino è del 1940. Vinse il premio Stalin di 50.000 rubli e fu tenuto a battesimo dal celebre Oistrach, cui è dedicato. Alle mani sicure del violinista Aldo Ferraresi è ora affidata la parte solistica, ch'è davvero un « concentrato » di tutte le difficoltà virtuosistiche, con quella « cadenza » che dura, più di cinque minuti.*

Del '37 è invece il Concerto *per pianoforte che rivelò al mondo « il vero Kaciaturian ».*

*Sentiremo quest'opera dalle mani di Sergio Perticaroli. Questo nostro giovane pianista (allievo di Renzo Silvestri, vincitore del Concorso internazionale di Ginevra 1950 e del « Premio Busoni » 1952, a Bolzano) l'eseguì al Cairo una decina d'anni fa, durante un suo giro artistico. Alle parole ammirative della stampa che elogiò le sue « trascendentali doti tecniche » e la raffinatezza della sua sensibilità musicale, come le qualità più adatte a far emergere « il carattere potente, vigoroso, anche feroce del testo » (e le penetranti dolcezze dell'*Andante sostenuto*) si unì il giudizio di Kaciaturian il quale ha dichiarato apertamente che Perticaroli « è fra i migliori interpreti del suo concerto ». E anzi, proprio dell'entusiasmo di Kaciaturian per il pianista, nacque l'idea di una* tournée *in Italia. Tournée, ripetiamo, fortunatissima: con una critica concorde nel riconoscere la validità della musica di Kaciaturian e un pubblico che, in ogni città, raggiunge i vertici del fervore, soprattutto se sollecitato dagli slanci trionfanti di Gayaneh, il balletto con la famosissima « danza delle spade ». Questo brano, di cui furono vendute soltanto in America milioni di copie di dischi, fu aggiunto all'ultimo momento per accontentare una « ballerina rimasta senza la sua danza ». Kaciaturian, anzi, si duole ch'esso abbia maggior popolarità di altre sue opere più impegnate e valide. Se ne duole: ma poi, come ha fatto qui in Italia, ecco una delle tre « Suites » di Gayaneh, posta ad apertura o a chiusura di un programma, come del resto in questo concerto. Segno è che questa partitura brillante, vivacissima, su temi popolari armeni, esercita il suo fascino anche sull'autore.*

Laura Padellaro

Il compositore sovietico Aram Kaciaturian che dirige venerdì alle 21,45 musiche proprie all'Auditorium di Torino

Debussy, Ravel, Brahms interpretati da Ch. Münch

sabato: ore 21,30
terzo programma

In questo concerto del « Terzo », tre famosissime opere musicali: La mer, *i tre schizzi sinfonici che Debussy scrisse nel 1903-5;* Dafni e Cloe, *la grande « Sinfonia coreografica » che Ravel compose per la compagnia di balletti russi diretta da Diaghilew e che più tardi il musicista ridusse a due* Suites *per orchestra (nel concerto verrà trasmessa la seconda); e la* Prima Sinfonia *in do minore di Brahms, la più intensamente drammatica e la più nutrita di spiriti romantici e di forme beethoveniane. Dirige Charles Münch che, nel mondo musicale d'oggi, è una presenza dominante: avvertita anche in questi ultimi anni in cui un travagliato stato di salute ha costretto l'artista ad allontanarsi dalle palestre del concertismo internazionale. Münch, difatti, continuava a essere ascoltato nelle incisioni discografiche, nelle registrazioni radiofoniche, citato nei discorsi di musicisti, proposto a esempio nelle illustrazioni didattiche.*

Nato a Strasburgo il 26 settembre 1891, Münch studiò il violino con Carl Flesch, in Germania. La carriera di direttore d'orchestra l'incominciò a Parigi, nel 1933; nel '38 fu a capo della Società di concerti del Conservatorio, a Londra; dieci anni più tardi, fu nominato direttore dell'Orchestra sinfonica di Boston.

Dopo uno straordinario concerto alla « Cour des Invalides », a Parigi, dove diresse nel 1946 il Requiem *di Berlioz, le immancabili « etichette » critiche lo definirono un 'berlioziano nelle cui mani, dicevano, la* Symphonie fantastique *era « davvero fantastica ». In realtà se Münch ha una particolare predilezione per la musica francese, un giudizio più impegnato riconosce di questo artista la capacità d'accostarsi a ogni autore, antico o moderno, a musiche opposte per tendenza e carattere, con uguale sensibilità: per merito di una raffinata cultura e di tutti quei « doni indefinibili » che, proprio secondo Berlioz, deve possedere il grande interprete. Nelle interpretazioni di Münch, il lavoro di lima è sempre nascosto, in effetti, sotto uno slancio che ha l'immediatezza e la spontaneità di un'improvvisazione: e di questo così raro equilibrio fra dottrina e naturale talento si avvedranno anche in questo concerto gli ascoltatori, per i quali il « ritorno » di Münch alla vita attiva del concertismo costituirà un felice avvenimento.*

l. p.

DELLA SETTIMANA

le TRASMISSIONI di VARIETA'

Viaggio in casa di...

sabato: ore 9,35
secondo programma

Prendendo spunto dal celebre Viaggio intorno alla mia camera, *questa nuova trasmissione,* Viaggio in casa di..., *che ha preso il via sul Secondo Programma, vuole in un certo senso arieggiare il tono di garbata divagazione del romanzo di Xavier de Maistre, conducendo il radioascoltatore tra le pareti domestiche di un attore o di un'attrice a lui particolarmente noti, alla scoperta del loro mondo più intimo e meno conosciuto dal pubblico. Di volta in volta il microfono si ripromette di frugare tra gli oggetti, tra le suppellettili e tra i souvenirs che abbondano nelle case dei divi, allo scopo di mettere in luce episodi, ricordi e — perché no? — anche difetti.*

Ma si sa come vanno queste cose nel mondo dello spettacolo: ci si propone di mettere gli intervistati in imbarazzo, di prenderli « in castagna », di farne una maliziosa « radiografia », di scovare chissà quali oggetti e ricordi « compromettenti ». E poi, invece, le cose assumono una piega diversa e finisce sempre che tutto per l'attore diventa pretesto di spettacolo, di esibizione e di prodursi in una specie di « recital » o di mostra personale.

Così, sul filo dei ricordi suscitati da tutto ciò che circonda gli attori nell'ambiente ove vivono la vita di ogni giorno, il Viaggio in casa di... *si trasforma puntualmente in una girandola di battute da essi stessi rese famose in qualche trasmissione, di scenette, di canzoni, di brevi « sketches » e di divagazioni autobiografiche. Dal pallone conservato da Carlo Romano (in ricordo di una partita di calcio da lui disputata a Milano alcuni anni fa in un incontro tra attori contro giornalisti) alla chiave inglese d'argento di Elio Pandolfi, donatagli per la sua popolarissima interpretazione di « Venanzio il Garagista », tutto è insomma pretesto per creare quasi uno spettacolino da camera, brioso e divertente come si conviene del resto ad un giorno di fine-settimana. Dopo quello in casa di Elio Pandolfi, sono previsti nelle prossime settimane « viaggi » con Antonella Steni, Carlo Romano e Renato Turi.*

g. t.

"Radiocruciverba"

domenica ore 21
programma nazionale

ORIZZONTALI

2. Commedia di Dario Niccodemi; l'hanno interpretata Dina Galli, in teatro, e Lilia Silvi, in cinema.

10. Targa automobilistica di Arezzo.

12. Cognome del celebre scrittore di ricette gastronomiche; il suo libro rimane un capolavoro del genere.

13. Targa automobilistica di Trento.

14. Vende vino.

16. Nome di Kämpfert, musicista che ha organizzato una nota orchestra da ballo.

18. Nome del solista di sassofono baritono Gullin.

19. « ... che a nullo amato amar perdona ».

20. Nome italianizzato dello scrittore Ehrenburg.

21. Lo è la « bossa ».

22. « Vero » in modo poetico.

23. E' fatta di 60 minuti.

24. Dativo e ablativo plurale di « egli, ella, ciò », in latino.

25. « Andate »!... in latino.

27. Nome di « King » Cole.

28. « Non » in inglese.

29. « Aria » in forma poetica.

30. Cognome di Al, noto solista di tromba con barba.

31. Iniziali del musicista triestino diplomato nel 1902 a Bologna, autore del Trittico (Carneval - Nadal - La strada e le stelle).

33. Iniziali della compositrice milanese di opere e musica per bambini.

VERTICALI

1. E' l'autore della canzone « Il cielo in una stanza ».

3. I romani chiamavano così l'imperatore.

4. Iniziali dell'attore che ricorderete nel film « Addio giovinezza » accanto a Maria Denis.

5. Iniziali del nome e cognome d'arte dello scrittore americano Samuel Langhorne Clemens, autore delle « Avventure di Huckleberry Finn ».

6. Iniziali dell'attore e regista che ricorderete in « Nerone » e in « Giulietta e Romanoff ».

7. Il Maurice Chevalier italiano (iniziali).

8. Uno degli autori di « Bambina, bambina »; il suo cognome ricorda il caratteristico paese dei cedri.

9. Cognome di Enrico e Gianfranco, due personaggi della musica leggera italiana.

11. Iniziale del nome e cognome per intero del cantante che, accompagnandosi con la chitarra, ha interpretato tante canzoni nostre o spagnole.

13. Cantastorie medioevale; titolo di un'opera di Verdi.

15. Città che ha dato vita, nel 1934, al celebre trio formato da Dario De Rosa, pianoforte, Renato Zanettovich, violino, Libero Lana, violoncello.

17. Iniziale del nome e cognome per intero della celebre violinista nata a Vienna nel 1906 da padre italiano; è stata allieva di Sevcik.

24. Eroe troiano divenuto l'eroe progenitore di Roma.

26. Cento grammi.

Soluzione del numero undici

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

un'iniziativa editoriale unica in Italia

In breve tempo e con spesa modesta arricchirete la vostra casa con una splendida biblioteca, organica e completa, di grandi edizioni d'arte.

Aderite al

CLUB INTERNAZIONALE DEL LIBRO D'ARTE

I volumi (formato cm. 29x38), che il Club invia periodicamente ai propri aderenti, al prezzo eccezionale di L. 1.800 (valore commerciale L. 3.500), sono stampati con la più progredita tecnica tipografica e contengono una monografia dedicata a un famoso maestro e 16 grandi, fedelissime riproduzioni a colori.

3 doni immediati all'atto dell'adesione

- Una grande e splendida riproduzione a colori di un quadro celebre per abbellire la casa (formato cm. 53x66)
- Il periodico «Arte Club», rivista d'arte di vasta informazione (70 pagine, 100 illustrazioni, in vendita nelle edicole a L. 250) in abbonamento gratuito.
- Tessera di libero ingresso in tutti i Musei, le Gallerie e gli Scavi di Antichità dello Stato.

Tutte le spese supplementari (I.G.E., imballo, spedizione e consegna) sono a carico del Club.

Per informazioni inviate l'unito tagliando all'Editore

GARZANTI MILANO Via della Spiga 30

Desidero ricevere **GRATIS IN VISIONE** una delle monografie edite dal Club e dettagliate informazioni per l'adesione.

RC-4

Nome e Cognome .....

Via .....

Città .....

Concorso per altro primo violoncello con obbligo della fila presso l'orchestra sinfonica di Milano della radiotelevisione

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli ed esami per un posto di altro primo violoncello con obbligo della fila presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1923;
— costituzione fisica sana;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato;
— avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 maggio 1963.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 3-3-1963
Sorteggio n. 9 dell'8-3-1963

Soluzione del quiz: *Federico Fellini.*

Vince *un apparecchio radio MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Antonietta Barraco,** via Maqueda, 140 int. 2 - Palermo.

Vincono *una fornitura di « OMO » per sei mesi* le signore **Vera Formenti,** via Strozzi, 1 - Marano Lagunare (Udine); **Loriana Toninati,** via del Cottolengo, 1 - Roma.

Trasmissione del 10-3-1963
Sorteggio n. 10 del 15-3-1963

Soluzione del quiz: *Delia Scala.*

Vince *un apparecchio radio MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Silvana Vespi** - Fraz. Montecchio Vespone - Castiglione Fiorentino (Arezzo).

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore **Anna Maria Punzo,** via Lagno Faraone, 57 - Cercola (Napoli); **Mirna Montanari,** via Curiel, 8 - Cesena (Forlì).

Trasmissione del 17-3-1963
Sorteggio n. 11 del 22-3-1963

Soluzione del quiz: *Giovanni Fenaroli.*

Vince *un apparecchio radio MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Rosina Chiono,** via Rigolfo, 33 - Trofarello (Torino).

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore **Maria Carrozzino,** via S. Elia, 20 - Fraz. Laise - Belvedere Marittimo (Cosenza); **Bianca Alfieri,** via Aurelia, 16 - Borghetto di Vara (La Spezia).

Trasmissione del 24-3-1963
Sorteggio n. 12 del 29-3-1963

Soluzione del quiz: *Hitchcock.*

Vince *un apparecchio radio MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Ida Sanseverino,** via C. Colombo, 34 - Avellino.

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore: **Giuliana Cremisini,** via Giovanni da Procida, 20 - Roma; **Teresa Grana,** piazza 1° Maggio, 2 - Pianezza (Torino).

« Rivenditori 1962 »

Fra tutti i rivenditori di apparecchi radioriceventi ammessi, a norma dell'art. 2 del regolamento, al sorteggio.

Sorteggio del 29-3-1963

Vincono 4 *autovetture Fiat 500 Giardiniera* i seguenti radiorivenditori: Ditta **Buono Stefano,** via Mazzini - Potenza; Ditta **Martinengo Francesco,** via Roma, 17 - Margarita (Cuneo); Ditta **Viliani Vito,** via B. Aurora, 12 - Sternatia (Lecce); Ditta **Macinati Luigi,** via Porto Vecchio, 16 - Desenzano sul Garda (Brescia).

« Studio uno »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 16-3-1963
Sorteggio n. 12 del 22-3-1963

Soluzione del quiz: *Walter Chiari.*

Vince *un gettone d'oro del valore di L. 200.000* la signora **Giuliana Fezzi,** via E. Tazzoli, 9 - Verona.

Concorso per artista del coro presso il coro di Milano della radiotelevisione

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per posti:

— Soprano

presso il Coro di Milano della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928;
— costituzione fisica sana;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 maggio 1963.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa del Santo Sudario in Torino

SANTA MESSA

11,30-12 RUBRICA RELIGIOSA

Se tutti i ragazzi del mondo...

a cura di Natale Soffientini

Presenta Padre Giacomo Girardi

Regia di Cesare Emilio Gaslini

L'odierna rubrica illustra il movimento Gruppi Missionari Giovanili. Si tratta di ragazzi e giovani particolarmente impegnati nell'aiuto alle Missioni. Sarà sottolineato il valore educativo di questo movimento

Pomeriggio sportivo

16 — **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

La TV dei ragazzi

17,55 TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli

Regia di Alda Grimaldi

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG

(Brodo Lombardi - Spic & Span)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Rasoio Philips - Piletti S.p.A. - Overlay - Idro-Pejo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Zoppas - SupeRagù Althea - Lebole Euroconf - Ente Fiuggi - Calze Sobrero-Est - Macleens)

20,55 CAROSELLO

(1) Max Factor - (2) Cora - (3) Pneumatici Pirelli - (4) Alemagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Cinetelevisione - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21,05

IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE

Farsa musicale in due tempi di Nino Rota

Testo di Ernesta e Nino Rota

dalla commedia di Labiche e Marc-Michel

(Edizione Ricordi)

Personaggi ed interpreti:

Fadinard *Alvino Misciano*
Nonancourt *Leo Pudis*
Beaupertuis *Paolo Montarsolo*
Lo zio Vézinet *Mario Carlin*
Emilio *Giulio Fioravanti*
Felice *Florindo Andreolli*
Achille di Rosalba *Otello Borgonovo*
Una guardia *Angelo Mercuriali*
Un caporale delle guardie *Teodoro Rovetta*
Minardi *Giancarlo Cobelli*
Elena *Elena Rizzieri*
Anaide *Silvana Zanolli*
La baronessa di Champigny *Iolanda Gardino*
La modista *Margherita Benetti*

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Nino Sanzogno

Maestro del Coro Giulio Bertola

Coreografie di Giancarlo Cobelli

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Luca Crippa

Regia di Mario Lanfranchi

(Replica dal Secondo Programma)

22,40 TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

23,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE
della notte

Il cappello di paglia di Firenze, la farsa musicale che Nino Rota ha tratto dalla commedia di Labiche, va

Una rubrica che compie otto anni

L'appuntamento con gli

nazionale: ore 10,15

Sono ormai otto anni che, la domenica mattina alle 10,15, la Televisione italiana apre i programmi con *La TV degli agricoltori.* Come i telespettatori sanno, vi sono due edizioni di questa trasmissione, una la domenica alle 10,15 ed un'altra il giovedì alle 19,40 circa. Entrambe, pur avendo aspetti diversi, hanno un carattere strettamente didattico e tecnico. Conclude poi le due rubriche un notiziario.

Vediamo ad esempio quali argomenti comprenderà la trasmissione di oggi. Siamo in primavera avanzata e mentre le piante riprendono la loro attività vegetativa, i parassiti animali e vegetali, loro nemici, sono in agguato. Per incrementare la lotta contro questi nemici delle colture, *La TV degli agricoltori* va trasmettendo nella rubrica « La tecnica e l'agricoltura » una serie di lezioni del prof. Bianconi sui vari sistemi di lotta. Dopo la rassegna dei mercati, seguirà una rubrica dedicata alla zootecnia, « Nella stalla e nel cortile », presentata dal dott. Clementi. La trasmissione comprenderà anche la rassegna internazionale « Agricoltura nel mondo » che oltre a illustrare notizie tecniche, presenta una vera e propria rassegna filmata dalle campagne di tutto il mondo.

La parte didattica e tecnica viene sempre conclusa dalla posta. Le lettere che arrivano alla *TV degli agricoltori* sono numerose e i quesiti tecnici sono i più vari. Per esempio: come impedire alle galline di mangiarsi le penne, come potare le viti, quali macchine impiegare per questo o quel lavoro. Inoltre la posta si occupa anche di problemi inerenti l'attività delle massaie. Oggi l'esperta in economia domestica darà alle massaie suggerimenti per come utilizzare e cucinare in modo più appetitoso il giovane montone. Questo argomento, che può, a prima vista, sembrare di scarso interesse, ha un profondo significato economico per gli allevatori. Se in Italia infatti si consumasse carne ovina (come per esempio in Francia ed in altri Paesi) e non ci si limitasse al solo abbacchio, gli allevatori

21 APRILE

in onda questa sera sul Programma Nazionale alle ore 21,05. Nella fotografia due degli interpreti principali: Elena Rizzieri ed Alvino Misciano

di vita agricoltori

potrebbero vendere gli agnelli a prezzi superiori e ricavare molto di più di quello che ricavano attualmente.

Giovedì 25 *La TV degli agricoltori* non verrà trasmessa, poiché è giorno festivo: la trasmissione tornerà al pubblico il 2 maggio. Come i telespettatori sanno, la rubrica, il giovedì, si occupa prevalentemente di ortofloricoltura e prossimamente si occuperà delle varie manifestazioni floreali che avranno luogo in questi giorni, dalla « Mostra del Fiore » di Trieste alla incantevole « Mostra delle azalee » di Trinità dei Monti, alla gara mondiale delle rose che ogni anno a maggio si tiene a Roma.

Praticamente *La TV degli agricoltori* si propone il fine di dare una diretta assistenza tecnica agli imprenditori agricoli e nello stesso tempo portare nelle case dei telespettatori di città le immagini delle nostre belle campagne e ricordare a tutti, anche se molti lo hanno dimenticato, che l'attività agricola è molto importante per la vita di tutti gli uomini.

r. v.

SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — NATA PER LA MUSICA

Spettacolo musicale con **Caterina Valente**

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Coreografie di Paddy Stone

Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Mario Landi

19,10 IL MITO DI RODOLFO VALENTINO

Realizzazione di Graeme Ferguson

Distr.: M.C.A.

20-20,20 Rotocalchi in poltrona

a cura di Paolo Cavallina

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

PEPPINO GIRELLA

Originale televisivo in sei puntate di Eduardo De Filippo

Sceneggiatura di Eduardo De Filippo e Isabella Quarantotti

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Peppino Girella *Giuseppe Fusco*
Carluccio *Gennarino Palumbo*
Un cliente del bar *Vittorio Soncini*
Donna Clotilde *Angela Luce*
Don Enrico *Enzo Turco*
D'Andrea *Pietro Carloni*
Un cliente della Banca *Pino Cuomo*
Altro cliente della Banca *Vittorio Manfrino*
Mariano Frungillo *Mario Mangini*
Lucia Renzi *Sara Pucci*
Minuccia *Elena Tilena*
Marchese Romoli *Umberto Onorato*
Rosina *Marinella Gennuso*
Angela *Giuliana Lojodice*
Jolanda Girella *Luisa Conte*
Immacolatella Milordo *Anna Valter*
Andrea Girella *Eduardo De Filippo*
Matteo Milordo *Ugo D'Alessio*
Rafele Capece *Enzo Cannavale*
Concettina Dabbene *Nina Da Padova*
Carmelo Dabbene *Rino Genovese*
Un autista *Franco De Vita*
Una cliente della farmacia *Clara D'Elia*
Amerigo Paternò *Carlo Lima*
Martino *Raffaele Sorrentino*
Un giovanotto *Silvio Pistone*
Mafalda Paternò *Clara Bindi*
Luigi Paternò *Carlo Romano*

Musiche di Romolo Grano

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Maria Luisa Alianello

Regista collaboratore Stefano De Stefani

Regia di Eduardo De Filippo

Illustrazione pagg. 14 e 15

22,30 INTERMEZZO

(Brisk - Manetti & Roberts - Asti Martini - Maggiora)

22,35 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

Nata per la musica E' tornata sul video Caterina Valente, con il suo show « Nata per la musica » che va in onda sul Secondo alle ore 18. Nella foto, Caterina con il «mago» Pollock

uno schermo grandioso!
una grandiosa visione!

Rappresentante generale per l'Italia:
Dott. O. VERZOCCHI - Via Soperga, 19 - MILANO - tel. 209.466

Concessionari e Rivenditori autorizzati:

MILANO: Ricordi - Marelli G. - Recchia - Castelli - OMNIA - Civardi

TORINO:	Berry	**GENOVA:**	Ricordi	**VICENZA:**	Zuccato
FIRENZE:	Marchi	»	Ramella	**BERGAMO:**	Bottega Musica
ROMA:	Ricordi	**BOLOGNA:**	Arcani	**PARMA:**	Guerrini
NAPOLI:	Ricordi	»	Gozzi	**PALERMO:**	Ricordi
TRENTO:	Taiuti	**VENEZIA:**	Bortoli	**PADOVA:**	O.V.A.Z.
ALESSANDRIA:	Astuti	**BARI:**	Ricordi	**VARESE:**	Molteni

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

GRANDE OCCASIONE

VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

ASPIRAPOLVERE LAMPO più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' completo di 8 accessori, (prolunghe, bocchette, spazzola, doppio sacco-filtro, deodorante) per tutti gli usi.

LIRE 11.500

LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima, lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 9 spazzole spandicera e autolucidanti più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, faro illuminante, accensione automatica.

LIRE 19.500

GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.

REGALO A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato **TRIO** completo di ricettario per preparare maionese, salse, frullati e cibi vari.

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrass.) L. 400 in più. **Scrivere indicando il voltaggio a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29/R - MILANO** - Opuscolo gratuito.

impariamo il francese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi RTF

LE FRANÇAIS CHEZ VOUS

Corso completo di francese della RTF di Parigi, un corso che sconvolge la vecchia metodologia. Tutte le conversazioni sono animate dal canto e dalla musica, piacevoli ausiliari della grammatica che in 52 lezioni — quante sono le conversazioni — è sostanziosa e fa superare le difficoltà insite nella struttura del francese. La pronunzia è la più chiara e la più precisa che si possa ascoltare sulle rive della Senna. Il corso completo costa lire 29.960.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente presso

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

VIA CAPODIMONDO, 66 - TEL. 660.147

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
E nacque una canzone

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 Vita nei campi

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 * Mayr: *Laudate pueri Dominum: Salmo*
Georges Jelden, *tenore*; Walter Kaegi, *violino*; Josef Ulsamer, *viola da gamba*

9,20 Dal mondo cattolico

9,30 In collegamento con la Radio Vaticana
SANTA MESSA
in rito Armeno

10,15 Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di S. E. Mons. Emilio Guano

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« Tiro al bersaglio », radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regìa di Silvio Gigli

11 — *** Per sola orchestra**

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Buona e cattiva memoria

11,50 Parla il programmista

12 — *** Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
Canzoni per l'Europa
Cantano Fred Bongusto, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Jula De Palma, Eugenia Foligatti, Ennio Sangiusto, Arturo Testa e Claudio Villa
Rossi-Vianello: *Il nostro giorno*; Gaber: *Ferma con gli occhi nel vuoto*; Bertini-Seracini: *Ti darò le stelle*; Agave-Mascheroni: *Lasciami*; Pallesi-Malgoni: *Con lei*; Nisa-Calzia: *Quel ragazzo del bar*; Villa-Mangeri: *Canzone italiana*; Cherubini-Concina: *Sotto lo stesso ciel*
Orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**

14 — **Concerto del pianista Lodovico Lessona**
D. Scarlatti: *Tre esercizi per gravicembalo*; Mozart: *Sonata in fa maggiore K 332*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai
(Registrazione effettuata il 20 ottobre 1962 dal Salone della Biblioteca in Palazzo Pretorio di Arezzo in occasione del « Primo Festival internazionale pianistico Arturo Benedetti Michelangeli »)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale », per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Seconda parte

16,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A

17,45 Stagione Sinfonica Primavera
CONCERTO SINFONICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del pianista **Alberto Neumann**
(1° Premio al Concorso Internazionale Viotti di Vercelli 1961)
Haydn: *Divertimento in sol maggiore*: a) Allegro con spirito, b) Romanza, c) Finale
Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò; A. Casella: *Pagine di guerra*; Ciaikowski: *1812 Ouverture Solennelle, op. 49*
Orchestra del Teatro La Fenice

18,50 Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 I GIALLI DI SHERLOCK HOLMES
Radiocomposizione di **Marco Visconti** (da Arthur Conan Doyle)
Terza avventura: *Terrore a Stoke Moran*
Sherlock Holmes *Ubaldo Lay*
Il dottor Watson *Renato Cominetti*
Helen Storner *Maria Teresa Rovere*
Il dottor Rojlott *Renato Turi*
Regìa di **Marco Visconti**

20,45 * Riccardo Rauchi e il suo complesso

21 — **RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di **Tullio Formosa**
Regìa di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente a pagina 23

22 — **Luci ed ombre**

22,15 * Musica sinfonica
Massenet: *« Scene pittoresche »*, Suite n. 4: a) Marche, b) Air de ballet, c) Angélus, d) Fête bohème (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff); Liszt: *Mefisto valzer* (Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Christoff von Dohnanyi)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *** Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Hanno successo

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 E' PRIMAVERA
Un programma sorridente di **Franco Moccagatta** con la collaborazione di Maria Pia Fusco e Gianni Boncompagni

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 — *(Aperitivo Selèct)*
Il Signore delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

40' *(Mira Lanza)*
DON CHISCIOTTE
Rivistina epico musicale di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **LA RADIOSQUADRA**
Voci, suoni e personaggi
Presentazione e regìa di **Silvio Gigli**

15,45 Prisma musicale

16,15 *(Esso Standard Italiana)*
IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Calcio al 90° minuto, a cura di Paolo Valenti
Ciclismo: « Gran Premio Industria e Commercio » a Prato (Radiocronaca di Ettore Corbò)
Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano « Premio Emanuele Filiberto » (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
Atletica leggera: Milano-Pasqua dell'atleta (Radiocronaca di Italo Gagliano)
Automobilismo: Gran Premio Imola F. 1 (Radiocronaca di Piero Casucci)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 EUROPA CANTA
Musique aux Champs Elysées
Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiofonici Europei
(Registrazione effettuata a Stoccolma)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — **Musiche per organo**

9,30 Musiche pianistiche

10,40 Cantate profane
André Campra (revis. di Renée Viollier)
Didon, cantata per soprano e orchestra
Solista Flore Wende
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Edmond Appia
Francis Poulenc
Le Bal masqué, cantata su poemi di Max Jacob per baritono e orchestra
Preambule et Air de bravoure - Intermède - Malvina - Bagatelle - La Dame aveugle - Finale
Solista Marcello Cortis
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia

11,10 Compositori contemporanei
Luigi Dallapiccola
Dialoghi, per violoncello e orchestra
Solista Gaspar Cassadò
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
Valentino Bucchi
Cori della pietà morta, su testi di Franco Fortini, per voci miste e orchestra
Sulla spalletta del ponte - E questo è il sonno, edera nera - Quando il ghiaccio striderà
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

11,55 Sonate
Johann Kuhnau
Sonata n. 4 in do minore per pianoforte
Vivace - Adagio - Fuga - Finale
Pianista Dorel Handmann
Felice Giardini
Due Sonate per flauto e cembalo
n. 4 in la maggiore
Brillante - Minuetto
n. 5 in sol maggiore
Allegro - Minuetto
Pasquale Rispoli, *flauto*; Riccardo Castagnone, *clavicembalo*
Johann Sebastian Bach
Sonata in mi maggiore per violino e pianoforte
Adagio - Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro
Isaac Stern, *violino*; Alexander Zakin, *pianoforte*

12,35 Antonin Reicha
Sei Trii per corni, dall'*op. 82*
Lento - Allegretto - Allegro - Lento sostenuto - Minuetto grazioso - Allegro scherzando
Cornisti: Miroslav Stefek, Vladimir Kubat, Alexander Cir

13 — **Un'ora con Gustav Mahler**
Das Lied von der Erde, da « Die chinesische Flöte », poemi cinesi tradotti da Hans Bethge
Das Trinklied vom Jammer der Erde - Der Einsame im Herbst - Von der Jugend - Von der Schönheit - Der Trunkene im Frühling - Der Abschied
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Murray Dickie, *tenore*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Paul Klecki

14 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Vittorio Gui**
Christoph Willibald Gluck
Alceste, ouverture
Georg Friedrich Haendel
Concerto per oboe e orchestra
Grave - Allegro - Sarabanda - Largo - Allegro
Solista Renato Zanfini
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »
Allegro ma non troppo - Andante mosso - Scherzo - Allegro - Allegro - Allegretto
Alexander Borodin
(Strumentazione di Alexander Glazunov)
Sinfonia n. 3 in la minore « Incompiuta »
Moderato assai - Vivo
Claude Debussy
Images, per orchestra
Gigues - Iberia (Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête) - Rondes de printemps
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

16,10 Carl Loewe
Sette Ballate per voce e pianoforte
Der Mohrenfürst - Schwalbenmärchen - Süsses Bergräbnis - Herr Olaf - Erlkönig - Meeresleuchter - Kleiner Haushalt

APRILE

Josef Greindl, *basso;* Hertha Klust, *pianoforte*

16,35 I bis del concertista
Louis Claude Daquin
La Rondine
Pianista Ornella Puliti Santoliquido
Frédéric Chopin
Rondò
Pianista Massimo Bogianckino
Maurice Ravel
(trascr. Dushkin)
Pastourelle, da « L'Enfant et les sortilèges »
Sana Kan, *violino;* Efrem Casagrande, *pianoforte*

TERZO

17 — Parla il programmista

17,05 Sergei Prokofiev
Sinfonia n. 6 op. 111
Allegro moderato - Largo - Vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Efrem Kurtz

17,50 I GRANDI MECENATI
Programma a cura di **Eugenio Battisti**
L'imperatore Traiano mecenate per corrispondenza - L'abate Suger mecenate aristocratico - San Bernardo mecenate popolare - Lorenzo de Medici mecenate politico - Napoleone mecenate didattico - Durand-Rouel mecenate mercantile - Il commendator Brambilla mecenate industriale
Regia di **Gastone da Venezia**

19 — **Karl Stamitz**
Duo n. 6 op. 9 in re maggiore, per violino e violoncello
Moderato - Adagio - Rondò
Felix Ayo, *violino;* Enzo Altobelli, *violoncello*

19,15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Giulio Carlo Argan
La mostra di Giacomo Balla a Torino

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Krommer Kramar (1759-1831): *Concerto in mi bemolle maggiore op. 36,* per clarinetto e orchestra
Allegro - Adagio - Rondò
Solista Vladimir Riha
Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek
Anatole Liadow (1855-1914): *Otto canti popolari russi op. 58*
Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Igor Strawinski (1882): *Sinfonia in tre movimenti*
Ouverture - Allegro - Andante - Con moto
Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Michael Haydn
Divertimento in re maggiore per flauto, oboe, fagotto e corno
Andante (marcia) - Allegro - Minuetto - Siciliana (andante) - Minuetto - Finale
Arturo Danesin, *flauto;* Giuseppe Bongera, *oboe;* Gianluigi Cremaschi, *fagotto;* Giorgio Romanini, *corno*
Franz Joseph Haydn
Sei danze tedesche
Pianista Gino Gorini

21 — **XXVI Festival internazionale di musica contemporanea**
Dal Teatro La Fenice di Venezia
ERWARTUNG
Monodramma op. 17 di Marie Pappenheim
Musica di **Arnold Schönberg**
La donna *Gladys Spector*

DIE GLÜCKLICHE HAND
Dramma con musica op. 18 di **Arnold Schönberg**
L'uomo *Richard Adama*
Una signora *Gisela Rochow*
Un signore *Kurt Schenker*
Voci di uomini
Siegfried Haertel
Una bestia favolosa
Gisy Westrick
Sei donne:
Eva Brinck, Margarete Berg, Maria Grosse, Raili Kostia, Barbara Scherler, Elisabeth Pack
Sei uomini:
Theo Altmeyer, Hans-Joachim Heidrich, Otto Köhler, Barr Peterson, Siegfried Haertel, Bert Bessmann

VON HEUTE AUF MORGEN
Opera in un atto op. 12 di Max Blonda
Musica di **Arnold Schönberg**
L'uomo *Leonard Delany*
La donna *Eva Brinck*
Il cantante *Theo Altmeyer*
L'amica *Brigitte Dürrler*
Il bambino *Verena Marz*
Direttore **Günther Wich**
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia
Complesso del Landestheater di Hannover

Articolo a pagina 21

Negli intervalli:
I) **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
II) **Schönberg è ancora un problema?**
Conversazione fra critici e musicisti condotta da Luigi Rognoni

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a n. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Complessi d'archi - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Galleria del jazz - 1,36 Rassegna musicale - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Marechiaro - 3,06 Sognamo in musica - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Il folklore in Italia - 4,36 L'angolo del collezionista - 5,06 Repertorio violinistico - 5,36 Fantasia cromatica - 6,06 Musica melodica.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Liturgia Orientale in Rito Armeno,** in collegamento RAI. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome' influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« L'Italia di oggi rispetto all'Europa »** di Enrico Medi dal « Laudate Dominum de coelis » di Michel Corrette, sul Concerto della Primavera di Vivaldi, nella revisione di R. Giazotto, con l'orchestra e il Coro della RAI, diretto da M. Pradella. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: « La veglia pasquale di Ligugé ». 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cristo en avanguardia - Programa missional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

IL BOOM... DEL PROGRESSO!

IL PENTOLAME,
IL MASTER SYPHON
E LA PENTOLA A
PRESSIONE IN ACCIAIO
INOSSIDABILE 18/8

CON FONDO "TERMODIFFUSORE" IN RAME

STUD. A. M.

A RICHIESTA CATALOGO GRATIS

..... sono 3 grandi successi
ÆTERNUM
LUMEZZANE S. A. (BRESCIA)

VACANZE IN GERMANIA

chiedere informazioni itinerari ed opuscoli gratis allo
UFFICIO TEDESCO PER INFORMAZIONI TURISTICHE
Via L. Bissolati, 10
Roma
Tel. 48.39.56

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 Aprile 1963
12,10-12,30 - II Programma

NON AMARMI COSI' (« Go away little girl ») (Goffin-King-Gentile)
Steve Lawrence - Orchestra diretta da Marion Evans

LA NOTTE NON LO SA (« A force de prier ») (Anonimo)
Nana Mouskouri

EL CIGARRON (Blanco)
Hugo Blanco e la sua orchestra

OH OH BABY... PIANGERO' (Minerbi-Boulanger)
Fabrizio Ferretti - Bruno Martelli e la sua orchestra

QUEEN FOR TONIGHT (Raleigh-Wayne)
Helen Shapiro - Martin Slavin e la sua orchestra

CANTO SIBONEY (Lecuona)
Perez Prado e la sua orchestra

BRUCIORI DI STOMACO?
basta una pastiglia di
"MAGNESIA BISURATA" AROMATIC

Contro l'acidità e il bruciore di stomaco portate sempre con voi - in tasca o in borsetta - una pastiglia di Magnesia Bisurata Aromatic. Pratica ed efficace, è di effetto immediato, si può prendere sempre e dovunque senza acqua e si scioglie in bocca come una caramella.

OGNI PASTIGLIA È IN CONFEZIONE SIGILLATA DI CELLOPHANE

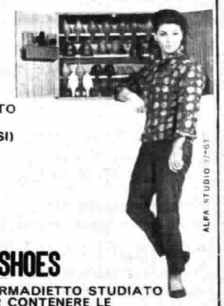
2 NOVITA'

iag
INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA
PREGANZIOL - TREVISO

pen SHOES

L'ARMADIETTO PENSILE PER LE SCARPE
CHE ALLE RIDOTTE DIMENSIONI CONTRAPPONE UNA NOTEVOLE CAPIENZA
IN APPOSITO IMBALLAGGIO VIENE SPEDITO A DOMICILIO DIRETTAMENTE DALLO STABILIMENTO
DIMENSIONI: CM. 53 x 70 x 33
L. 10.000 (I.G.E. E DAZIO ESCLUSI)

FILIALI I. A. G.
BRESCIA - Via Dante, 23 - tel. 21.436
DESENZANO - Via Marconi, 50 - tel. 91.10.80
FIRENZE - Via De'Bardi, 50/52 r - tel. 28.43.52
GENOVA - Galleria XII Ottobre 140/142 r tel. 58.95.39
GENOVA - Salita delle Fieschine, 3 r - Brignole (dep.)
MESSINA - Piazza Municipio, 12/13
MESTRE - Via Cappuccina, 45 - tel. 50.583
MILANO - Viale Certosa, 100 - tel. 39.01.66
MILANO - Via Tadino, 15 - tel. 20.33.24
MILANO - Via Marcantonio Dal Re, 24 - tel. 36.71.65
MILANO - Corso di Porta Vittoria, 54
PADOVA - Via Altinate, 22 - tel. 39.669
REGGIO CALABRIA - Via Demetrio Tripepi 3 r.
TORINO - Via Pietro Micca, 17 - tel. 54.00.62
TORINO - Via Lodi, 19 - tel. 20.92
TORINO - Via Mercanti, 16 - tel. 43.961
TRIESTE - Via S. Francesco, 12 - tel. 37.367
VERONA - Piazza S. Nicolò, 10 - tel. 34.706



ALFA STUDIO

SHOES

L'ARMADIETTO STUDIATO PER CONTENERE LE SCARPE DELLA FAMIGLIA MEDIA ITALIANA
DIMENSIONI: CM. 93 x 70 x 33
L. 15.500 (I.G.E. E DAZIO ESCLUSI)

TAGLIATE E SPEDITE A
I.A.G. PREGANZIOL - TREVISO

DESIDERO RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO DI TUTTA LA VOSTRA PRODUZIONE

SIG.

rc

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti Allestimento Televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini
Allestimento Televisivo di Gigliola Rosmino

12,40-12,50 **Due parole fra noi**
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

15-16,50 Terza Classe

Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Due parole fra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obei

Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Contabilità
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17,30 a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Sommario:

— **Tarass Bulba** di N. Gogol

— **Ettore Fieramosca** di M. D'Azeglio

Regia di Enrico Romero

b) **IL MAGNIFICO KING**

La lotteria

Telefilm - Regia di Harry Keller

Distr.: N.B.C.

Int.: Lori Martin, James Mc Allion, Arthur Space

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Milkana - Calze Rede)

19,15 CARNET DI MUSICA

Orchestra diretta da William Galassini

Regia di Giuseppe Recchia

20 — **TELESPORT**

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Dixan - Stock 84 - Colgate - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Oransoda - Cioccolatini Kismi - Monsavon - Pasta Barilla - Ennerev materasso a molle - Prodotto Squibb)

20,55 CAROSELLO

(1) Color up Hélène Curtis - (2) Motta - (3) Max Meyer - (4) Alimenti Sagra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Paul Film - 3) Ondatelerama - 4) Cinetelevisione

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

21,45

PRIGIONIERI DEL PASSATO

Film - Regia di Mervyn Le Roy

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Ronald Colman, Greer Garson

23,35

TELEGIORNALE

della notte

Un film con Greer Garson

Prigionieri del passato

nazionale: ore 21,45

Prigionieri del passato (Random Harvest, 1942) fu uno dei più grandi successi commerciali dell'immediato dopoguerra, un periodo in cui il pubblico italiano andava riassaporando il gusto del film americano dopo la lunga proibizione e si accostava con entusiasmo forse indiscriminato ai prodotti dell'industria hollywoodiana, dotati di una spettacolarità e di un'artigianale perfezione di cui si era perso il ricordo. Non era ancora esplosa la grande stagione del neorealismo, e i film americani — drammatici o avventurosi, comici o musicali, romantici o realistici, o tutte queste cose assieme — offrivano ancora un motivo di poco impegnato divertimento, un'evasione dalla tragica realtà di quei giorni. *Prigionieri del passato* possedeva tutti i requisiti atti a conquistargli vasti consensi popolari: basandosi su un noto romanzo di James Hilton, sviluppava una trama pateticamente romantica, sondava le misteriose profondità dell'inconscio, sfiorava il dramma, approdava dopo tortuose peripezie al porto felice del lieto fine. E valga il vero. Un ufficiale inglese, rimasto privo di memoria per una ferita riportata in guerra, fugge dall'ospedale, e dopo aver vagato senza meta viene accolto e amorevolmente assistito da un'attrice di varietà. Grato e innamorato la sposa; ma un successivo incidente provoca in lui un nuovo choc che, ridonandogli la memoria della sua vita passata, ricaccia nel limbo dell'inesistente le vicende successive. Egli torna alla casa paterna e inizia una brillante carriera. Dopo anni di angosciose ricerche la moglie lo raggiunge e, poiché egli non la riconosce, si fa assumere come segretaria; con opera tenace e paziente riesce a far luce nello spirito ottenebrato di lui, riconquista il suo amore e può riprendere definitivamente il suo posto di moglie.

La storia, a voler sottilizzare, non era tra le più lineari e probabili: l'elemento romanzesco vi aveva una parte preponderante e il dramma del protagonista veniva svolto con meccanica puntualità di effetti e di invenzioni narrative. Ma la regia di Mervyn Le Roy anziana volpe del cinema americano, illustratosi agli inizi del sonoro con alcune opere di grande rilievo nel genere «gangster» (*Little Caesar*), carcerario (*I'm a fugitive from a Chain Gang*), musicale (*Gold diggers of 1933*), sociale (*They won't forget*) e poi ripiegato su una più modesta «routine» di tipo artigianale, seppe conferirle una conveniente tensione emotiva e una epidermica ma afferrante drammaticità, tesa al conseguimento dei massimi effetti patetici.

Protagonisti del film furono Ronald Colman e Greer Garson: una coppia singolarmente bene assortita per un tal genere di produzione. Entrambi inglesi, pervenuti al cinema dopo un'apprezzabile tirocinio teatrale, portavano sullo schermo il dono di una signorilità, di un misurato stile interpretativo, di una intelligente adesione ai loro personaggi. Il Colman, che era già un «divo» ai tempi di Valentino, aveva proseguito col sonoro una carriera che, senza mai conoscere punte eccezionali di popolarità, seppe mantenersi a un livello costante di eccellenza, culminando nel 1948 nel riconoscimento dell'Oscar per *Doppia vita*. Meno duratura la carriera della Garson che, dopo il fortunato esordio nel «best seller» *Addio Mister Chips*, si affermò autorevolmente negli anni della guerra come «first lady» del cinema americano, erede e continuatrice della Shearer, della Crawford, della stessa Garbo, e pervenne anch'essa agli onori dell'Oscar nel 1942 (l'anno stesso di questo *Prigionieri del passato*), con *La signora Miniver*, per poi declinare abbastanza rapidamente negli anni successivi.

Accanto ai due protagonisti figurano degnamente la giovane Susan Peters e ottimi caratteristi come Henry Travers, Reginald Owen e Philip Dorn.

Guido Cincotti

Ronald Colman e Greer Garson in «Prigionieri del passato»

Protagonista Gino Cervi

«Il Cardinale

secondo: ore 21,15

Di Alfredo Testoni, il fecondo autore bolognese, cui dedichiamo un articolo alla pagina 16, è questo Cardinale Lambertini. *Un'opera che, nel suo genere, è un classico della commedia-ritratto. Di quel genere di commedie, cioè, che intendono, nel giro dei tre atti, dare un'immagine di un personaggio — storico o no — a figura intera e in atteggiamento.*

Commedie patetiche, anche per l'amore che, si sente, l'autore porta al protagonista al quale riserba tutte le battute più gustose, per il quale congegna una trama in modo che, pur nei

APRILE

SECONDO

10,30-11,50 Per la sola zona di Milano in occasione della XLI Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

IL CARDINALE LAMBERTINI

di Alfredo Testoni

Riduzione televisiva in tre tempi di Silverio Blasi

Personaggi ed interpreti:

Il Cardinale Prospero Lambertini *Gino Cervi*
Egano Lambertini, suo nipote *Daniele Tedeschi*
Margherita Lambertini *Adriana Vianello*
Il conte Francesco Davia *Mario Pisu*
Laura Davia, sua moglie *Sabrina Loy*
Il conte Lorenzo Pietramelara *Francesco Sormano*
Isabella Pietramelara, sua moglie *Lia Angeleri*
Il conte Guido Orsi *Camillo Pilotto*
Caterina Orsi, sua moglie *Maria Luisa Rossi*
Il conte Filippo Aldrovandi *Diego Michelotti*
Il conte Cornelio Pepoli *Sandro Pellegrini*
Maria Pietramelara *Diana De Ferrante*
La marchesa Gozzadini *Linda Sini*
Costanzo Moreschi, cameriere del Cardinale Lambertini *Lucio Rama*
Carlo Moreschi, suo figlio *Giorgio Bonora*
Il duca di Montimar *Mario Maranzana*
Carlo de Brosses *Nino Dal Fabbro*
Il canonico Peggi, segretario del Cardinale Lambertini *Claudio Gora*
Giampietro Zanotti *Luigi Pavese*
Il canonico Francesco Zanotti *Vittorio Duse*
Il canonico Zambeccari *Armando Migliari*
L'abate Cavalcanti *Antonio Pierfederici*
Don Girolamo Ghedini *Evar Maran*
Don Filippo Tinti *Claudio Sora*
Lello Della Volpe *Mimo Billi*
Un commediante *Attilio Cucari*
Il maggiordomo di casa Pietramelara *Olindo Parmiani*
Un servo di casa Pietramelara *Paolo Bonacelli*

Scene di Carlo Cesarini da Senigallia

Costumi di Danilo Donati

Regia di Silverio Blasi

Nel 1° intervallo (ore 22,10 circa):

INTERMEZZO

(Bianco Sarti - Società del Plasmon - Trim - Sugòro Althea)

Al termine:

Notte sport

Lambertini» di Testoni

palpiti della suspense, tutta la simpatia del pubblico vada a lui: un ritratto, proprio, fatto con amorevole coscienza.

La vicenda è collocata alle soglie, diciamo, del Cardinale Prospero Lambertini; poco tempo prima, cioè, ch'egli parta per Roma onde partecipare al Conclave che lo eleggerà Papa.

Il Cardinale Lambertini, arcivescovo di Bologna, conscio del decadimento di costumi e, peggio, della indifferenza religiosa che caratterizzano la sua diocesi, sta svolgendo un'intensa azione per riportare i fedeli a modi di vita più austeri, per ridare loro la fede, non perduta ma sopita e, anche, per risvegliare nel clero una volontà e uno spirito religioso che l'ambiente stanno mettendo in pericolo.

In particolare, il mondo contro il quale il cardinale deve lottare è quello dell'aristocrazia più sensibile alle distrazioni.

Arma principale di cui si serve il Cardinale Lambertini è, con la fede, la sua ormai proverbiale caustica bonomia; la pungente precisione delle sue battute, la pronta vivacità delle sue risposte, o delle sue domande, giungono sempre a segno a colpire i numerosi antagonisti.

Bonario ma fermo, dolce ma irriducibile, il cardinale sventa trame e svela mistificatori: suo scopo preciso ricondurre la società che lo circonda a una più cristiana forma di vita.

L'intrigo principale che, nella commedia, il Cardinale si trova a dover dipanare è di carattere amoroso.

Carlo Moreschi, figlio del suo cameriere, ama, riamato, Maria Pietramelara, una delle più nobili e più graziose fanciulle di Bologna. Ma per la ragazza i genitori hanno deciso un altro matrimonio, più consono, secondo loro, alla loro posizione sociale, e quando Maria rifiuta, decisamente, di sposare l'uomo scelto dai genitori, questi offesi per la disubbidienza la rinchiudono in convento.

Carlo, allora, sempre più innamorato della ragazza, la rapisce. Commettendo, così, un grave reato e incorrendo nello sdegno dei potenti Pietramelara i quali reclamano per lui una severissima punizione che solo l'autorità del Cardinale gli evita. Carlo e Maria, infatti, si sono subito rifugiati da lui che, pur non risparmiando loro una giusta e severa tirata d'orecchi, ha poi affettuosamente consentito a sposarli e a farli, infine, riparare in un suo feudo ai confini della Diocesi.

L'aver dato asilo e protezione ai due fuggiaschi scatena contro il Cardinale le ire della nobiltà e in particolare quelle di Isabella Pietramelara, matrigna di Maria che, con particolare accanimento, si era opposta alle nozze della figliastra con Pietro in quanto lei stessa invaghita del giovane.

Ma nulla può far vacillare, nel Lambertini, la fiducia di aver agito in giustizia e per la vera felicità dei due giovani i quali, da parte loro, si trovano assai bene nel loro amoroso isolamento che abbandoneranno solo per venire, pur con rischio, a Bologna a salutare il loro benefattore che è in partenza per Roma.

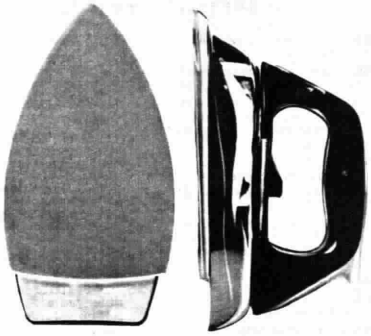
Dove crede di andare soltanto per il Conclave e di dove, invece, non tornerà perché fatto Papa.

g. l.

Adriana Vianello (Margherita Lambertini) e Gino Cervi (il Cardinale) in una scena della commedia di stasera

AMICO DEL VOSTRO CORREDO IL FERRO DA STIRO

fade



BELLO, PRATICO, SICURO VI INVITA A STIRARE.

FADE ha diversi modelli di ferri da stiro da 1900 lire in su, se il vostro negoziante di fiducia ne fosse sprovvisto scriveteci.

FADE vi invierà l'indirizzo del rivenditore più vicino ed un **buono sconto omaggio**.

FADE - GRASSOBBIO - Bergamo

RADIO JVC NIVICO

della VICTOR COMPANY OF JAPAN di TOKYO

la RADIO a transistors più venduta in Giappone e di maggior pregio

GIRADISCHI portatile a transistors 4 velocità con alimentazione a batteria e corrente - minimo ingombro e peso - con puntina in zaffiro - La miglior compagnia dei Vostri week-end

TPE-10

L. 40.000

Richiedete al Vostro Rivenditore il Catalogo delle RADIO NIVICO produzione 1963.

FIERA DI MILANO

Visitateci allo Stand 33416 e 33417 Padiglione RADIO TV ELETTRONICA COMUNICAZIONI

Esclusivista per l'ITALIA: **Soc. O.N.C.E.A.S.**

Via Balzaretti, 15 - MILANO - Telef. 27-33-78/27-88-36

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
E nacque una canzone
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale
Rodgers: *Falling in love with love*; Vergnano-Seracini: *St. Vincent blues*; Rose: *Holyday for strings*; Mancini: *Tango americano*

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Fogli d'album
Rosagen: *Complainte rondò* (Hubert Barwahser, flauto; Phla Berghout, arpa); Paganini: *Capriccio in mi maggiore n. 9 op. 1* « La caccia » (Violinista Ruggero Ricci); Schubert: *Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2* (Pianista Arthur Schnabel)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera
Giraud: *Sous le ciel de Paris*; Blackburn: *Moonlight in Vermont*; Porter: *I get a kick out of you*; Lecuona: *Andalucia*; Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Gilbert: *Down Yonder*

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Canta Marcel Amont
Trenet: *Boom*; Marnay - Stern: *Pizzicati - Pizzicato*; Delanoe - Troxel - Gerald: *Come softly tox me*; Gimby - Drejac - Wayne: *La chanson du grillon*
b) Suona Dave Brubeck
Kern: *A fine romance*; Loesser: *Wonderful Copenhagen*

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
Antologia operistica
Flotow: *Alessandro Stradella*, ouverture; Verdi: *Aida* « O cieli azzurri »; Flotow: *Martha*: « M'appari tutta amor »; Puccini: *Turandot*: « Popolo di Pechino »; Wagner: *Parsifal*: « Nein, lasst ihn unenthüllt »

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Giro del mondo
Settimanale di attualità « *L'avventura di un paleontologo* », a cura di Giovanni Romano

11 — **Vetrinetta**
di « Canzoni per l'Europa »
Strapaese
Surace: *Burocratica*; Anonimi: 1) *I ride old paint*; 2) *Eine geige in der Puszta*; 3) *Brown skin gal*

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Ciaikowsky: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36*: a) Andante sostenuto, b) Moderato con anima in tempo di valzer, c) Andantino in modo di canzone, d) Scherzo (Pizzicato ostinato - Allegro), e) Finale (Allegro con fuoco) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da George Szell)

12,15 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Malto Kneipp)*
LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 40

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Fronda verde
Canti e danze di Romania

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Il quadrifoglio
Settimanale per le fanciulle, a cura di Stefania Plona e Anna Luisa Meneghini
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 * **Concerto di musica leggera**
con l'orchestra di Duke Ellington; canta Eartha Kitt; complesso vocale Golden Gate, complesso strumentale Shorty Rogers

18 — **Vi parla un medico**
Wilhelm Heupke: *Pericoli nel trattamento alimentare contro l'obesità*

18,10 CORRADO 8,35
Testi di **Giulio Perretta**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Come si vota**, guida pratica dell'elettore - Radiosport

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 * **Musica per archi**

21,05 TRIBUNA ELETTORALE
indi (ore 21,45 circa):
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione del mezzosoprano **Maria Teresa Mandalari** e del basso **Bonaldo Giaiotti**
Beethoven: *Coriolano*, ouverture; Mozart: *Il flauto magico*: « Qui sdegno non s'accende »; Donizetti: *La Favorita*: « O mio Fernando »; Ponchielli: *La Gioconda*: « Sì morir ella dé! »; Bellini: *Norma*: « Sgombra è la sacra selva »; Schubert: *Rosamunda*, ouverture; Mussorgsky: *Boris Godunov*: Recitativo e Aria di Boris; Bizet: *Carmen*: Aria delle carte; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « La calunnia »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « S'apre per te il mio cor »; Weber: *Euryanthe*, ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

23,15 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere e arti
Al termine:
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta il Quartetto Cetra**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
* **Ritmo e fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Al MIEI TEMPI
Un programma di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini** con Nino Besozzi ed Enza Soldi
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Melodie di sempre

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Alta tensione

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Sadero: « *Fa la nana bambin* » (Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni); Rossini: *La chanson du bébé* (Alfredo Bianchini, tenore; Alice Gabbai, mezzosoprano; Maria Italia Biagi, pianoforte); Mannino: *Vetrina dei balocchi* (tre impressioni per pianoforte): a) Ometti di piombo, b) Una piccola bambola negra, c) Scimpanzé meccanico (*Pianista* Franco Mannino); Bartók: 1) *Dal diario di una mosca* (*Pianista* Ornella Puliti Santoliquido); 2) *Scene ungheresi*: a) Una sera al villaggio, b) Danza dell'orso, c) Melodia, d) Leggermente brillo, e) Danza del porcaro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

16 — **Rapsodia**
— Canzoni al vento
— Sottovoce
— A tutta orchestra

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Album di canzoni

16,50 LA DISCOMANTE
Un programma di **Amerigo Gomez**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
CONCERTO OPERISTICO
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del soprano **Anna Moffo** e del tenore **Ferruccio Tagliavini**
Wagner: *Lohengrin*: Preludio atto primo; Massenet: *Werther*: « Ah, non mi ridestar »; Mozart: *Il flauto magico*: « Ah, lo so, più non m'avanza »; Bellini: 1) *La Sonnambula*: « Prendi, l'anel ti dono »; 2) *I Puritani*: « Qui la voce sua soave »; Verdi: *Aida*: Balletto finale atto secondo; Flotow: *Marta*: « M'appari tutta amor »; Charpentier: *Luisa*: « Da quel giorno »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Come un bel dì di maggio »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giacomo Devoto - *L'Italia e i dialetti*. I dialetti centro-meridionali (I)

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera** - **Come si vota**, guida pratica dell'elettore

19,55 Vetrinetta
di « Canzoni per l'Europa »

20 — *(Vim)*
* **Musica ritmo-sinfonica**
Orchestre dirette da Enzo Ceragioli e Nello Segurini
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TRITATUTTO
Varietà quasi attuale di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 INCONTRO ROMA-LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani

22 — * **Cantano Los Chilenos**

22,10 L'angolo del jazz
Improvvisazione sul tema

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

Il soprano Anna Moffo canta nel concerto operistico che viene trasmesso alle ore 17,45 sul Secondo Programma

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Johann Sebastian Bach
Toccata e Fuga in re minore
Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore « Sant'Anna »
Organista Carl Weinrich

9,50 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Ottetto in mi bemolle minore op. 20, per archi

APRILE

Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo - Presto
Complesso Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana

10,25 Musica sacra
Girolamo Frescobaldi
(Revis. di Don Raffaele Baratta)
Missa in festis Beatae Mariae Virginis cum jubilo, dai « Fiori Musicali »
Toccata avanti la Messa della Madonna - Kyrie della Madonna - Kyrie (allo modo) - Christe - Christe (allo modo) - Canzona dopo l'Epistola - Ricercare dopo il Credo - Toccata avanti il Ricercare - Ricercare (con l'obbligo di cantare la 5ª parte senza toccarla) - Toccata per l'Elevazione - Bergamasca - Capriccio sopra la « Girolmeta »
Organista Ferruccio Vignanelli
Coro del Pontificio Istituto di Musica Sacra

Francesco Cavalli
Magnificat, per soli, coro e orchestra
Graziella Sciutti, *soprano*; Anna Maria Rota, *mezzosoprano*; Nicola Monti, *tenore*; Plinio Clabassi, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Artur Rodzinski - Maestro del Coro Nino Antonellini

11,25 Sonate moderne
Aaron Copland
Sonata, per pianoforte
Molto moderato - Vivace - Andante sostenuto
Pianista Andor Foldes

Henri Dutilleux
Sonatina, per flauto e pianoforte
Allegretto - Andante - Animato
Conrad Klemm, *flauto*; Loredana Franceschini, *pianoforte*

Dimitri Sciostakovic
Sonata in re minore op. 40, per violoncello e pianoforte
Moderato - Moderato con moto - Allegretto.
Daniel Shafran, *violoncello*; Lydia Pecherskaya, *pianoforte*

12,25 Compositori ungheresi
Franz Liszt
Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore
Pianista Ervin Laszlo

Zoltan Kodaly
Sonata op. 8 per violoncello solo
Allegro maestoso ma appassionato - Adagio - Allegro molto vivace
Violoncellista Janos Starker

Laszlo Lajtha
Suite per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

13,30 Un'ora con Ferruccio Busoni
La Sposa sorteggiata, suite op. 45
Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
Rondò arlecchinesco op. 46 per tenore e orchestra
Tenore Tommaso Frascati
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Fantasia indiana op. 44 per pianoforte e orchestra
Solista Armando Renzi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arthur Gelbrun

14,30 Recital della flautista Elaine Shaffer
con la collaborazione del pianista Antonio Beltrami
Antonio Vivaldi
Sonata in sol minore
Vivace - Alla breve - Largo - Allegro ma non presto

Franz Schubert
Introduzione e Variazioni sul tema « Ihr Blümlein alle »
Sergei Prokofiev
Sonata in re maggiore op. 94
Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio

15,20 Serenate
Luigi Boccherini
Serenata per complesso da camera
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Scimone

Antonio Vivaldi
Serenata a tre « La Ninfa e il Pastore »
Greta Rapisardi-Savio e Silvana Zanolli, *soprani*; Amilcare Blaffard, *tenore*
Orchestra da Camera e Coro di Milano diretti da Edwin Loehrer

Lennox Berkeley
Serenata op. 12 per orchestra d'archi
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

16,35 Musiche pianistiche
Muzio Clementi
Sonata in fa minore op. 14 n. 3
Allegro agitato - Largo sostenuto - Presto
Pianista Vladimir Horowitz
Sei Valzer in forma di rondò
Pianista Lya De Barberiis

Karol Szymanowsky
Variazioni su un tema popolare tedesco
Pianista Luisa De Sabbata

17,30 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 Gioacchino Rossini
Due Liriche per soprano e pianoforte
La fioraia fiorentina
Aragonese
Adriana Martino, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

17,50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Tecnica e archeologia
Ultima trasmissione
Le ricerche nel vicino Oriente
a cura di Sabatino Moscati

19 — Aldo Clementi
Composizione n. 1
Pianista Ornella Vannucci Trevese
Tre studi per orchestra da camera
Composizione a strati - Figure - Tensioni
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Michel Gielen

19,15 La Rassegna
Cinema
a cura di Attilio Bertolucci

19,30 * Concerto di ogni sera
François Francoeur (1698-1787) (Realizz. Louis Sauguer): *Sonata in sol minore n. 6* per violino e basso continuo
Prélude - Courante - Allemande - Sarabande - Rondeau
Charles Cyroulnik, *violino*; Marcelle Charbonnier, *clavicembalo*; M. A. Mocquot, *viola da gamba*

Johannes Brahms (1833-1897): *Quintetto in si minore op. 115*, per clarinetto e archi
Allegro - Adagio - Andantino - Con moto
David Oppenheim, *clarinetto* e Quartetto d'archi di Budapest

Jacques Ibert (1890-1962): *Trois pièces brèves* per flauto, oboe, clarinetto e corno
Assez lent - Allegro scherzando - Andante - Allegro
Ensemble Instrumentale à vent de Paris

20,30 Rivista delle riviste

20,40 * Leos Janacek
Quartetto n. 1 per archi (sulla « Sonata a Kreutzer » di Tolstoi)
Adagio (con moto) - Con moto - Vivace, andante - Adagio
Quartetto Smetana
Jiri Novak e Lubomir Kostecky, *violini*; Jaroslav Rybensky, *viola*; Antonin Kohout, *violoncello*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il teatro musicale nel Medioevo
a cura di Raffaele Monterosso
III - *Plantus Mariae - Jeu de Robin et de Marion*

22 — Omaggio a Diego Valeri
a cura di Carlo Bo

22,30 Gabriel Fauré
Barcarola e notturno
Pianista Jean-Claude Pennettier
(Registrazione effettuata il 29 giugno 1962 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del « Quinto Festival dei Due Mondi »)

22,45 Orsa Minore
Dai
DIALOGHI CON LEUCO'
di **Cesare Pavese**
I - *Schiuma d'onda - L'isola*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Successi di oggi successi di domani - 1,36 Personaggi ed interpreti lirici - 2,06 Cavalcata della canzone - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Musiche per balletto - 3,36 Voci chitarre e ritmi - 4,06 Cantiamo insieme - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Fogli d'album - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

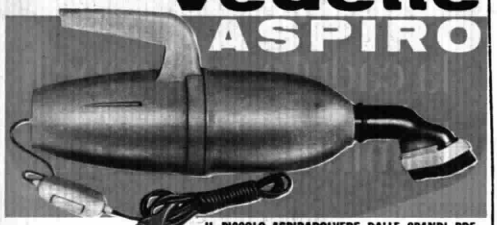
14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« I dialoghi della Fede »** di Telio Taddei - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Chronique biblique. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Arrestate
la caduta dei capelli
Eliminate la forfora

MERCURY TORINO / 207

Quando
la forfora c'è
Lei la vede...
ed anche gli altri la notano. Liberatevi da questo noioso inconveniente
che causa la caduta dei capelli,
usando
SHAMPOO E LOZIONE ANTIFORFORA
CEPELIC
PRODOTTI DI FIDUCIA L'OREAL PARIS
Flacone shampoo 1-2 dosi **L. 130** - Flacone lozione 4-8 dosi **L. 400**

IN OGNI CASA **vedette ASPIRO**



IL PICCOLO ASPIRAPOLVERE DALLE GRANDI PRESTAZIONI. IDEALE PER LA PULIZIA GIORNALIERA DI CASA, UFFICIO, VETRINA E AUTOMOBILE. PRATICO, MANEGGEVOLE, VELOCE NELL'USO E CON IL MINIMO CONSUMO.

COSTA SOLTANTO **L.4.750**

in vendita nei migliori negozi

PRODUZIONE SPADA TORINO

BILANCIA DEKA Luxe

la regina della casa!

DEKA FAMILIAE piatto nichelato **L. 2.750**
DEKA FAMILIAE piatto inox **L. 3.250**
DEKA SUPER piatto MOPLEN **L. 3.750**
DEKA LUXE piatto superinox **L. 4.750**

Con il piatto supplementare pesaneonati L. 1.200 in più.

in vendita nei migliori negozi

PRODUZIONE DEKA TORINO

DIMAGRITE SUBITO CON LA NUOVA SBALORDITIVA CREMA **SAGE REDUCING**

ELIMINA IL GRASSO ● SCIOGLIE LA CELLULITE ● SENZA DIETE ● SENZA MASSAGGI

è la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo
L. 1.900 il vasetto. Pagamento a ricevimento merce. Inviate il vs/ indirizzo a:
LABORATORI MARIGRAN REP. SAGE - Via Castelmorrone, 22/rc - MILANO

L'ENCICLOPEDIA - DIZIONARIO PIÙ AGGIORNATA

IL NOVISSIMO MELZI

in 2 volumi - Ultima Edizione

1° vol. DIZIONARIO: spiega chiaramente il significato di tutte le parole della lingua italiana: 1454 pag., 138 tavole e schemi in nero, 1 500 fra schemari e dettagli, 32 tavole a colori.

2° vol. ENCICLOPEDIA: risponde a tutte le domande, risolve tutti i perchè, informa rapidamente; istruisce, chiarisce, approfondisce tutte le cognizioni in ogni campo; 1446 pag., 26 carte geografiche a colori, 123 tavole e carte in nero, 62 tavole a due colori, 1.500 disegni e ritratti.

IL DIZIONARIO CHE SI RINNOVA ANNO PER ANNO dal 1890

Due volumi rilegati in tela e contenuti in elegante custodia: Contanti: L. 8.000. A rate: contrassegno L. 1.800 e 7 rate mensili da L. 1.000.

A RATE

c'è un MELZI anche per voi

ROMANA LIBRI ALFABETO - P.za Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)
Vi commissiono una copia del NOVISSIMO MELZI, 35ª ed., che mi impegno a pagare con contrassegno di L. 1.800 e 7 rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano la vendita a rate.
Firma
Cognome e nome
luogo e data di nascita
professione
indirizzo dell'ufficio
indirizzo privato

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15 — Terza classe
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

16,15-17 LA NUOVA SCUOLA MEDIA
Corso di aggiornamento per gli insegnanti
Prof. Giovanni Maria Bertin dell'Università di Bologna
Coscienza didattica e vita di scuola - La maturazione della personalità preadolescente, compito della scuola media
Prof. Giuseppe Flores D'Arcais dell'Università di Padova
La formazione dei piani didattici e la collaborazione del Consiglio di classe

La TV dei ragazzi

17,30 Dal Teatro Angelicum in Milano
TOWAWA IL PELLIROSSA
di Gici Ganzini Granata
Personaggi ed interpreti:
Towawa — *Sante Calogero*
Vecchio Bisonte — *Gianni Rubens*
Norwan — *Paola Stivieri*
Falco Rapace — *Dino Peretti*
Wi — *Mario Piave*
Kokomikeis — *Angela Cicorella*
Raggio Lucente — *Massimo Cavi*
Nahu-Rac, Grande Volpe — *Alberto Germiniani*
Scene di Ada de Molinari
Regia di Alberto Gagliardelli

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Manetti & Roberts - Star Tea)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Enzo Convalli

19,50 IN FAMIGLIA
a cura di Padre Mariano

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Brylcreem - Rogor - Remington Roll. A. Matic - Montana)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Ramazzotti - Televisori C.G.E. - Kröne - Mobili R.B. - Società del Plasmon - Sapone Palmolive)

20,55 CAROSELLO
(1) Supercortemaggiore - (2) Crodo - (3) Chatillon - (4) Elah
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Orion Film - 3) Cinetelevisione - 4) Organizzazione Pagot

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

21,45 LA MAESTRA DI CANTO
di Romildo Craveri
Libero adattamento di una novella di Katherine Mansfield
Personaggi ed interpreti:
Miss Martha Meadow — *Carla Bizzarri*
Dick Bradfors — *Carlo Catanco*
Il cameriere — *Guido Lazzarini*
La direttrice — *Esperia Sperani*
Le insegnanti:
di storia naturale — *Miranda Campa*
di letteratura — *Anty Ramazzini*
di matematica — *Anna Carena*
Le allieve:
Jane — *Liù Bosisio*
Mary — *Lucia Romanoni*
Lucille — *Romana Garassini*
Katherine — *Anna Maria Colombo*
Leslie — *Wanda Vismara*
Monica — *Monica Coffer*
Il bidello — *Quinto Parmeggiani*
La donna delle pulizie — *Dina Zanoni*
La governante — *Maria Paoli*
Margaret — *Alina Moradei*
Musiche originali di Gino Negri
Scene di Mario Sertoli
Costumi di Rita Passeri
Regia di Leonardo Cortese

22,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Ferdinand Leitner
Presentazione di Massimo Mila
Johannes Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*
a) Allegro non troppo; b) Adagio non troppo; c) Allegretto grazioso (Quasi Andantino); d) Allegro con spirito
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Enrico Romero

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Un originale televisivo La Leitner la Seconda

nazionale: ore 21,45

Da una delicata novella della Mansfield, Romildo Craveri ha tratto materia per un nuovo originale televisivo. Craveri si è specializzato in questo genere di elaborazioni ed ha trovato una misura che gli permette di dare, di un racconto, il succo originale, e, insieme, di articolarlo in una nuova struttura di azioni e dialoghi che lo fanno diventare spettacolo. Un racconto è, in qualche modo orizzontale; ha un suo andamento preciso e piano in due dimensioni; sceneggiarlo significa dargli una terza dimensione e portarlo in piedi, far sì che gli aggettivi divengano espressioni o gesti, che i sentimenti divengano azioni o parole, che i climi divengano parole o movimenti; un'elaborazione che, simile a quella dell' « arrangiatore » musicale, trasforma uno strumento in un'orchestra; arte non facile quindi che pretende umiltà e invenzione, fedeltà e interpretazione, intuizione e fantasia.
Questa *Maestra di canto* è

nazionale: ore 22,30

A una persona colta le quattro Sinfonie di Giovanni Brahms devono divenire familiari. Fanno parte del patrimonio spirituale dell'occidente. Dopo la teletrasmissione, sul Secondo Programma, delle nove Sinfonie di Beethoven, è quindi giusto che sia la volta, sul Programma Nazionale, del ciclo sinfonico di Brahms, il quale conclude non solo il sinfonismo del secolo decimonono ma anche l'epoca della sinfonia classica; pur essendo venato da un misterioso senso di incertezza che prelude ai tempi nuovi.
A Giovanni Brahms dedichiamo un ampio articolo a pagina 12.
Il mondo delle Sinfonie di Brahms è un mondo di solenni architetture circondate da bei giardini dove è naturale trattenersi e dove non mancano le sorprese. La dottrina musicale si unisce in tale mondo al gusto della più fresca melodia e al ritmo delle danze care alla gente di campagna. Se ne ha uno spirito misto di gravità e di spontaneità, di impegno intellettuale e di civile ricreazione, di fiera volontà costruttiva e di vaporoso oblio. Iniziati e profani si sentono diversamente e pure ugualmente commossi da quest'arte, talora turbati, sempre affascinati.
Non è un mondo esclusivamente germanico: vi si avvertono larghi influssi dell'Europa orientale e dell'Europa mediterranea. La musica italiana non vi è di casa e non vi è estranea. L'arte di Brahms è un'arte che non divide, ma tende ad unire, anche se lentamente e segretamente. Piaceva più a Schumann che a

23 APRILE

maestra di canto

una sottile storia d'amore. Di un amore giunto all'ultimo momento quando la maestra ha già cominciato ad accettare, da parte delle colleghe e dei colleghi, l'appellativo di « zitella » che le sembra giusto e confacente.
La sua giovinezza era passata in un'attesa non soddisfatta, le lezioni di canto e il mutare delle allieve erano stati gli unici elementi vivi di un'esistenza rinunciataria.
Ma poi qualcosa è avvenuto. Un incontro. Anzi: l' « incontro ».
Il caso, quando già la maestra aveva rinunziato a mettere sul tavolo verde della speranza i suoi gettoni d'amore, s'è aperto con ottimistica colorazione.
Un suo collega, insegnante in una vicina città, l'ha conosciuta, l'ha capita. Il sottile legame si è fatto giorno per giorno più forte. Lui, più giovane, con un tanto di fatuità che forse gli deriva proprio dal veder lei così sprovveduta e ansiosa, ma dotato di sensibilità autentica e di una fondamentale dolcezza d'animo, si è dichiarato. Le ha parlato d'amore.
La maestra che ha atteso tutta la vita queste parole non ha resistito, non ha saputo interporre neanche una riserva di dubbio fra la speranza e la realtà, ed ha accettato l'amore ricambiandolo.
Un amore intenso, improvviso che l'ha trasformata. La decisione delle nozze non ha saputo tenerla per sé, neppure un istante, e a tutti i colleghi, non tanto per esprimere una rivincita di donna, quanto per esprimere il suo trasporto, ha comunicato particolari, date, progetti.
Ma improvvisamente, proprio quando le nozze sono vicine arriva una lettera: il fidanzato si dice addolorato, vergognatissimo, umiliato, tutto quel che vuole, ma non ce la fa; l'idea del matrimonio lo terrorizza. Chiede perdono e libertà.
La maestra sente che tutto il mondo le si chiude. Il ricordo di quei pochi, tardivi, giorni d'amore le diventa intollerabile, era l'ultima speranza, ed è stata delusa.
E il giorno del racconto — durante la triste angosciosa lezione di canto — mentre le fanciulle sotto la sua guida cantano tristissime nenie rivede i pochi scarni capitoli della sua effimera vita d'amore.
Ma è stato un attimo; giunge un telegramma di lui. E' pentito, la scongiura di dimenticare la lettera che considera un momento di debolezza; tutto è come prima anzi, ha acquistato un altro mobile per la casa. La vita torna a fluire nel cuore della maestra. Il canto delle fanciulle muta, diviene festoso.

g. l.

dirige di Brahms

Ferdinand Leitner che stasera dirige la seconda sinfonia di Giovanni Brahms

Wagner e a Liszt. Piace a noi italiani d'oggi e non ai nostri nonni, i quali non la comprendevano né sentivano.
La seconda Sinfonia, in re maggiore (1878), è il regno dell'idillio, della contemplazione interiore, delle danze appena accennate, dei fecondi dubbi dissimulati, delle graziose distrazioni. Tipicamente brahmsiana. Forse è un po' la chiave di quest'arte sinfonica. Sembra e non è la più accessibile. Nonostante la chiarezza di certi episodi, è pervasa da una variabilità che ammalia e che può riuscire struggente. Si consiglia di ascoltarla con particolare attenzione, senza lasciarsi ingannare dalla facilità e dalla amabilità.

r.

SECONDO

10,30-11,50 Per la sola zona di Milano in occasione della XLI Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15

21,15 IL SOLDATO PIERCE
Racconto sceneggiato - Regia di Jerry Thorpe
Distr.: Desilu
Int.: Hugh O'Brian, Martin Milner, John Doucette

22,05 INTERMEZZO
(Liebig - Rex - Gim - Ferrochina Bisleri)

22,10 SERVIZIO GIORNALISTICO

23 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Che cos'è la chimica
— *Le materie plastiche*
Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

23,20 Notte sport

Un racconto sceneggiato

Il soldato Pierce

secondo: ore 21,15

Il soldato Pierce, nel racconto sceneggiato che viene trasmesso questa sera, è una giovane recluta alle prese con le rigide norme della disciplina militare. Figlio di un industriale, ricco e viziato, Pierce crede che anche nell'esercito ogni infrazione ai regolamenti gli verrà perdonata, e incurante dei propri doveri di soldato non evita di presentarsi in ritardo alle adunate, né rinuncia, durante la libera uscita, ad allontanarsi oltre la distanza concessa dal regolamento. Il suo comportamento irrita in modo particolare il sergente Fergusson, uno dei più duri ed efficienti graduati della compagnia. L'atteggiamento del soldato Pierce nei confronti dell'esercito diventa ancora più provocatorio allorché il comandante della compagnia viene trasferito in altra sede e a sostituirlo è chiamato il tenente Bacher, amico d'infanzia di Pierce. Il padre di Bacher lavora infatti nella « Pierce and Company » e il giovane Pierce, con la naturalezza insita nella mentalità della sua classe, pensa subito di sfruttare i vantaggi di una tale situazione. Non appena Bacher lo fa chiamare, gli dichiara il proprio disprezzo per i metodi in uso nell'esercito, e gli propone un miglioramento della posizione di suo padre nella ditta. Il tenente Bacher rifiuta, sia pure con cortesia, l'interessamento a favore del padre e richiama Pierce ai suoi doveri. Ma le insubordinazioni della recluta Pierce continuano e si aggravano, e Bacher, pur rifiutando di consegnare il giovane alla corte marziale, lo affida alla diretta sorveglianza del sergente Fergusson. Quando Fergusson scopre Pierce tranquillamente addormentato durante un turno di guardia e lo riprende con durezza minacciandolo di gravi provvedimenti, il giovane risponde con insultante disprezzo e il sergente in un impeto d'ira lo colpisce violentemente. La situazione è molto tesa, ma il tenente Bacher, con ammirevole fermezza, saprà dominarla e risolverla.

g. l.

È LA DURATA CHE CONTA

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Vasto assortimento. Visitate. Aperta anche festivi. Consegna ovunque gratis. Sconti premio pagando anche a rate. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/17 inviando L. 200 in francobolli, alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

la ELAH vi invita a vedere

CAPPUCCETTO ROSSO
che Vi consiglia questa sera in CAROSELLO

crema ELAH

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Aspiranti ATTORI - ATTRICI
DEL CINEMA
Tipi caratteristici belli o brutti, di qualsiasi età, volete dedicarvi all'Arte cinematografica? Inviate l'indirizzo a:
CENTRO INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICO - MESSINA

ALLEVATE IN CASA
LA CAGNOLA CINCILLA
Cincilla
Concessionaria Esclusiva per l'Italia dell'Atlantic - Pacific - Trading Est - Gardena California - U.S.A.
VI OFFRE I MIGLIORI SOGGETTI SELEZIONATI
richiedete informazioni e opuscolo a:
La Cagnola Cincilla Ozzero - Milano
Amministrazione Via Cairoli, 10 - Vigevano
Rappresentanti in tutta Italia
Pubblieri

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Pludtach)*
Fogli d'album
Mozart: *Adagio in si minore K. 540* (Pianista Carl Seemann); Salzedo: *Chanson de la nuit* (Arpista Nicanor Zabaleta); Ravel: *Kaddish* (Violinista Yehudi Menuhin)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Dvorak: *Armida*, ouverture; Gluck: *Alceste*: «Ombre, larve»; Verdi: *Il trovatore*: «Di quella pira»; Bellini: *Norma* «Ah! sì, fa core»; Puccini: *La Bohème*: «Vecchia zimarra»; Giordano: *Andrea Chénier*: «Son sessant'anni»

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
E adesso continuate voi, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Realizzazione di Ruggero Winter

11 — **Vetrinetta**
di «Canzoni per l'Europa»
Strapaese

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Gluck: dall'opera «*Paride ed Elena*», balletto (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger); Schubert: *Sinfonia in si minore n. 8*, «Incompiuta»: a) Allegro moderato, b) Andante con moto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Boehm); Ravel: *Minuetto antico* (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Fournet)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Sala del Conservatorio S. Pietro a Majella
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da PAUL STRAUSS con la partecipazione del mezzosoprano **Lucretia West**
Barsanti: *Concerto grosso in re maggiore per due corni, timpani e orchestra d'archi op. 3 n. 4*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Beethoven: *Grande Fuga* (per orchestra d'archi) op. 133; Mahler: Kindertotenlieder, per voce e orchestra
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 18 circa):
Bellosguardo
Il libro del mese
«L'ora di tutti» di Maria Corti, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

18,45 Orchestre dirette da Ray Martin e Pepe Luiz

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Come si vota**, guida pratica dell'elettore - Radiosport

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Musiche di Virgilio Ranzato

20,50 Trasparenze musicali

21,05 TRIBUNA ELETTORALE
indi (ore 21,45 circa):
Concerto della violoncellista Zara Nelsova e del pianista Artur Balsam
Schubert: *Sonata in la minore per violoncello e pianoforte* («*Arpeggione*»): a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto; Brahms: *Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte*: a) Allegro vivace, b) Adagio affettuoso, c) Allegro appassionato, d) Allegro molto
(Registrazione effettuata il 6 aprile 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

22,30 Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Flo' Sandon's**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
A CHE SERVE QUESTA MUSICA
Un programma di **Paolini** e **Silvestri**
Presentano **Antonella Steni** e **Silvio Noto**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presenta:**
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — **Giochi d'archi**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Tito Schipa
Gluck: *Orfeo ed Euridice*: «Che farò senza Euridice»; Donizetti: *Elisir d'amore*: «Una furtiva lacrima»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Ecco ridente in cielo»; Donizetti: *Don Pasquale*: «Com'è gentil la notte» (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Carlo Sabajno); Massenet: *Manon*: «Ah, dispar vision»; Giordano: *Andrea Chénier*: «Come un bel dì di maggio» (Orchestra diretta da Franco Capuana)

16 — **Rapsodia**
— Armoniosamente
— Tre per due
— Le orchestre meraviglia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Indiscrezioni della vigilia sulla XXVII Mostra dell'Artigianato di Firenze
Microdocumentario di Massimo Valentini

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da **Magenta** (Milano) la Radiosquadra presenta
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Cesare Bartorelli - *Perché l'uomo si ammala?* Cause delle malattie delle ghiandole endocrine, del sistema locomotore e del sangue

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera** - **Come si vota**, guida pratica dell'elettore

19,55 Vetrinetta
di «Canzoni per l'Europa»

20 — **Antologia leggera**
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Cap Flow)*
Mike Bongiorno presenta:
TUTTI IN GARA
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Realizzazione di **Adolfo Perani**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
*** Musica nella sera**
Orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Iller Pattacini

22,10 L'angolo del jazz
Il jazz tradizionale

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Antologia musicale
Joaquin Turina
La Oración del torero, per orchestra d'archi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Enrique Garcia
Manuel De Falla
5 Canciones populares españoles
El paño moruño - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Canción
Cesare Ponce De Leon, *baritono*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Ruperto Chapí
El Tambor de Granaderos: Preludio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataulfo Argenta
Joaquin Nin
Cinque Pezzi per soprano e pianoforte
Granadina - Villancico catalán - Paño murciano - Montañesa - Vito
Victoria De Los Angeles, *soprano*; Gerald Moore, *pianoforte*
Enrique Granados
L'amore e la morte
Pianista Eduardo del Pueyo
Manuel De Falla
La Vida breve: «*Vivan los que rien*»
Mezzosoprano Teresa Berganza
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann
Cristobal Halffter
Concertino per orchestra d'archi
Allegro vivo e deciso - Adagio molto - Allegro molto e vivace
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Odon Alonso
Joaquin Turina
Farruca - Saéta - Cantares - Quando tan hermosa os miro
Carmela Rubio, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
Pablo De Sarasate
Zapateado e Romanza andalusa, per violino e pianoforte
Dénes Zsigmondy, *violino*; Else von Bareny, *pianoforte*
Manuel De Falla
La Vida breve: «*Alli esta riyendo*»
Soprano Victoria de Los Angeles
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Stanford Robinson
Enrique Granados
Goyescas: Intermezzo
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan
Joaquin Turina
Poemas en forma de canciones
Dedicatoria - Nunca alvida - Cantares - Los dos miedos - Las locas por amor
Gloria Davy, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
Isaac Albeniz
Torre Bermeja
Chitarrista Andrés Segovia
Joaquin Rodrigo
Due Berceuses, per orchestra
Berceuse di autunno - Berceuse di primavera
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Joaquin Nin
Dai *Canti popolari*, per tenore e pianoforte
Tonada de Valdovino - Cantár - Montanesa - Malagueña - Granadina - Saéta
Tommaso Frascati, *tenore*; Gino Nucci, *pianoforte*
Manuel De Falla
Pedrelliana, da «*Homenajes*»
Orchestra della Radiodiffusione Francese diretta da Ernest Halffter
Fernando Obradors
La Maya dolorosa, per voce, pianoforte e fagotto
El Vito, per soprano e pianoforte
Shirley Verrett Carter, *mezzosoprano*; Charles Wadsworth, *pianoforte*; Sol Schoenbach, *fagotto*

Joaquin Nin
Suite spagnola, per violoncello e pianoforte
Gaspar Cassadò, *violoncello;* Helmut Barth, *pianoforte*
Enrique Granados
Tre Tonadillas
El Mayo discreto - Amor y odio - El tra la la y el punteado
Maria Paz Urbieta, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Geronimo Jimenez
La Boda de Luis Alonso: Intermezzo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataulfo Argenta

12.30 Musica da camera

13.30 Un'ora con Gustav Mahler
Sinfonia n. 6 in la minore
Allegro energico ma non troppo - Andante moderato - Violento e pesante (Scherzo) - Allegro moderato (Finale)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrns

14,35 Recital del pianista Guido Agosti
Franz Schubert
Sonata in si maggiore op. 147
Allegro - Andante - Scherzo - Allegro giusto
Venti Danze
Ludwig van Beethoven
Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 « Quasi una fantasia »
Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato
Sonata in la maggiore op. 101
Sonata in la bemolle maggiore op. 110

16,05 Poemi Sinfonici
Franz Liszt
Les Préludes, poema sinfonico da Lamartine
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay
César Franck
Le Chasseur maudit, poema sinfonico (da una Ballata di Gottfried August Bürger)
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejna
Igor Markevitch
Icare, poema sinfonico
Prélude - Eveil de la connaissance - Icare et les oiseaux - Les ailes d'Icare - Envol d'Icare - Où l'on retrouve les ailes d'Icare - Mort d'Icare
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

17,05 Heitor Villa Lobos
Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto
Allegro non troppo - Lento - Allegro molto vivace
Complesso di fiati dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

17,30 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — **César Franck**
Fantasia in la maggiore
Organista Ireneo Fuser

19,15 La Rassegna
Storia contemporanea
a cura di Aldo Garosci
I carteggi paretiani - Studi sull'ordinamento amministrativo italiano - L'economia italiana dal 1861 al 1914 - Storia del comunismo europeo di Borkenau

19,30 * Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »*
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Concerto n. 2 in sol minore op. 63* per violino e orchestra
Solista David Oistrakh
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Schubert
Adagio e rondò per pianoforte e archi
Luciano Giarbella, *pianoforte;* Virgilio Brun, *violino;* Carlo Pozzi, *viola*, Giuseppe Petrini, *violoncello*
Allegretto in do minore
Pianista Michael Braunfels

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in sol minore K. 550
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Vesperae solemnes de confessore K. 339
Dicit - Confitebor - Beatus vir - Laudate pueri - Laudate Dominum - Magnificat
Nicoletta Panni, *soprano;* Luisella Ciaffi, *contralto;* Nicola Monti, *tenore;* James Loomis, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

22,15 Inizio di una nuova vita
Racconto di Carlo Cassola
Lettura

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Il concerto solistico nel dopoguerra italiano
a cura di Guido Baggiani
Mario Peragallo: *Concerto* per violino e orchestra
Solista Riccardo Brengola
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Gli assi della canzone - 2,06 Musica strumentale - 2,36 Canzoni e balli - 3,06 Incantesimo musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Canti di montagna - 5,36 Successi di tutti i tempi - 6,06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Pagine religiose della Letteratura Italiana: Pascoli e il mistero dell'infinito »** di Mons. Giovanni Fallani - Xilografia: **« Un libro sulla guerra »** di Alan Clark - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

12 PUNTI GRATIS!

Chiedete subito il magnifico Albo-regali Star al vostro negoziante. C'è una scelta da sbalordire: quasi 600 modernissimi articoli, vostri con pochi punti. Tutti i prodotti Star portano punti per i regali. E tutti i prodotti Star sono squisiti, indispensabili ogni giorno.... E nell'Albo ci sono le tessere con 12 punti-omaggio per voi!

REGALI STAR

da Jena
WERRA 24x36 mm.

WERRA I
Apparecchio fotografico con obiettivo **JENA T 1:2,8/50 mm.** VMX - Tempi di esposizione 1/2/4/8/15/30/60/125/250/750 di sec. - Autoscatto, ecc.
WERRAMAT
con Esposimetro automatico
WERRAMATIC
con Esposimetro automatico - Telemetro ed Ottica interc.
Chiedete opuscoli alla distributrice esclusiva per l'Italia:
FOTOEXAKTA
TORINO - P.za Statuto, 24/W

La Settimana giuridica

Unica Rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale.
Numero di saggio gratuito, richiedendolo a: Edizioni Italedi, Piazza Cavour 19, Roma.
La Settimana Giuridica riporta le rubriche radiofoniche « Leggi e sentenze » di Esule Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, e « Le Commissioni parlamentari » di Sandro Ratti.
L'Italedi pubblica anche il mensile « Il Consiglio di Stato ».

IL DOLORE SE NE VA!

Un buon pediluvio lattiginoso e ossigenato ai Saltrati Rodell calma e ristora immediatamente i piedi doloranti, il morso dei calli si placa. Non più sensazione di bruciore! Il gonfiore e la stanchezza diminuiscono. Lo sgradevole odore della traspirazione si attenua. Per mantenere i piedi in buono stato niente di meglio dei Saltrati Rodell (*sali convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci*). Chiedeteli al vostro farmacista.
Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati *antisettica*.

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana
presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,40 Terza classe

Esercizi di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Macco

Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

La TV dei ragazzi

17,30 a) **PICCOLE STORIE**
La festa di Tric Trac
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **LASSIE**
Arriva il televisore
Telefilm - Regia di Phil Ford
Distr.: I.T.C.
Int.: Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland e Lassie

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana
presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —

TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Bebè Galbani - Sapone Palmolive)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,55 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da Nino Antonellini
Modesto Mussorgski: *Boris Godunov*, Prologo: Incoronazione di Boris, *basso*: Robert El Hage; Riccardo Wagner: *Tannhäuser*, Marcia
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Oio Superiore - Caramelle Dufour - Alka Seltzer - Tide)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Coca Cola - Moplen - Olio Sasso - L'Oreal Paris - Confezioni Marzotto - Invernizzi Milione)

20,55 CAROSELLO
(1) Cera Grey - (2) « Derby » succo di frutta - (3) Chlorodont - (4) Simmenthal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Ondatelerama

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

21,45 FUORI L'ORCHESTRA
VI - Alla maniera di Duke Ellington
Orchestra diretta da Piero Umiliani
Presentano Paola Pitagora e Piero Umiliani
Partecipano il Quartetto Bill Smith, Elena Sedlak e Noel Sheldon
Azioni coreografiche di Elena Sedlak
Regia di Fernanda Turvani

22,15 ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
Numero speciale dedicato alla Resistenza
a cura di Giuseppe Lisi e Giovanni Salvi
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

23,15
TELEGIORNALE
della notte

La storia della Resistenza

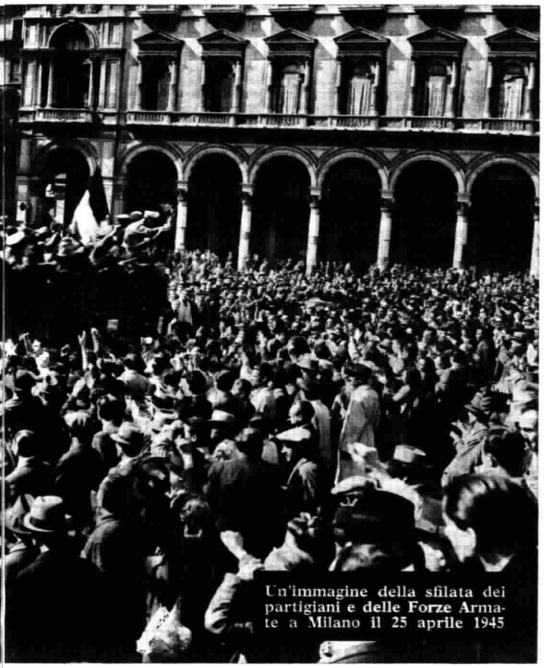
nazionale: ore 22,15

L'opposizione alla dittatura fascista e il movimento della resistenza partigiana che, nel suo ultimo e più bruciante periodo, ne fu il braccio operante, forniranno gli argomenti a questa puntata dell'*Almanacco*, interamente dedicata alla celebrazione del 25 aprile.
La rapidità con la quale nacque e si organizzò in Italia la lotta al tedesco invasore aveva stupito gli stessi Alleati: in tutti gli altri Paesi occupati dai nazisti, il passaggio dalla fase delle azioni individuali a uno sforzo paramilitare organizzato era avvenuto gradualmente. Da noi, invece, la Resistenza ebbe inizio nello stesso momento in cui l'alleato tedesco si trasformò in occupante. Perché? Perché in Italia essa non rappresentò soltanto opposizione all'invasore, ma anche l'anelito alle libere istituzioni che 20 anni di dittatura non erano riusciti a soffocare. Alla luce di questa realtà storica, l'*Almanacco* ha costruito una rievocazione articolata su alcuni episodi della Resistenza, rifacendosi agli anni immediatamente successivi alla marcia su Roma. La rievocazione riflette, più che il momento politico della Resistenza, il momento civile. La violenza fascista è colta nel suo significato profondo di intolleranza, di odio coltivato, verso tutto ciò che resiste alla volontà totalitaria del nuovo regime: un odio che distrugge, a guardare in fondo, le radici cristiane della società civile. Solo in maniera indiretta l'azione squadristica colpisce i partiti. Essa colpisce per primo e direttamente l'uomo, con i suoi affetti e sentimenti primari: la terra e il contadino, la parrocchia e la piazza del comune, l'università e il maestro.
Non mancò tra noi chi si oppose alla violenza fascista, e che l'antifascismo di quegli anni non fosse fatto soltanto di chiacchiere e barzellette, come voleva certa propaganda del regime, lo dimostrarono da sole le cinquemila condanne del Tribunale speciale, i 15 mila confinati, gli 8 mila internati e i 10 mila fuorusciti, tra i quali erano artisti come Toscanini, scienziati come Fermi, letterati come Venturi.
Fu l'armistizio dell'8 settembre 1943 a dare inizio alla fase armata della Resistenza. Fin dal 25 luglio, di fronte all'ambiguo atteggiamento dei Tedeschi, si erano costituiti i primi nuclei di formazioni paramilitari. Forse il primo fu quella « Guardia del Popolo » formata da operai milanesi tra le montagne sopra Lecco, che l'8 settembre contava già 2 mila uomini.
Nel Piemonte si formarono in seguito nuclei partigiani nella Valle Chisone (a una ventina di chilometri da Torino) nella Valle di Susa, nel Cuneese, provincia di solidissime tradizioni antifasciste. Nel Veneto e nel Friuli, frattanto, gli alpini della « Tridentina », avevano costituito formazioni partigiane di tipo militare. Le campagne e le città della Toscana e dell'Emilia lievitavano di attività clandestine che si estesero mano a mano sino alle spalle dei reparti tedeschi impegnati sulla linea Gotica. La responsabilità di coordinare le operazioni, venne assunta fin dall'inizio dai Comitati di Liberazione Nazionale delle maggiori città, che in 20 mesi di lotta divennero a poco a poco veri e propri organismi clandestini di governo.
Nella Resistenza non si faceva distinzione di classe; si trattava di individui che per una molteplicità di ragioni diverse trovavano in se stessi il coraggio e la fede necessari per correre rischi mortali: esse avevano origine nella coscienza dei singoli. Ciò accadde in Italia come nelle altre nazioni dell'Europa invase dai Tedeschi, e consentì alle forze alleate di conseguire i successi militari in Normandia, dove, se fossero accorse le divisioni naziste impegnate a combattere i partigiani sulle Alpi, sui monti della Bosnia e della Tessaglia, forse sarebbero riuscite a respingere in mare lo sbarco.
Diciotto anni fa l'Italia era un campo di battaglia dal quale gli invasori si ritiravano oltre il Brennero distruggendo quel poco che ancora restava: 200 mila partigiani tornavano alle loro case con le barbe lunghe e le scarpe rotte. Avevano vinto. Quanti non tornarono? Con esattezza non lo si seppe mai. Forse 30 mila caddero in combattimento, altri 20 mila perirono nelle celle o davanti al plotone d'esecuzione. 20 mila civili furono fucilati per aver portato loro aiuto. E poi ci sono le decine di migliaia di Caduti del Corpo Italiano di Liberazione, e gli 8 mila « politici » eliminati nei campi di concentramento e i 30 mila che non tornarono dalla Germania.
Fu il prezzo pagato dagli italiani perché la « Resistenza » di Matteotti, di Gramsci, di Don Minzoni e di tanti altri avesse un senso. Perché nascesse, dalle rovine della guerra, un'Italia libera e democratica.

Mario Pogliotti

24 APRILE

rievocata da "Almanacco"



Un'immagine della sfilata dei partigiani e delle Forze Armate a Milano il 25 aprile 1945

SECONDO

10,30-12 Per la sola zona di Milano in occasione della XLI Fiera Campionaria Internazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
LA SUPERBA CREOLA
Film - Regia di John M. Stahl
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Maureen O'Hara, Rex Harrison, Victor Mc Laglen

23,10 INTERMEZZO
(Lane Rossi - Perugina - Gibbs Cream - Sali Andrews)

23,15 MUSICA DA CAMERA DI ALFREDO CASELLA
Pianista Gino Gorini
Due ricercari sul nome B.A.C.H.: a) Funebre, molto moderato, quasi lento; b) Ostinato vivacissimo; *Sinfonia, arioso e toccata:* a) Sinfonia: Largo, maestoso; b) Arioso, andante, molto moderato, quasi adagio; c) Toccata, allegro
Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon

23,40 Notte sport

La superba creola

Maureen O'Hara interprete del film «La superba Creola»

secondo: ore 21,15

L'aristocratico e decadente mondo del sud, così caro alla letteratura americana da Faulkner a Williams, ha sempre costituito un'inesauribile fonte di ispirazione per Hollywood. Basterà ricordare *Via col vento*, il prodotto industriale più rifinito e producente che il cinema in questo settore abbia realizzato, e certi film di John Ford che di quel mondo hanno saputo renderci le immagini più poetiche e umane. A questo filone appartiene anche *La superba creola* (The Foxes of Harrow) di John M. Stahl, che viene trasmesso questa sera in televisione: un film di corretto mestiere che ricalca e sfrutta i più collaudati schemi spettacolari.

Stefano Fox è il figlio illegittimo di una nobile dama irlandese, ed è stato allevato da un dipendente della famiglia di sua madre senza che nessuno gli rivelasse la sua origine. A poco più di trent'anni egli ci appare bello, disinvolto, di modi signorili: un vero campione del vecchio aristocratico sud. Appassionato al gioco, come vuole la tradizione, Stefano, mentre si trova a bordo di un battello che fa servizio sul Mississippi, è accusato di aver barato e viene severamente punito. Abbandonato sopra un isolotto di sabbia, il giovane non si perde d'animo e con l'aiuto della fortuna riesce a raggiungere New Orleans. Qui, per Stefano, la vita ricomincia, ed egli riesce in breve a fare importanti conoscenze e a essere richiesto e invitato dalle più aristocratiche famiglie della città. Innamoratosi di Odeline, la graziosa figlia di un nobile immigrato francese, Stefano, orgoglioso per natura, prima di dichiararsi s'impegna a fondo per raggiungere una posizione sociale che gli permetta di sentirsi alla pari della donna amata.

Il matrimonio con Odeline non è tuttavia felice. La donna ha un carattere difficile e pure amando Stefano rende assai complicata la vita matrimoniale. La nascita di un bambino sembra, per qualche tempo, riavvicinare i due coniugi, ma ben presto riprendono i dissensi e le liti fino a quando l'improvvisa morte del piccino rende drammatico il contrasto e insostenibile la convivenza. Stefano abbandona allora la moglie e riprende la sua vita da scapolo. Ma si riconcilierà con Odeline davanti alla tomba del figlio quando a causa di una grave crisi economica sarà sul punto di perdere la tenuta dove il bambino è vissuto ed è stato poi sepolto.

Gran parte del successo commerciale che il film a suo tempo ottenne è senz'altro merito di un'abile e ben orchestrata recitazione, che vede primeggiare, insieme ai due irlandesi Maureen O'Hara e Victor Mc Laglen, l'inglese Rex Harrison il quale presta la sua espressiva maschera al protagonista e gli conferisce una qualche credibilità.

Giovanni Leto

Una buona cera?... ottima direi è CERA GREY

FATE BENE I CONTI

ECCEZIONALE OFFERTA

ECCEZIONALE OFFERTA DELLA

CERA GREY

1 barattolo da ½ litro di CERA GREY + 1 scatola grande di detersivo BIANCO GREY

L.550

VALE L. 150

BUONO SCONTO DA RITAGLIARE E PRESENTARE AL VOSTRO FORNITORE. ACQUISTANDO UN BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO OTTERRETE

GRATIS

1 BOMBOLETTA SPRAY DEL DEODORANTE ERFRISCEND GREY OPPURE, A SCELTA, LO SCONTO DI L. 150 SUL PREZZO D'ACQUISTO DEL SUDDETTO BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO

Vale fino al 4 luglio 1963 - Decr. Min. 51888

I Sig. Rivenditori per essere rimborsati in contanti dello sconto concesso di L. 150 dovranno restituire alla GREY altrettante bombolette già a Loro consegnate di Erfriscend Grey

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Fogli d'album**
Haendel: *Concerto in sol maggiore (Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 (Pianista* Alfred Cortot); Debussy: *Il pleure dans mon cœur (Violinista* Leonid Kogan)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Berlioz: *Beatrice e Benedict*, ouverture; Monteverdi: *Arianna*: Lamento d'Arianna; Verdi: *Don Carlos*: «O Carlo ascolta»; Donizetti: *Elisir d'amore*: «Venti scudi»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Scuoti quella fronda di ciliegio»

10,30 Vetrinetta
di «Canzoni per l'Europa»

10,35 Firenze - Cerimonia inaugurale della XXVII Mostra-Mercato internazionale dell'Artigianato
Radiocronaca di Amerigo Gomez e Massimo Valentini

11,30 Il concerto
Sgrizzi: *Moti perpetui sopra canti popolari Ticinesi e Lombardi*: a) Pesante, sostenuto; b) Allegro moderato; c) Allegro (Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); Chopin: *Concerto n. 2 in fa minore op. 2*, per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace (Solista Emma Contestabile)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Aperitivo Aperol)*
MICROFONO PER DUE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Compagnia Generale del Disco)*
Parata di successi

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i piccoli
Cento fiabe per Serena
Le gaie fiabe della primavera, a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani
Lenardon: *Preludi polifonici*: a) Pianto antico, b) Maggiolata, c) con gli angioli, d) Canzone d'aprile (a quattro voci), e) Ed è subito sera, f) Lindau, g) Fides, h) Serenata alla bambola (a tre voci), i) Pins di mar, l) Mussut blanc (a quattro voci), m) Benedizione, n) Mattutino (a otto voci) (Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MASSIMO PRADELLA
con la partecipazione del mezzosoprano **Maria Teresa Mandalari** e del basso **Bonaldo Giaiotti**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 Trattamento dei ragazzi disadattati
Colloquio con Giovanni Bollea a cura di Ferruccio Antonelli
Seconda trasmissione
Il problema medico sociale degli irregolari della condotta

18,40 Appuntamento con la Sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio - Come si vota**, guida pratica dell'elettore - Radiosport

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,30 Fantasia
Immagini della musica leggera

21,05 TRIBUNA ELETTORALE
indi (ore 21,45 circa):
EMIRAL
Dramma lirico in un atto di BRUNO BARILLI
Emiral *Marcella De Osma*
Fadil *Renato Gavarini*
Ismet *Otello Bersellini*
Mehemed *Alfonso Marchica*
Un vecchio *Gino Calò*
Una voce interna *Mario Carlin*
Direttore **Alfredo Simonetto**
Maestro del Coro Antonio Brainovich
Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma
(Edizione Ricordi)
(Registrazione effettuata il 16 gennaio 1963 dal Teatro Regio di Parma in occasione del decimo anniversario della morte del compositore)

Articolo a pagina 21

22,35 Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
Canta Domenico Modugno

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Tuba)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
PRONTO, QUI LA CRONACA
Un programma di **Enzo Tortora**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Confezioni Marzotto)*
Il Signore delle 13 presenta:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' Storia minima

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Canzoni nel cassetto

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Eugene Ormandy
R. Strauss: *Salomé*: Danza dei sette veli op. 54; Ravel: *Bolero* (Orchestra Sinfonica di Filadelfia)

16 — **Rapsodia**
— Incontri di tastiere
— Cantando in blues
— Bacchette magiche

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

16,50 Il tè degli stranieri
a cura di Gina Basso

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
MUSICHE DAGLI SCHERMI EUROPEI
a cura di **Tito Guerrini** ed **Emidio Saladini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giacomo Devoto - *L'Italia e i dialetti*. I dialetti centro-meridionali (II)

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera - Come si vota**, guida pratica dell'elettore

19,55 Vetrinetta
di «Canzoni per l'Europa»

20 — **Musica sinfonica**
Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90* (Italiana): a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto, moderato, d) Saltarello (Presto) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — **Orchestre in controluce**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
*** Musica nella sera**

22,10 L'angolo del jazz
Complessi da studio

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche del Settecento
Jean-Philippe Rameau
Les Paladins, suite
Entrée très gaye des troubadors - Air pour les pagodes - Gavotte gaye - Menuet en rondeau - Gavotte un peu lent, Menuet, Contredanse
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Bour
Jean-Marie Leclair
Concerto in la maggiore op. 7 n. 6 per violino e archi
Allegro non troppo - Aria (Grazioso, non troppo) - Giga (Allegro)
Solista Charles Cyroulnik
Orchestra da Camera «Maurice Hewitt» diretta da Maurice Hewitt
Ignaz Pleyel
Concerto in do maggiore per flauto e orchestra d'archi
Allegro - Adagio - Rondò (Allegro molto)
Solista Jean-Claude Masi
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Franz Xavier Richter
Sinfonia con Fuga in sol minore
Adagio, Fuga, Adagio, Fuga da capo - Andante - Presto
Orchestra «Archiv-Produktion» diretta da Wolfgang Hofmann

10,55 Compositori contemporanei

11,25 Sinfonie di Ian Sibelius
Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39
Andante ma non troppo, Allegro energico - Andante - Scherzo (Allegro) - Finale (Quasi una fantasia)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecki
Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82
Tempo molto moderato - Allegro moderato - Andante mosso, quasi allegretto - Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

12,35 Vitezslav Novak
Suite slovacca, op. 32
Nella chiesa - Tra bambini - Gli innamorati - Danze - Alla notte
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Václav Talich

13,05 Strumenti a solo
Giovanni Battista Viotti
Sonata per violino
Introduzione - Allegro - Marcia
Violinista Cesare Ferraresi
Arthur Honegger
Danse de la chèvre, per flauto
Flautista Severino Gazzelloni
Sergei Prokofiev
Sonata op. 115 per violino
Moderato - Andante dolce (Tema con variazioni) - Con brio
Violinista Ruggero Ricci

13,30 Un'ora con Ferruccio Busoni
Variazioni canoniche e fuga sulla «Offerta Musicale»
Toccata - Preludio - Fantasia - Ciaccona
Pianista Pietro Scarpini
Due Antichi Canti tedeschi
Tanz lied - Unter der Linden
Maria Urban Raselli, *mezzosoprano*; Giorgio Favaretto *pianoforte*
Sonata n. 2 op. 36 a per violino e pianoforte
Lento, Assai deciso, Presto - Andante, piuttosto grave - Alla marcia, Vivace
Riccardo Brengola, *violino*; Giuliana Bordoni, *pianoforte*

14,30 LA SERVA PADRONA
Intermezzo in due parti di Gennarantonio Federico
Musica di **Giovanni Battista Pergolesi**
Umberto *Nicola Rossi-Lemeni*
Serpina *Rosanna Carteri*
Ello Cantamessa, *clavicembalo*
Orchestra del Teatro alla Scala diretta da **Carlo Maria Giulini**

L'ITALIANA IN LONDRA
Opera comica in un atto di Giuseppe Petroselli
Musica di **Domenico Cimarosa**
(Revisione e riduzione di Giulio Confalonieri)
Donna Livia *Ilva Ligabue*
Fanny *Luisa Villa*
Milord *Rodolfo Malacarne*
Polidoro *Paolo Montarsolo*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ennio Gerelli**

15,40 Concerti per solisti e orchestra
Anton Rubinstein
Concerto n. 4 in re minore

APRILE

op. 70 per pianoforte e orchestra
Moderato - Andante - Allegro assai
Solista Friedrich Wührer
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt

Max Bruch
Concerto n. 2 in sol minore op. 26 per violino e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Allegro energico
Solista Nathan Milstein
Orchestra Sinfonica di Pittsburgh diretta da William Steinberg

16,40 Trii con pianoforte
Johann Joachim Quantz
Trio in do minore per flauto, violino e pianoforte
Andante moderato - Allegro - Larghetto - Vivace
Arrigo Tassinari, *flauto*; Giulio Bignami, *violino*; Erich Arndt, *pianoforte*

Robert Schumann
Trio in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello
Energico e appassionato - Vivace ma non troppo - Lento ma con sentimento - Con fuoco
Trio di Bolzano

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Woodrow Wilson: *L'epistolario romantico*

17,40 Ludwig van Beethoven
Variazioni in do maggiore su « God save the King »
Pianista Gyorgy Cziffa

Anton Dvorak
Quattro pezzi romantici op. 75 per violino e pianoforte
Allegro moderato (Cavatina) - Allegro maestoso (Ballata) - Allegro appassionato (Tema ostinato) - Larghetto (Capriccio)
Szymon Goldberg, *violino*; Artur Balsam, *pianoforte*

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Novità librarie
Storia degli ebrei in Italia di Attilio Milano
a cura di Renzo De Felice

19 — **Johann Sebastian Bach**
Sonata in sol maggiore per violoncello e clavicembalo
Adagio - Allegro ma non tanto - Andante - Allegro moderato
Pietro Grossi, *violoncello*; Mariolina De Robertis, *clavicembalo*

19,15 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Claudio Gorlier

19,30 * Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19*
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale
Orchestra Sinfonica di Radio Colonia diretta da Erich Kleiber

Paul Hindemith (1895): *I quattro temperamenti* (tema e quattro variazioni)
Tema - Melanconico - Ardente - Flemmatico - Collerico
Otto Hans, *pianoforte*; Hans Gieseler, *violino*
Orchestra d'archi dei Filarmonici di Berlino diretta dall'Autore

Ferruccio Busoni (1866-1924): *Valzer danzato op. 53*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Igor Markevich

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Vivaldi
(rev. G. F. Malipiero)
Concerto in re maggiore n. 9 « Del cardellino », per flauto, oboe, violino, fagotto e basso continuo
Allegro - Largo - Allegro
(rev. G. F. Malipiero)
Concerto in sol minore n. 20 per flauto, oboe, violino, fagotto e basso continuo
Allegro - Largo - Allegro
Riccardo Castagnone, *cembalo*; Pasquale Rispoli, *flauto*; Renato Zanfini, *oboe*; Cesare Ferraresi, *violino*; Bruno Bergamaschi, *fagotto*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Ieri come oggi
La Venezia di Gaspare Gozzi (II)

21,30 Musica primitiva e popolare nel Sud e nel Centro America
a cura di Diego Carpitella
II - *L'ultimo degli Ona (Terra del Fuoco)*

22,15 Il romanticismo spagnolo
a cura di Angela Bianchini
IV - *Il tema di Don Juan*

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Theodor W. Adorno
Quattro Lieder op. 7 (da poesie di Stefan George)
Carla Henius, *mezzosoprano*; Werner Heider, *pianoforte*
Aribert Reimann
« Si china il giorno » - Cantata in sette tempi (da poesie di Salvatore Quasimodo) per mezzosoprano, pianoforte, clavicembalo e arpa
Carla Henius, *mezzosoprano*; Werner Heider, *pianoforte*; Mariolina De Robertis, *clavicembalo*; Maria Selmi Dongellini, *arpa*
(Registrazione effettuata il 4 febbraio 1963 alla Deutsche Bibliotheke in Roma)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Canzoni preferite - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Pagine pianistiche - 2,36 Cocktail musicale - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica senza pensieri - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Chiaroscuri musicali - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal teaching on modern problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Sette risposte ad una domanda:** Come giudicate il pugilato dal punto di vista morale? », a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20,15 La Commission de Théologie du Concile. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Entrevistas y charlas conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Fra poco, c'è un treno che parte con noi. Dovunque andremo, saremo sempre vestiti con cura, perchè l'abito che indossiamo è confortevole e di buon taglio. E' il "nostro" abito, garantito da un marchio famoso: è una Confezione Marzotto.

Confezioni Marzotto

Confezioni *fuso d'oro*
Confezioni **pullman**

duosleep

E' un elegante divano che si trasforma in un vero letto matrimoniale con semplice movimento di una mano senza scostarlo dal muro.
I due materassi in gommapiuma PIRELLI sapsa di cui è corredato sono muniti di certificato di garanzia di 20 anni della Pirelli Sapsa.

600 punti di vendita in Italia

duosleep

BUSNELLI EXPORT

divani
poltrone
sedie

Meda
Via Cialdini 83
Tel. 7198/7728

imbottiture e materassi
gommapiuma PIRELLI sapsa

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

Pomeriggio sportivo

15,30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

Pomeriggio alla TV

17,30 AVVENTURA IN MONTAGNA
Film - Regia di Charles Lamont
Distr.: Universal
Int.: Bud Abbott, Lou Costello

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Tescosa Confezioni - Liz)

19,15 MEZZ'ORA CON BARNUM
presentata da Grazia Maria Spina e Armando Francioli
Partecipano Miranda Martino, Gianni Meccia, Pier Filippi
Regia di Daniele D'Anza

19,50 Ai confini della realtà
I PENSIERI DEGLI ALTRI
Racconto sceneggiato - Regia di James Sheldon
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Dick York, June Dayton, Dan Tobin

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Aiax - Selèct Aperitivo - Telefunken - Milkana)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Esso - Monda Knorr - Manetti & Roberts - Yoga Massalombarda - Brillantina Tricofilina - Maggiora)

20,55 CAROSELLO
(1) Vidal Profumi - (2) Algida - (3) Omo - (4) Olio Bertolli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Film-Iris - 3) Film-Iris - 4) Studio K

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

21,45 Dal Teatro Politeama di Viareggio ripresa della manifestazione musicale
SESTO BURLAMACCO D'ORO
Presenta Corrado
Orchestre dirette da Franco Cassano e Gianni Fallabrino
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

22,45 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Luisella Boni
Realizzazione di Stefano Canzio

23,25
TELEGIORNALE
della notte

Il varietà con Line Renaud

Rendez-vous

secondo: ore 21,15

Colpo di fulmine per Line Renaud, all'inizio della trasmissione di questa sera; ma niente paura: è solo una canzone, una di quelle canzoni-favole che riportano ai lontani, beati vent'anni. Per l'occasione, infatti, la *soubrette* rivedrà se stessa in abiti da studentessa liceale, coi libri sotto il braccio e le emozioni a fior di pelle. Poi cederà il microfono a Flavio Mesciulan, un cantautore genovese che appare per la prima volta alla televisione.

Mesciulan è uno di quei ragazzi colti che si dedicano alla canzone senza trascurare la letteratura; basti pensare che ha musicato alcune poesie di García Lorca. La canzone di stasera si intitola *Ambaran* e parla d'amore. Padronissimi di non crederci, ma Ambaran è una donna (orientale, naturalmente).

Di amore — amore al telefono, parole e sospiri — parleranno anche Line Renaud e George Reich nel balletto centrale dello spettacolo. La Renaud canterà, per l'occasione, *Un amore d'estate*, scritta appositamente per lei, con uno sfondo di sabbia e di sole in controluce. Quindi, con Paolo Poli, entreremo nei « ruggenti anni venti ». Sono stati gli anni che hanno cambiato il mondo. Fitzgerald e Dos Passos li hanno descritti in pagine tenere e appassionate... Il crollo delle illusioni e dei miti, l'agonia della *belle époque*, i granduchi russi che lavano i piatti a New York, le ultime, sconvolgenti passioni romantiche, i grandi occhi bistrati di Greta Garbo, le « vedove » di Rodolfo Valentino, il « Manifesto contro il chiaro di luna » di Filippo Tommaso Marinetti...

Sarà una poesia di marca futurista (parole in libertà, onomatopeie ed assonanze) ad aprire stasera il discorso di Paolo Poli sugli « anni venti ». L'attore sarà al centro di un giardino, in una cittadina termale tutta *liberty* come quella di Fellini in *Otto e mezzo*. Canterà, naturalmente, strofe facili e innocenti, come usavano allora: « Gira e rigira biondina - l'amore la vita godere ci fa - quando ti veggo piccina - il mio cor sempre fa - ticcheti ticchetà ».

Ultimo « pezzo » della sua esibizione una canzone patriottica, intitolata *Esteromania*; una canzone che finisce con questi versi: « La Diana del trionfo è già suonata - sei tu alfine liberata - Italia - mia bella Italia ». Erano anche gli anni del nazionalismo e dei « sacri destini ». L'Italia, tra l'altro, « aveva il vanto - della donna e del suo incanto ».

Atmosfera meno solenne nello *sketch* comico di Lucio Flauto e Ruggero De Daninos: lunga disquisizione sui pesci, « gessosi » e no, fatta da un contadino lombardo che di queste cose s'intende. Poi saluto a Carla Fracci, ballerina carica di gloria scaligera, ospite d'onore di

Jula De Palma, vincitrice di una delle precedenti edizioni del « Burlamacco d'oro » con la canzone « Lui di lei ». Quest'anno, la De Palma ha cantato, sul palcoscenico del teatro « Politeama » di Viareggio, « Il mio pianoforte » e « L'abitudine »

25 APRILE

Flavio Mesciulan, il cantautore genovese che stasera in « Rendez-vous » presenterà la sua canzone « Ambaran »

questa sera e protagonista di un celebrato *Bolero*.
In questo cerimoniale, di sorrisi e di cortesie per gli ospiti, di parole affettuose per il pubblico, Line Renaud ha dimostrato subito di saperci fare. Ormai, la si può considerare una perfetta padrona di casa.

Ultimissime di questa sera: le marionette di Yves Joli, sfumate, lontane, in un abile gioco di mani intrecciate; e le canzoni « nuove » di Carosone, eseguite dalla sua inimitabile orchestra-fantasma.

Ignazio Mormino

SECONDO

10,30-12,05 Per la sola zona di Milano in occasione della XLI Fiera Campionaria Internazionale

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 Line Renaud presenta
RENDEZ-VOUS
con Renato Carosone, Paolo Poli e il Balletto Ho di George Reich
Testi di Leo Chiosso e Vito Molinari
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Vito Molinari

22,20 INTERMEZZO
(Candy - Caffè Hag - Petroli Aquila - Doria Industria Biscotti)

22,25 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

Da Viareggio, presenta Corrado

La sesta edizione del "Burlamacco d'oro"

nazionale: ore 21,45

Nato originariamente come un « anti-festival » (vi venivano presentate quasi esclusivamente le canzoni scartate dalla commissione selezionatrice del Festival di Sanremo), il « Burlamacco d'oro » di Viareggio ha assunto, col passare degli anni, una fisionomia più precisa tra le rassegne italiane di musica leggera, per l'originalità della sua formula. Al « Burlamacco », non ci sono giurie, né classifiche finali. I premi vengono assegnati dopo un anno, sulla base dei rendiconti della SIAE e della SEDRIM, che fanno fede sul numero delle esecuzioni pubbliche totalizzate da ciascuna canzone e sul numero dei dischi venduti.
In tal modo, nelle varie edizioni sono state premiate canzoni come *Notte, lunga notte*, *Briciole di baci*, *Bevo*, *Cielo muto*, *Lui di lei*, ecc. e cantanti come Nilla Pizzi, Nicola Arigliano, Jula De Palma, Miranda Martino, Johnny Dorelli, Jimmy Fontana e altri. Il premio consiste appunto nel « Burlamacco », cioè in una statuetta (d'oro o d'argento) che riproduce la caratteristica maschera del Carnevale viareggino.
La televisione trasmette questa settimana una ripresa parziale dell'edizione 1963 del « Burlamacco d'oro », la sesta della serie. La manifestazione, presentata da Corrado, comprende 21 canzoni di autori e cantautori tra i più noti. Anche il « cast » dei cantanti comprende parecchi nomi molto popolari: Mario Abbate, Paolo Bacilieri, Giorgio Consolini, Gian Costello, Tony Dallara, Aura D'Angelo, Jula De Palma, Mara Del Rio, Pino Donaggio, Nunzio Gallo, Miranda Martino, Natalino Otto, Gino Paoli, Narciso Parigi, Enrico Polito, Flo Sandon's, Joe Sentieri. Inoltre, c'è un nutrito gruppo di giovani, formato da Lilly Bonato, Alberto Bongi, Roberto Davini, Miriam Del Mare, Riccardo Del Turco, Noris De Stefani, Gianni La Commare, Loredana, Rocco Montana, Paula, Anna Poli, Marisa Rampin, Laura Ricci, Ennio Sangiusto, Marisa Terzi. Direttori d'orchestra, Gianni Fallabrino e Franco Cassano.

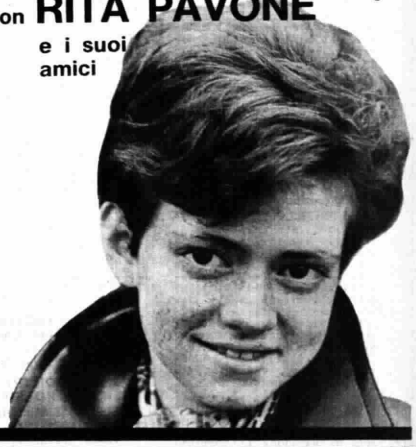
p. f.

Gino Paoli ha cantato a Viareggio « La nostra casa », una canzone di Carraresi

non si può resistere
nessuno può resistere

irrresistibile!
cornetto Àlgida
la sua cialda croccante e biscottata è tutta piena di gelato di panna cosparso di granella di mandorle e nocciole
L. 100
ALGIDA il gelato fidato

questa sera in CAROSELLO
irrresistibile!
con RITA PAVONE e i suoi amici



63 XAL 1 90

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musiche e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musiche e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,45 *(Pludtach)*
*** Fogli d'album**
Franck: *Allegretto* (*Chitarrista* Andrés Segovia); Liszt: *Soirées de Vienne* (*Pianista* Wilhelm Backhaus); Bazzini: *La ridda dei folletti* (*Violinista* Alfredo Campoli)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio

9,50 *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture; Verdi: *Il trovatore*: Cori; Humperdinck: *Haensel und Gretel*, preludio; Bizet: *Carmen*: « Chi vuol comprar »; Wagner: *La Walkiria*: Cavalcata

10,30 Per sola orchestra

11 — **Vetrinetta**
di « Canzoni per l'Europa »
Strapaese

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Bach: *Preludio e fuga in re maggiore* per liuto (Oscar Ghiglia, *liuto*); Chopin: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2*; Ravel: *Toccata* (da « Le tombeau de Couperin ») (*Pianista* Leah Mellman); Debussy: *Quartetto per archi*: a) Animé et très decidé; b) Assez vif et bien rythmé; c) Andantino doucement expressif; d) Très modéré (Quartetto Lenox: Peter Marsh, Theodora Mantz, *violini*; Paul Hersh, *viola*; Donald Mc Call, *violoncello*)
(Registrazioni effettuate il 23 giugno, 6 e 18 luglio 1962 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del « Quinto Festival dei Due Mondi »)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Salumificio Negroni)*
ITALIANE NEL MONDO

14 — **I complessi di Marino Barreto jr. e Sam Blok**

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Motivi di festa
presentati da **Pippo Baudo**
Parte prima

— Fantasia del pomeriggio
Goodwin: *All strung up*; Jobim: *Once again*; Di Capua: *Maria Marì*; Abbate - Pallesi - Del Roma - Piante - Stole: *Chariot*; Maxwell: *Tarantula*

— Ricordiamoli insieme
Tito Manlio-D'Esposito: *Felicita*; Porcù - Ruccione: *Rondini fiorentine*

— Colonna sonora
Bernstein: *Gee, officer Krupke*; Eldridge-Getz: *Les tricheurs*; Chiari-Luttazzi: *Tu sei la mia lei*; Gershwin: *Shall we dance*

— Il sole in bottiglia
Darnal: *Du soleil*; Rossi-Vianello: *Pinne fucile e occhiali*; Rigual: *Cuando calienta el sol*; Rodgers: *June is bustin out all over*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Motivi di festa
presentati da **Pippo Baudo**
Parte seconda

— A tempo di rock
Austin: *Dogwood junction*; De Knight-Freedman: *Rock around the clock*; Jackson: *Bags groove*; La Bostrie-Penniman: *Tutti frutti*; Justis: *Raunchy*

— Tutti per uno
De Sylva-Brown: *Black bottom*; Fonseca-Barbosa: *Luz de teu olhar*; Pallavicini - Loland: *To twist or not to twist*; Maguire: *The whistling Gypsy*; Cabrera: *Esperanza*

— All'aria aperta
Smith: *The stingaree*; Anonimo: *Jesusita en Chihuahua*; Vantellini: *L'acrobata*; Melinda-Beck: *Bossa nova*

— Canzoni simpatia
Nisa-Carosone: *Pigliate 'na pastiglia*; Notelgnis - Cavanaugh: *Words*; Truscott-Taylor: *Pepito*; Valle-Cittrello-Deani: *Oh mammà*; Gaiano-Sigman: *Till*

— Primo piano
Brooks-Warren: *That's amore*; Webster-Tiomkin: *My rifle, my pony and me*; Brown: *All I do is dream of you*; André Feola-Lama: *Tic ti tic ta*; Brooks-Duning: *Who's got the action*

— Velocisti del ritmo
Shearing: *Lullaby of Birdland*; Pacheco: *Easy merengue*; Handy: *Ole Miss*; Simons: *The peanut vendor*

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — **Giro ciclistico della Romagna: Fase finale e arrivo**
(Radiocronaca di Enrico Ameri e Sandro Ciotti)

17,25 INCONTRI TRA MUSICA E POESIA
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Terza trasmissione
Wolf - Möricke

18 — *** Musica da ballo**

18,30 Concerto del Quartetto La Salle
Purcell: *Tre fantasie*; Berg: *Suite lirica*: a) Allegretto gioviale, b) Andante amoroso, c) Allegro misterioso, d) Adagio appassionato, e) Presto delirando, f) Largo desolato (Walter Levin, Henry Meyer, *violini*; Peter Kamnitzer, *viola*; Jack Kirstein, *violoncello*)
(Registrazione effettuata il 28 febbraio 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

19,15 Parata d'orchestre

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Celebrazione del XVIII anniversario della Liberazione
Radiosport

20,30 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,35 Musica per archi

21,05 TRIBUNA ELETTORALE
indi (ore 21,45 circa):
Quattro secoli d'oro di musica
a cura di Carla Weber Bianchi e Angelo Paccagnini
Quinta trasmissione
« Rondeaux » e « Chansons » di Gilles Binchois
1) *Quattro « Rondeaux »*: a) Liesse m'a mandé salut, b) Triste plaisir, c) Margarite, fleur de valeur, d) Plains de plours; 2) *Due « Chansons »*: a) Amours merchi, b) Files à marier
Piccolo Complesso di Milano diretto da Angelo Paccagnini: Françoise Rousseau, *soprano*; Angelo Paccagnini, *flauto dolce e liuto*; Tito Riccardi, *viella*; Carla Weber Bianchi, *portativorgel e spinetta*

22,15 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
Canta Mina

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Giro del mondo con le canzoni
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Franck Alimentare Italiana)*
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,30 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Brillantina Cubana)*
Il Signore delle 13 presenta:
Senza parole

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Iridescenze musicali

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Album di canzoni**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici
Mezzosoprano Franca Rigato
Rossini: *L'Italiana in Algeri*: « Per lui che adoro »; Gluck: *Orfeo*: « Che farò senza Euridice »; Donizetti: *La Favorita*: « O mio Fernando » (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

16 — **Canzoni per l'Europa**
Cantano Nicola Arigliano, Fred Bongusto, Wilma De Angelis, Jula De Palma, Piero Focaccia, Ennio Sangiusto, Arturo Testa e Claudio Villa
Mogol-Soffici: *Stessa spiaggia, stesso mare*; Migliacci-Bindi: *La linea della vita*; Sopranzi: *Orizzonte turchino*; Leda Ranzato-Sciorilli: *Sole dispettoso*; Palomba - Taranto - Lombardi: *Giuro*; Testoni-Rendine: *Labirinto*; Paoli: *Ricordati*; Macchi-Ferrio: *Canzonetta*
Orchestra diretta da **Enzo Ceragioli**

16,30 Bongos e Maracas

17 — **Cavalcata della canzone americana**
a cura di Giancarlo Testoni

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 TARTARINO E LA CANZONE
Un programma di **Enrico Vaime**
con **Carlo Romano**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
Automobilismo: Gran Premio Siracusa (Radiocronaca di Aldo Scimè)
Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano « Gran Premio Fiera » (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Vetrinetta
di « Canzoni per l'Europa »

19,55 * Il mondo dell'operetta
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 La nostra flotta aerea
Documentario di Luca Liguori

21 — **Pagine di musica**
Beethoven: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondò (molto allegro) (*Solista* Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *(Camomilla Sogni d'oro)*
Musica nella sera
Orchestre dirette da Armando Sciascia e Giulio Libano

22,10 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — **Musiche per arpa**

9,35 Concerti grossi
Arcangelo Corelli
Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 6
Daniel Guilet e Edwin Bachmann, *violini*; Franck Miller, *violoncello*
Orchestra d'archi « Tri-Centenario Corelli » diretta da Dean Eckertsen
Francesco Geminiani
Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2 per archi e cembalo
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
Antonio Locatelli
Concerto grosso op. 1 n. 9
Orchestra « The Academy of St. Martin in the Fiels » diretta da Neville Marriner
Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 7
Walter Puschacher e Armin Kaufmann, *violini*; Victor Görlich e Gustav Leonhardt, *violoncelli*
Orchestra Wiener Symphoniker diretta da John Pritchard

10,30 Hector Berlioz
L'Enfance du Christ, trilogia sacra per soli, coro e orchestra (testo di Hector Berlioz)
Narratore — *Peters Pears*
Maria — *Elsie Morison*
Giuseppe — *Jon Cameron*
Erode, Il Padre di famiglia — *Joseph Roubeau*
Polidoro — *John Frost*
Centurione — *Elgar Fleet*
Orchestra « The Goldsbrough » e Coro St. Anthony Singers diretti da Colin Davis

12,10 Musica da camera
Ernest Bloch
Sonata n. 2 per violino e pianoforte « Poèmes mystiques » (in un solo movimento)
Jascha Heifetz, *violino*; Brooks Smith, *pianoforte*
Béla Bartók
Sonata per 2 pianoforti e strumenti a percussione
Carl Seemann e Edith Picht Axenfeld, *pianoforti*; Ludwig Porth e Karl Peinkofers, *percussione*

13 — **Un'ora con Gustav Mahler**
Hans und Grete, da « *Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit* »
Soprano Anny Felbermayer
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Felix Prohaska
Adagio della *Sinfonia n. 10*, opera postuma
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Mahler
Kindertotenlieder, su testi di Friedrich Rückert, per contralto e orchestra
Solista Marga Hoeffgen
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

14 — **CONCERTO SINFONICO**
Orchestra Filarmonica di New York
Johann Sebastian Bach
Concerto in re minore per 3 pianoforti e archi
Allegro moderato - Alla siciliana - Allegro
Solisti: Robert, Gaby e Jean Casadesus

Igor Strawinski
Petruska, suite dal balletto
Festa popolare di fine carnevale - Nella casa di Petruska - Nella casa del Moro - Gran carnevale - Conclusione - Morte e riapparizione di Petruska

Camille Saint-Saëns
La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50
Direttore Dimitri Mitropoulos

Johannes Brahms
Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98
Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato
Direttore Bruno Walter

15,50 Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in re maggiore K. 334 per archi e due corni
Allegro - Tema con variazioni (Andante) - Minuetto - Adagio - Minuetto - Rondò (Allegro)
Strumentisti dell'Ottetto di Vienna
Anton Fietz e Philipp Matheis, *violini;* Günther Breitenbach, *viola;* Nikolaus Hubner, *violoncello;* Johann Krump, *contrabbasso;* Josef Veleba e Otto Nitsch, *corni*

16,35 Franz Liszt
Reminiscenze, dal « Don Giovanni » di Mozart
Grave - Andantino - Duetto (Andantino) - Allegretto - 1ª Variazione (Adagio) - 2ª Variazione (Tempo giusto) - Presto - Più animato - Prestissimo - Andante
Pianista Tamas Vàsàry

TERZO

17 — Paul Hindemith
Apparebit repentina dies per coro misto e ottoni
Strumentisti e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini
Concerto per pianoforte e orchestra
Moderatamente mosso - Lento - Fantasia sulla danza medioevale « Tre fontane »
Solista Helmut Roloff
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Willem van Otterloo

17,50 PROMETEO INCATENATO
di **Eschilo**
Traduzione di Enzio Cetrangolo
Cratos e Bia *Camillo Pilotto*
Efesto *Roldano Lupi*
Prometeo *Antonio Crast*
Oceano *Aldo Silvani*
Io *Elena Zareschi*
Ermes *Gianrico Tedeschi*
Coro di Oceanine:
Maria Grazia Cappabianca
Lia Curci
Anna Rosa Garatti
Gabriella Genta
Gemma Griarotti
Flaminia Jandolo
Gianna Piaz
Maria Teresa Rovere
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

19 — Gian Francesco Malipiero
Cinque favole per voce e piccola orchestra
Dei topi - Del corvo e sua madre - Del serpente e Giove - Del cigno e la cicogna - Del lupo e la gru
Soprano Ester Orell
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

19,15 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Umberto Morra di Lavriano

19,30 * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quartetto in do minore op. 18 n. 4*
Allegro ma non tanto - Scherzo - Minuetto - Allegro - Prestissimo
Quartetto Koeckert
Rudolf Koeckert, Willy Büchner, *violini;* Oskar Riedl, *viola;* Josef Merz, *violoncello*
Modesto Petrovich Mussorgsky (1839-1881): *Quadri di un'esposizione*
Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio Castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kjev
Pianista Rudolf Firkusny

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Robert Schumann
Kennst du das land, per soprano e pianoforte
Magda Laszlo, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Andante e variazioni op. 46 per due pianoforti
Duo Gorini-Lorenzi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Adriano Banchieri
(trascriz. Luciano Sgrizzi)
La saviezza giovenile - Ragionamenti comici, vaghi e dilettevoli concertati nel clavicembalo con tre voci (messa in partitura da Riccardo Allorto)
Solisti e Coro della Radio Svizzera Italiana diretti da Edwin Loehrer
(Registrazione della Radio Svizzera)

21,50 Dibattito
La cultura come bene di consumo
con la partecipazione di Luciano Bianciardi, Libero Bigiaretti, Franco Ferrarotti e Geno Pampaloni

22,30 Darius Milhaud
Settimo quartetto
Modérément animé - Doux et sans hâte - Lent - Vif et gai
Quartetto Loewenguth
Alfred Loewenguth, Jacques Gotkovsky, *violini;* Roger Roche, *viola;* Roger Loewenguth, *violoncello*

22,45 Orsa Minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Maurice Blondel
a cura di Paolo Filiasi Carcano
e con la partecipazione di Angela Maria Jacobelli e Paolo Valori

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Musica distensiva - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Musica pianistica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

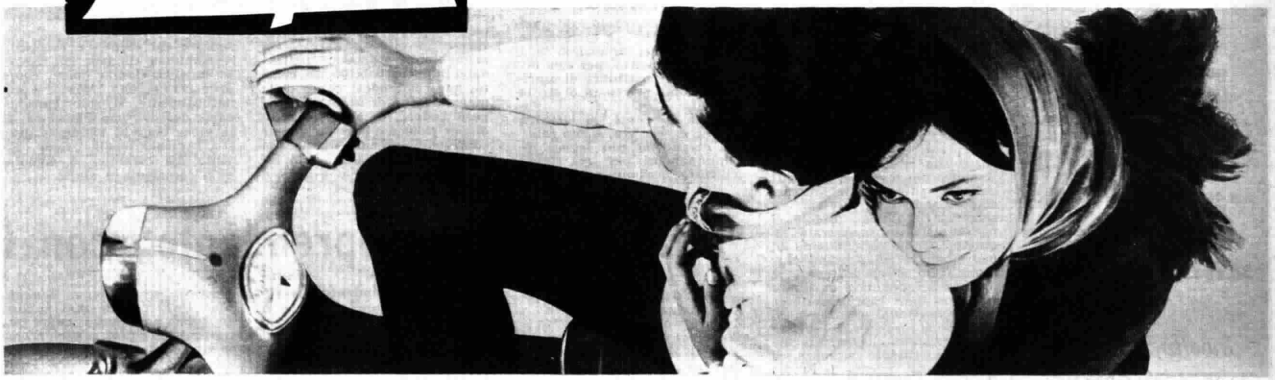
RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **Musiche di Haendel, Lulli, Gounod, Verdi, Durante,** con la soprano Maria Valeria Zazo, al pianoforte Thomas Christian David. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Carlo Cremona - **« Lettere d'Oltrecortina: Cuba »** - Pensiero della sera. 20,15 Le mariage dans le Rite Byzantin. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Cultura catolica en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Vespa

paradiso per due

E' bello tuffarsi nella dolce carezza dell'aria, felici, più vivi, padroni di un futuro più vostro. La Vespa sarà la fedele compagna delle vostre gite, delle prime inebrianti evasioni dalla città. Sempre pronta a partire vi condurrà in qualsiasi momento su qualsiasi percorso. Dove gli altri si fermeranno voi con la Vespa, passerete. Sentirete anche voi l'intima gioia di aver saputo dire "sì" a quella voce che già da tempo diceva per voi..... **VOGLIO LA VESPA!**



VESPA 125 L. 133 000 f.f.
VESPA 150 L. 146.000 f.f.
VESPA G L L. 156.000 f.f.
VESPA G S L. 180.000 f.f.
(per la GS compresa la ruota di scorta)

LA VESPA ECCELLE PER LA SUA TECNICA D'AVANGUARDIA

CARROZZERIA PORTANTE
Come nella tecnica automobilistica, carrozzeria portante significa assenza di vibrazioni e robustezza assoluta.

TRASMISSIONE DIRETTA
Senza catene, senza vibrazioni, senza giunti, senza organi superflui. Il motore comanda direttamente la ruota motrice.

E' UN PRODOTTO DELLA PIAGGIO & C. - GENOVA

PIAGGIO

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **TELEFORUM**
Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

b) **MONDO D'OGGI**
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 42
L'ira di Vulcano
a cura di Giordano Repossi
Partecipa in qualità di esperto il prof. ing. Felice Ippolito, Segretario Generale del Comitato Nazionale Energia Nucleare
Regia di Fernanda Turvani

c) **L'ULTIMO ROMANTICO**
Un atto di Lionello Fiorini
Personaggi ed interpreti:
Anna *Marisa Mantovani*
Il ladro *Mario Bardella*
Elsa *Thea Ghibaudi*
Il bambino *Loris Loddi*
Secondo ladro *Bruno Cirino*
Scene di Mario Pesce
Regia di Alvise Sapori

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Invernizzi Milione - Wettex)

19,15 I BALLETTI RITMICI DI ERNST IDLA
Una produzione di Arne Arnbom per la SRT

19,40 LE DONNE VOTANO LE DONNE?
Servizio di Luciana Giambuzzi

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Durban's - Gran Ragù Star - Canforumianca - Prodotti Colombani)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(BP Italiana - Kaloderma - Buitoni - Caffettiera Moka Express - Olà - Olio Topazio)

20,55 CAROSELLO
(1) Stilla - (2) Formaggi Galbani - (3) Comitato Italiano Cotone - (4) Industria Italiana Birra
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Recta Film

21,05 TRIBUNA ELETTORALE

21,25 L'UOMO CHE SORRIDE
ovvero
La bisbetica domata in un altro modo
Tre atti di Luigi Bonelli e Aldo De Benedetti
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Agnese *Johnny Tamassia*
Giovanni *Roberto Morbioli*
Ercole Piazza *Gianni Agus*
Nerina *Riabella Brugnoli*
Nota *Ignazio Colnaghi*
Oreste *Dino Peretti*
Dino Santini *Gianni Cajafa*
Adriana *Sandra Mondaini*
Agostino Rifredi *Manlio Busoni*
Pio Faldella *Franco Graziosi*
Filippo *Luciano Zuccolini*
La signora Clelia *Itala Martini*
Edvige *Franca Mantelli*
Scene di Mirko Vucetich
Costumi di Ebe Colciaghi
Regia di Claudio Fino

23,20
TELEGIORNALE
della notte

Gianni Agus e Sandra Mondaini in una scena della commedia « L'uomo che sorride » di Luigi Bonelli e Aldo De Benedetti in onda stasera alle 21,25 sul Programma Nazionale

Sandra Mondaini in una brillante commedia

L'uomo che sorride

nazionale: ore 21,25

L'uomo che sorride di Luigi Bonelli e Aldo de Benedetti ha anche un sottotitolo, un « ovvero »: *La bisbetica domata.*
Ma il riferimento con l'opera scespiriana è puramente casuale; è, anzi, questo, un capovolgimento di quella.
Nella commedia di Shakespeare, infatti, l'uomo doma la ribelle moglie, con la forza e la prepotenza, laddove, in questa commedia, l'uomo consegue lo stesso risultato col sorriso e la dolcezza.
Adriana, figlia del ricco industriale Ercole Piazza è la classica ragazza viziata, prepotente, ribelle. Una di quelle ragazze che ritengono di essere il centro del mondo e che tutti debbano ruotare loro intorno disposti ad ogni servigio, riservati e ubbidienti. Ercole, il padre, distratto, smemorato, inquieto, non è certo il tipo di padre adatto ad Adriana che, senza freni, lascia scatenare la propria personalità e dà libero sfogo ad ogni capriccio.
Petruccio della situazione, il dolce domatore cioè, è Pio Faldella, educato giovane di congenita sorridente pazienza, il quale capita in casa di Ercole Piazza, col quale ha rapporti d'affari, proprio quando Adriana, rompe, per la quarta volta, con molta vivacità e molto rumore, il fidanzamento con Dino.
Pio, non solo rimane indifferente alle escandescenze della irascibile Adriana, ma addirittura, come fosse la cosa più naturale del mondo, chiede di sposarla.
Ercole, sbalordito, non ha motivo per negare il proprio consenso, Adriana, mossa soltanto dal desiderio di ripicca contro Dino, accetta la proposta.
E si sposano. Ma assai presto Adriana, per la quale la lite, evidentemente, è come l'ossigeno, non ne può più di Pio che non si presta al suo gioco e la smonta con la sua pazienza, col suo inalterabile sorriso. Non riuscendo a sfogarsi col marito che non le dà il minimo pretesto e che acconsente a tutti i suoi desideri, in Adriana comincia ad insinuarsi la nostalgia dell'ex-fidanzato, di quel Dino col quale era tanto facile litigare, e che, almeno, le dava ad ogni momento, per ogni occasione, la possibilità di esprimere la sua necessità di strilla e gridi.
Adriana lo cerca, si incontra con lui e, via via, i loro colloqui divengono più intensi incamminandosi per una strada piuttosto pericolosa.
Ma il dolce, sorridente, olimpicamente calmo Pio non è così apatico e indifferente come sembra; e soprattuto non dorme in piedi. Anzi, gli occhi li tiene ben aperti.
Ciononostante la sua tattica continua ad essere la stessa, sorride e acconsente. Invita Dino a casa, lo fa parlare e gli dà così modo di dimostrare la propria stupidità, facendo di se stesso un ritratto assai poco lusinghiero. Adriana, irritata dalla imperturbabilità del marito, pur rendendosi conto della melensaggine di Dino non vuol però cedere e, sempre agendo per ripicca e per rabbia, pur controvoglia, ormai, dichiara la sua decisione: fuggirà con Dino, abbandonerà Pio e la casa, disposta a pentirsi, poi, ma non a riconoscersi battuta. Ma Dino, a questo punto, ne ha abbastanza di lei, delle sue impennate, della mutevolezza del suo amore e, esasperato, le dice francamente che non vuol più saperne.
Adriana deve accettare la sconfitta, ma conta almeno su una reazione di Pio che le permetta di rifarsi. Pio, invece, sempre sorridente e serafico, le comunica di aver già trovato un'altra donna dolce, comprensiva, serena. Non è vero naturalmente, è solo l'ultima carta decisiva che Pio gioca; e la gioca bene al momento giusto. Adriana crolla. Cede. E' vinta. La bisbetica è domata e la commedia è finita.

"Una ragazza intraprendente„ con la

secondo: ore 23

A Parigi è tornato di moda il film comico, uno dei più schietti filoni del cinema nei primi decenni del nostro secolo. I redattori delle maggiori riviste dedicano interi fascicoli a questo o a quel « re della risata » dei tempi antichi. Le « formule » di Mack Sennett, Buston Keaton e Harold Lloyd sono puntigliosamente studiate dai giovanotti, che hanno fondato un'accademia intitolata « L'usine à gags », ossia la fabbrica delle trovate. Il « revival » del genere comico ha influito anche sul lavoro degli sceneggiatori e dei registi che, col Piccolo teatro, hanno dato vita a una produzione di originali televisivi « made in Paris ». Una ragazza intraprendente, sceneggiato da Raymond Caillava e diretto da Raoul André, si ispira infatti alle comiche di una volta. Il suo intreccio è estremamente semplice. La pittrice Véronique Lambert vuole attirare, ad ogni costo, l'attenzione di un mercante d'arte sulla propria pittura. Juliette, sorella dell'« artista » si reca dal direttore della maggiore galleria parigina e, fintasi una facoltosa contessa, gli ordina di acquistare per suo conto una dozzina di tele di Véronique. Il mercante, avuto l'indirizzo della « rivelazione dell'anno », annuncia una sua visita alla pittrice che, per impressionarlo favorevolmente, decide di riceverlo in uno sfarzoso appartamento, il cui proprietario, un principe, è negli Stati Uniti da due anni.
La trama non ha mai molta importanza nei film comici. L'elemento fondamentale, nel « mestiere di far ridere », è l'uso del gag che, secondo José Pantieri, fondatore della fabbrica della risata, consiste « nel collocare una cosa nel luogo ove non dovrebbe trovarsi; nel riunire due cose dove non dovrebbero mai incontrarsi; nell'utilizzare una cosa con uno scopo differente da quello al quale avrebbe dovuto servire. Il gag è quindi la fusione di due fattori: il primo, umano, vitale e degno; il secondo, abituale e meccanico ». L'appartamento del principe, conteso dal legittimo proprietario tornato improvvisamente a Parigi e dalla pittrice che crede di essersi im-

APRILE

La puntata conclusiva

Strade e città d'Italia

secondo: ore 21,15

La prima impressione che il turista italiano riceve recandosi all'estero, soprattutto negli Stati Uniti, nel centro Europa e nei paesi scandinavi, è l'ordine, la disciplina, la calma e la quantità di zone verdi.
E al contrario uno straniero che viene da noi rimane spaventato e stordito dalla confusione e dai rumori che regnano nelle nostre città.
In effetti lo sviluppo e la crescita delle nostre maggiori città — argomento illustrato nella trasmissione di questa sera — ha avuto, negli ultimi tempi, un ritmo vertiginoso, senza che si sia fatto molto per disciplinarlo e contenerlo. Oggi gli urbanisti hanno preso coscienza del problema e hanno lanciato un grido d'allarme sul pericolo che corriamo di rimanere soffocati fra le nostre antiche mura. I centri storici, d'origine medioevale e rinascimentale, hanno dovuto subire in pochi anni il triplice urto della rivoluzione industriale, della motorizzazione e dell'inurbamento. Lo sviluppo economico del paese ha creato nelle città nuovi centri di lavoro e un'improvvisa crescita della motorizzazione; ciò ha portato per conseguenza un buono afflusso di gente dalle campagne e la necessità di nuove costruzioni edilizie. Ma come si è svolta la espansione delle nostre città? In modo confuso e disordinato, secondo le linee della speculazione edilizia e, a tutto danno di un sereno e razionale vivere sociale. « A macchia d'olio », dicono i tecnici; cioè in tutte le direzioni, partendo dal centro. Il centro storico è venuto così a identificarsi con quello moderno e degli affari, creando una insopportabile congestione, senza soddisfare le esigenze della vita di oggi. La speculazione edilizia ha poi distrutto in gran quantità parchi e giardini, con grave danno di tutti. Oggi i maggiori centri italiani sono all'ultimo posto nella disponibilità di verde per il pubblico. Contro i 154 mq. di parco per abitante di Los Angeles, i 117 di Boston, i 47 di San Francisco i 30 di Amsterdam, i 20 di Chicago, i 10 di Londra e i 7,5 di Parigi, Roma dispone soltanto di 2 mq. di verde per abitante e Milano di 1,5.
Quali i motivi di questa situazione? Prima di tutto l'insufficienza della nostra legislazione a rendere veramente efficaci i piani regolatori e a frenare la speculazione; basti pensare che in Italia in dieci anni ci sono state 46 mila costruzioni abusive. Un altro motivo è la rapidità imprevedibile con cui i nostri centri urbani sono cresciuti in questi ultimi anni, senza che fossero predisposti piani urbanistici, ferrovie metropolitane ecc.
Si comincia però a sentire l'esigenza di radicali provvedimenti con grandi mezzi e piani a lunga scadenza per creare un avvenire più tranquillo e ordinato alle nostre città. Forse il progetto di Le Corbusier della città regione risponde pienamente a quella esigenza; si tratta non di portare gli abitanti delle campagne in città, ma di trasferire le città nella regione; di dare cioè respiro ai vari centri commerciali, industriali, residenziali, amministrativi in grandi spazi collegati da autostrade, ferrovie e canali d'acqua. Fra un centro e l'altro prospereranno larghe zone agricole. Sono progetti per il futuro, avveniristici? Non si può dire, se si pensa che l'Olanda rappresenta già un esempio eloquente in questo senso. Le sue più grandi città, infatti, come Amsterdam, l'Aja e Rotterdam, assolvono a tre funzioni diverse e sono collegate tra loro da grandi autostrade.
Che cosa si potrà fare per le nostre città?

boris.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
STRADE E CITTA' D'ITALIA
Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri
Seconda puntata

22,15 INTERMEZZO
(Eno - Camay - Wafer Wamar - Lectric Shave Williams)

22,20 MUSICA IN POCHI
con Bruno De Filippi e i Quattro di Lucca
Presenta Carlotta Barilli
Regia di Lino Procacci

23 — Piccolo teatro
UNA RAGAZZA INTRAPRENDENTE
Racconto sceneggiato - Regia di Raoul André
Prod.: Paris Télévision.
Int.: Sophie Desmarets, Louise Carletti

23,25 Notte sport

Desmarets

padronita di locali disabitati, è il luogo nel quale si svolge l'« azione » di Una ragazza intraprendente. *Lo scontro tra due volontà, che agiscono secondo logiche diverse, crea naturalmente una girandola di divertenti situazioni. Fino alle ultime immagini, quando l'equivoco trova soluzione, i due eccentrici « padroni » si inseguono, senza che l'uno sospetti la presenza dell'altro, da stanza a stanza, mentre le porte vengono continuamente chiuse e aperte, i quadri sono appesi e staccati dalle pareti, i garzoni entrano ed escono dalla scena portando enormi pacchi e le domestiche si domandano, non senza motivo, se sono capitate in un manicomio.*

f. bol.

Musica in pochi

secondo: ore 22,20

Il complessino dei « Quattro di Lucca » sembra rappresentare sulla scena musicale italiana un curioso caso di sdoppiamento della personalità. Infatti, col nome di Quartetto di Lucca, i quattro giovanotti che lo compongono (il vibrafonista Antonello Vannucchi, il pianista Vito Tommaso, il contrabbassista Giovanni Tommaso e il batterista Giampiero Giusti) agiscono come musicisti di jazz d'avanguardia, e in tale veste hanno ottenuto parecchi successi: vincendo, per esempio, la seconda edizione della *Coppa del jazz* radiofonica, facendo un'applaudita tournée negli Stati Uniti, partecipando ai più rinomati festival nazionali e internazionali, ecc. Col nome de « I quattro di Lucca », agiscono invece come smaliziati musicisti di sala da ballo, eseguendo un repertorio aggiornato per gli *habitués* dei locali notturni alla moda. E sarà appunto nella versione da *night club* che prenderanno parte alla puntata di questa settimana di *Musica in pochi*, presentata da Carlotta Barilli. I pezzi eseguiti saranno *Greensleeves*, la ballata inglese del '500 che è nel repertorio dei migliori cantanti internazionali, il notissimo *Summertime* di Gershwin, *Samba de una nota sò* (uno dei brani più noti di bossa nova), il caratteristico *Zip-a-dee-do-da* e la famosa *Sweet Georgia Brown*.
Anche Bruno De Filippi, il chitarrista che guida l'altro complesso di scena in *Musica in pochi* di questa settimana, può vantare un notevole *curriculum* jazzistico. Prima di dedicarsi interamente alla musica leggera, ha suonato infatti con musicisti come Bud Shank, Glauco Masetti, Pupo De Luca, Enrico Intra, Gianni Basso, ecc. De Filippi è noto agli appassionati della canzone soprattutto per alcune composizioni molto fortunate, tra le quali basterà ricordare *Tintarella di luna*. Quest'anno ha fatto parte del complesso di Pino Calvi al Festival di Sanremo.
Per *Musica in pochi*, eseguirà col suo complesso uno speciale arrangiamento della sigla del telefilm di *Perry Mason*, il travolgente *Limbo rock* lanciato da Chubby Checker, il celebre *Nuages* di Django Reinhardt, *Tu verrai* e *Hit the Road Jack*, uno dei maggiori successi di Ray Charles.

f. p.

SIGLA 238

l'Industria Italiana Birra vi invita ad ascoltare questa sera in Carosello la canzone **'Soldato Gjo'** cantata da

MINA

eccovi!
per sole lire 12.800
(più spese postali) (imballo gratis)

tecnicamente perfetta!

FONOVALIGIA portatile amplificata a 4 velocità
voltaggio universale GARANZIA 1 ANNO

SCRIVETECI SUBITO ritagliate e incollate su una cartolina postale il tagliando qui sotto indirizzando a:
MUSIC SELECTION Milano (109) - Via C. Cattaneo, 2

Inviatemi la fonovaligia. Pagherò al postino alla consegna del pacco a casa mia L. 12.800 (più spese postali). (scrivete in stampatello)
Nome ..... Cognome .....
Via ..... n° ..... Città ..... (Prov. .....)
Firma R/17
MUSIC SELECTION - Milano - Via C. Cattaneo, 2 - Telefono 890.197

RADIO VENERDÌ 26

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Carstens: *Zambesi*; Styne: *Just in time*; Anonimo: *Aloha oe*; Ruiz: *Amor amor amor*

8,30 Fiera musicale
Kalman: *Komm Zigany*, dall'operetta «Grafin Maritza»; Olivieri: *Incantesimo*; Canaro: *Adios pampa mia*; Arnold: *Tunes of glory*

8,45 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
*** Fogli d'album**
De Narvaez: *Volkstümliche variationen* (Arpista Nicanor Zabaleta); Saint-Saëns: *Studio in re bemolle maggiore n. 6 in forma di valzer* (Pianista Alfred Cortot); Moszkowky: *Guitare op. 45 n. 2* (Violinista Renato De Barbieri)

9,05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera
Rodgers: *There's a small hotel*; Lara: *Noche de ronda*; Neri-Bixio: *Parlami d'amore Mariù*; Youmans: *Tea for two*; Wood: *Somebody stole my gal*; Abreu: *Tico tico*

9,25 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Canta Rosemary Clooney
Tempo: *Swing me*; Pasquale-Grever: *Te quiero dijiste*; Gershwin: *I got plenty of nothing*; Brecht-Weill: *Moritat vom mackie messer*
b) Il complesso di Digno Garcia
Alfonso: *Bajon de don Juan*; Manzo: *Moliendo café*; Garcia: *A mis dos amores*

9,50 *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Haendel: *Berenice*, ouverture; Donizetti: *Betly*: «In questo semplice e modesto asilo»; Verdi: *La forza del destino*: «Le minacce, i fieri accenti»; Puccini: *La Bohème*: «Quando me'n vò»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «L'anima ho stanca»

10,30 Per i ragazzi
«*Il signorino*», radioscena di Luigi Poce
«*Un libro per queste vacanze*» a cura di Stefania Plona
Realizzazione di Ruggero Winter

11 — **Strapaese**
Vassallo-Carelli: *Nu penziero*; Anonimo: 1) *Jesse James*; 2) *Adelita*; Bakos: *Puszta Zigeuner*

11,15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11,30 Il concerto
Mozart: *Sinfonia in sol minore K. 183*: a) Allegro con brio, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Guillermo Espinosa); Chabrier: *Suite pastorale*: a) Idylle, b) Danse villageoise, c) Sous bois, d) Scherzo - Valse (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 GIRASOLE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

Il violinista Aldo Ferraresi e il pianista Sergio Perticaroli partecipano al Concerto sinfonico delle ore 21,45 (circa)

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Il segreto della vecchia quercia
Radioscena di Marta Ottolenghi Minerbi
Un inviato speciale racconta
Appunti di Gigi Boccacini sul mondo dello sport
Regia di Massimo Scaglione

16,30 * Piccolo concerto per ragazzi
Bartók: *Sonatina (1915)*: a) Cornamusa, b) Danza dell'orso, c) Finale (Toth Tarjani, *clavicembalo*; Irene Altoff, *pianoforte*); Mozart: *Ein Musikalischer Spass K. 522*: a) Allegro, b) Minuetto, c) Adagio cantabile, d) Presto (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 La lirica vocale italiana per canto e pianoforte
Nona trasmissione
Mortari: 1) «*Quando nascesti tu*» (Tommaso Frascati, *tenore*; Luciano Bettarini, *pianoforte*), 2) «*La piccola strega*» (Liliana Poli, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Ferro: «*Invocazione*» (Vito Lassandro, *tenore*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); Rossellini: «*La canzone di Cherubino*» (Giovanna Fioroni, *mezzosoprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); S. Fuga: «*Canzone del morto mascherato*» (Cesare Ponce de Leon, *baritono*; Luciano Bettarini, *pianoforte*); Margola: «*Possa tu giungere*» (Liliana Poli, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Petrassi: 1) «*Tramontata è la luna*» (Adriana Martino, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); 2) «*Invito all'Erano*» (Adriana Martino, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); L.pl: 1) «*La gratitudine*», 2) «*Il ragno e il grappolo d'uva*» (Liliana Poli, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Trattenimento musicale

18,30 Musiche in città
con Stefano Sibaldi

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Come si vota**, guida pratica dell'elettore - Radiosport

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 * Fantasia per orchestra

21,05 TRIBUNA ELETTORALE
indi (ore 21,45 circa)
Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da ARAM KACIATURIAN
con la partecipazione del violinista **Aldo Ferraresi** e del pianista **Sergio Perticaroli**
Kaciaturian: 1) *Adagio dal balletto «Spartaco»*; 2) *Concerto in re bemolle maggiore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro ma non troppo e maestoso, allegro vivace, b) Andante con anima, c) Allegro brillante; 3) *Concerto*, per violino e orchestra: a) Allegro con fermezza, b) Andante sostenuto, c) Allegro vivace; 4) *Quattro danze dal balletto «Gayanéh»*: a) Danza delle fanciulle, b) Alba e danza di Aisha, c) Danza folkloristica russa, d) Lesghinka
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Goffredo Bellonci
I programmi di domani - Buonanotte

14 — *** Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Divertimento per orchestra

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto a fiati Philharmonia e pianista Walter Gieseking
Mozart: *Quintetto in mi bemolle maggiore* per pianoforte e fiati, K. 452: a) Largo - Allegro moderato, b) Larghetto, c) Rondò (Allegretto) (Sidney Sutcliffe, *oboe*; Bernard Walton, *clarinetto*; Cecil James, *fagotto*; Dennis Brain, *corno*; Walter Gieseking, *pianoforte*)

16 — **Rapsodia**
— A quattro voci
— La diligenza delle canzoni
— Tavernetta

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

16,50 La discoteca di Carlo Romano
a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
L'UNGHIA
Radiodramma di **G. M. Wilson**
Traduzione di Romildo Craveri
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Laura Hale *Angiolina Quinterno*
L'Ispettore di polizia *Carlo Ratti*
Il sergente di polizia *Franco Passatore*
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giacomo Devoto - *L'Italia e i dialetti*. I dialetti gallo-italici (I)

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera** - **Come si vota**, guida pratica dell'elettore

19,55 *(Dentifricio Signal)*
*** Tema in microsolco**
Motivi in contraddittorio
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Hélène Curtis)*
CORRADO 8,35
Testi di **Giulio Perretta**
Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 * Fantasia musicale

22,10 L'angolo del jazz
Incisioni inedite di George Auld e Frank Rosolino

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
Canta Luciano Tajoli

8,50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Tuba)*
Ritmo-fantasia

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
FONOGRAFIE CON DEDICA
Un programma di **Nelli** e **D'Onofrio**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Per voci e orchestra

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Trucchi e controtrucchi

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Falqui)*
Il Signore delle 13 presenta:
Tutta Napoli

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' Storia minima

APRILE

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Antiche musiche strumentali

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Cinque canzoni per ottoni, organo e cembalo

Canzona I in sol maggiore - Canzona II in do maggiore - Canzona III in la minore - Canzona IV in sol minore - Canzona V in sol minore

Armando Ghitalla e André Come, *trombe*; William Gibson e Kauko Kahila, *tromboni*; Edward Power Biggs, *organo*; Daniel Pinkham, *cembalo*

«The Boston Brass Ensemble» diretto da Richard Burgin

Florentio Maschera (XVI secolo)

(revis. Winter)

Canzon a quattro viole

Giovanni Battista Grillo (XVI secolo)

(revis. Winter)

Canzon a quattro viole

Claudio Merulo (1533-1604)

(revis. Winter)

La Zambeccara, canzon a quattro viole

Quartetto di viole del «Lassus Musikkreis» di Monaco di Baviera diretto da Bernward Beyerle

9,55 Franz Schubert

Ottetto in fa maggiore op. 166 per 2 violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, fagotto e corno

Adagio, Allegro - Adagio - Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegretto) - Andante molto, Allegro

Ottetto di Vienna

10,50 William Byrd

Messa a quattro voci

Kyrie eleison - Gloria in excelsis Deo - Credo in unum Deum - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

Coro «Fleet Street» diretto da Laurence

11,20 Fantasie e rapsodie

Gabriel Fauré

Fantasia in sol maggiore op. 111 per pianoforte e orchestra

Solista Massimo Bogianckino

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Maurice Ravel

Rapsodia spagnola

Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

11,50 Robert Schumann

Scene dal «Faust» di Goethe, per soli, coro e orchestra (versione ritmica italiana di Sergio Magnani)

Agnes Giebel, Ester Orell e Maria Teresa Pedone, *soprani*; Genia Las e Luisella Ricagno-Ciaffi, *contralti*; Tommaso Frascati e Agostino Lazzari, *tenori*; Ferdinando Lidonni e Gérard Souzay, *baritoni*; Raffaele Arié, Renzo Gonzales e Vincenzo Preziosa, *bassi*

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana e Coro di voci bianche dell'Istituto S. Giovanni Evangelista diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

13,30 Un'ora con Ferruccio Busoni

Fantasia contrappuntistica per 2 pianoforti

Duo pianistico Zita Lana-Anna Maria Orlandi

Kultaselle, variazioni su un canto popolare finlandese, per violoncello e pianoforte

Gaspar Cassadò, *violoncello*; Chieko Hara, *pianoforte*

Concerto in re maggiore op. 35 a, per violino e orchestra

Allegro moderato - Quasi andante - Allegro impetuoso

Solista Arrigo Pelliccia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

14,30 IL RATTO DAL SERRAGLIO

Commedia musicale in tre atti di Gottlob Stephanie

Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Selim *Franco Sportelli*
Costanza *Virginia Denotaristefani*
Blonde *Emilia Ravaglia*
Belmonte *Renzo Casellato*
Pedrillo *Mario Guggia*
Osmino *Bruno Marangoni*

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Piccolo Coro «Polifonia» di Napoli diretti da **Ettore Gracis**

16,20 Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Sonata in mi minore op. 38, per violoncello e pianoforte

Allegro non troppo - Allegretto quasi minuetto - Allegro

Tibor De Machula, *violoncello*; Timo Mikkilä, *pianoforte*

Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2

Pianista Martha Argerich

Quartetto in do minore op. 51 n. 1 per archi

Allegro - Romanza (Poco adagio) - Allegretto molto moderato e comodo - Allegro

Quartetto di Budapest

17,30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Andiamo a pescare

17,45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — **Igor Strawinski**

Due canti su poesie di Verlaine

La lune blanche - Un grand sommeil noir

Magda Laszlò, *soprano*; Mario Caporaloni, *pianoforte*

Tre canzoni di Shakespeare per voce, flauto, clarinetto e viola

Music to heare - Full fadon give - When dasies pied

Marcella Ascarelli Ziffer, *soprano*; Severino Gazzelloni, *flauto*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Emilio Berengo Gardin, *viola*

19,15 La Rassegna

Filosofia

a cura di Tullio Gregory

Una nuova collana di «Filosofi moderni». - Gli scritti filosofici di Leibniz - Croce e il marxismo

19,30 * Concerto di ogni sera

Mily Alexander Balakirev (1837-1910): *Thamar* - Poema sinfonico

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Lovro von Matacic

Isaac Albeniz (1860-1909): (Trascriz. di Fernandez Arbòs)

Iberia - Suite dal primo, secondo e terzo libro

Evocacion - El Corpus en Sevilla - Triana - El puerto - El Albaicín - Navarra

Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Erik Satie

Crocquis et agaceries d'un gros bonhomme en bois

Pianista Francis Poulenc

Parade, suite dal balletto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Zoltan Kodaly

Duo op. 7 per violino e violoncello

Allegro serioso ma non troppo - Adagio - Maestoso e largamente non molto lento

Allan Schiller, *violino*; Robert Sylvester, *violoncello*

Registrazione effettuata il 18 luglio 1962 dal teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del «Quinto Festival dei Due Mondi»

21,50 LA CORONA VUOTA

Due tempi di **John Barton**

Traduzione di Laura della Rosa e Cesare Vico Lodovici

Adattamento radiofonico di Cesare Vico Lodovici

con Roldano Lupi e Giancarlo Sbragia

e inoltre: *Roberto Bertea, Pino Colizzi, Renato Cominetti, Lia Curci, Carlo Delmi, Gabriella Genta, Massimo Francovich, Renato Izzo, Gianna Piaz, Vanna Polverosi, Maria Teresa Rovere, Francesco Sormano, Rolf Tasna e Luisella Visconti*

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Musica dolce musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Valzer celebri - 1,36 Club notturno - 2,06 Liriche vocali da camera - 2,36 Ritratto d'autore - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I dischi del jazz - 4,06 Sinfonie ed intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Melodie dei nostri ricordi - 5,36 Orchestre e musica - 6,06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **«Quarto d'ora della Serenità»** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«Discutiamone insieme»** dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

MISSILE **TOR** CON PARACADUTE

IL GIOCATTOLO SCIENTIFICO CHE SEMBRA VERO

Sul missile TOR è applicato un ingegnoso dispositivo automatico che, **nel punto più alto dell'ascesa**, libera il paracadute e garantisce il recupero del missile. Questo dispositivo è composto da una bilancia, sensibile alla velocità del missile, che agisce su un meccanismo di chiusura. In sommità, quando la velocità del missile è prossima allo zero, il meccanismo interno, non più contrastato dalla bilancia, provoca l'apertura automatica del missile: viene così espulso il paracadute ed ha inizio una lenta discesa.

Richiedete l'opuscolo illustrativo gratuito a: Guercetti

VIA BARDONECCHIA 77/48 - TORINO

i missili **TOR** sono venduti esclusivamente nei negozi

allevate con noi il Cincillà!

è facile, piacevole e rende molto

Il cincillà è una bestiola dolcissima, prolifica, silenziosa, pulita, graziosa, che si fa voler bene. Dà la pelliccia più preziosa. Si alleva in casa, costa 5 lire al giorno e rende milioni.

THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH OF CANADA

- Vi offre la migliore selezione di campioni ai prezzi più convenienti.
- Vi consente il rapido realizzo del capitale investito riacquistando a **prezzi eccezionali** i piccoli nati, con un impegno contrattuale.
- Vi assicura gratuitamente contro la mortalità e la sterilità.
- Vi fornisce la più completa assistenza unitamente all'esperienza di uno dei più grandi allevamenti del mondo.
- Per garanzia vi consegna sempre il "Certificato originale di graduazione" e il relativo "Pedigreé".
- Vi consente, eventualmente, di realizzare il più possibile sulla vendita delle pelli.

Incollate su cartolina e inviate questo buono per ricevere **gratuitamente** il libro del "Chinchilla" a:
THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH S.p.A.
Corso Europa n. 213 r - GENOVA

Cognome .....
Nome .....
Via .....
Città .....
Provincia **49R**
scrivere in stampatello, ritagliare e spedire

È facile, e rende più del 40%

Questa sera in Carosello il maestro "BOMBARDONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

TRANI A GOGO

Sì d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

il BITTER analcoolico

S.PELLEGRINO

lo conoscono tutti

date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

FRATELLI BERTOLI

tinelli – studi – camere

fraber MOBILI

OMEGNA 1 (Novara)
tel. 61253

LA RADIO SCUOLA ITALIANA VI GARANTISCE UN DIPLOMA DI RADIOTECNICO SPECIALIZZATO IN ELETTRONICA

qualunque sia l'età e l'istruzione. **Vi insegnerà, per CORRISPONDENZA,** le più moderne tecniche elettroniche, con un sistema SICURO, RAPIDO, FACILE PER TUTTI, ad un prezzo inferiore (rate da L. 1.250).

Vi spedirà GRATIS i materiali per costruirvi:

PROVAVALVOLE (con strumento incorporato) - ANALIZZATORE - OSCILLATORE - VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO (con comandi frontali)
(tutti strumenti di valore professionale) e inoltre:

RADIO a 7 e 9 valvole - TELEVISORE 110° da 19" o 23"

Questo ed altro materiale **DIVENTERÀ VOSTRO GRATIS, COMPRESE TUTTE LE VALVOLE ED I RACCOGLITORI** per raggruppare le dispense.

IMPORTANTE! Scrivete il vostro nome su una cartolina postale, speditecela e riceverete **GRATIS SENZA IMPEGNO l'elegante opuscolo a colori.**

RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.I.P. - via Pinelli 12 D - TORINO

TV SABATO

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** Festa a Mondolfo
— **Portogallo:** Una scuola per orologiai
— **Svezia:** Le casette degli uccelli
— **Olanda:** La giornata dei tulipani
ed il cartone animato
Il Supermercato
della serie
Chicco e Chicca

b) **TELETRIS**
Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto

c) **AVVENTURE IN ELICOTTERO**
La valle dei cavalli selvaggi
Telefilm - Regìa di Harve Foster
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Spic & Span - Brodo Lombardi)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa

19,50 TERZA LEGISLATURA
5 anni di vita parlamentare
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Idro-Pejo - Rasoio Philips - Piletti S.p.A. - Overlay)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Anonima Petroli Italiana - Atlantic - Giuliani - Rosso Antico Buton - Gradina - Super-Iride)

20,55 CAROSELLO
(1) L'Oreal Paris - (2) Rhodiatoce - (3) Pavesini - (4) Terme S. Pellegrino
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Roberto Gavioli - 3) Unionfilm - 4) T.C.A.

21,05
IL CANTATUTTO
con Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa
Testi di Amurri e Faele
Scene di Tullio Zitkowski
Costumi di Fausto Saroli
Movimenti coreografici di Sergio Somigli
Orchestra diretta da Franco Pisano
con il complesso di Luciano Messina
Regìa di Mario Landi

22,15 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni
con la collaborazione di Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

23 — **IL VANGELO E LA VITA**
Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona
— *Domenica II dopo Pasqua: Il buon Pastore*

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Il nuovo quiz con Bongiorno

secondo: ore 21,15

Ogni giorno arrivano lettere a valanghe per la *Fiera dei sogni*, e sono un po' il barometro dei desideri degli italiani. C'è chi chiede di andare nella Luna e chi vuole vedere la Cina, c'è chi vorrebbe un treno personale come quello famoso di Faruk e chi invece vorrebbe fare il capitano di una squadra di calcio, senza contare tutte le richieste di *spider* grigio metallizzato o color latte, il sogno di avere una casa con la piscina e via discorrendo. Ma i desideri proprio originali, e quelli soprattutto che abbiano un sottofon-

Quinta puntata del "Cantatutto"

nazionale: ore 21,05

Il cantatutto, la trasmissione del sabato sera con Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa, è giunta al suo quinto appuntamento, ossia alla penultima puntata. La formula, ormai la conoscete: canzoni, scenette umoristiche, siparietti e ospiti d'onore. E' la formula tradizionale degli spettacoli televisivi del genere «leggero», con una variante, che è l'elemento di maggiore curiosità del programma: i cantanti in veste di presentatori.

Il terzetto ha superato la prova con disinvoltura. Arigliano, Milva e Villa se la sono cavata perfino come ballerini, anche se le loro prestazioni non aspiravano certo a un voto molto alto da parte d'un coreografo esigente. Ma nelle scenette e nei siparietti hanno rivelato una «verve» insospettata: segno che l'esperienza fatta nel cinema e nelle trasmissioni della serie *Fuori il cantante* era servita.

Anche questa settimana, a dare una mano ai tre cantanti ci saranno Franchi e Ingrassia, i due popolari attori comici siciliani lanciati a suo tempo da Modugno, il fantasista inglese Don Saunders, il piccolo corpo di ballo guidato da Sergio Somigli, un'«attrazione» del «music hall» internazionale e il complesso del batterista Luciano Messina, che accompagnerà l'esibizione canora di un'attrice del cinema (nelle puntate precedenti hanno cantato, come ricorderete, Giorgia Moll, Giuliana Lojodice, Nadia Gray e Norma Benguell).

Quanto alle canzoni di Arigliano, Milva e Villa, sapete già che si tratta dei successi più recenti dei tre «mattatori» della nostra musica leggera. Claudio Villa nelle prime quattro puntate ha cantato *Piccola Butterfly, Demonio, Fiocca la neve* e *Fanny*. Gli restano da cantare ora i due pezzi da lui presentati al Festival di Sanremo, cioè *Amor, mon amour, my love* e *Occhi neri e cielo blu*. Milva ha cantato *Ricorda, Non sapevo, Sfere impazzite* e *Una donna Mamaluk*, e deve cantare *Sbarre* e *Chi vorrà incontrar l'amor*. Il repertorio di Nicola Arigliano per *Il cantatutto* comprendeva infine *Non importa quando, I remember l'ammore, Georgine Georgette, Ma non ci sei, Uno che sta pensando a te* e *Più vicino* (che è ancora da eseguire).

Ma la parte più gustosa della trasmissione per gli appassionati di musica leggera è senza dubbio il finale, in cui i tre cantanti s'impegnano in una scherzosa «chase» (come direbbero gli americani) sull'aria d'una canzone da loro portata al successo. Così, Villa e Arigliano hanno dato la replica a Milva ne *Il primo mattino del mondo*, Villa e Milva l'hanno data ad Arigliano in *I sing ammore*, ecc.

L'orchestra del *Cantatutto* è diretta da Franco Pisano. I testi sono di Amurri e Faele. La regia è di Mario Landi.

p. f.

La fiera dei sogni

Mike Bongiorno con Pino Donaggio, che canta la sigla di « La fiera dei sogni »

do di umanità sono ancora un po' pochini. Pare più semplice desiderare un castello per se stessi che un lettino per un bambino che non ce l'ha. La *Fiera dei sogni* invece vuol premiare proprio la fantasia ed insieme, sinché è possibile, l'altruismo. Sicché, chi crede di avere un desiderio fantasioso e buono nello stesso tempo, si faccia pure avanti: avrà ancora buone probabilità di partecipare al quiz. Così abbiamo visto Giuseppe Di Stefano entrare in gara per un giovane ragazzo che di voce ne ha da vendere, e a detta degli esperti potrà divenire una celebrità nella lirica di domani, ma che, purtroppo, non ha nessuno che possa sostenere le spese dello studio — a meno che non ci riesca per l'appunto il popolarissimo cantante. Il giovane sconosciuto dalla bellissima voce fa il meccanico, è figlio di contadini siciliani e probabilmente, senza l'intervento di Di Stefano, avrebbe continuato a fare il meccanico per tutta la vita; invece così un filo di speranza si apre anche per lui.

La porta della felicità ha aperto uno spiraglino anche per il bambino Nino, che forse, grazie all'intervento di un giornalista, vedrà realizzato il suo impossibile sogno, di ritornare in America, dal nonno. Quante volte è scappato di casa Nino? Molte. Lo hanno anche messo sul giornale, per questo. E sempre aveva l'intenzione di ritornare nei paesi dove ha passato la sua infanzia, accanto al nonno, che ama più di ogni cosa al mondo. Il papà vorrebbe ben accontentare questo suo figlio, ma come provvedere al viaggio? E come aiutarlo, una volta lontano? Così, se il giornalista riuscirà a superare tutte le prove, la *Fiera dei sogni* penserà a tutto: al viaggio, alla sistemazione, al futuro di Nino.

Durante la *Fiera dei sogni* è facile fare il tifo per gli altri, per coloro che hanno un desiderio che a tutti pare bello e importante e degno di essere realizzato. Le storie di Nino, dell'aspirante cantante, e le tante altre che verremo a conoscere nel corso di questa trasmissione vogliono creare un ponte fra tutti i telespettatori ed alcuni personaggi che dalla loro hanno, senza dubbio, la simpatia.

e. l. k.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Gianni Serra

22,15 INTERMEZZO
(Maggiora - Brisk - Manetti & Roberts - Asti Martini)

22,20 PRIMO PIANO
a cura di Carlo Tuzii
Ben Gurion - Una guida per il grande ritorno
Consulenza e testo di Enrico Altavilla
Realizzazione di Giacomo Callegaris

23,10 BALLETTI DI UGO DELL'ARA
su musiche di George Gershwin
Seconda parte
Ouverture cubana
Interpreti Aurora Vuoto, Ugo Dell'Ara, Rita Romanelli, Attilio Cocco
Scene e costumi di Maurizio Monteverde
Coreografie di Ugo Dell'Ara
Regia di Walter Mastrangelo

23,25 Notte sport

I balletti di Ugo Dell'Ara

Ouverture cubana

secondo: ore 23,10

L'*Ouverture cubana* di George Gershwin è del 1932: viene cioè tre anni dopo *Un americano a Parigi*, e precede di altri tre anni *Porgy and Bess*. Era un periodo di intensa sfibrante attività per il giovane compositore, che dovette avere perfino qualche smarrimento, sia pure passeggero, se ad un certo punto pensò di chiedere aiuto a quello Schillinger che sosteneva la possibilità di realizzare ogni tipo di musica mediante leggi matematiche, grafici, ecc.

Ma l'*Ouverture* non fu il risultato di formule matematiche: tutt'altro. Gershwin era andato a Cuba per una vacanza, ed era rimasto affascinato dai ritmi dell'isola, dalla straordinaria vitalità del suo folklore: quei ritmi, quel folklore che molti anni più tardi avrebbero colpito la fantasia anche dei musicisti di jazz. Si mise perciò al lavoro, per scrivere una nuova composizione orchestrale che utilizzasse i ritmi tipici e gli strumenti locali. Il 16 agosto, Albert Coates ne diresse la prima esecuzione al Lewisohn Stadium, presentandola col titolo di *Rhumba*. In novembre, col nuovo (e definitivo) titolo di *Cuban Ouverture*, la composizione « estiva » di George Gershwin fu nuovamente eseguita in un concerto al Metropolitan. Ed ebbe successo.

La coreografia che Ugo Dell'Ara ha ideato per l'*Ouverture cubana* è basata su un suo soggetto, perfettamente intonato allo spirito gaio e vivace della composizione. Una coppia di giovani sposi americani arriva a Cuba in luna di miele. Ma il matrimonio rischia subito di naufragare, a causa di una avvenente indigena, verso la quale lo sposino manifesta un esagerato interesse. Però la moglie riesce presto a riequilibrare la situazione, lasciandosi corteggiare da un aitante tagliatore di canne da zucchero. La gelosia riporta il volubile consorte alla sposa, e i due americani ripartono, riconciliati e felici, salutati allegramente dagli indigeni. Naturalmente, i due giovani cubani che avevano rischiato di dividere la coppia, si fidanzeranno a loro volta, per completare la festa.

f. p.

IL GIOCO A PREMI "LA FIERA DEI SOGNI"

La RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA effettuerà, nel periodo dal 20 aprile al 27 luglio 1963, una serie di trasmissioni televisive costituenti la rubrica dal titolo « La fiera dei sogni »; nel corso delle trasmissioni sarà svolto un gioco a premi.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

Coloro che intendono partecipare al gioco debbono farne richiesta inviata a « LA FIERA DEI SOGNI », Casella Postale 400, Torino, specificando:

— nome e cognome

— indirizzo

— professione

— età.

I candidati dovranno inoltre indicare:

— la materia sulla quale intendono essere interrogati, ai fini dello svolgimento del gioco;

— un desiderio che vorrebbero veder realizzato.

SVOLGIMENTO DEL GIOCO

Il gioco consiste nella proposizione al concorrente di dieci domande nel corso di tre trasmissioni.

Il concorrente che risponde esattamente nel tempo fissato alle domande propostegli nel corso di una trasmissione, acquista il diritto di partecipare alla successiva trasmissione, e così di seguito fino all'esaurimento delle 10 domande.

Il concorrente che risponde esattamente e nel tempo fissato alle 10 domande acquista il diritto alla realizzazione, a cura della RAI, del desiderio da lui formulato.

All'atto dell'ammissione al gioco il concorrente dovrà indicare il nome di persona nota nel campo del cinema, dello spettacolo, del teatro, ecc.

Nel caso di mancata risposta o di risposta errata il concorrente dovrà scegliere uno dei 30 numeri figuranti su un tabellone, dieci dei quali corrispondenti alla persona scelta e 20 a persone differenti: qualora il concorrente prescelga un numero corrispondente alla persona da lui prescelta, sarà riammesso al gioco; la scelta del numero potrà essere ripetuta tante volte quante sono le risposte esatte precedentemente fornite dal concorrente.

Nel caso di scelta di un numero diverso da quelli corrispondenti alla persona designata, il concorrente sarà eliminato dal gioco.

Il concorrente potrà, nella richiesta di ammissione, chiedere di partecipare al gioco per essere sottoposto a dieci prove di prontezza, di memoria o di abilità in sostituzione delle domande di cui alle precedenti disposizioni.

Ai concorrenti ammessi a partecipare al gioco per prove di prontezza, di abilità o di memoria si applicano le stesse norme relative ai concorrenti ammessi per rispondere alle domande sulla materia prescelta.

Il tempo concesso per rispondere alle domande o per superare le prove sarà comunicato di volta in volta ai concorrenti.

Non è concesso di fornire più di una risposta o di ripetere la prova.

Il concorrente il quale, per qualsiasi ragione o causa, non si presenti alla trasmissione per la quale è stato designato, perde il diritto di partecipare al gioco.

Al concorrente eliminato dal gioco, sarà corrisposto un premio di consolazione per il valore di L. 50.000 (cinquantamila) consistente in un oggetto d'oro.

La direzione della gara spetterà alla RAI che si riserva ampia discrezionalità in proposito.

A coloro che saranno convocati a Milano per l'esame preliminare e per la partecipazione al gioco saranno rimborsate le spese di viaggio in ferrovia (prima classe) e le spese di soggiorno in lire 5000 (cinquemila) giornaliere.

I concorrenti potranno richiedere alla RAI il testo integrale del presente regolamento.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti RAI.

RADIO SABATO 27

NAZIONALE

6.30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.55 *(Motta)*
E nacque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 *(Pludtach)*
Fogli d'album
Weber: *Rondò (Violoncellista* Gregor Piatigorsky); Rodrigo: *En los trigales (Chitarrista* Narciso Yepes); Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore (Pianista* Tamas Vasary)

9.05 *(Knorr)*
I classici della musica leggera
Brown: *You are my Lucky Starr*; Filippini: *Sulla carrozzella*; Coates: *Sleepy Lagoon*; Chatau: *Frou frou*; Farres: *Tre palabras*; La Rocca: *Original Dixieland one step*

9.25 *(Invernizzi)*
Interradio
a) Canta Harry Belafonte
Gordon - Alexander: *Sweet hearts from Vanazuela*; Burgess-Belafonte-Melody: *Mama look at bubu*; Bell: *Jump in the line*
b) Suona Shorty Rogers
Rogers: *Samba do Lorhinho*; Lerner-Loewe: *Gigi*; Brasil: *O menino desce o morro*

9.50 *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, ouverture; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Contro un cor»; Verdi: *Il Trovatore*: «Ai nostri monti»; Puccini: *La fanciulla del West*: «Siete pronto?»

10.30 Per i ragazzi
Pierre de Coubertin e le Olimpiadi moderne
Radioscena di Benedetto Ilforte
Musiche della primavera, a cura di Luigi Colacicchi
Regia di Massimo Scaglione

11 — **Strapaese**
Gilberto: *Ho ba la la*; Anonimo: *Old Joe Clarck*; Palomba-Alfieri: *O Lampione*; Anonimo: *Yablochka*

11.15 *(Tide)*
Due temi per canzoni

11.30 Il concerto
Schubert: *Due improvvisi op. 142*: a) In fa minore, b) In la bemolle maggiore (*Pianista* Clifford Curzon); Rachmaninov: *Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1*, per pianoforte e orchestra: a) Vivace, b) Andante, c) Allegro vivace (*Solista* Svlatoslav Richter - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Kurt Zanderling)

12.15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13.25-14 *(Ignis)*
* MOTIVI DI MODA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 L'opera pianistica di Robert Schumann
Seconda trasmissione
Schumann: 1) *Umoresca in si bemolle maggiore op. 20*; 2) *Otto novellette op. 21*: a) Marcato con forza, b) Prestissimo e con forza, c) Leggero e con spirito, d) A guisa di danza con brio, e) Strepitoso e festevole, f) Allegro assai, con molto spirito, g) Prestissimo, h) Allegro assai (*Pianista* Gino Gorini)

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Come si vota**, guida pratica dell'elettore - Radiosport

20.25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20.30 SCRIVIAMO UNA LETTERA A LINDA
Radiodramma di **Carlo Castelli**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Giancarlo Sbragia
Nicola — *Giancarlo Sbragia*
Linda — *Renata Negri*
Il capostazione — *Giorgio Piamonti*
Un applicato — *Antonio Guidi*
Un altro impiegato — *Franco Luzzi*
Una impiegata — *Lina Moradei*
Una segretaria — *Maria Teresa Angelè*
Il ragazzo dell'ascensore — *Franco Sabani*
Una vecchia inserviente — *Wanda Pasquini*
L'annunciatore della stazione — *Corrado De Cristofaro*
Regia di **Umberto Benedetto**

21.15 Canzoni e melodie italiane

22 — **Oleografie dell'Ottocento**
a cura di Giuseppe Lazzari
III - *New Orleans e il Grande Fiume*

22.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 *(Palmolive)*
Canta Betty Curtis

8.50 *(Cera Grey)*
Uno strumento al giorno

9 — *(Supertrim)*
Pentagramma italiano

9.15 *(Amaro Medicinale Giuliani)*
Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 *(Omo)*
VIAGGIO IN CASA DI...
Un programma di **Mario Brancacci**

Articolo a pagina 23

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 *(Coca-Cola)*
*** Per voci e orchestra**

11 — *(Franck Alimentare Italiana)*
*** Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 *(Dentifricio Signal)*
Trucchi e controtrucchi

11.40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12.20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Bialetti)*
Il Signore delle 13 presenta:
Musiche per un sorriso

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

14.45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — *** Locanda delle sette note**
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15.15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Mstislaw Rostropovich
Schumann: *Concerto in la minore* per violoncello e orchestra, op. 129: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Molto vivace (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Samuel Samossud)

16 — **Rapsodia**
— Le romantiche
— Canta che ti passa
— Bolle di sapone

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16.50 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
(Prima parte)

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo
(Seconda parte)

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera** - **Come si vota**, guida pratica dell'elettore

19.55 UN ANGOLO NELLA SERA
Un programma di **G. A. Rossi** con Ubaldo Lay
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Tosca di Giacomo Puccini
Renata Tebaldi, *soprano*; Mario Del Monaco, *tenore*; George London, *baritono*
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Tullio Serafin

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Paesaggio con figure
Un programma di Paolo Menduni

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9.30 Musiche clavicembalistiche
François Couperin
Les festes de la grande et ancienne Ménestrandise
Jean Henri D'Anglebert
Variations sur les Folies d'Espagne
Clavicembalista Ruggero Gerlin

10 — **Musiche di Franco Mannino**
Sonatina per archi e pianoforte
Andantino - Lento (ma non troppo) - Scherzo (Allegro) - Allegro sostenuto - Moderato quasi adagio
Pianista Arlette Eggmann Giangrande
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà
La stirpe di Davide, sinfonia in quattro tempi per soli, coro e orchestra
Davide — *Carlo Meliciani*
Nathan — *Raffaele Arié*
Giona — *Amedeo Berdini*
Annino — *Luigi Infantino*
Assalonne — *Walter Alberti*
Thamar — *Orietta Moscucci*
Betsabea — *Rina Corsi*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Luciano Rosada - Maestro del Coro Giulio Bertola

11.05 Musiche di Anton Dvorak
Sonatina op. 100 per violino e pianoforte
Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo - Finale
Chil Neufeld, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra
Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato)
Solista Gregor Piatigorsky
Orchestra Boston Symphony diretta da Charles Münch

12.05 Compositori inglesi
John Bull
(Elaboraz. di Guido Guerrini)
Walsingham-Variations
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Haug
Arnold Bax
Sonata per 2 pianoforti
Molto moderato, quasi andante - Lento espressivo - Vivace e feroce (ma non troppo presto)
Duo pianistico Zita Lana-Anna Maria Orlandi
William Walton
Sinfonia n. 2
Allegro molto - Lento assai - Passacaglia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

13.05 Constantin Regamey
Variazioni e Tema
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Haug

13.30 Un'ora con Gustav Mahler
Sinfonia n. 5 in do diesis minore
Trauermarsch - Stürmisch - Bewegt, mit grösster Vehemenz - Scherzo - Adagietto - Rondò (Finale)
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter

14.30 Quartetti per archi
Ludwig van Beethoven
Quartetto in fa minore op. 95
Allegro con brio - Allegretto ma non troppo - Allegro assai vivace, ma serio - Larghetto espressivo, Allegretto agitato
Quartetto Pascal
Dimitri Sciostakovic
Quartetto n. 2 in la maggiore op. 69
Preludio (Moderato con moto) - Recitativo e Romanza (Adagio) - Valzer (Allegretto) - Tema con variazioni
Quartetto Beethoven

15.25 Franz Schubert
(trascrizione per orchestra di Giorgio Federico Ghedini)
Quintetto in do maggiore op. 163
Allegro ma non troppo - Adagio (molto sostenuto) - Scherzo - Allegretto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

16.15 Liriche da camera di Gioacchino Rossini
Amour sans espoir
Ariette villageoise
Le dodo des enfants

APRILE

Le Lazzarone: chansonnette de cabaret
La chanson de Zora
Ave Maria
O salutaris hostia, de campagne
Adieux à la vie
Margherita Carosio, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

16,55 Peter Ilyich Ciaikowski
Suite op. 61 « Mozartiana »
Giga - Minuetto - Preghiera - Tema e variazioni
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Giorgio Nebbia: *Nuove energie dal sole e dal vento*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — **Francesco Cavalli**
(revis. di Schering)
Recitativo e aria di Medea dal « Giasone »
Soprano Liliana Poli
Complesso Fiorentino di Musica Antica diretto da Rolf Rapp
Suite dall'opera « Ercole amante »
(revis. Riccardo Nielsen)
Sinfonietta atto II - Due ritornelli atto II - Duetto Dejanira e Licco - Sinfonia atto III - Morte di Ercole
Solisti: Graziella Sciutti, *soprano*; Nicola Monti, *tenore*; Plinio Clabassi, *basso*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

19,15 La Rassegna
Scienze
a cura di Domenico Andreani
Gli antibiotici - La settimana Medica Ospedaliera romana - La medicina scolastica

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Suite in re minore n. 3* (dal I volume)
Preludio - Allegro - Allemanda - Corrente - Aria e variazioni - Presto
Clavicembalista Thurston Dart
Luigi Boccherini (1743-1805): *Quartetto in mi minore op. 58 n. 4* per archi
Allegro molto - Andantino lento - Rondò (Allegro ma non presto)
New Music Quartet
Broadus Erle e Matthew Raimondi, *violini*; Walter Trampler, *viola*; David Soyer, *violoncello*
Franz Schubert (1797-1828): *Sonata in la maggiore op. 162*, per violino e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace
David Oistrakh, *violino*; Lev Oborin, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Frédéric Chopin
Fantasia in fa minore op. 49
Pianista Armando Renzi
Franz Liszt
Fantasia in la minore
Pianista Mario Ceccarelli

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
La componente metafisica nella poesia contemporanea italiana
a cura di Giuseppe Tedeschi
IV - Vincenzo Cardarelli - Camillo Sbarbaro

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Charles Münch**
Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68
Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Allegro non troppo con brio
Claude Debussy
La mer, tre schizzi sinfonici
De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue de vent et de la mer
Maurice Ravel
Daphnis et Chloé, seconda suite
L'aube - Pantomime - Danse générale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 22

Nell'intervallo:
Vecchi e giovani di fronte al mondo moderno
Conversazione di Giovanni Russo

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Il festival della canzone - 1,36 Le sette note del pentagramma - 2,06 Armonie e contrappunti - 2,36 Successi d'oltreoceano - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Mani magiche - 4,06 Musica senza passaporto - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Nel regno della lirica - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musiche del buongiorno.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni nel mondo »** rassegna della stampa internazionale a cura di Giorgio L. Bernucci - **« L'Epistola di domani »** commento di P. Giulio C. Federici. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

ALLA 41° FIERA DI MILANO
pad. 28 - stands 28252 - 28231

la prima lavastoviglie automatica italiana
montata su rotelle

in vendita nei migliori negozi

SAIMCA - BAIA (NAPOLI)
Vogliate inviarmi senza alcun impegno illustrazione dettagliata
Nome Cognome
Via Città

lava - sciacqua - risciacqua - asciuga
pentole - piatti - posate - bicchieri

CARTE DA PARATI
Giuliani *Le migliori a buon prezzo*
Campionari a richiesta
ROMA • VIA DI PORTA CASTELLO • VIA TORRE ARGENTINA • VIA NAZIONALE

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili senza anticipo
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

OVUNQUE GUADAGNERETE MOLTO
eseguendo continuativo ricalco in serie di nostri modelli. Assistenza tecnica iniziale.
Opuscolo gratis
Scrivere: **S. A. T. Piccoli**
CUVEGLIO (Va)

Di PIERO BARGELLINI ricordate gli "ESEMPI DEL GIORNO"?
Potrete leggerli nel
LIBRO DEGLI ESEMPI
in vendita in questi giorni a L. 5.000
Vallecchi Editore

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14,30 Musica leggera (Milano 1).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, supplemento del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Caleidoscopio isolano - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folkore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15-14,30 Canzoni in voga (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 **Sicilia sport** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 **Sicilia sport** (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 **Spotlll für Siel** (I. Teil) - 11,50 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau - Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Plaudereien in Jazz von Dr. Alfred Pichler (**Rete IV**).

16 Speziell für Siel (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten - und Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Wolfgang Windgassen, Tenor - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Der Schottenschatz. Hörspiel von Dieter Rohkohl. Regie: Karl Margraf (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert - Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Rom. Solisten: Pina Carmirelli, Violine; Tommaso Frascati, Tenor. Dir.: Ferruccio Scaglia. M. Clementi: Sinfonie N. 2 D-dur op. 18; F. Busoni: Rondò Arlecchinesco für Tenor und Orchester; D. Shostakovitch: Violinkonzert - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

9,30 **Vita agricola regionale**, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino **Missori** - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,15-11,25 Canzoni triestine (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 **Oggi negli stadi** - Avvenimenti della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 « **Cari stornei** » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II - 29 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e con la Corale « Publio Carniel » diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « **El campanon** » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « **Il fogolar** » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Franck Pourcel - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Il coniglietto timido »**, radiofavola di Mara Kalan. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Coro della Chiesa Parrocchiale di San Floriano - 12,15 **La chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Piccoli complessi - 15,10 **Schedario minimo**: Neil Sedaka - 15,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Frieder Weismann con la partecipazione del pianista Fabio Peressoni. Claude Debussy: da Iberia: a) Les parfums de la nuit; b) Le matin d'un jour de fête; Manuel de Falla: Notti nel giardini di Spagna; Peter Iljič Ciaikowsky: Valse des fleurs. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 21 aprile 1962 in occasione dell'apertura della IX Mostra del Fiore a Trieste, indi * I maestri dello swing - 17 **Cineclub**, note dal mondo cinematografico - 17,30 * Té danzante - 18,30 **Mestieri e passatempi**: « Il giuoco delle bocce », a cura di Modest Sancin - 18,45 Motivi popolari sloveni con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 19 * Cantano Milva e Fred Bongusto - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Pagine di musica operettistica - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Soli con orchestra - 21 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**: « **Almanacco** », festività e ricorrenze a cura di Niko Kuret - 21,20 **Musica sinfonica contemporanea**: Josef Suk: **Asrael**, sinfonia per orchestra, op. 27 « L'Angelo della morte » - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Direttore da Zoltan Fekete - 22,15 **La domenica dello sport** - 22,25 * Musica da ballo - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori **abruzzesi e molisani** (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14-14,15 Musica leggera (Milano 1).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Jack Lorenzi e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** e **Gazzettino sport** - 14,20 Musica leggera - 14,30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni sempre in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch im Fluge. **Ein Lehrgang** der BBC-London. 33 Stunde. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Theodor Storm: « Frühe Novellen » - 11,10 Für Kammermusikfreunde. B. Bartók: 6 Streichquartette; V. Sendung: Streichquartett N. 6 (1939); Es spielt das Ungarische Streichquartett - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks-und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Wie sie lebten: Beim Photographen um 1860. Hörspiel von Gerd Oelschlegel. (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Die Bibelstunde. Eine Sendereihe von Dr. Johann Gamberoni 13 Folge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Grosse Interpreten in grossen Konzerten. W. A. Mozart: Klavierkonzert c-moll KV. 491 (Solist: Walter Gieseking); D. Kabalevski: Klavierkonzert N. 3 D-dur op. 50 (Solist: Emil Gilels) - 20,50 Aus Kultur - und Geisteswelt. Dr. Gustav Pichler: Der letzte Romantiker und der letzte: Klassiker: Uhland und Hebbel (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,35 « Für jeden etwas, von **jedem** etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt » Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch im Fluge. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi d'oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Panorama della domenica sportiva, di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. **12,40-13** **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero e Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,25 **Duo pianistico Russo-Safred** - 13,45-14,55 **Ritratto di Guido Sambo** - Presentazione di Dino Dardi - Poesie dai volumi « El Specio », « Omini e contrade », « Trieste e mi »; scene tratte dalle commedie « Una notte di onestà » e « Qualchidun felize per noi » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Giampiero Biason, Dario Mazzoli, Corrado Valle, Claudio Luttini, Mimmo Lo Vecchio, Omero Antonutti, Mario Licalsi, Luciano Del Mestri, Giorgio Valletta, Lino Savorani, Liana Darbi, Maria Pia Bellizzi e Gina Furani - Allestimento di Nini Perno (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Dal patrimonio folcloristico sloveno**: « **Almanacco** », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Fafa Lemos, Fred Buscaglione e Los Marimberos - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con il violoncellista René Forest. Ivan Malec: Sonata brevis - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche**, a cura di Piero Rattalino - 19 **Classe unica**: Aljoša Veseli: « L'automobile »: (11) « La carrozzeria - progettazione e cicli di lavorazione » - 19,15 * **Caleidoscopio**: Orchestre Carlo Savina e Gianfranco Intra - Cantano « The Kalin Twins » - Complesso Tamburica - Un po' di ritmo con Shorty Rogers - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * **Ivan Zajc**: « **Nikola Subic Zrinjski** », tragedia musicale in tre atti e otto quadri - Direttore: Milan Sachs - Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Zagabria - Nell'intervallo (ore 21,30 c.a) **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir DemŠar, indi * Pianoforte e ritmi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione)

LOMBARDIA

14-14,15 Musica leggera (Milano 1).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Buddy Morrow e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Salvatore Pili alla fisarmonica - 14,30 Piccoli complessi vocali e strumentali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Mario Pezzotta ed i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissette 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch Im Radio für Anfänger. 1. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Theodor Storm: « Frühe Novellen » - 11,10 Sinfonieorchester der Welt - Die Wiener Philharmoniker - Dir: Karl Böhm - F. Schubert: Sinfonie N. 8 h-moll « Unvollendete » - L. v. Beethoven: Sinfonie N. 8 F-dur op. 93 - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. « Schneeweisschen und Rosenrot », Märchen von L. Bechstein - 18,20 Ralph Kirkpatrick, Cembalo, spielt Bach (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernmusik. G. Puccini: « Manon Lescaut ». Die Höhepunkte der Oper - Ausführende: Renata Tebaldi, Mario Del Monaco, Mario Boriello u.a. - Chor und Orchester der Akkademie « Santa Cecilia ». Rom - Dir.: Francesco Molinari-Pradelli - 21 Die Filmschau. Frage 7 - Ein aktueller Problemfilm. Von Dr. Karl Seebacher (**Rete IV** - Bolzano 3 -

Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Unterhaltungsmusik - 22,25-23 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten - Heinrich von Kleist: Szenen aus « Käthchen von Heilbronn ». Sprecher: Ingrid Andree, Erich Schellow, Joseph Dahmen **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi d'oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Ricordo di Geni Sadero:** « L'Amor xe una pietanza »; « Era la vo »; « Amuri amuri »; « La marangona »; « Le manin » - Soprano, Letizia Benetti Trevisani; Baritono, Claudio Strudthoff; al pianoforte, Livia D'Andrea Romanelli - 14 **Il lungo viaggio dello splendido**, di Nini Perno ed Ezio Benedetti - Quarta ed ultima puntata - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Claudio Luttini, Giampiero Biason, Giorgio Valletta, Lino Savorani, Omero Antonutti, Luciano D'Antoni, Edmondo Tieghi, Carlo Gamba, Silvio Cusani - Allestimento di Ruggero Winter - 14,30-14,55 **Dal mondo del jazz**, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso Tipico Friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dalle opere dei classici viennesi** - Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia N. 41 in do maggiore K. 551 « Jupiter » - 19 **Il radiocorriere dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti, indi * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Vedette al microfono - 21 **« Come litigarono Ivan Ivanovič e Ivan Nikiforovič »**, racconto di Nikolaj Vasiljevič Gogol, traduzione di Franc Terseglav, adattamento di Josip Tavčar. II puntata - 21,30 Concerto del violinista Pavel Skaber, al pianoforte Gita Mally - Saša Santel: Motivo aramaico; Pavel Povia: Elegia; Karel Heinrich Reinecke: Tre fantasie; Titov: Romanza - 22 **Rassegna delle idee** - 22,15 * Ballo in blue jeans - 23 * **Galleria del jazz**: Orchestra Ray Anthony - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14-14,15 Musica leggera (Milano 1).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Motivi e canzoni di ieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,30 Seconda Roman New Orleans Jazz Band (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Ray Charles - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 90. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV)**.

11 Theodor Storm: Frühe Novellen - 11,10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht: Dr. Gunther Langes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde - « Lob der Musik in alten und neuen Weisen ». Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18,30 Polydor-Schlagerparade **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e Stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Texte von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, Karl Heinz Thomann und mit Beiträgen der Rundfunkhörer - Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Dolomiten-Segen von Karl Felix Wolff. 2. Sendung: Die Nachtigall vom Langkofel **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Die Messe in der Musikgeschichte. IX. Sendung: Die Konzertante Messe. Fr. Cavalli: « Messa Concertata ». O. Benevoli: « Salzburger Messe ». Gestaltung der Sendung: Dr. Pater Oswald Jaeggi - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV)**.

non ha mangiato la confettura CIRIO

Ecco perchè è sempre svogliata e stanca. Il Medico ha detto che il lavoro in ufficio comporta un grande dispendio di energia, oltre 500 calorie per le sole tre ore al mattino. In questi casi è necessaria, prima di uscire una buona colazione: Pane, burro, caffelatte e Confettura Cirio.

La Confettura Cirio è ricchissima di zucchero energetico e di tutti i principi salutari della frutta fresca, sana, matura, succosa.

CONFETTURE CIRIO

come natura crea Cirio conserva.

è un volume d'arte in edizione di lusso

GINO DORIA - FERDINANDO BOLOGNA - GUIDO PANNAIN

SETTECENTO NAPOLETANO

Storia, idee, costumi; arti figurative, musica e teatro a Napoli, nel secolo dominato da uno straordinario amor di vita e di conoscenze nuove; nel secolo galante e insieme razionale

formato cm. 25 x 31

228 pagine

49 tavole nel testo

39 tavole a colori fuori testo

Rilegatura in piena tela con impressioni in oro

Sovracoperta plastificata a colori

custodia

lire 18.000

Il volume è in vendita nelle migliori librerie. Per riceverlo a domicilio, franco di ogni spesa, basta richiederlo direttamente, con versamento del relativo importo sul conto corrente postale n. 2/37800, intestato alla

ERI EDIZIONI RAI - radiotelevisione italiana via Arsenale, 21 - Torino

RADIO TRA

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi d'oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Cari stornei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II - N. 29 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo Complesso e con la corale « Publio Carniel » diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **« Carmen »,** dramma lirico in 4 atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy (dalla novella di Prosper Merimée) Musica di Georges Bizet - Edizione Sonzogno - Atti III e IV - Personaggi ed interpreti: Don José: George Shirley; Escamillo: William Chapman; Il Dancairo: Dino Mantovani; Il Remendado: Manlio Rocchi: Carmen: Shirley Verret-Carter; Micaela: Renata Mattioli; Frasquita: Leila Bersiani; Mercedes: Maxine Antiochia Norman - Direttore Thomas Schippers - Maestro del Coro Giorgio Kirschner - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata il 6-7-'62 dal Teatro Nuovo di Spoleto in occasione del Quinto Festival dei Due Mondi) - 14,35-14,55 **Canzoni triestine** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Abbiamo letto per voi** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a soggetto: La scuola - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Cori giuliani e friulani** - Coro « Giuseppe Tartini » di Trieste diretto da Giorgio Kirschner - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Autori italiani d'oggi:** Goffredo Petrassi: Concerto N. 1 per orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali - 19 **Igiene e salute** con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 * **Caleidoscopio:** Roger Bourdin e la sua orchestra - Quartetto vocale « The Diamonds » - Dal folclore giapponese - Ritmando con Edmundo Ros - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **« I provinciali tedeschi »,** commedia in 4 atti di August von Kotzebue. Traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Joze Peterlin, indi * Dolci ricordi del passato - 23 * Musiche di Chopin interpretate dal pianista Andrzej Wasowsky - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia - Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15 Musica leggera (Milano 1).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12 Caleidoscopio isolano - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Hugo Winterhalter e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazoni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Alfredo Antonini e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

risponde IL TECNICO

Consumo delle valvole di un televisore

« Desidererei sapere se tenendo il televisore in funzione dalle 17,30 alle 22 di sera ininterrottamente, le valvole vengono a consumarsi più rapidamente che se, tra una trasmissione e l'altra, chiudessi il televisore per dieci o quindici minuti » (Sig. P. Donato, viale Tito Livio, 179 - Roma).

La statistica dimostra che in un apparecchio elettronico acceso in continuità le valvole durano più a lungo che in uno che subisce saltuariamente interruzioni.

Questo risultato va perciò tenuto presente con le dovute cautele. E' facile cadere nell'eccesso opposto, cioè arrivare a maggiori spese di manutenzione proprio seguendo il criterio di evitare il più possibile le interruzioni.

SMISSIONI LOCALI

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Volkstümliches Unterhaltungskonzert - 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,10 Sinfonische Musik. Z. Kodaly: Hary Janos - Suite. Tänze aus Galanta - Wolkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau. Am Mikrophon: Dr. Rainer Seeberich **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Musikalischer Bilderbogen - 17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. « Die drei Glückskinder », Märchen nach den Gebr. Grimm. Gestaltung: Anni Treibenreif - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15 Volksmusik - Klingendes Alphabet. Zusammengestellt von Grete Bauer - 20,45 Neue Bücher. Gespräch mit Stalin von Milovan Djilas. Besprechung von Dr. G. Riedmann - 21 Wir stellen vor! **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Dante Alighieri: Die Göttliche Komödie. I. Teil: « Die Hölle » - 29. Gesang. Einleitende Worte: Peter Dr. Franz Pobitzer - 21,55 Recital mit - Eto Toshiya und Smith Brooks, Violine und Klavier. **J. Brahms:** Sonate N. 1 G-dur op. 78; Sonate N. 3 d-moll op. 108 - 22,45-23 Musik für Streichorchester **(Rete IV).**

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

12,15-12,30 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Musica per un giorno di festa - 9,30 * Pietro Locatelli: Concerto N. 3 in fa maggiore per violino e orchestra da « L'arte del violino », op. 3 - 10 Poesie italiane e slovene sulla Resistenza, programma a cura di Franc Jeza, indi * Orchestre d'archi - 11 * Ouvertures sinfoniche. Ludwig van Beethoven: Leonora, ouverture N. 3; Robert Schumann: Manfredi, ouverture, op. 115; Carl Maria von Weber: Oberon, ouverture; Johannes Brahms: Ouverture accademica, op. 80 - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **« Come litigarono Ivan Ivanovič e Ivan Nikiforovič »**, racconto di Nikolaj Vasiljevič Gogol, traduzione di Franc Terseglav, adattamento di Josip Tavčar. II puntata - 12,45 * Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Gruppo corale « Legris Furlans » diretto da Armando Del Fabbro - 15 * Melodie Izigane con Barnabas Bakos e The Troubadors - 15,30 Complesso « Akademik » di Lubiana - 16 **« Il ritorno »**, atto unico di Mario Fratti, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar, indi * Dino Olivieri e la sua orchestra - 17 **Luigi Dallapiccola: « Il prigioniero »**, un prologo ed un atto da « La torture par l'espérance » di Villiers de l'Isle-Adam e da « La légènde d'Ullenspiegel et de Lamme Goetzak » di Charles De Coster - Direttore: Rudolf Albert - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, indi * Dalle colonne sonore - 18,30 * Sergej Prokofiev: Quartetto n. 2 in fa maggiore, op. 92 - 19 **Allarghiamo l'orizzonte: « Problemi dell'urbanistica moderna »**, a cura di Dario Jagodic, indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Nino Sanzogno con la partecipazione del violoncellista Amedeo Baldovino - Francesco Antonio Bonporti (trascr. Barblan): Concerto in re maggiore per orchestra d'archi; Antonin Dvorak: Concerto in si minore, op. 104 per violoncello e orchestra; Peter Iljič Ciaikowsky: Sinfonia N. 2 in do minore op. 17 - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Dopo il concerto: **Novità librarie: « La linea gotica »** di Ottiero Ottieri, recensione di Josip Tavčar, indi * Serata a Copacabana - 22,45 * Preludio alla notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14-14,15 Musica leggera (Milano 1).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Antologia di canzoni napoletane - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni di successo - 14,30 Quartetto a plettro Cornacchia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Art van Damme e il suo quintetto - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger - 2. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Der Schulfunk - Gestaltet vom Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen. Werktätige Heimat: Wie eine Zeitung entsteht **(Rete IV).**

11 Theodor Storm: « Frühe Novellen » - 11,10 Liederstunde mit Lisa Della Casa, Sopran. R. Schumann: « Frauenliebe und Leben » - R. Strauss: Gewählte Lieder - Musik von gestern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I **dell'Alto Adige).**

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Carl von Ossietzkj - Ein Friedensnobelpreisträger im Konzentrationslager. Hörbild von Alfred Pohlmann (Bandaufnahme des NDR,

---

E ciò può essere dimostrato con un esempio. Supponiamo che una valvola duri 3000 ore se sottoposta ad una accensione al giorno e 2000 ore con due accensioni al giorno.

Se nel primo caso il televisore funziona per tre ore al giorno, la valvola sarà sostituita dopo 1000 giorni. Se nel secondo caso con uno spegnimento in più si fa funzionare il televisore per un'ora al giorno, la sostituzione della valvola avverrà invece dopo duemila giorni.

Se si tiene conto del valore statistico di queste considerazioni, della scarsa conoscenza degli effetti dei transistori di accensioni sui diversi tipi di apparati, non vale la pena di preoccuparsi molto degli effetti delle accensioni sulla durata delle valvole.

Ripiegamento dell'immagine

« Il mio televisore, dopo 20-30 minuti di funzionamento, presenta sotto il quadro una linea luminosa orizzontale che man mano si sposta verso l'alto dello schermo e si allarga in senso verticale fino a diventare una striscia di 2-3 cm. lasciando sotto di sé una zona oscura che aumenta gradatamente con lo spostarsi della striscia luminosa verso l'alto. Quest'ultima poi rifrange le immagini, capovolgendole sullo schermo. Desidererei sapere da che cosa dipende tale difetto e come si può ovviare ad esso » (Sig. Luigi Berlenghi - Gassano (Massa Carrara)).

Il ripiegamento dell'immagine nella parte inferiore del quadro è dovuto ad una distorsione dei segnali che presiedono alla deflessione del raggio catodico dall'alto al basso.

Generalmente si tratta di un difettoso componente di questo circuito e perciò è necessario l'intervento di un tecnico specializzato.

e. c.

Studio Paleazzo 18F/63

SERIE DELUXE
capacità litri
130-150-170
210-240
sbrinatore automatico
chiusura magnetica
apertura a pedale

A richiesta viene fornito un piano in plastica resistente da applicare sul frigorifero; si può avere così a disposizione un praticissimo tavolo supplementare.

partecipate al
quadrifoglio d'oro
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.
oppure, a scelta, in oggetti per pari valore.

D.M. 5519 del 15. 6. 62

Per partecipare al concorso del **quadrifoglio d'oro** basta acquistare un apparecchio **TELEFUNKEN** dal valore di **L. 20.900** in su.

Frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

Hamburg) - 18,30 Rhythmisches Intermezzo **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino **delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - **Merano** 3 - **Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Zwei Dutzend Rote Rosen - Hörspiel von Aldo De Benedetti (Bandaufnahme Radio Bern) - 21 Schlager von gestern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Zeitgenössische Komponisten: Giorgio Cambissa. Konzert für Orchester. Kantate für Sopran, Chor und Orchester (Sopran: Luciana Ticcinelli Fattori) - Griechische Rhapsodie - 22,30-23 Die Jazzmikrorille, kommentiert von Alfred Pichler **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi d'oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina, cronache** delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso **(Venezia 3).**

13,15 L'orchestra della settimana: Ray Conniff - 13,40 **Itinerario Carnico N. 6** - Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano diretta da Giovanni Famea - Presentazione di Claudio Noliani (2ª trasmissione) - 13,55 **Carte d'archivio** - Frammenti di storia giuliana e friulana: « Un'ammiratrice monfalconese di Arnaldo Fusinato » a cura di Carlo Rapozzi - 14,05 **Concerto della pianista Rita Maria Flores** - Ugo Amendola: « Sonata »; Sergej Prokofieff (trascriz. Nataksoka): « Preludio »; George Gershwin: « Tre preludi »; Mario Castelnuovo: « Tarantella scura » da « Piedigrotta 1924 » - 14,25 **Canzoni senza parole** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,45-14,55 **Racconti delle Isole del Camaro** - a cura di Dino Dardi (11ª) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dai canzoniere slovene - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Incontro con l'arpista Grazietta Trost - Musiche di Schubert, Tournier e J. de la Presle - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dai Concerti della Camerata Musicale Triestina - Carl Maria von Weber: Gran duo concertante per clarinetto e pianoforte, Clarinettista Giorgio Brezigar e pianista Bruno Bidussi; Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata per violoncello e fagotto, Violoncellista Guerrino Bisiani e fagottista Dario Bernini - 19 **Classe unica:** Widar Cesarini Sforza: La Giustizia, storia di un'idea (14) « La giustizia nei contratti » - 19,15 * **Caleidoscopio:** Alphonso e la sua orchestra - Il complesso di Privitera - Canta Caterina Valente - Il clarino di Woody Herman - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Les Baxter e la sua orchestra - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Armando La Rosa Parodi con la partecipazione del soprano Floriana Cavalli e del basso Plinio Clabassi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22 **Racconti e novelle:** « La trasfusione » di Bogomir Magajna, a cura di Martin Jevnikar, indi * Concerto in jazz - 23 * Johann Sebastian Bach: da « Il clavicembalo ben temperato »: Preludio e fuga n. 10 in mi minore - Preludio e fuga n. 17 in la bemolle maggiore - Preludio e fuga n. 18 in sol diesis minore - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14-14,15 Musica leggera (Milano 1).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Musica jazz - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica operettistica - 14,30 Parata d'orchestre (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Betty Curtis - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Theodor Storm: « Frühe Novellen » - 11,10 Kammermusik mit. Ennio Miori und Max Ploner, Violoncello und Klavier. A. Vivaldi: Sonate N. 5 e-moll. G. Valentini: Sonate N. 10 - Musik aus andern Ländern - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von prof. Dr. Karl Fischer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodiches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel - 13,50 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per I Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I **dell'Alto Adige).**

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren - Im Teich: « Der Wasserfrosch ». Hörbild von Wilhelm Behn (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 **e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenmusik - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 Eine Stimme zur Nacht **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi d'oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Karink Sukiassian - Testo di Nini Perno - 14,30 **A tempo di beguine** con Franco Russo e il suo complesso - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Purgatorio - Canto 12º - Lettore Arnoldo Foà (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dai canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) **Obiettivo sul mondo** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Appuntamento con Mariana Deržaj e Peter Tralič - 15 * **Piccolo concerto** - 15,30 **« Il pellegrinaggio di Bullettina »,** radiodramma di Midi Mannocci, traduzione di Zora Tavčar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Lojzka Lombar - 16,10 * Ritmi moderni - 16,40 **Giovani solisti:** Pianista Emilia Bilabini - Frédéric Chopin: Notturno, op. 15 n. 2 - Preludio n. 8 - Studio, op. 25, n. 12; Cesar Franck: Preludio, Corale e fuga - 17 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II,** notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Variazioni musicali** - 18 **La lingua slovena d'oggi** - 18,15 Arti lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,15 * Canzoni italiane - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro di Gleabena - 21 **Invito al ballo** - 22 Felix Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64. Violinista Richard Odnoposoff - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - 22,30 * Folclore da tutto il mondo - 23 * Comolesso jazz di Gerry Mulligen - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

DOMENICA

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da Jean Martinon. « Solista: violinista Henryk Szeryng. **Haydn:** Sinfonia n. 60; **Mendelssohn:** Concerto per violino in mi minore; **Roussel:** Sinfonia n. 4; **Ravel:** Rapsodia spagnola. **19,30** Dischi. **19,35** « Conoscere il cinema », a cura di Jean Mitry e Philippe Esnaut. **20,15** « Sophie Dorothée de Zell », di Paul Morand. Direzione artistica: Christian Jaque. Musica di Jacques Casterède. **21,30 André Jolivet:** « Mana », per pianoforte; Suite liturgica, per voce, corno inglese, violoncello e arpa; Quarteto per archi. **22,30** « Ricordi di ieri e oggi », a cura di Georges Ribemont-Dessaignes. **23** Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

19,02 La vita che canta. **19,25** Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19,30** Oggi nel mondo. **20** « Carosello », music-hall della domenica sera. **20,45** « Premi Nobel », testi di Gilbert Caseneuve. **21,15** Sogno d'una notte. **21,30** « Il diritto di vivere ». Campagna di Radio Montecarlo a favore degli handicappati. **22** Appuntamento settimanale con l'attualità. **22,30** Musica senza passaporto.

GERMANIA
MONACO

17 Helmut Zacharias e i suoi violini « incantati ». **20** « **Carmen** », opera in 4 atti di Georges Bizet, diretta da André Cluytens (cantata in lingua francese). **24** Notiziario. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

17,30 Mendelssohn: Sonata per clarinetto e pianoforte. **18,30** Musica per archi. **21,20** « La montagna nella musica ». **22,15** Notiziario.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,35** « Vent'anni fa era il ghetto di Varsavia », a cura di Jean-Pierre Goretta e Claude Mossé. **20,15** « La mia convinzione profonda », di Roger Nordmann. **20,30** « L'America dell'Est e dell'Ovest », spettacolo audio-visivo in stereofonia di Jean-Marie Grenier e Jean Thévenot. **21,30** Canti popolari moravi. **22** « Il rifiuto », testo radiofonico di Pierre Walker. **22,35** La foresta nella poesia, a cura di Mousse e Pierre Boulanger. **22,55** La buona sera di Roger Nordmann. **23-23,15** Interpretazioni dell'organista Alessandro Esposito. **Bernardo Pasquini:** Toccata IV (trascr. Alessandro Esposito); **Arturo Clementoni:** Ninananna; **Luigi Molfino:** Tema variato.

LUNEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,05 Musica da camera. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « La differenza delle concezioni della vita », a cura di Driss Chraibi. **20** Concerto diretto da Franz André. Solista: violista Micheline Lemoine. **Beethoven:** Quarta sinfonia; **Hindemith:** Concerto per viola e orchestra; **Florent Schmitt:** « Antonio e Cleopatra ». **21,30** « La collettività familiare », a cura di Colette Gerrigues e Gennie Luccioni. **22,25 Debussy:** Danza sacra e Danza profana, per arpa e orchestra d'archi; Preludio al meriggio d'un fauno. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Interpretazioni del pianista Louis Robert. **Liszt:** San Francesco da Paola che cammina sui flutti; Studio n. 5, « La Caccia », ispirato da Paganini. **23,23** Dischi. **23,35 Haydn:** Notturno n. 2; **Gluck:** Ouverture in re.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Tour de chance », presentato da Marcel Fort. **20,30** « Tutto da ridere », animato da Jean-Jacques Vilfal. **20,45** Di fronte alla vita, con Frédéric Pottecher. **21,10** L'aria misteriosa. **21,20** Storie di qui e d'altrove. **21,25** Festival del disco. Parte I. Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da Louis Frémaux. **Mussorgsky:** « Quadri di una esposizione »; **Erik Satie:** « Parade »; **Dukas:** « L'apprendista stregone ». Parte II. Musica leggera, diretta dall'Orchestra Sinfonica Leggera di Montecarlo diretta da Erwin Halletz.

GERMANIA
MONACO

16,05 Musica da camera. **Telemann:** Concerto in sol maggiore per 4 violini; **J. Chr. Bach:** Due duettini italiani per 2 soprani, cembalo e violoncello; **Beethoven:** Quartetto in do maggiore (1785) per pianoforte e martelli, violino, viola e violoncello (Gertie Held e Gerda Filerl, soprani; Otto Kapperer, cembalo; Karl Brehm, violoncello; il Quartetto di violini Lauer-Portner, Ernst Gröschel, pianoforte; Otto Büchner, violino; Hans-Dieter Wipplinger, viola). **20,15** Concerto europeo. « L'Italia e l'Europa » di Attilio Spinelli. **21 Luigi Boccherini:** Quintetto in la maggiore per 2 violini, viola e 2 violoncelli (interpretato dal Quintetto Boccherini). **21,15** « Nel ventre del monumento » fatti storici e non storici dal « Secolo dell'Italia », di Reinhard Raffalt. **22** Notiziario. **23** Concerto notturno, diretto da Bruno Maderna con la partecipazione del soprano Annelies Kupper e del pianista Carl Seemann. **Karl Amadeus Hartmann:** « Lamento », cantata su poesie di Andreas Gryphius per soprano e pianoforte, e Sinfonia n. 7 per grande orchestra. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

17 W. A. Mozart: a) Quartetto d'archi in si bemolle maggiore, K. 172, b) Sonata N. 2 per violino e pianoforte. **20** Concerto di musica richiesta. **22,15** Notiziario.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** « Nelle fauci del lupo », di Jeanine Raylambert. **20,50** Piccolo atlante della poesia francese, a cura di Jean Goudal. **22,35** Rassegna delle istituzioni internazionali. **23.05-23,35** L'opera contemporanea: « **Dom Perlimplin** », di Wolfgang Fortner, diretta da Wolfgang Sawallisch.

MARTEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 Nuovi artisti lirici. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Littré e l'Accademia francese », a cura di Roger Pillaudin; **20** Concerto diretto da Pierre Capdevielle. **Couperin:** La pace del Parnaso « Apoteosi di Lulli »; **Marin Marais:** Suite di « Sémélé »; **D'Ameau:** Sesto concerto a quattro; **Florent Schmitt:** Corale di « Janiana », sinfonia per archi; **Maurice Thiriet:** « Danseries françaises ». **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,13** Canti e ritmi dei popoli. **23.28 Dohnanyi:** « Konzertstück », per violoncello e orchestra, op. 12; **Tchérepnine:** « Ode », per violoncello e pianoforte.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Suivez la vedette! », concorso animato da Jean-Jacques Vital. **20,30** Club dei canzonettisti. **21** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgraupes. **21,30** « Post-scriptum per una canzone », animato da Marcel Amont. **21,45** « Martin Meroy, detective », con Pierre Noël. **22** Notiziario. **22,30** L'ora del Mediterraneo.

GERMANIA
MONACO

16,05 Musica di giovani compositori della Franconia. **Dieter Salbert:** Cinque pezzi per pianoforte; **Herbert Hech'el:** Cinque lieder per soprano e pianoforte su poesie di Joachim Ringelnatz; **Gerhard Deutschmann:** Sonata in sol per flauto e pianoforte; **Herbert Blendinger:** Quartetto d'archi (Edith Maar-Horvath, pianoforte; Ilse Reisch, soprano; Rudolf Krackhardt, pianoforte; Gerhard Wiesner, flauto; Erich Appel, pianoforte; e il Blendinger-Quartett). **20** « Vor Sonnenuntergang » (Prima del tramonto), dramma di Gerhart Hauptmann. **22** Notiziario. **0,05** Concerto da camera. **Richard**

GRAMMI ESTERI

Wagner: Fantasia in fa diesis minore per pianoforte; **Franz Schreker:** Due lieder per soprano e pianoforte; **Ermanno Wolf-Ferrari:** Trio in re maggiore per pianoforte, violino e violoncello (Bruce Hungerford, pianoforte; Coba Wackers, soprano; al pianoforte Aldo Schoen; e il Süddeutsches Kammertrio). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16 Giuseppe Verdi: Arie e scene dell'opera « Aida ». **17,05** Musica pianistica. **17,30** Brani dell'opera **« Così fan tutte »** di Mozart. **20** Concerto sinfonico. **Suter:** Suite lirica; **Beethoven:** Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra, op. 58; **R. Strauss:** « Una vita d'eroe ». **22,15** Notiziario.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Il Foro, a cura di Roger Nordmann. **20,15** « Musiche d'Europa », selezione di canzoni, di musica leggera e di jazz europei. **20,30** « Il signore di Pourceaugnac », commedia di Molière. Musica di Franck Martin, diretta da Ernest Ansermet. **22,45-23,15** Musica da Ginevra.

MERCOLEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 Schumann: Trio **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Littré e il positivismo nell'educazione », colloquio con Louis Legrand. **20** « Littré, spirito universale », pagine scelte di Littré presentate da Jean Paget. **21** « La separazione », di Claude Simon. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,35** « Le avventure di Arsenio Lupin », con Philippe Clay. **21** « Lascia o raddoppia? », gioco. **21,45** Toros e Corridas. **22** Notiziario. **22,30** Jazz Land. **23,02** Direct U.S.A.

GERMANIA

MONACO

16,05 « Sopra i tetti di Norimberga », concerto di musiche richieste. **19,05** Alcune melodie. **20,15** Musica richiesta, su dischi. **22** Notiziario. **22,30 F. Smetana:** Sonata in sol minore per pianoforte interpretata da Horst Göbel. **23,45** Orchestra Harry Hermann e il coro Svend Saaby. **1,05-5,20** Musica da Muehlacker.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16 Ritratto di Albert Lortzing. **17** Alcuni pezzi per pianoforte. **20** Concerto di lieder svizzeri. **20,20** « Granito », radiocommedia. **21,35 Viotti:** Concerto in la minore per violino. **22,05** Ouverture dell'opera **« Il franco cacciatore »** di Weber. **22,15** Notiziario.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** « L'abbate Pierre », a cura di Jean-Christophe Malan. **20,30** Concerto diretto da Samuel Baud-Bovy. Solista pianista Georges Hadjinikos. **Haendel:** Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 11; **Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; **Fauré:** Preludio di Penelope; **Schoenberg:** Concerto per pianoforte e orchestra op. 42. **22,35** Tribuna internazionale dei giornalisti. **22,55-23,15** Jazz.

GIOVEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Denise Duval. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowsky. **19,06** La Voce dell'America. **20** Concerto diretto da Carlo Maria Giulini. Solista: pianista Maurizio Pollini. Maestro del coro: René Alix. **Beethoven:** « Egmont », ouverture; Terzo concerto in do minore per pianoforte e orchestra; **Verdi:** Quattro canti sacri per coro e orchestra: a) Ave Maria; b) Laudi alla Vergine Maria; c) Stabat Mater; d) **Te Deum. 21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** Due novelle esemplari: Una novella di Jean Paulhan e Una novella di Monique Lange. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10 Saint-Saëns:** Settimino in mi bemolle maggiore per pianoforte, tromba, quartetto d'archi e contrabbasso. **23,30 Bach:** Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Le scoperte di Nanette. **20,10** Musica per tutti i giovani, presentata da Pierre Hiégel. **20,35** Pierre Brive presenta: « Dalla Terra al Sole », colloquio con Pierre Pathé. **20,45** Grande spettacolo: « Il Principe di Amburgo ». **22** Notiziario. **22,30** Serata di gala al Théâtre des Champs-Elysées di Parigi: « Il diritto di vivere », organizzata da Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

16,05 Concerto da camera. **Frantisek Kramar-Krommer:** Quartetto n. 2 in fa maggiore per oboe, violino, viola e violoncello; **Ludwig van Beethoven:** Cinque lieder per baritono e pianoforte; **Anton Reicha:** Quintetto di strumenti a fiato in mi bemolle maggiore (Kurt Kalmus, oboe; Gerhard Seitz, violino; Georg Schmid, viola; Wilhelm Schneller, violoncello; Paul Gavert, baritono; al pianoforte Hugo Steurer; il Quintetto da camera di Monaco). **20** Concerto sinfonico diretto da Rudolf Albert. Fritz Rieger e Eugen Jochum (solista violinista Alice Schönfeld). **W. A. Mozart:** Ouverture per « L'Impresario »; **Max Reger:** Variazioni e fuga su un tema allegro di Johann Adam Hiller, op. 100; **Emil Nikolaus von Reznicek:** Concerto in mi minore per violino e orchestra; **Richard Strauss:** « I tiri burloni di Till Eulenspiegel ». **22** Notiziario. **22,10** Alla luce della ribalta. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 « Pomp and circumstance ». **20,20** « Bridge con lo zio Tom », radiogiallo. **22,15** Notiziario. **22,20** « Hexameron », un concerto di beneficenza nel tempo romantico. **22,50** Serenata.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** « La bonne tranche », concorso presentato da Michel Deneriaz. **20,20** « Discoparade », animato da Jean Fontaine. **21,15** « Un rumore di vespa », di Jean Paulhac. **22,15** Musica. **22,35** Seconda edizione dello « Specchio del mondo ». **23-23,15** Per sognare.

VENERDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 Dischi. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** « Littré al cospetto di Dio », colloquio con J. P. Six, a cura di Roger Pillaudin. **20** « **Giulietta o La chiave dei sogni** », opera di Bohuslav Martinu, diretta da Charles Bruch. **22,10** Dischi. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio. 1. Interpretazioni della pianista italiana Marcella Crudeli. **Clementi:** Sonata in sol maggiore; **Scarlatti:** Sonata in fa; Sonata in re maggiore; **Petrassi:** Tre invenzioni. 2. Interpretazioni della cantante egiziana Hosna Dorra, accompagnata dalla pianista Simone Gouat. **Lawson:** Tre canti scozzesi; **Huggs:** Tre canti irlandesi; **W. Simoni:** Quattro canti popolari sefarditi.

MONTECARLO

19,21 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** Ballata a... **20,20** « Il Sahara », colloquio con Roger Frison-Roche. **20,35** « Les Compagnons de la chanson ». Presentazione di Marcel Fort. **20,50** « Nella rete dell'Ispettore V. ». **20,55** « Un po' molto, appassionatamente », a cura di Robert Nahmias. **21,15** Schermo 1963. **21,30** Collezione di primavera. **22** Notiziario. **22,30** Piacere del jazz. **23,02** Canzoni notturne, presentate da Jean-Pierre Lorrain. **23,30** Intermezzo.

GERMANIA

MONACO

16,25 (ca.) **Franz Schubert:** a) Coro dei pastori, b) Coro dei cacciatori, c) Improvviso in la bemolle maggiore per pianoforte, d) « Ruhe, schönste Glück der Erde » e Serenata. **22** Notiziario. **22,40** Varietà musicale. **23,20** Musica del Barocco interpretata dal Kammermusikkreis di Norimberga. **Vivaldi:** Concerto in sol minore per flauto, oboe, violino, fagotto, viola da gamba e cembalo; **Händel:** Sonata in mi maggiore per violino, viola da gamba e cembalo; **Pepusch:** Sonata a tre in sol minore per flauto, oboe, viola da gamba e cembalo; **Telemann:** Suite in re minore per oboe, violino, viola da gamba e cembalo. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

17 Composizioni per pianoforte. **Boieldieu:** Concerto in fa per pianoforte e orchestra; **Litolff:** Scherzo da « Concert symphonique », n. 4, op. 102. **21,30** Musica russa di due generazioni. **Ciaikovski:** Tema e variazioni dalla Suite n. 3 in sol maggiore, op. 45; **Khatciaturian:** « Spartaco », frammento della musica di balletto. **22,15** Notiziario. **22,20** Concerto del Collegium Musicum di Zurigo. **Veress:** Passacaglia concertante per oboe e orchestra d'archi; **Biber:** Serenata in do maggiore per archi. **22,50** Musica per quintetto di strumenti a fiato.

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20** « Il fantasma dell'Opéra », film radiofonico di Jean-François Hauduray, dal romanzo di Gaston Leroux. Primo episodio. **20,30** « **Andrea Chénier** », opera di Giordano, diretta da Gianandrea Gavazzeni. **21,10** « Les clartés d'André Thérive ». Presentazione di François-Achille Roch. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. Solista: cornista Jozsef Molnar. **J. C. Bach:** Sinfonia n. 4 in re maggiore op. 18; **Mozart:** Sinfonia n. 22 in do maggiore, K. V. 162; **Alain Weber:** Concertino per corno e orchestra. **22,35** L'attualità internazionale del teatro. **22,55-23,15** « La Ménestrandie ». Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teysseire-Wuilleumier.

SABATO

FRANCIA

NAZIONALE (III)

21,16 Quindicina Littré: « Né Dio, né Maestro », di Georges Duruy. Adattamento di Roger Pillaudin. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05** « La vita e l'opera di Sigmund Freud », a cura di Marthe Robert. **23,40 Litolff:** Scherzo, dal Concerto n. 4; **Mozart:** « Così fan tutte », ouverture.

MONTECARLO

19,20 La famiglia Duraton. **19,30** Oggi nel mondo. **20,05** « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Coutisson. **20,20** Serenata. **20,35** Johnny Hallyday presentato da Jacqueline Faivre. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,30** Album lirico. **21,35** Ascoltatori fedeli. **22** Notiziario. **22,30** Ballo del sabato sera.

GERMANIA

MONACO

20,15 Carosello bavarese, varietà musicale. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **1,05-5,20** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Arsi musicale. **22,15** Notiziario. **22,20** « A zonzo per Berlino ».

SOTTENS

19,25 Lo specchio del mondo. **19,45** Il quarto d'ora vallese. **20** Musica rustica. **20,05** « Discanalisi », a cura di Géo Voumard. **20,50** « Un paracqua per un marinaio », testo radiofonico di Marie-Louise Bataille, da una novella di Frank Stuart. **21,25** Jazz. **22,25-24** Musica da ballo.

STITICHEZZA
Pillole di S. Fosca purgative
209 Decr. Min. Sanità n. 1310 in data 12 aprile 1962 - Reg. 2951

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima L. 450 mensili anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

PREMIO DI QUALITÀ PER FILM PUBBLICITARI

Per iniziativa della SIPRA e della O.P.U.S. — le due maggiori Società di distribuzione della pubblicità cinema in Italia — è stato conferito il « Premio di qualità per la pubblicità cinematografica » alle Case di produzione italiane che maggiormente si sono distinte nel settore.
La Commissione giudicatrice, presieduta dal comm. Di Sarro (in rappresentanza dell'AGIS) e composta dai membri: F. Alberoni (psicologo), P. Bianchi (critico cinematogr.), A. Cappellini (Agenzie di pubblicità), R. Cortopassi (tecn. pubbl.), M. Fattori (produttore film pubblicitari), G. Pessione (U.P.A.), P. Khail (SIPRA), E. Hertel (O.P.U.S.), A. Giovannini (Segretario), ha preso in esame, il 14 marzo u.s. nella sede dell'O.P.U.S. i 74 film precedentemente selezionati dalla SIPRA e dalla O.P.U.S. sul complesso di pellicole pubblicitarie immesse nei circuiti SIPRA e O.P.U.S. nell'ultimo quadrimestre del 1962.
La votazione a scrutinio segreto ha dato la seguente graduatoria:
1. « Aristodelo n. 2 », prod. **Gamma Film** - pub. panett. **Alemagna**; 2. « In tutto il mondo '62 », prod. **Ferry Mayer** - pub. **Stock**; 3. « **Cinelampo 71** », prod. **General Film** - pub. **Alemagna**; 4. « **Legler 10** », produzione **Paul film** - pubblicità **Legler**, ai quali sono stati conferiti:
— il 1° premio di lire 1.000.000; — il 2° premio di lire 500.000;
— il 3° premio di lire 500.000, ed il 4° premio di lire 500.000.
Oltre ai premi in denaro alle Case di Produzione verrà conferito un « diploma di merito » agli Utenti commissionari dei film vincitori.

I LIBRI DI APRILE DEGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano « Amici del Libro » ha segnalato ai propri Associati, per il mese di aprile, i seguenti libri:

« **Il buio oltre la siepe** » di H. Lee (ediz. Feltrinelli)

« **Le avventure di Augie March** » di S. Bellow (edizione Einaudi)

« **Ciascuno la sua notte** » di J. Green (ediz. Bompiani)

« **Il cavallo di Caligola** » di P. A. Soldini (ediz. Ceschina)

« **Il carnet del buon Dio** » di P. Daninos (ediz. Elmo)

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del Libro » - Via le delle Milizie, 2 - Roma.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** Otto-Novecento francese e italiano

CHABRIER: *Gwendoline: Ouverture*; VERDI: *Don Carlos: « Ella giammai m'amò »*; ROUSSEL: *Sonatina op. 16*; MASSENET: *Manon: « Tu pleures »*; SAINT-SAËNS: *Havanaise op. 83, per violino e orchestra*; PUCCINI: *La Fanciulla del West: « Ch'ella mi creda »*; MARTUCCI: *Notturno op. 70*; BIZET: *Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée »*; BUSONI: *Kultaselle, variazioni sopra un canto popolare finlandese*; THOMAS: *Amleto: « Partagez-vous mes fleurs »*; DEBUSSY: *Due Danze per arpa e orchestra d'archi*; MASCAGNI: *Iris: « Un dì ero piccina »*; DÉLIBES: *Coppelia, suite dal balletto*; GIORDANO: *Andrea Chénier: « Son sessant'anni »*; FRANCK: *Fantasia in do maggiore*; VERDI: *Otello: « Già nella notte densa »*; SAINT-SAËNS: *Sansone e Dalila: Baccanale*

10 (20) **Musiche cameristiche di Darius Milhaud e di Francis Poulenc**

MILHAUD: *Quartetto op. 12* - Quartetto Italiano — da *« Saudades do Brazil »*, *per pianoforte: Corcovado, Tijuca, Sumaré, Sorocaba, Leme, Copacabana, Ipanema, Gavea* - pf. G. Postiglione; POULENC: *Sonata per flauto e pianoforte* - fl. N. Pugliese, pf. F. Poulenc — *Le Bal masqué, cantata profana per baritono e orchestra da camera* - br. P. Bernac, pf. F. Poulenc, Strumentisti dell'Orch. del Théatre National de l'Opéra, dir. L. Fremaux

11 (21) **Un'ora con Robert Schumann**

La sposa di Messina, ouverture op. 100 - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Appia — *Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra* - pf. R. Caporali, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. B. Maderna — *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61* - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. K. Schuricht

12 (22) **Recital del pianista Wilhelm Backhaus**

HAYDN: *Fantasia in do maggiore — Variazioni in fa minore — Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore*; BACH: *Concerto Italiano*; BEETHOVEN: *33 Variazioni su un valzer di Diabelli op. 120 — Sonata in la bemolle maggiore op. 110*

13,45 (23,45) **Poemi sinfonici**

SCHOENBERG: *Pelléas et Melisande, poema sinfonico op. 5* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Scherchen

14,20 (0,20) **Musiche di Louis Spohr**

Ottetto in mi maggiore op. 32 per violino, 2 viole, violoncello, contrabbasso, clarinetto e 2 corni - Ottetto di Vienna

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BOCCHERINI: *Sinfonia in la maggiore op. 1 n. 3 per archi, 2 oboi, fagotto e 2 corni* - dir. A. Renzi; VIVALDI: *Concerto in si minore per pianoforte e orchestra d'archi* (libera trascriz. di A. Tamburini) - pf. S. Schic, dir. P. Argento, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; MENDELSSOHN: *Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra* - vl. F. Gulli, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Bloomfield

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Ron Goodwin e Marty Gold

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** Los Espanoles, Jane Morgan, Pat Boone e Caterina Valente

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** con Jerry Carretta al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Musiche del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per chitarra, vibrafono, cembalo e arpa**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

MERULO: *Toccata VI del settimo tono* - org. F. Vignanelli; WALTER: *Due preludi sul corale « Wass Gott tut das ist wohlgetan »* - org. F. Vignanelli; HAYDN: *Concerto in do maggiore, per organo e orchestra* - org. G. d'Onofrio, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

7,30 (17,30) **Musiche pianistiche**

SCHUBERT: *Sonata in do maggiore « Incompiuta »* - pf. S. Richter; CZERNY: *Variazioni « La Ricordanza » — Studio in ottave* - pf. M. F. Buri

8,30 (18,30) **Cantate**

PERGOLESI: *Contrasti crudeli, cantata a due voci* - sopr. E. Ribetti, ten. A. Blaffard, Orch. dell'Angelicum, dir. E. Gerelli; D. SCARLATTI: *« Pur nel sonno almen », cantata per soprano, archi e basso continuo* - sopr. S. Cutopulo, Complesso « Ars cantandi », dir. L. Bianchi

9,10 (19,10) **Compositori contemporanei**

ZECCHI: *Trio per violino, violoncello e pianoforte* - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof; ENKEM: *Scene sinfoniche op. 22* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis

10 (20) **Sonate**

BACH: *Sonata n. 2 in re maggiore per violoncello e clavicembalo* - vc. R. Bex, clav. A. van der Wiele; PLATTI: *Sonata in mi minore per flauto e basso continuo* - fl. S. Gazzelloni, clav. R. Raffalt; LECLAIR: *Sonata in re maggiore op. 9 per violino e continuo* - vl. R. Gendre, clav. R. Veyron-Lacroix

10,40 (20,40) **Musiche di Franz Danzi**

Quintetto in mi minore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Quintetto a fiati Francese

11 (21) **Un'ora con Robert Schumann**

Studi sinfonici in do diesis minore op. 13 - pf. W. Kempff — *Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 per archi* - Quartetto Italiano

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Karl Schuricht**

MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *La Grotta di Fingal, ouverture op. 26*; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21*; BRAHMS: *Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra* - vl. C. Ferras, Orch. Filarmonica di Vienna; WAGNER: *Il Crepuscolo degli Dei* (Versione da concerto di K. Schuricht); CIAIKOWSKY: *Capriccio Italiano op. 45* - Orch. del Conservatorio di Parigi

13,55 (23,55) **Lieder**

MAHLER: *Sette ultimi Lieder, per tenore, basso e orchestra* - ten. P. Munteanu, bs. C. Palangi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Maag

14,25 (0,25) **I bis del concertista**

MOZART: *Rondò*, dalla *Serenata in re maggiore K. 250* - vl. I. Stern, fl. A. Zakin; ROSSINI: *Un regret, un espoir; Ouf, les petits pois!* - pf. M. Meyer; BRAHMS: *Scherzo*, dalla *Sonata in la minore per violino e pianoforte* (composta in collaborazione tra Schumann, Brahms e Albert Dietrich) - vl. N. Milstein, pf. C. Bussotti; CHOPIN: *Notturno in fa diesis minore op. 48 n. 2* - pf. J. Ekier

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) **Concertino**

8,20 (14,20-20,20) **Voci alla ribalta:** Ornella Vanoni e Domenico Modugno

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Robert Wright**

9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema**
« On the sunny side of the street », di Mc Hugh, nell'interpretazione dell'orchestra George Wein, del complesso Gunther Fulish, delle Clark Sisters e del complesso Gil Cuppini; *« My old flame »*, di Johnston, nell'interpretazione del sestetto « The Six » e delle orchestre Jaspar e Kenton

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) **Canzoni italiane**

11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

12,05 (18,05-0,05) **Concerto jazz**

12,40 (18,40-0,40) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Ricercari e preludi**

DELLA CIAIA: *Ricercari n.ri 4, 5, 6, per organo* (revis. di A. Esposito) - org. A. Esposito; BACH: *Sette Preludi per clavicordo: in fa minore, in la bemolle maggiore, in fa diesis maggiore, in do maggiore, in si bemolle minore, in mi maggiore, in mi bemolle maggiore* - clavicordo D. Vaughan

7,25 (17,25) **Musiche per archi**

PURCELL: *The Gordian Knot, suite dal Masque* - Orch. d'archi « Hartford Symphony », dir. F. Mahler; G. F. MALIPIERO: *Sinfonia n. 6 « Degli Archi »* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8 (18) **Musica sacra**

DI LASSO: *Messa « Douce Mémoire »* - Coro Polifonico Romano, dir. mons. L. Virgili; SABATINI: *Salmo 18° « Diligam Te, Domine », per coro e orchestra* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, Coro di Voci bianche della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, M.i del Cori G. Piccillo e R. Cortiglioni

9,05 (19,05) **Sonate**

SAINT-SAËNS: *Sonata in re minore per violino e pianoforte* - vl. J. Heifetz, pf. E. Bay; RAVEL: *Sonatina per pianoforte* - pf. M. Haas; WALTON: *Sonata per violino e pianoforte* - vl. M. Avdor, pf. M. Caroraloni

10,05 (20,05) **Compositori giapponesi**

MATSUDAIRA: *Variazioni per violino, violoncello e pianoforte* - vl. I. Gomez, vc. L. Gamberini, pf. G. Zaccagnini Gomez; KOYAMA: *Canzone del boscaiolo, suite per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Iwaki; YASHIRO: *Concerto per violoncello e orchestra* - vl. T. Tsutsumi, Orch. Sinf. della Radio Giapponese « Nippon Hoso Kyokai », dir. H. Iwaki

11 (21) **Un'ora con Johannes Brahms**

Variazioni su un tema di Haydn op. 56a: - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Dorati — *Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra* - vl. N. Milstein, vc. G. Piatigorsky, Orch. Robin Hood Dell di Filadelfia, dir. F. Reiner — *Quattro danze ungheresi* (trascrizione di A. Dvorak) - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini

12 (22) **Recital del violoncellista Mstislav Rostropovich** con la collaborazione di Benjamin Britten e di Dimitri Sciostakovic

SCHUMANN: *Cinque pezzi in stile popolare op. 102* - pf. B. Britten; DEBUSSY: *Sonata* - pf. B. Britten; BRITTEN: *Sonata in do maggiore op. 65* - al pianoforte l'Autore; SCIOSTAKOVIC: *Sonata in re minore op. 40* - al pianoforte l'Autore

13,15 (23,15) **Serenate**

MOZART: *Serenata in si bemolle maggiore K 361 per strumenti e fiato* - Strumentisti dell'Orchestra della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; REGER: *Serenata in sol maggiore op. 141 a), per flauto, violino e viola* - fl. K. Bobzzen, vl. R. Koeckert, v.la O. Riedl; QUINET: *Serenata per archi* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci

14,25 (0,25) **Pagine pianistiche**

M. CLEMENTI: *Sonata in do maggiore a quattro mani*; GRIEG: *Romanza con variazioni op. 51 per due pianoforti* - Duo pianistico Gorini-Lorenzi

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

SCHUBERT: *Rosamunda di Cipro, musiche di scena per voce, coro e orchestra* - msopr. M. Norman, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Armando Trovajoli

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** The Golden Gate Quartet, Judy Garland, Jacques Brel e Michèle Arnaud in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**
con il quartetto Mulligan-Monk; il quintetto Benny Goodman e il sestetto Candoli Brothers

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a due voci**

9 (15-21) **Club dei chitarristi**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre dirette da Angelini e Dino Olivieri**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per chitarra**

DOWLAND: *Due gagliarde*; SANZ: *Pavana*; HAENDEL: *Aria con variazioni*; BACH: *Preludio, Sarabanda e Gavotta*; GIULIANI: *Sonatina*; CRESPO: *Nortena*; C. PH. E. BACH: *Siciliana*; HAYDN: *Minuetto*; MORENO-TORROBA: *Sonatina*; DE FALLA: *Omaggio a Claude Debussy*; GRANADOS: *Danza*; ALBENIZ: *Sevilla* - chit. A. Segovia

7,50 (17,50) **Una sinfonia**

J. CH. BACH: *Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra* - fl. S. Gazzelloni, ob. S. Cantore, vl. G. Mozzato, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

8,10 (18,10) SANT'ELENA AL CALVARIO - Oratorio in due parti su testo di Pietro Metastasio, per soli, coro e orchestra - Musica di Leonardo Leo (rielab. di Guido Guerrini)

Personaggi e interpreti:

Sant'Elena	*Maria Pia Lucci*
San Macario	*Francis Mc Dermott*
Eudossia	*Shirley Thomson*
Eustazio	*Sabato Gabriele*
Draciliano	*Claudio Piccinni*

Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, dir. Pietro Argento, M.i del Coro Renata Cortiglioni e Gino Nucci

GIUSEPPE RICONOSCIUTO, oratorio in due parti su testo di Pietro Metastasio, per soli, coro e orchestra - Musica di Luigi Boccherini

Personaggi e interpreti:

Giuseppe	*Lina Pagliughi*
Beniamino	*Enrichetta Rizzo*
Asenetha	*Anna Maria Rota*
Thanete / Simeone	*Alfredo Nobile*
Giuda	*Salvatore Catania*

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. Franco Caracciolo, M° del Coro Emilia Gubitosi

11 (21) **Un'ora con Robert Schumann**

Davidsbündlertänze, op. 6 - pf. R. Firkusny — *Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte* - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seemann — *Requiem per Mignon, op. 98 b*, dal *« Wilhelm Meister »* di *Goethe, per soli, coro e orchestra* - contr. G. Fioroni e E. Jakabfy, br. A. Oppicelli, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

12 (22) **Concerto sinfonico:** Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney

WEBER: *Preludio e Passacaglia op. 42*; ROSENBERG: *Louisville-Concerto* - vl. S. Hart, v.la V. Schneider, vc. G. Whitney; MENNIN: *Sinfonia n. 6*; ORREGO-SALAS: *Serenata concertata op. 40*; GUARNIERI: *Suite « Centenario »*

13,35 (23,35) **Musiche cameristiche di Alfredo Casella**

Quattro liriche funebri da *« Gytanjali » di Babindranath Tagore* (traduz. di A. Gide) - msopr. A. Gabbai, pf. P. Guarino — *Barcarola e Scherzo, per flauto e pianoforte* - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi

14,10 (0,10) **Virtuosismo strumentale e vocale**

RAVEL: *Tzigane, per violino e orchestra* -

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 21	al 27-IV	a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 28-IV	al 4-V	a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 5	al 11-V	a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 12	al 18-V	a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

vl. J. Heifetz. Orch. Filarmonica di Los Angeles, dir. R. Wallenstein; DONIZETTI: *Anna Bolena*: « *Al dolce guidami castel natio* » - sopr. M. Callas, Orch. e Coro Philharmonia di Londra, dir. N. Rescigno; LISZT (revis. Siloti): *Totentanz, per pianoforte e orchestra* - pf. G. Postiglione, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi
Marini: *La più bella del mondo;* Mogol-Bacal: *La gatta;* Pazzaglia-Modugno: *Nisciuno po' sape';* Pinchi-Danpa-Panzuti: *Splende il sole;* Bereta-Gusmitt-Vantellini: *Come noi;* Pisano: *Ballata della tromba;* Levine-Del Prete: *Non esser timida;* Bracchi-D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole;* Bovio-Lama: *Cara piccina;* Migliacci-De Filippi: *Tintarella di luna;* Biri-Ravasini-Mascheroni: *Vorrei piangere;* Murolo-Forlani: *Marechiare marechiare;* Nisa-Redi: *Tango del mare*

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Spirituals e gospel songs**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Jan Fraser e il suo complesso**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Marisa Brando, Beppe Faccani e Los Indios**

12,05 (18,05-0,05) **Jazz da camera**
con il quartetto e il sestetto di Chet Baker

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**
MANFREDINI: *Concerto in sol minore op. 3 n. 10 con due violini obbligati* (revis. R. Lupi) - vl. solisti R. Michelucci e A. M. Cotogni, Orch. da Camera « I Musici »; CAMPRA: *De Profundis, Salmo per soli, coro e orchestra* (realizz. di H.-A. Durand) - sopr. D. Monteil, trial H. Krebs, br. M. Carey, b.si X. Depraz, G. Abdoun, Orch. J.-F. Paillard e Coro « Philippe Caillard » e « Stéphane Caillat », dir. L. Fremaux; MOZART: *Quattro sonate da Chiesa per archi e organo* - org. E. Hölderlin, Orch. da Camera « South-West German », dir. R. Reinhardt; J. CH. BACH: *Concerto in fa maggiore per organo e orchestra d'archi* - org. T. Dart, Orch. d'archi Boyd Neel, dir. T. Dart

8 (18) **Compositori contemporanei**
JOLIVET: *Les trois complaintes du soldat, per voce e pianoforte* - br. H. Rehfuss, pf. R. Castagnone; A. CLEMENTI: *Episodi, per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

8,30 (18,30) **Sinfonie di Anton Bruckner**
Sinfonia in re minore, opera postuma « Die Nullte » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

9,15 (19,15) **Danze**
PHILIPS: *Pavana dolorosa, Gagliarda dolorosa* - clav. T. Dart; GIBBONS: *Lord Salisbury's Pavan and Galliard* - clav. T. Dart; MOZART: *Sei contraddanze K 463* - Orch. da Camera di Monaco, dir. C. Stepp

9,45 (19,45) **Musiche di Reinhold Glière**
Sinfonia n. 3 in si minore op. 42 « Jlia Mouromets » - Orchestra RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

10,35 (20,35) **Strumenti a solo**
GEMINIANI: *Sonata in si bemolle maggiore* - vl. V. Callegaro; BACH: *Preludio, dalla Suite n. 3 in do maggiore* - vc. P. Fournier; BARTOLOZZI: *Due Studi* - vl. A. Abussi

11 (21) **Un'ora con Johannes Brahms**
Un Requiem tedesco, op. 45 per soli, coro e orchestra - sopr. R. Carteri, bs. B. Christoff, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. B. Walter, M° del Coro N. Antonellini

12,10 (22,10) **Concerti per solisti e orchestra**
MOZART: *Concerto in do maggiore K 299 per flauto, arpa e orchestra* - fl. C. Wanausek, arpa H. Jellinek, Orch. « Pro Musica » di Vienna; TARTINI: *Concerto in la maggiore per violoncello e archi* - vc. E. Mainardi, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner; STRAWINSKY: *Concerto per pianoforte e strumenti a fiato* - pf. C. Seemann, Complesso di Strumenti a fiato del « Berliner Philarmoniker », dir. T. Sherman

13,20 (23,20) **Musiche di Honegger e Milhaud**
HONEGGER: *Giuditta, azione musicale in tre parti su testo di René Morax, per soli, coro e orchestra* - msopr. E. Cavolti, sopr.i L. Vincenti, N. Mura, ten. T. Frascati, bar. A. Robazza, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini; MILHAUD: *Les Rêves de Jacob, suite coreografica* - ob. P. Pierlot, vl. R. Gendre, v.la C. Lequiom, vc. M. Lepinte, contr. Cazauran, dir. D. Milhaud

14,25 (0,25) **Un trio**
MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Trio in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello* - Trio Santoliquido, pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BERLIOZ: *Re Lear, ouverture op. 4* - dir. T. Bloomfield; SPOHR: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 78* - dir. A. Basile; KODALY: *Danze di Marosszek* - dir. M. Rossi, Orch. Sinf. di Torino della RAI

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
Van Heusen: *Imagination;* Kosma: *Les feuilles mortes;* D'Anzi: *Tu musica divina;* Duke: *Autumn in New York;* Van Heusen: *It could happed to you;* Marchetti: *Fascination;* Sharpe: *So rare;* Loesser: *A woman in love;* Rossi: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna;* Lehar: *Vilia;* Auric: *Sur le pavé de Paris;* Kern: *The way you look tonight*

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Art Pepper al sax alto, Pino Calvi al pianoforte e Chet Baker alla tromba

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Francesco Lavagnino

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Bob Martin

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Gorni Kramer

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche clavicembalistiche**
CIMAROSA: *Due Sonate: in do maggiore, in fa maggiore* - clav. A. M. Pernafelli; AULETTA: *Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi* (revis. B. Giuranna) - clav. R. Gerlin, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento

7,30 (17,30) **Musiche di Hugo Wolf**
Quartetto in re minore per archi - Quartetto d'archi di Roma della RAI, vl.i V. Emanuele e D. Sentuti, v.la E. Berengo Gardin, vc. B. Morselli — *La notte di Natale, per soprano, tenore, coro e orchestra* - sopr. S. Schoener, ten. C. Franzini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro R. Maghini

8,30 (18,30) **Prime opere**
BEETHOVEN: *Sonata in la maggiore op. 2 n. 2* - pf. Y. Rat — *Trio in sol maggiore op. 1 n. 2* - Trio di Vienna

9,20 (19,20) **Compositori polacchi**
PENDERECKI: *Fonogrammi, per orchestra* - Orch. Filarmonica di Cracovia, dir. A. Markowski; KOTONSKI: *Concerto per quattro, per arpa, chitarra, cembalo, pianoforte e orchestra da camera* - Strumentisti dell'Orch. Filarmonica di Cracovia, dir. A. Markowski; BACEWICZ: *Musica per archi, trombe e percussione* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; LUTOSLAWSKI: *Concerto per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Klecki

10,25 (20,25) **Variazioni**
SWEELINCK: *Variazioni su « Est-ce Mars »* - org. F. Peeters; HÖLLER: *« Mein junges Leben hat ein End »*, *Sweelinck-Variationen op. 56 per orchestra* - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum

11 (21) **Un'ora con Robert Schumann**
Manfred, ouverture op. 115 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert — *Ouverture, Scherzo e Finale in mi maggiore op. 52* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Désarzens — *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. G. Cantelli

12 (22) **Quartetti e Quintetti per archi**
BRUCKNER: *Quintetto in fa maggiore* - Quartetto Koeckert e v.la G. Schmid; NIELSEN: *Quartetto in fa maggiore op. 44* - Quartetto Koppel

13,10 (23,10) **Trascrizioni celebri**
MUSSORGSKY-RAVEL: *Quadri di una esposizione* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

13,40 (23,40) **Liriche di Ildebrando Pizzetti**
« Adjuro vos, Filiae Jerusalem », *« La madre al figlio lontano »*, *« E il mio dolore io canto »*, *San Basilio*, *« Oscuro è il ciel »* - sopr. A. Martino, pf. G. Favaretto — *Due poesie di Ungaretti per basso, pianoforte e trio d'archi* - bs. G. Orlandini, pf. A. Renzi, vl. V. Emanuele, v.la E. Berengo Gardin, vc. B. Morselli

14,10 (0,10) **Musiche di Mozart**
Divertimento in re maggiore K 334 per archi e 2 corni - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Claudio Villa canta le sue canzoni**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Trieste**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**
Raksin: *Laura;* Carr: *The lonely ballerina;* Warren: *Serenade in blue;* Barberis: *Munastero 'e Santa Chiara;* Trenet: *En arrivant;* Livingston: *Tammy;* Mc Hugh: *I'm in the mood for love;* Coots: *Love letters in the sand*

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**
SENFL: *Quattro variazioni;* *Dein bin ich, Ich sag und clag, Dein bin ich, Es taget vor dem Walde — Fortuna;* DESPRÉS: *Vive le Roy, Adieu mes amours, Basies-moy, De tous biens;* BRUMEL: *Tre pezzi strumentali: Fors seulement, Vray Dieu d'amours, Bicinium;* FENCK: *Greiner, zanner* - Complesso Strumentale « Concentus Musicus » con strumenti dell'epoca; ALFONSO 2° FERRABOSCO: *Four-note Pavan (Pavana composta su un tema ostinato di 4 note, esposte sempre dai violini)* - clav. T. Dart, Orch. d'Archi « Boyd Neel », dir. T. Dart; MUFFAT: *Toccata VI* - org. W. Senn-Kurt; MARAIS: *Quindici variazioni per una e due viole* - v.le da gamba A. Wenzinger e H. Müller, clav. E. Müller

7,45 (17,45) **Musiche romantiche**
LISZT: *Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico* (da Victor Hugo) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi; CHOPIN: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra* - pf. M. Pollini, Orch. Philharmonia di Londra, dir. P. Klecki

9 (19) **Polifonia classica**
DI LASSO: *Due Mottetti:* *« Tristis est anima mea »*, *« Justorum animae »* - Coro del Duomo di Aquisgrana, dir. T. Rehmann — da *« Septem Psalmi Davidis poenitentiales »*: *« Domine in furore »* (Salmo 37), *« De Profundis »* (Salmo 129) - ten.i H. Krebs e J. H. Rotzesch, bs. H. Claf Hudermann, Complesso Strumentale e Coro misto della Cattedrale di Aquisgrana, dir. R. Pohl

9,35 (19,35) **Una rapsodia**
BLOCH: *Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra* - vc. Z. Nelsova, Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Ansermet

9,55 (19,55) **Musiche di scena**
BEETHOVEN: *Egmont, musiche per la tragedia di Goethe, op. 84* - sopr. E. Orell, voce rec. R. Costamagna, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. von Matacic; BARBER: *Musica per una scena di Shelley, op. 7* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Bloomfield

10,55 (20,55) **Un'ora con Johannes Brahms**
Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte - vc. M. Gendren, pf. P. Entremont — *Quattro valzer op. 39*: *In si maggiore, In mi maggiore, In sol diesis minore, In la bemolle maggiore* - pf. A. Foldes — *Quintetto in fa maggiore op. 88 per archi* - vl.i J. Roismann e J. Gorodewski, vl.e B. Kroyt e W. Trampler, vc. M. Schneider

11,55 (21,55) **MOSE'** - Melodramma sacro in 4 atti di Etienne de Jouy (vers. ital. di Calisto Bassi) - Musica di Gioacchino Rossini
Personaggi e interpreti:

Mosè	*Nicola Rossi-Lemeni*
Elisero	*Agostino Lazzari*
Faraone	*Giuseppe Taddei*
Amenofi	*Gianni Jaja*
Aufide	*Tommaso Frascati*
Osiride	*Plinio Clabassi*
Maria	*Anna Maria Rota*
Inaide	*Anita Cerquetti*
Sinaide	*Rosanna Carteri*
Una voce misteriosa	*Ferruccio Mazzoli*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. T. Serafin, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

SCARLATTI: *Cinque Sonate in forma di suite, dal balletto « Le donne di buon umore »* (Orchestraz. di V. Tommasini) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; JOMMELLI: *Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra d'archi* - pf. C. Arcella, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Suvini; MOZART: *Sinfonia n. 40 in sol minore K 550* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi scozzesi**

7,15 (13,15-19,15) **Tanghi celebri**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Cordiferro-Cardillo: *Core 'ngrato;* Pirro-Bonagura-Sciorilli: *Cerasella;* Granelli: *Comme cantava Napule;* Palombo-Mattozzi: *'Mbriacateve cu'mme;* Lazzaretti-La Valle: *'O passato;* Daniell-Bixio: *Tu si comme 'na palummella;* De Curtis: *Voce 'e notte;* Bonagura-Carosone: *Maruzzella;* Villa: *Vico 'e notte;* E. A. Mario: *Dduje paravise;* Cinquegrana-De Gregorio: *'A cura 'e mamma;* Savino: *La festa di San Gennaro*

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti

9,45 (15,45-21,45) **Canti della steppa**

10 (16-22) **Le voci di Aura D'Angelo e di Jimmy Fontana**

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **La balèra del sabato**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** lo stile« Kansas City»

12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Tutto va bene è la sigla di chiusura del *Cantatutto*, e Milva e Villa, che sono con Arigliano « mattatori » della trasmissione TV, hanno inciso il motivo di Amurri, Pisano e Faele per la « Cetra ». Più cadenzata l'interpretazione di Villa, più sfumata quella di Milva: il pubblico ha facoltà di scelta. Sul retro del 45 giri inciso da Villa, *Prendi i sogni e seguimi*, una canzoncina senza pretese ma di buon gusto. Sul retro di quello di Milva, un'importante interpretazione della cantante: uno « spiritual », *Lord's prayer*, che Milva esegue con grande bravura e sensibilità.

Caterina Valente è tornata sul Secondo Programma TV con il suo « show »: è quindi di grande attualità il nuovo 33 giri (30 centimetri) che le ha dedicato la « Decca » intitolato *Great continental hits*. Questa volta Caterina ha inciso le sue canzoni in Inghilterra ed il lavoro è stato compiuto dai tecnici con grandissima cura. In più, la cantante è accompagnata da un complesso di notevole bravura, quello di Stanley Black. Il prodotto finale non poteva che essere perfetto, anche perché le canzoni sono state scelte fra le più belle del repertorio europeo, da *Le foglie morte* di Prevert a *Volare* di Modugno, ad *April in Portugal*. Dodici canzoni tutte cantate in inglese che non devono mancare nella discoteca di un appassionato.

Fra le grandi orchestre americane di musica leggera, quella di Ray Martin tiene un posto a parte, perché è il continuatore delle tradizioni romantiche del genere « sweet »: molto ritmo ma anche molta melodia. A Ray Martin la « Columbia » ha dedicato un 33 giri (30 centimetri), intitolato *Isn't romantic?* che contiene dodici canzoni entrate ormai nel più solido e tradizionale repertorio della musica leggera americana, da *Love walked in* di Gershwin a *I'm in the mood for love*, da *A fine romance* di Kern, che fu un pezzo di battaglia di Fred Astaire a *Long ago and far away* di Kern e Gershwin, da *As time goes by* a *I've got you under my skin* di Porter.

La trasmissione televisiva «Rendez-vous» offre la possibilità di rilancio presso il nostro pubblico di Line Renaud. La « Galleria del Corso » presenta in un 45 giri la cantante nella sigla finale della trasmissione TV: *A Pasapoga*, una bossa nova, ed in una delle canzoni presentate nel corso del programma: *Bonsoir mes souvenirs*.

Jazz

Finalmente anche in Italia cominciano a giungere edizioni di musica jazz particolarmente curate dal punto di vista dell'incisione. Apportatrice di queste novità è una Casa famosa che fa ora il suo ingresso anche nel nostro Paese, la « Audio Fidelity ». Biglietto di presentazione, due 33 giri (30 centimetri) registrati con particolari accorgimenti per dare perfetta rispondenza di esecuzione, che recano una voce famosissima, quella di Louis Armstrong e del suo complesso « All stars ». Hanno eseguito una serie di vecchi successi, da *St. James infirmary* (di cui esistono solo edizioni in 78 giri) a *Frankie and Johnnie*, da *Panama* a *Dr. Jazz*. Con Armstrong, che appare in ottima forma sono Trummy Young (trombone), Peanuts Hucko (clarino), Billy Kyle (piano), Mort Herbert (contrabbasso) e Danny Barcelona (batteria). Titolo dell'album: *Satchmo plays King Oliver*. Il secondo disco « Audio Fidelity » è dedicato alla « bossa nova » nell'esecuzione di Lalo Schifrin e del suo complesso, tutti appartenenti al gruppo di Dizzy Gillespie, ai quali sono stati aggiunti due « percussionisti » sudamericani di valore.

Il discorso sulla « bossa nova » ci porta a parlare di un altro grande del jazz che passa al ritmo sudamericano: Dizzy Gillespie. La « Philips » dedica un 33 giri (30 centimetri) all'esibizione del grande trombettista a Juan-les-Pins in occasione del locale Festival internazionale del jazz. Ai pezzi classici di « cool » si aggiungono frequenti incursioni nel mondo sudamericano con l'intervento di eccezionali esecutori. Ne nasce così una curiosa, interessantissima mescolanza, unica nel suo genere. Titolo dell'eccezionale disco: *Dizzy on the French Riviera*. Sullo sfondo, il rumore del mare, le grida che giungono dalla spiaggia.

Musica classica

La « Curci » ha edito un disco che merita attenzione. Si tratta di due opere in un atto, della durata di una ventina di minuti ognuna, premiate al Festival internazionale del teatro di Villa Olmo. *Colloquio col tango* (1959) è un ritratto lirico a due voci su testo di Carlo Terron, del compositore italiano Raffaello de Banfield, nato nel 1922 in Inghilterra ma cresciuto a Trieste. La scena ha un solo personaggio, Carmen Gloria, una stella del varietà ormai tramontata. Un disco con la voce dell'antico partner che canta un tango e che sarà il motivo conduttore dell'opera, le richiama alla mente lo splendore passato. Un periodico con la sua biografia glielo conferma, ma ciò non riesce e farle dimenticare lo squallore e la decadenza di oggi. L'angoscia la soffoca. Il testo si autodefinisce una parodia di D'Annunzio, ma la sua teatralità, a cominciare dalle lunghe didascalie, cade nel grottesco. La musica invece è abilmente congegnata: nutrita di influssi americani e del neo impressionismo ha un suo vigore inventivo; con malizia accompagna gli stati d'animo della star in declino, non arretrando di fronte alla citazione di temi e canzoni del tempo che fu. E' un'opera vivace, moderna ma prudente, piacevole all'ascolto. Il mezzosoprano Rena Garazioti canta con sensibilità e impegno, peccato che nei recitati scopra la insufficienza della sua preparazione drammatica.

Sulla seconda facciata abbiamo *Orfeo Anno Domini MCMXLVII*, opera oratoria, su testo di Salvatore Quasimodo, di Gianni Ramous, nato a Milano nel 1930. Qui siamo in piena dodecafonia, sia pure intesa da moderato. Ne risulta il caratteristico linguaggio a segmenti, lucido e ragionatore, aderente ai versi d'una crudezza un po' artificiosa. Ridotta a pochi strumenti a fiato e a percussione, sostenuti da due viole (che però l'incisione non mette in rilievo), l'orchestra divide ancora il suo discorso tra le voci singole. Incisivo è il recitato cantato, sulla falsariga dei modelli di Schoenberg. Alcune serie dodecafoniche svettano su un tessuto musicale essenzialmente atonale. Il culmine lirico è il grido di Orfeo: « Euridice è viva! »: ma qui ci troviamo in presenza di un magnifico *re maggiore*, un tuffo nella « aborrita » tonalità! Irma Bozzi Luca (Euridice), Giuseppe Lamacchia (Orfeo) e Federico Davià (il poeta) sono all'altezza delle non facili parti. Dirige l'orchestra Gianfranco Rivoli.

Poesia

Notevolissima, nel campo letterario, una nuova iniziativa della « Voce del Padrone », che, per la serie « Raccolta Recital » ha messo in commercio un 33 giri (30 cm.) dedicato al laudario dei flagellatori umbri del XIII Secolo. Laudi cantate e Laudi recitate compongono questo eccezionale disco che è stato realizzato tenendo d'occhio anche quei requisiti d'atmosfera, colore e sonorità atti ad investire con immediatezza gli ascoltatori. L'interpretazione è stata affidata — e bisogna subito dire che è stata ottima scelta — ad Alfredo Bianchini, un artista ormai da tempo conosciuto e stimato per la sua serietà. Ascoltando questo disco non si può fare a meno di evocare gli immortali capolavori di Giotto e di Cimabue.

Canti partigiani

Una nuova casa discografica ha iniziato a Torino la sua produzione: è la « D.N.G. » che si presenta al pubblico con un 33 giri (30 centimetri) dedicato alle canzoni partigiane. Il coro del Circolo musicale « Toscanini » di Torino, diretto da Enrico Lini, esegue *Lassù sulle colline del Piemonte*, *Valsesia*, *Avanti siam ribelli*, *Figli di nessuno*, il famosissimo *Fischia il vento*, *Rimpianto di una mamma*, *O bella ciao* e *Pietà l'è morta*. Alcune di queste trovano modo di farsi conoscere per la prima volta attraverso il solco di un disco. L'esecuzione è soddisfacente per la grande cura posta agli impasti di voci, che talvolta raggiungono effetti imponenti.

Hl. Fl.

a cura di Rosanna Manca

Eccovi Celestino, il simpatico e un po' ingenuo volpacchiotto di « Piccole storie », compagno di giochi di Robby e Quattordici. Mercoledì pomeriggio, per festeggiare alla TV il compleanno di Tric-Trac, Celestino, accompagnato da una piccola orchestra, si esibirà in una divertente canzone dedicata appunto alla buona gallina robot. Naturalmente Robby e Quattordici, gli indiavolati pulcini, faranno parte dell'allegra brigata

Towawa il pellirossa

tv, martedì 23 aprile

Dal Teatro Angelicum di Milano viene trasmessa oggi una commedia che vi racconta la storia di Towawa detto « Faccia sfregiata », un indiano dal cuore buono e generoso. E' povero, veste miseramente, ma è sempre gentile e sa comprendere anche il linguaggio degli animali. Ha il viso sfregiato da una lunga cicatrice e tutti lo credono un po' pazzo perché se ne sta appartato dagli uomini ai quali sembra preferire i piccoli e grandi animali del bosco.

Towawa in realtà è un saggio. Ha imparato a godere di tutto ciò che la natura regala e non dimentica mai di ringraziare il sole che lo riscalda e che, con il suo calore, fa crescere l'erba del prato, i fiori e le piante. E Wi, il grande sole, ascolta compiaciuto le parole di « Faccia sfregiata » e quando sarà il momento se ne ricorderà e saprà lui come compensare quest'uomo deriso dagli altri uomini, ma caro alla divinità. Infatti, il giorno in cui Towawa dovrà affrontare le più grandi difficoltà per poter aspirare alla mano di Norwan, la graziosa figlia del capo Vecchio Bisonte, che ha dimostrato affetto e ammirazione per lui, egli potrà contare sull'aiuto e sulla simpatia di tutti coloro con i quali egli è stato buono e leale. Gli uccellini del bosco, il lupo, la luna, il sole, tutti, proprio tutti, cercheranno di rendere meno pesanti i compiti di Towawa. E « Faccia sfregiata » compenserà con la sua lealtà e il suo coraggio la benevolenza che gli viene dimostrata. Nemmeno gli intrighi e gli imbrogli potranno vincere contro di lui. Si vedrà alla fine come, nonostante tutto, Towawa, riconquistata anche la bellezza, riuscirà ad ottenere la mano della bella Norwan e la protezione eterna della divinità.

I telefilm di Lassie

QUI I RAGAZZI

Gli amici del martedì

radio, martedì 23 aprile, programma nazionale

PER ILLUSTRARE meglio la trasmissione *Gli amici del martedì*, abbiamo voluto chiedere agli autori di questo programma radiofonico, Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini, quali sono i problemi che con maggior frequenza affiorano dalle lettere che, in grande quantità, arrivano da ogni parte d'Italia sul loro tavolo.

Innanzitutto ci sono gli argomenti della scuola. Primi fra tutti i rapporti talvolta difficili con gli insegnanti, per esempio: « Non comprendiamo le spiegazioni della professoressa tale, siamo tutti nei guai! Che fare? ». Oppure: « Al professor *Baffocrudo*, che credevamo freddo e spietato — mentre poi ci ha sbalorditi quel giorno difendendoci di nascosto con il Preside che voleva punirci in massa — vorremmo dimostrare che adesso gli vogliamo bene: ma come? ». E i rapporti con i compagni: ecco una ragazzina timida e tranquilla, che si dispera perché non riesce a sfuggire una tremenda chiacchierona che le han data come compagna di banco; ed ecco la « migliore della classe », che sa un po' troppo di esserlo, e si stupisce del vuoto che le compagne han fatto intorno a lei, e chiede: « Come devo comportarmi per far diventare mie amiche le compagne? ».

Certo, nessuno meglio degli scolari potrebbe risolvere queste piccole ma importanti questioni della vita di scuola: e le risposte, quanto mai varie, spesso diversissime per non dire contrastanti, piovono sul tavolo di Oreste Gasperini e Anna Maria Romagnoli, che debbono selezionarle, mettere un po' d'ordine, soprattutto ricordare il tempo in cui essi stessi erano ragazzi.

Ma la problematica dei giovani non si esaurisce nell'ambito delle cose di scuola: tutt'altro! Ci sono i problemi familiari e domestici: e uno chiede come può studiare nella casa troppo angusta, in mezzo alla confusione ed al baccano dei fratelli, tutti più piccoli di lui; e subito si fa avanti un'altra, che è una gran divoratrice di romanzi e non riesce a conciliare il suo hobby col dovere di accudire alle faccende che gravano in gran parte sulle sue fragili spalle. E c'è un « fratello maggiore » che è stufo di fare la guardia del corpo per sua sorella accompagnandola di qua e di là, ma c'è anche una « sorella minore » che si dispera perché il fratello — sposato da poco — non la coccola più come faceva prima; c'è il bambino sincero fino al candore che si sgomenta perché stavolta — la prima! — sua madre non l'ha creduto, e c'è l'adolescente « cattiva » senza volerlo, che chiede con tutta l'anima: « Diternelo voi, che debbo fare per non far piangere più mia madre? ».

Potremmo proseguire, accennando a non pochi altri interrogativi, che si riferiscono ai giochi, al modo di utilizzare il tempo libero e, soprattutto, all'amicizia, intesa come sentimento e come modo di vita: l'amicizia che è un fatto così importante e decisivo nella realtà quotidiana dei ragazzi. E non dovremmo trascurare infine quei problemi che toccano il loro modo di muoversi e di esprimersi in un mondo così vasto e ingarbugliato come è quello che li circonda. In molte lettere essi manifestano il bisogno di giudicarlo e di affrontarlo con un minimo di libertà e di responsabilità, perché sentono che sono ragazzi, ma sono anche gli uomini di domani: un domani a cui vogliono prepararsi con coraggio, aiutandosi se possibile tra di loro. Per questo chiedono e rispondono agli *Amici del martedì*.

Tutti in pista

tv, domenica 21 aprile

Walter Marcheselli, una vecchia cara conoscenza di tutti i ragazzi, ci guida oggi in un circo fantastico di passaggio sulla enorme piazza della televisione.

I clown, i simpaticissimi clown, sono i primi ad entrare in pista. Ecco Zanzara, che si presenta con un piccolissimo cane al guinzaglio. E come può chiamarsi questo piccolissimo cane se non Maciste? Finite le esibizioni dei clown arriva il momento di presentare il gioco di « Tutti in pista »: vi partecipano dodici ragazzi. Sei contro sei. Le marmotte contro gli scoiattoli: ossia sei ragazzi formeranno la squadra delle marmotte, sei quella degli scoiattoli. La prova si divide in tre parti: la prima detta « Tiro-quiz », consiste nel far centro in un bersaglio e nel risolvere poi un quiz visivo. Ciascun ragazzo è munito di un fucile ad aria compressa con il quale deve fare centro sul bersaglio. Se fa centro, si illumina un quadro in cui è illustrato il quiz da risolvere. Chi non colpisce il bersaglio non è ammesso a risolvere il quiz. La seconda prova, chiamata « E' in partenza un aereo per... » deve essere risolta dalle bambine: due contro due. Si vede una carta geografica muta dell'Europa sulla quale sono disegnati soltanto i confini tra Stato e Stato. Un piccolo aereo luminoso si muove sulla carta. Ad esempio, da Roma verso Belgrado. La città di Belgrado è contrassegnata da una lampadina che si accende e si spegne. La coppia delle due ragazze deve dire il nome della città verso la quale si dirige l'aereo. La terza prova, quella del « vogatore », sarà disputata da un ragazzo contro un altro ragazzo. Tutti e due sono seduti su di un vogatore: lo sforzo fatto da ciascun concorrente remando viene trasmesso a due indicatori di « velocità », che salgono verso un punto prestabilito. Vincerà il ragazzo che per primo raggiungerà la meta.

Al termine delle prove, alla squadra vincente verranno assegnati dei regali e una bandiera su cui è disegnato un circo con la scritta « Tutti in pista ». Poi riprenderanno i numeri eseguiti dai nostri amici clown che, questa volta, come potrete vedere, riescono anche a combinare un divertente scherzetto a Marcheselli. Ma è tutto bene ciò che finisce bene e il « direttore Marcheselli » è troppo spiritoso per non stare al gioco.

Arriva il televisore

tv, mercoledì 24 aprile

Nella trasmissione di oggi assisterete alle avventure di Gramps che si trova nei guai per colpa di un televisore... Gramps infatti ha avuto la malaugurata idea di aprire il televisore durante l'assenza dei padroni di casa. Lo spettacolo che in quel momento viene trasmesso fa vedere le prodezze di un cane che ne combina di tutti i colori. Lassie, rimasto a casa con Gramps, si eccita talmente nel vedere il cane sullo schermo che si scaglia contro l'apparecchio per « azzannare » quel rivale inopportuno. Il televisore non va a pezzi soltanto perché Gramps riesce a trattenere Lassie, ma nonostante questo qualcosa si è guastato. Gramps cerca di riparare le malefatte di Lassie portando il televisore in città per farlo riparare. Ma le sue speranze di farlo trovare in ordine al ritorno dei padroni di casa sfumano quando egli, riaccendendolo, si accorge che le immagini risultano capovolte. Vedrete come se la caverà Gramps per riparare al guai che ha combinato il troppo focoso Lassie.

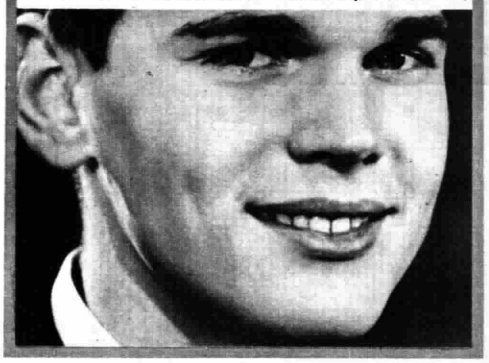
peccato quella brutta pelle...

ma ora c'è il rimedio per farla rapidamente tornare sana e fresca: è Valcrema, la speciale crema antisettica dalla duplice azione! Prima **combatte i microbi** che causano i disturbi; poi **risana la pelle.** Valcrema è efficace anche in molti casi in cui altri preparati non hanno successo. Nelle farmacie e nelle profumerie a L. 280 (il tubo grande a L. 400).

eliminate in pochi giorni irritazioni bolle eruzioni

VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida



UNIONE EDITORIALE Spa

Una delle maggiori organizzazioni europee per la vendita rateale del libro

Consiglia a tutti i giovani

a L. 2000 mensili

OGGI PER DOMANI

Moderna Enciclopedia per Ragazzi

16 volumi
8.000 pagine
15.000 illustrazioni

IMPARARE OGGI PER POTER METTERE A PROFITTO DOMANI È LA POSSIBILITÀ CHE OFFRE QUESTA NUOVISSIMA E MODERNA ENCICLOPEDIA PER RAGAZZI

Tutte le conquiste scientifiche, sociali, artistiche, tecniche e letterarie dell'umanità.

Edizioni Principato - Unedi S.p.A. - Milano

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla

UNIONE EDITORIALE S. p. A.

Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15 - ROMA

LA DONNA E LA CASA

Moda

ABITI GIOVANI

Abbandonati i maglioni da ciclista, le calze nere, le pettinature « all'annegata » o alla « Geppetto », le adolescenti moderne preferiscono modelli « à la page », simili ma non eguali a quelli delle loro madri. Coco Chanel le veste con tessuti apparentemente semplici, ma preziosi. Wanda Roveda crea per loro abiti giovani, freschi, eleganti

Abito in flanella-dralon grigio chiaro. Si notino le profilature al collo, alle maniche ed alla tasca eseguite in pelle lucida blu. Modello Hermes

Giovanile tailleur in leacril di Baratta. Gonna dritta. Giacca con « inserto » sulla schiena, piccolo fiocco sullo spacco centrale

Consigli

COME ORGANIZZARE LA FARMACIA CASALINGA

In ogni famiglia non dovrebbe mancare una piccola farmacia casalinga con quanto può occorrere in caso di necessità. Gli strumenti più elementari: un paio di pinze, un paio di forbici scomponibili (da far bollire prima dell'uso), una siringa con relativi aghi di nichel, un abbassalingua, un termometro, un bicchiere graduato per misurare i liquidi, una peretta, un'arcella (recipiente di smalto in cui si raccolgono ovatta e garze da gettare), un barattolo di vetro contenente l'ovatta divisa in bioccoli. Inoltre non dovranno mancare i medicamenti che possono occorrere per la prime cure. E poi ancora bende di diverse altezze (da cm. 3 per fasciare le dita, da cm. 7-10 per fasciare gli arti o la testa), almeno una benda elastica e qualche pacchetto di garza sterile. Le bende, dopo l'uso e se non saranno state adoperate per ferite purulente, potranno essere bollite in acqua saponata, sciacquate ed arrotolate, ancora pronte per l'uso. Le bende strette si arrotolano ripiegando su se stessa una delle estremità in modo da dare inizio al rotolo, e poi afferrando il rotolino iniziale fra pollice ed indice della mano sinistra imprimendo un movimento di rotazione, mentre con la destra si tiene la benda ben tirata a mano a mano che si arrotola. Le bende larghe, vanno arrotolate con le due mani imprimendogli un movimento di rotazione, mentre con i pollici si tiene la benda bene stesa.

Ed ora diamo l'elenco dei medicinali di prima necessità, ricordando che le indicazioni relative devono essere chiaramente scritte sulle etichette di bottiglie o barattoli, su scatole ed involucri. Dopo l'uso tutto dev'essere rimesso a posto. E' essenziale che l'armadietto-farmacia sia fuori portata delle mani infantili, perché contiene sempre sostanze o strumenti pericolosi. Inoltre sarà bene sottoporre al farmacista periodicamente i vari medicamenti perché li controlli: un medicinale scaduto può essere dannoso.

Medicamenti per uso interno - *Aspirina (per combattere la febbre, i dolori reumatici, le emicranie), bicarbonato di sodio (un cucchiaino da caffè sciolto in poca acqua e con l'aggiunta di succo di limone, serve per eliminare la pesantezza di stomaco), fiori di camomilla (l'infuso di camomilla è digestivo, calma il mal di stomaco, favorisce il sonno, serve per decongestionare gli occhi arrossati o stanchi), fiori di tiglio (l'infuso di tiglio addolcito con miele favorisce la sudorazione, libera i bronchi dal catarro, favorisce il sonno), fiori e foglie di malva (l'infuso di malva è un leggero lassativo, impacchi di fiori e foglie di malva lasciati in infusione nell'acqua bollente, mitigano il mal di denti), lassativi vari (ma non si ecceda mai nell'uso), supposte per combattere la febbre, il mal di gola, la tosse.*

Medicamenti per uso esterno - *Acqua ossigenata (per disinfettare ferite), acqua vegeto-minerale (in pastiglie che si sciolgono in acqua bollita e raffreddata per calmare i dolori provocati da una contusione; mai applicarla se esistono lacerazioni della pelle), alcool (per disinfettare oltre le ferite, anche strumenti come forbici, abbassalingua, termometro ecc.), alcool canforato (che si usa per frizioni in caso di dolori reumatici), ammoniaca (provvidenziale contro le punture degli insetti), iodio (antisettico), penicillina e sulfamidici (in pomata o polvere per disinfettare piccole ferite), semi di lino (per cataplasmi).*

Ed ora un consiglio finale. Qualsiasi cosa accada non perdere mai la calma, fare l'esame della situazione e prendere i provvedimenti necessari in attesa del medico, se la sua presenza è necessaria.

m. c.

E LA CASA LA DONNA E LA CASA

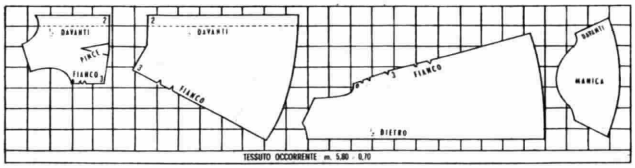
Due pezzi « giovane » in tessuto estro di Fila. Giacca color mattone, con due spacchetti impunturati e il davanti arrotondato. Gonna color cammello. Mod. Roveda

Tailleur « alla fantino » in dralon-lana. Sottili righe nere su fondo bianco. Giacca con apertura arrotondata. Il panciotto è in jersey nero

Ancora di Roveda la princesse in tessuto Principe di Galles verde e bianco. Motivo lavorato in sbieco al collo e sul davanti. Cinturetta confezionata in pelle marrone

Il consiglio di "Personalità"

Torna di moda il velluto. Morbido, fresco, spesso ingualcibile ed impermeabile come il velluto ducaflex, si presta a qualsiasi occasione sotto forma di princesse, tailleur o cappotto. Barbara Scurto ha scelto per « Il consiglio di Personalità » un paltorello di Jole Veneziani, molto giovanile e molto elegante

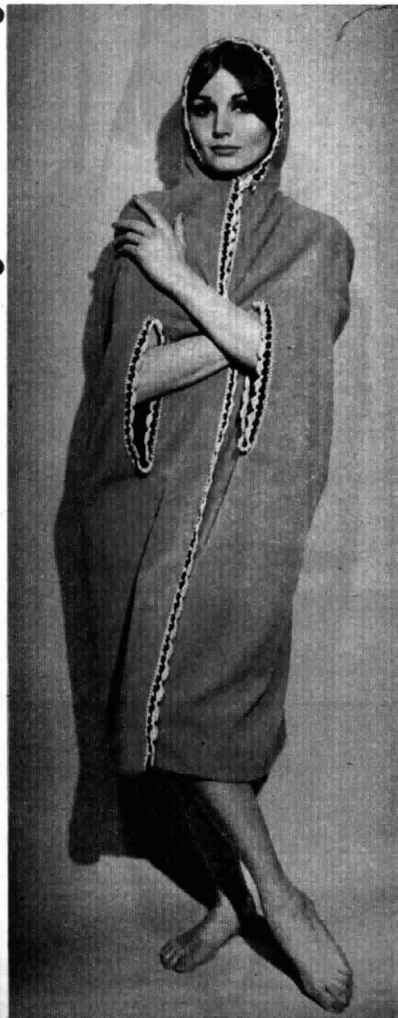


Cartamodello Donelli N. 4. Per ricevere in omaggio il cartamodello, basta spedire una cartolina postale a « Personalità » - ufficio cartamodelli - casella postale 400 - Torino - specificando nome ed indirizzo, dettagliando la taglia desiderata: 44-46-48.

In velluto color turchese il « paltorello » di Jole Veneziani, con maniche tre quarti, leggermente scampanato, niente collo

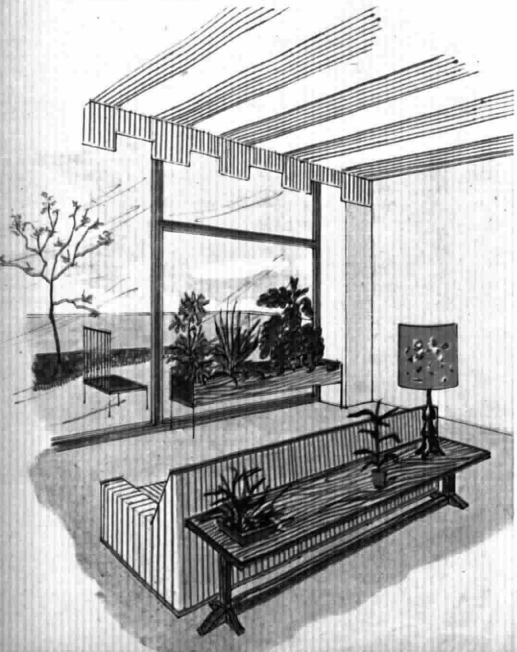
Lavoro

Maria Rosa Giani ha creato per « Personalità » un accappatoio elegante che, all'occorrenza, può anche essere indossato al mare, durante la stagione estiva. Si tratta di un modello originale, che non stona nella stanza da bagno e neppure sulla spiaggia



Arredare

TUTTO IN AZZURRO



Ho sempre avuto una particolare predilezione per l'azzurro. Non so spiegare esattamente le ragioni di questa simpatia: dipende forse dal fatto che l'azzurro è un colore tranquillo, distensivo, riposante, a cui bene si accostano molti altri colori con effetti squisiti. O, più probabilmente, è perché l'azzurro è il colore del cielo, e credo che ciascuno di noi desidererebbe portarsi un po' di cielo nell'interno della propria casa. Ho voluto qui immaginare un ambiente, spesso sognato, anche se difficilissimo da realizzare. Un ambiente in cui possa concretizzarsi il desiderio di cielo in una stanza. Le pareti sono tinteggiate in azzurro: e la grande vetrata-parete, anziché dividere l'esterno dalla camera, sembra prolungarne le pareti all'infinito. Per accrescere quest'atmosfera, si è insistito sull'azzurro, anche nei vari particolari che compongono l'arredamento dell'ambiente. Azzurro è il pavimento in linoleum o in moquette; bianco a righe azzurre l'ampio sofà piazzato di fronte alla vetrata: a larghe strisce alternate bianche e bianche rigate azzurre il tessuto che ricopre il soffitto e ricade festonato davanti alla finestra con effetto di tendone. L'ambiente è prolungato materialmente all'esterno da un terrazzino, trasformato in giardino pensile. Una striscia erbosa di forma asimmetrica corre lungo il parapetto: varie pianticelle di media grandezza, sedie e tavolino in metallo verniciato, formano un piacevole luogo di siesta da godersi nelle serate estive. L'arredamento interno è semplicissimo, essenziale: oltre al divano a righe, un lungo tavolo fratino, in noce, appoggiato al retro del divano. Varie poltrone sparse nella stanza, ricoperte in canapa blu. Un grande armadio di stile provenzale, foderato internamente in tessuto di canapa a fiori, su fondo azzurro. Una nota di colore squillante è data dalla ventola-paralume, ricoperta in cintz a fiori su fondo rosso lacca. Tengo a ripetere che si tratta di un mio sogno particolare, mi auguro che qualcuno dei lettori condivida i miei gusti e possa trovare ispirazione per un arredamento.

Achille Molteni

LA DONNA E LA CASA

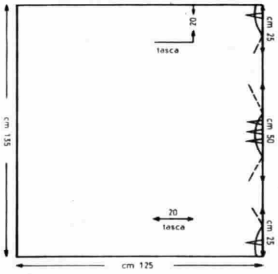
Parla il medico

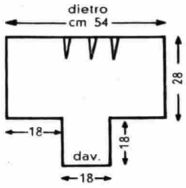
IL GINOCCHIO VALGO

NELLA NOSTRA NOTA precedente parlammo di alcune deformazioni delle ossa dei bambini. Ve n'è ancora un'altra particolarmente importante per la sua frequenza, il ginocchio valgo. Le ginocchia sono deviate verso l'interno, cioè si toccano, e corrispondentemente i malleoli, ossia le estremità inferiori delle gambe, sono distanti l'uno dall'altro mentre normalmente tale scarto non dovrebbe esistere.
Talvolta questa è una conseguenza del rachitismo, della poliomielite, di fratture del femore o della tibia, e non è curabile altrimenti che con un'operazione ortopedica. Ma non è il caso più frequente. Di solito il ginocchio valgo non ha una causa apparente. Molti bambini ne sono affetti: basta passeggiare su una spiaggia per convincersene, e nello stesso tempo per constatarne la rarità negli adulti. Il ginocchio valgo si vede soprattutto nei bambini dai 3 ai 6 anni, assai meno fra i 6 ed i 9 anni, aumenta di nuovo un po' verso l'età dello sviluppo, specialmente nelle fanciulle, e permane stabilmente soltanto in qualche adulto, complicandosi allora con un'artrosi del ginocchio.
Il bambino col ginocchio valgo ha un'ottima salute, spesso è bello, bellissimo, da concorso. Verso i 2 anni i genitori notano la deviazione delle gambe: le ginocchia si urtano, i piedi volgono in dentro. In occasione d'una malattia qualsiasi, o all'inizio della primavera quando si indossano costumini corti, si constata che la deviazione si accentua, i piedi si schiacciano in corrispondenza del margine interno, le scarpe si deformano. Allora suona l'allarme. Ma nonostante le calzature speciali e le cure a base di calcio il ginocchio valgo aumenta. Osserviamo questi piccoli: hanno un addome grosso, i loro tessuti sono molli, c'è un rilassamento generale del « tono », di cui il ginocchio valgo non è che un segno. Se il bambino camminasse sulle mani avrebbe il gomito valgo. I genitori sono preoccupati, chiedono che cosa accadrà. La previsione è abbastanza facile e ottimistica. Qualsiasi cura si faccia, il ginocchio valgo rimarrà stazionario, fors'anche s'aggraverà fino a 4 o 5 anni, ma poi diminuirà progressivamente per scomparire verso i 7-8 anni. Questa, almeno, è l'evoluzione consueta. Solo in qualche caso la situazione rimarrà stazionaria.
Abbiamo detto « qualsiasi cosa si faccia ». Ciò significa che le cure sono superflue? Nelle forme moderate si può dire di sì, in quelle più accentuate conviene prendere qualche provvedimento. Prima di tutto cure generali: calcio, vitamina D, esposizione al sole oppure ai raggi ultravioletti artificiali, bagni di mare o d'acqua salata in vasca. Per il trattamento locale esistono apparecchi a regolazione progressiva che tendono a spingere verso l'esterno il ginocchio, ma bisogna riconoscere che questi meccanismi ingegnosi, abitualmente mal sopportati, vanno a finire piuttosto in un armadio che sulle gambe dei bambini. Si può ricorrere ad un'ingessatura, da portare per parecchie settimane o mesi: sovente è ben tollerata dai bambini, meno bene dai genitori, restii a far vedere il loro figliolo ingessato. Come minimo si può ripiegare su una ginocchiera gessata, da applicare soltanto alla sera: una settimana è sufficiente perché il bambino si abitui a questa bardatura. Inoltre camminare e stare in piedi il meno possibile.
Può darsi che il ginocchio valgo si manifesti, invece, a 13-14 anni. Si tratta quasi sempre di soggetti obesi, o per lo meno con un peso superiore a quello che dovrebbero avere in rapporto con la statura. A questa età non vi sono molte probabilità d'un raddrizzamento spontaneo, e viceversa ve ne sono molte che compaia più tardi un'artrosi dolorosa delle ginocchia. Mentre per il bambino le cure sono quasi sempre superflue, qui sono giustificate se la deviazione è d'una certa entità. Sarà l'ortopedico a stabilire che cosa occorra fare: comunque si tratta di interventi che richiedono un certo periodo di immobilizzazione, talora breve, talora più lungo.

Dottor Benassis

L'ACCAPPATOIO ELEGANTE





Occorrente: cm. 175 spugna turchese, gr. 25 cotone nero, gr. 50 cotone giallo — colori Indanthren —; un grosso gancio; uncinetti n. 8 e n. 1 della numerazione piccola.

Descrizione: tagliare cm. 125 di spugna per la cappa, eseguire 3 pieghe pinces al centro (scollo dietro) e una sulle due metà davanti; tagliare a giro collo i due davanti. Formare due pieghe a cannoncino, ai due lati, a cm. 25 tenendo cm. 10 di profondità per piega; piegare la stoffa dal lato interno nel punto centrale del cannoncino, e cucire in sbieco, per dare forma alla spalla. **Cappuccio:** tagliare la stoffa come da schema, cucire i due lati di cm. 18, fare le piccole pinces; cucire il cappuccio alla cappa. Tagliare le due aperture per le braccia a cm. 20 dalla cimosa e a cm. 30 dallo scollo; tagliarle lunghe cm. 20. Eseguire un orlo molto piccolo tutt'attorno alla metà davanti, al cappuccio e alle due aperture; eseguire un orlo alto cm. 8 alla base.

Eseguire ora il bordo a uncinetto, come segue: usare il cotone messo doppio, 1ª riga: in giallo, con l'uncinetto n. 8 eseguire una riga a punto basso, ricoprendo con ogni punto l'orlino. 2ª riga: in nero, con l'uncinetto n. 1; * 1 punto alto nel 1° punto di base, 1 p. alto nel 2° punto, 1 p. catenella, saltare un punto di base e ripetere dal *; 3ª riga, in giallo, sempre con l'uncinetto n. 1; * 2 punti bassi lavorati nell'arco formato dal 1° punto catenella; 4 punti bassi a pippiolini lavorati nell'arco formato dal 2° punto catenella; ripetere dal * (punto basso a pippiolini: un punto basso, 3 p. catenella, entrare con l'uncinetto nel filo del punto basso, estrarre una maglia e con questa chiudere il punto). Applicare il gancio come chiusura, allo scollo.

un dolce sollievo con

Rinstead

le pastiglie inglesi

- **piccole ulcerazioni**
- **gengive infiammate**

...postumi di un intervento dentistico... che dolore, che fastidio in bocca! Ma un rimedio c'è: RINSTEAD, le pastiglie inglesi preparate nei Laboratori della WARRICK BROTHERS, hanno una azione calmante e disinfettante delicatissima su ogni parte della bocca. RINSTEAD, pastiglie consigliate dai dentisti.

sono indicate per tutte le età: anche per i bambini

ora anche in Italia

Pastiglie RINSTEAD - Distribuite in Italia dalla Società Italo-Britannica L. MANETTI - H. ROBERTS & C. Firenze.
Chiedete le pastiglie RINSTEAD nelle migliori Farmacie.

Autorizzazione Ministero della Sanità N. 1512 dell'8 Marzo 1963

PESA 73

dal piatto
piu' semplice
al piu' elaborato...

Foglia d'oro si rivela alle massaie ogni giorno di più come il condimento che risponde a tutte le esigenze. È leggero e non carica i cibi di grasso. È puro quindi rispetta il gusto naturale della pietanza, che anzi valorizza. È il condimento più dietetico: non fa ingrassare (solo oli vegetali!) e facilita straordinariamente la digestione.
Che volete di più?

é purissima!

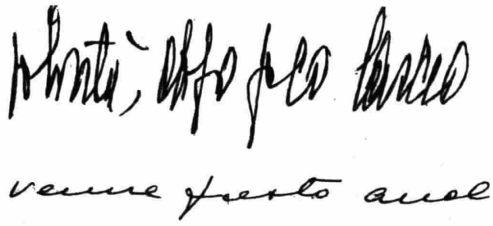
FOGLIA d'ORO

regali! Trovate punti per i bellissimi regali in tutti i prodotti **STAR**

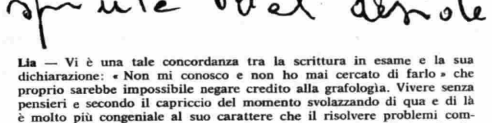
- 2 PUNTI DOPPIO BRODO STAR
- 2 PUNTI *margarina* FOGLIA D'ORO
- 6 PUNTI *formaggio* PARADISO
- 2 PUNTI *succhi di frutta* GÓ
- 4 PUNTI *camomilla* SOGNI D'ORO
- 3 PUNTI BUDINO STAR
- 3 PUNTI MINESTRONE STAR
- 8 PUNTI *olio puro di semi* OLITA
- 2·3·4 PUNTI TÈ STAR
- 2·4 PUNTI GRAN RAGÙ STAR
- 3 PUNTI *polveri acqua da tavola* FRIZZINA

CHIEDETE AL VOSTRO NEGOZIANTE L'ALBO-REGALI STAR CON 12 PUNTI OMAGGIO!

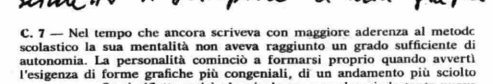
Personalità e scrittura



Renata Di G. Firenze — Che sollievo posare lo sguardo sulla chiara e semplice scrittura maschile dopo la fatica che costa il decifrare la sua! La diversità grafica è analoga alla differenza che passa tra la semplicità spontanea e bonaria del carattere dell'uno e le asperità complicate dell'accentuato individualismo dell'altra. Per quanto abituale, il suo modo di scrivere ha origini, sia pure lontane, da altissime aspirazioni ambiziose e dalle esigenze di un « Io » che tende ad imporsi, a prevalere, a crearsi difese, ad erigere resistenze orgogliose. Tutto all'opposto di questo « lui » che la interessa, fin troppo sensibile ai richiami esteriori, sempre esposto alle conseguenze della sua natura estroversa, dinamica, cedevole, espansiva, fiduciosa. E' l'uomo che si prodiga senza risparmio, dando molto di sé in attività e sentimento non senza il rischio tuttavia di sprecare energie fisiche e morali, di agire con scarsa avvedutezza e cautela. Anche lei, a parte le spinosità del carattere e le difficoltà d'adattamento, può ardere per una passione che l'afferri suo malgrado nei sensi e nel cuore. In tal caso è capace di dare aiuto, sostegno e di legarsi fortemente; è disposta a vincere gli ostacoli, ha risorse intelligenti morali e pratiche per sé e per chi ama. Intende però mantenere un dominio assoluto, e conservare integra la sua personalità. E' donna gelosa, suscettibile, accentratrice, ma anche giusta, imparziale, volitiva e ferma nei propositi.



Lia — Vi è una tale concordanza tra la scrittura in esame e la sua dichiarazione: « Non mi conosco e non ho mai cercato di farlo » che proprio sarebbe impossibile negare credito alla grafologia. Vivere senza pensieri e secondo il capriccio del momento svolazzando di qua e di là è molto più congeniale al suo carattere che il risolvere problemi complicati costringendosi al rigore della riflessione e tarpando le ali alla fantasia. L'estro ed il talento non le mancano, se è questo che desidera sapere; ma nessun artista riuscirà mai ad affermarsi con le sole doti naturali, non consolidate da una severa e metodica disciplina di studio, da una ferma volontà, da un'autocritica bene esercitata. Lei è troppo distratta da mille attrattive inconsistenti, troppo sensibile agl'influssi del mondo per decidersi a realizzare concretamente quello che pur sarebbe il suo sogno per vocazione spontanea: la carriera concertistica. Presumibile invece che continui ad accarezzare il suo ideale senza mettervi un forte impegno, dissipandolo giorno dopo giorno in svaghi e piacevolezze di vario genere, mancandole purtroppo le necessarie resistenze per opporvisi. Qualche debole tentativo per difendersi dall'eccessiva pieghevolezza della volontà è riscontrabile nella grafia, ma non prevale sulla tendenza volubile, e sulla cattiva abitudine di evitare gli sforzi mentali e materiali, che potrebbe sostenere benissimo se all'intelligenza ed alla vitalità giovanile sapesse unire la saggezza dei propositi e la regolarità dell'applicazione.

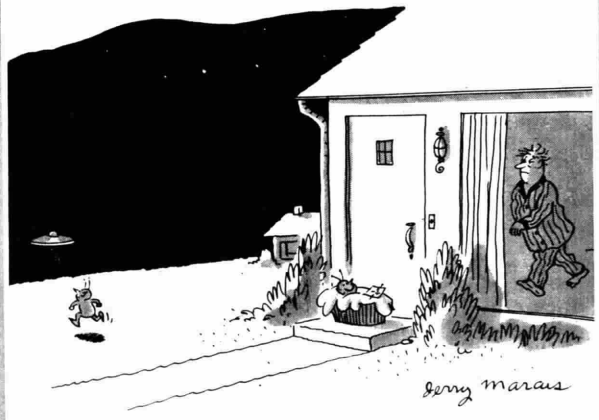


C. 7 — Nel tempo che ancora scriveva con maggiore aderenza al metodo scolastico la sua mentalità non aveva raggiunto un grado sufficiente di autonomia. La personalità cominciò a formarsi proprio quando avvertì l'esigenza di forme grafiche più congeniali, di un andamento più sciolto e spontaneo. Se ci riflette vedrà che risalgono a quel periodo tante nuove manifestazioni del pensiero, del carattere, dell'animo. Quindi la scrittura attuale non è frutto di costruzione forzata ma l'espressione genuina e ben definita della sua individualità. Essa va posta al disopra della media per doti sostanziali ancora suscettibili di ulteriori sviluppi qualitativi. Possiede intelligenza, raziocinio, spirito analitico che mira però alla sintesi cioè alla conclusione unitaria partendo da osservazioni singole. Ha gusto e stile culturale, senso estetico; accentuate le attitudini scientifiche come indirizzo prevalente, senza escludere un certo amore per l'arte e la bellezza in genere. Non è l'uomo che miri a cariche rappresentative e spettacolari, è però molto attento a valorizzare positivamente le sue capacità ed a distinguersi per meriti acquisiti. Caratteristiche dominanti: sobrietà, discrezione, misura, riservatezza, controllo della sensibilità e dei sentimenti, socievolezza ma cautelata, meticolosità, desiderio di perfezione e di chiarezza, sentimenti delicati limitatamente generosi. Può dare buon affidamento per serietà e coscienziosità; è il vero tipo da svolgere una carriera professionale a passi graduali ma sicuri, e da avere una vita privata non risonante ma ricca di gioie intime, serene, raffinate.

Lina Pangella

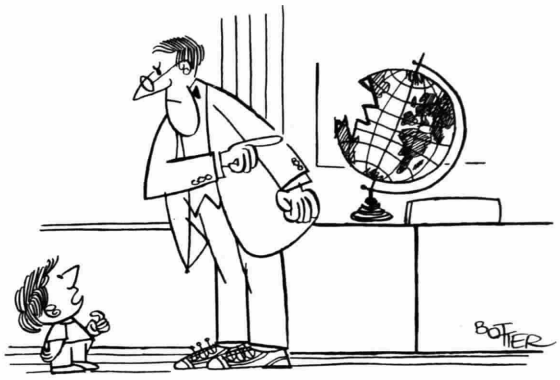
Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

TEMPI MODERNI



Senza parole.

LA SETE DEL SAPERE



— Sì, sono stato io: volevo vedere che cosa c'è al centro della terra...

in poltrona

CATTIVA COSCIENZA

— No signora, qui suo marito non c'è...

L'ESSENZIALE E' INTENDERSI

— Telefoni a mio marito e gli dica che mi è accaduto di nuovo: lui capirà.

NON C'E' DUBBIO

— Daranno sicuramente informazioni sbagliate.

LE MADRI

— Le giornate di pioggia, coi piccoli che non possono uscire a giocare, sono insopportabili.

Io so bene quel che voglio quando mi fermo ad un distributore: voglio un carburante diverso da ogni altro per qualità, potenza, rendimento; voglio un servizio rapido, competente ed accurato; voglio trovarmi a mio agio, tra gente amica che mi assiste e mi consiglia. Perciò io mi fermo sempre sotto le pensiline di

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana